



Agenzia per la Coesione Territoriale

Ministero dell'Istruzione

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del

Lavoro

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Ministero della Salute

Regione Siciliana

Sindaco del Comune di Sant'Agata di Militello

***Accordo di programma quadro
Regione Siciliana***

***AREA INTERNA - NEBRODI
"Nebrodi smart community"***

Roma, giugno 2020

Premesse giuridiche nazionali e comunitarie

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana, ed in particolare agli articoli 32 e 117;

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche, concernente "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 e successive modifiche, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche, che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;

VISTA in particolare, la lettera c) del medesimo comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma deve contenere;

VISTO l'articolo 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l'articolo 2, comma 203, lettera b), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l'articolo 10, comma 5, del DPR 20 aprile 1994, n. 367;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997, n. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1, lettera b), in cui è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;

VISTO l'articolo 1, comma 245, legge 27/12/2013, n. 147, in cui si prevede che il monitoraggio degli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo 2014/2020, a valere sui fondi strutturali, sul

FEASR e sul FEAMP, nonché degli interventi complementari previsti nell'ambito dell'Accordo di partenariato finanziati dal Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, ai sensi del comma 242, è assicurato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

VISTO l'articolo 1, comma 703, lett. 1, legge 23/12/2014, n. 190, in cui si prevede che per la verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del FSC, le amministrazioni titolari degli interventi comunicano i relativi dati al sistema di monitoraggio unitario di cui all'articolo 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sulla base di un apposito protocollo di colloquio telematico;

VISTA la delibera CIPE n. 9/2015 – punto 5, in cui si prevede che gli interventi della Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese siano monitorati nella banca dati unitaria secondo le regole di monitoraggio delle risorse aggiuntive;

VISTA la delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTA la delibera CIPE del 15 febbraio 2000, n. 12 (banca dati investimenti pubblici: codifica) che prevede l'approfondimento delle problematiche connesse all'adozione di un codice identificativo degli investimenti pubblici e la formulazione di una proposta operativa;

VISTA la delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP (Codice Unico di Progetto) in attuazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2002 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un “Codice unico di progetto” che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, nonché il Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti non ancora superate dai provvedimenti attuativi del predetto d.lgs n. 50/2016;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, con la quale sono state definite le procedure da seguire per la Governance degli APQ, ed in particolare il punto 1.1.2 che recita:

Per ogni Accordo di programma quadro (APQ) viene inoltre costituito un "Tavolo dei sottoscrittori", composto dai firmatari o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dal Responsabile dell'APQ e dai sottoscrittori, utili al procedere degli interventi programmati e quindi decidere in materia di:

- a) riattivazione o annullamento degli interventi;*
- b) riprogrammazione di risorse ed economie;*
- c) modifica delle coperture finanziarie degli interventi;*
- d) promozione di atti integrativi o passaggio di interventi dalla sezione "programmatica" a quella "attuativa";*
- e) attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti, anche attraverso la facoltà di modificare, mediante le risorse premiali, la quota di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori degli interventi.*

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 nr. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ed in particolare l'art. 3 riguardante la "tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e successive modifiche, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 (in G.U. 30/10/2013, n.255) e, in particolare, l'articolo 10 che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato e che stabilisce il riparto delle funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018 n. 86, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, che all'art. 4-ter reca riordino delle competenze dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014 (G.U. n. 191/2014), recante l'approvazione dello statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 (G.U. n.15/2015) che, in attuazione dell'art. 10 del citato decreto-legge n. 101/2013, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTA la Carta della governance multilivello in Europa, RESOL-V-012 adottata dal Comitato delle Regioni dell'UE il 3 aprile 2014;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", nonché la legge 27 dicembre 2013, n. 148, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, commi 13, 14, 15, 16 e 17 della citata legge di stabilità 2014, che stabilisce quanto segue:

- a) *"13. Al fine di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, in coerenza con l'Accordo di partenariato per l'utilizzo dei fondi a finalità strutturale assegnati all'Italia per il ciclo di programmazione 2014-2020, è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2014 e di 43,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183";*
- b) *"14. Le risorse di cui al comma 13 sono destinate al finanziamento di interventi pilota per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese, con riferimento prioritariamente ai servizi di trasporto pubblico locale ivi compreso l'utilizzo dei veicoli a*

trazione elettrica, di istruzione e socio-sanitari, secondo i criteri e le modalità attuative previste dall'Accordo di partenariato”;

- c) “15. L’attuazione degli interventi, individuati ai sensi del comma 14, è perseguita attraverso la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali interessati, fra cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e il Ministero della salute, mediante la sottoscrizione di accordi di programma- quadro di cui all’articolo 2, comma 203, lettera c) , della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in quanto applicabile, con il coordinamento del Ministro per la Coesione Territoriale che si avvale dell’Agenzia per la coesione territoriale”;*
- d) “16. I criteri generali per l’individuazione delle aree interne ai sensi del comma 13, interessate dai progetti pilota di cui al comma 14, sono definiti con l’Accordo di partenariato”*
- e) “17. Entro il 30 settembre di ciascun anno, il Ministro per la Coesione Territoriale presenta al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) i risultati degli interventi pilota posti in essere nel periodo di riferimento, ai fini di una valutazione in ordine a successivi rifinanziamenti dell’autorizzazione di spesa di cui al comma 13”.*

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dello sviluppo e la coesione economica di cui all’art. 10 del decreto legge n. 101 del 2013 sopra citato, adottato in data 9 ottobre 2014 e recante disciplina del Comitato nazionale Aree Interne;

VISTA la nota n.10646 del 12/11/2014 della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria del Dipartimento dello sviluppo e la coesione economica (DPS) recante “elementi da inserire nei programmi operativi per la Strategia Aree Interne”;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” (G.U. n. 81 del 7 aprile 2014), in particolare i commi da 104 a 141 dell’art. 1 e successive modifiche, in materia di unione di comuni e gestione associata di funzioni;

CONSIDERATO che il perseguimento dell’obiettivo di coesione territoriale, volto a rallentare il fenomeno dello spopolamento delle Aree Interne, è presente nella “Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese” – parte integrante del Piano Nazionale di Riforma (Documento di Economia e Finanza 2014 – Sez. III; Documento di Economia e Finanza 2015 – Sez. III - Piano nazionale di Riforma - Sez. IV - Appendice al PNR, allegati, nonché nella Relazione sugli interventi nelle Aree sottoutilizzate – stato di attuazione della SNAI);

VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione dalla Commissione Europea il 29/10/2014, che prevede – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all’art. 174 del TFUE;

CONSIDERATO che l’Accordo di Partenariato, nell’ambito della Strategia Nazionale “Aree Interne”, declina per la Strategia Aree Interne due classi di interventi:

- 1) Prima classe di interventi - Adeguare i servizi essenziali salute, istruzione e mobilità, attraverso il:
 - a) miglioramento della qualità e quantità dei servizi per l’istruzione (incentivi per ridurre la mobilità degli insegnanti, riorganizzazione e realizzazione di nuove sedi scolastiche, etc.), per la salute (telemedicina, servizi di emergenza, diagnostica mobile per i cittadini, etc.) e per la mobilità (servizi di trasporto polifunzionali, collegamenti con le stazioni ferroviarie,

etc.). Tali interventi aggiuntivi vengono realizzati con le risorse a valere dal Fondo di rotazione di cui all'art. 1, comma 13, della Legge di stabilità per il 2014 e con altre risorse, anche comunitarie, e saranno realizzati da Regioni, Enti locali ed Enti pubblici, che assumono l'impegno, nell'ambito delle rispettive responsabilità di missione, a renderli permanenti qualora risulti positiva una valutazione dell'efficacia, condivisa dal livello ministeriale, anche al fine di riorientare la distribuzione delle risorse ordinarie su nuovi modelli organizzativi emergenti dall'attuazione della Strategia, finanziabili con le risorse rinvenienti dai risparmi degli eventuali disinvestimenti di cui sia emersa l'evidenza;

b) monitoraggio della rete dei servizi delle aree interne, delle diverse soluzioni individuate per garantirne l'offerta, delle modalità di accesso e della qualità dei servizi stessi, valutando lo specifico impatto delle nuove normative su tali aree.

2) Seconda classe di interventi – Progetti di sviluppo locale. A tal fine sono stati identificati cinque fattori latenti di sviluppo:

- a) tutela del territorio e comunità locali;
- b) valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- c) sistemi agro-alimentari e sviluppo locale;
- d) risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile;
- e) saper fare e artigianato.

CONSIDERATO che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) da attuarsi attraverso risorse ordinarie e risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

RILEVATO che l'Accordo di Partenariato prevede il finanziamento, per le aree progetto selezionate, attraverso tutti i fondi comunitari disponibili (FESR, FSE e FEASR), delle risorse stanziare dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

CONSIDERATO che le "Aree Interne" sono rappresentate da quei Comuni significativamente distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali, che hanno subito nel corso del tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui importanti potenzialità vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate;

ATTESO che la Strategia Nazionale per le Aree Interne è avviata e governata dai Ministeri responsabili per il coordinamento dei fondi comunitari e per i tre servizi essenziali considerati (Istruzione, Salute e Mobilità), d'intesa con le Regioni ed in cooperazione con ANCI e il coordinamento del Comitato tecnico Aree Interne;

CONSIDERATO che il coordinamento del FSE è transitato all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) a norma dell'articolo 9 del d.lgs. n. 150/2015;

VISTA la nota informativa del 24 novembre 2014 del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente la governance per l'impiego delle risorse stanziare dall'articolo

1, comma 13, della legge 147/ 2013 e destinate alla realizzazione degli interventi attuativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014, recante “Trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed all’Agenzia per la Coesione Territoriale, ai sensi dell’articolo 10, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125” pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 gennaio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014 che reca la “Disciplina dei compiti e delle attività del Dipartimento per le politiche di coesione” pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 gennaio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell’articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

VISTO il decreto ministeriale 4 agosto 2014, n. 346, il quale, in attuazione del D.P.C.M. n. 72/2014 individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale nei quali si articolano le Direzioni generali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ne determina i relativi compiti;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) e in particolare l’articolo 1, commi 674 e 675, che stabilisce quanto segue:

674. Ai fini del rafforzamento della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, l'autorizzazione di spesa di cui al comma 13 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, è incrementata di ulteriori 90 milioni di euro per il triennio 2015-2017.

675. Per effetto di quanto disposto dal comma 674 del presente articolo, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, è pari, complessivamente, a 180 milioni di euro, di cui 3 milioni di euro per l'anno 2014, 23 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016 e 94 milioni di euro per l'anno 2017.”

VISTO il regolamento dell’Agenzia per la coesione territoriale sul quale il Comitato Direttivo, istituito con DPCM 2 aprile 2015 e registrato alla Corte dei Conti il 12 maggio 2015, ha espresso parere favorevole nella seduta del 29 maggio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014 di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri che prevede l’introduzione dell’articolo 24-bis, concernente il Dipartimento per le politiche di coesione;

CONSIDERATO che al Dipartimento per le politiche di coesione è affidata l’alta sorveglianza sulle politiche di coesione di cui la Strategia Nazionale per le Aree Interne e le iniziative collegate alla sua attuazione sono parte integrante;

VISTA la nota DPCOE del 22 dicembre 2017 sulla semplificazione del processo SNAI per le aree sisma 2016, ai sensi della quale, a seguito degli eventi sismici di agosto, ottobre 2016 e di gennaio 2017, le cinque aree interne (Alto Aterno, Nuovo Maceratese, Ascoli Piceno, Valnerina, Monti

Reatini) rientranti nell'area del cratere, dovranno produrre un unico documento di strategia semplificato (in sostituzione del doppio adempimento ad oggi previsto, Preliminare e Strategia);

VISTA la delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree interne del Paese: indirizzi operativi” che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;

VISTA la delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: “Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - ripartizione delle risorse stanziare con la legge 23 dicembre 2014, n. 190”, che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;

VISTA la Delibera del CIPE n. 80/2017 recante disposizioni su “Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziare con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016”, modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018 recante disposizioni su “Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziare con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019 – 2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse”;

VISTA la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019, pubblicata in G.U. del 12 marzo 2020, recante disposizioni su “Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro”, per cui sono prorogati al 31 dicembre 2020 i termini di scadenza per la sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro fissati dalle delibere n. 9 del 2015, n. 43 del 2016, n. 80 del 2017 e n. 52 del 2018;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, protocollata in data 09.08.18 - AOODPIT. Reg. Uff. U.0002729 avente ad oggetto gli adempimenti di cui al punto 4 Delibera del Cipe del 7 agosto 2017, n. 80;

VISTA l'intesa n.82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il Patto della salute 2014 - 2016 e in particolare gli atti di indirizzo che declinano interventi anche puntuali per le Aree interne;

VISTA l'intesa n.160/CSR del 15 settembre 2016, concernente il Piano Nazionale della Cronicità;

VISTA l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano n.123/CSR del 07/07/2016 sul Patto per la Sanità digitale di cui all'art.15, comma 1 dell'Intesa n. 82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016;

VISTA la nota del Ministero della Salute-Direttore Generale della Programmazione Sanitaria n. 29962-P del 17/10/2016 recante “Strategia Nazionale per le Aree Interne ed interventi in campo sanitario”;

VISTE le linee guida di giugno 2015 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Programmazione 2014-2020 – Strategia Nazionale Aree Interne Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” (15G00122) (GU Serie Generale n.162 del 15-7-2015) e, in particolare, le Linee guida che nel contesto de “La Buona Scuola”, declinano interventi nelle aree–progetto;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 140 del 21 ottobre 2019, pubblicato in G.U. al n. 290 del 11 dicembre 2019 e recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità' 2016) pubblicata sulla GU n. 302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, commi 811 e 812, della citata legge di stabilità 2016, che stabilisce quanto segue:

811. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dall'articolo 1, comma 674, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, è incrementata di 10 milioni di euro per il triennio 2016-2018.

812. Per effetto di quanto disposto dal comma 811, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione della citata legge n. 183 del 1987, è pari, complessivamente, a 190 milioni di euro, ripartiti come segue: 16 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016, 94 milioni di euro per l'anno 2017 e 20 milioni di euro per l'anno 2018.

VISTA la legge 11 dicembre 2016 n. 232 , recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, pubblicata in G.U. 21 dicembre 2016, n. 297 S.O. 57;

Vista la legge legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” e in particolare i commi 895 e 896 che stabilisce quanto segue:

895. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dall'articolo 1, comma 811, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, è incrementata di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 31,18 milioni di euro per l'anno 2021.

896. Per effetto di quanto disposto dal comma 895, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987, e' pari, complessivamente, a 281,18 milioni di euro. La ripartizione delle risorse, definita all'articolo 1, comma 812, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e' modificata come segue: 16 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016, 94 milioni di euro per l'anno 2017, 20 milioni di euro per l'anno 2018, 30 milioni di euro per l'anno 2019, 30 milioni di euro per l'anno 2020 e 31,18 milioni di euro per l'anno 2021.

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, pubblicata in G.U. il 30 dicembre 2019, n. 304.

Attività del Comitato tecnico Aree Interne e relative istruttorie regionali

VISTO il ”Rapporto di istruttoria per la selezione delle aree candidabili e dell’area prototipo” del 22/04/2015 pubblicato sul sito dell’Agenzia per la Coesione Territoriale il 7/05/2015;

VISTA la nota prot. n. 5461 del 10/12/2019 del Capo dipartimento del DPCOE con la quale si dà comunicazione dell’approvazione della strategia d’Area NEBRODI “Nebrodi Smart Community” e della idoneità della stessa ai fini della sottoscrizione dell’APQ;

VISTE le linee guida per costruire una “Strategia di area-progetto” versione novembre 2014, redatte dal Comitato tecnico Aree Interne e pubblicate nella specifica sezione del sito dell’Agenzia per la coesione territoriale;

CONSIDERATO che il Comitato, come previsto dall’Accordo di partenariato 2014 - 2020 e dalla Delibera del CIPE n. 9/2015 e s.m.i., con il monitoraggio e la valutazione in itinere del rispetto dei tempi previsti e degli esiti, assicura la coerenza ai risultati attesi della strategia allegata;

Premesse giuridiche regionali

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Sicilia;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni recante: “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”;

VISTA la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni concernente “Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività amministrativa”;

VISTO l’art. 24 della legge regionale nr. 8 del 17 maggio 2016, il quale prevede che – a decorrere dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile nr. 50 - si applicano nel territorio della Regione le disposizioni nello stesso contenute;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, il comma 2 dell’art. 2 della citata legge regionale n. 10/2000 che attribuisce ai dirigenti l’adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l’Amministrazione regionale verso l’esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica, amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane;

VISTA la legge Regionale 5 aprile 2011, n. 5 recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge Regionale 21 maggio 2019 n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;

VISTA la legge Regionale nr. 15 del 04.08.2015 “Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”, modificata con legge regionale nr. 8 del 17.05.2016 relativamente alla materia del Sindaco Metropolitano;

VISTO il D. Lgs. n. 200 del 18/06/1999 recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, nr.655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;

VISTO il D. L.s. n. 158 del 27.12.2019 recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziale e dei controlli”;

VISTA la legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;

VISTO il Decreto presidenziale 27/06/2019 n. 12 “ Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 ”;

VISTO il Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2018)8989 del 18/12/2018 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020 a valere sul Fondo Sociale Europeo (POR FSE), adottato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 10088 del 17/12/2014, che destina un finanziamento di € 4.920.578,57 per azioni integrate nelle Aree interne;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) FEASR Sicilia adottato con decisione di esecuzione dalla Commissione Europea C(2015) 8403 Final del 24/11/2015;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015 “Programmazione 2014/2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)” con la quale sono state approvate le seguenti 5 aree interne:

- Terre Sicane;
- Nebrodi;
- Calatino;
- Madonie;
- Simeto Etna (Val Simeto).

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne' e 'Ammissibilità e valutazione dell'Agenda

urbana' – Apprezzamento”, che definisce, tra l’altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree interne;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 “Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI) Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 277 del 4 agosto 2016 “Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI) Individuazione di un ulteriore area interna su cui avviare la sperimentazione”, con la quale la Giunta ha individuato l’AI Nebrodi quale seconda area regionale su cui avviare la sperimentazione, come richiesto dal DPCoe;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 104 del 6/03/2017 “Programma Operativo FESR 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello” che ha approvato il Manuale dei Controlli di I livello del PO FESR 2014/2020;

VISTO il decreto n. 386/AVII DRP del 3/08/2018 e ss.mm.ii. del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione che approva il “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Sistemi di Gestione e Controllo (SIGECO), versione maggio 2018_integrata” e il documento “Manuale dei Controlli di I livello, versione giugno 2018” con le allegate check list adeguate alla luce del DP n. 22 del 5/02/2018 sull’ammissibilità della spesa.

VISTI i “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni” del PO FESR Sicilia 2014/2020, adottati con le deliberazioni della Giunta regionale n. 266 del 27 luglio 2016, n. 321 dell’8 agosto 2017, nn. 382 e 383 del 12 settembre 2017, n. 486 del 30 ottobre 2017 e n. 122 dell’8 marzo 2018 e ss.mm.ii.

VISTO il decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale Programmazione n.107 del 1/04/2019 con il quale è stato adottato il “Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR 2014/2020 –” con i relativi allegati e ss.mm.ii;

VISTO il documento di programmazione attuativa 2019/2021 del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 419 del 28 novembre 2019 e ss. mm. ii;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Sicilia 2014-2020 - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 242 del 23/06/2017 e ss. mm. ii.;

VISTO il manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione PO FSE Sicilia 2014-2020 e il “Vademecum per l’attuazione del PO FSE SICILIA 2014-2020” approvato con D.D.G. n. 4472 del 27/06/2017 e ss. mm. ii.;

VISTA la convenzione quadro sottoscritta in data 14/03/2016 dai Sindaci dei Comuni di Alcara Li Fusi, Caronia, Castel di Lucio, Castell’Umberto, Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, Mistretta, Motta d’Affermo, Naso, Pettineo, Reitano, Santo Stefano di Camastra, San Fratello, San Marco d’Alunzio, San Salvatore di Fitalia, Sant’Agata di Militello, Tortorici e Tusa ai sensi dell’art. 30 D.lgs 267/2000, avente come finalità la gestione in forma associata delle attività e delle funzioni di cui ai seguenti settori:

- 1) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- 2) Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.

RITENUTO, pertanto, alla luce degli atti sopracitati, che possa essere considerato soddisfatto, per l'Area Interna Nebrodi, il prerequisite relativo all'associazionismo;

VISTA la Determina n. 1 del 17/01/2019 dell'Assemblea dei Sindaci dell'Area Interna Nebrodi con la quale si approva la Strategia d'Area;

PRESO ATTO delle modifiche e integrazioni propedeutiche all'approvazione del DPCOE della Strategia, in risposta alle osservazioni della Regione Siciliana e del Comitato tecnico Aree Interne fino all'ultima trasmissione alla Regione Siciliana della Strategia medesima completa delle schede progetto ed allegati previsti, avvenuta con nota prot. n. 4060 del 26/11/2019 del Comune di Sant'Agata di Militello, Capofila dell'Area Interna Nebrodi;

VISTA la determina dell'Assemblea dei Sindaci dell'Area Interna Nebrodi n. 5 del 19 dicembre 2019, Reg. n. 5/2019, con la quale l'Assemblea ha preso atto dell'approvazione della Strategia dell'Area Interna Nebrodi e dei relativi allegati;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 490 del 30/12/2019 "P.O. FESR Sicilia 2014/2020 Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) Approvazione della Strategia dell'Area Interna Nebrodi";

VISTA la nota prot. n. 8482 del 13/03/2020 con la quale il Sindaco del Comune di Sant'Agata di Militello, Capofila dell'Area, ha trasmesso la documentazione completa finalizzata alla sottoscrizione dell'APQ, successivamente perfezionata;

VISTA la nota prot. 1006 del 2/04/2020 dell'Area interna Nebrodi avente come oggetto "Prerequisite gestione funzioni e servizi in coerenza con il documento della strategia delle AI Snai" con cui il sindaco del Comune Capofila comunica la risoluzione delle problematiche relative all'associazione del servizio di pianificazione protezione civile, allegando i relativi atti deliberativi, ed attesta che i 21 Comuni aderenti all'Area Interna Nebrodi hanno associato in via esclusiva le funzioni e i servizi di protezione civile rispondendo al prerequisite;

VISTA la nota prot. n. 4088 del 07.04.2020 e relativi allegati con la quale il Dipartimento regionale Programmazione ha trasmesso al Presidente della Regione lo schema di APQ con i relativi allegati 2, 2A 2B e 3, per il successivo inoltro alla Giunta regionale;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 140 del 10.04.2020 "PO FESR Sicilia 2014/2020 – Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI). Area Interna NEBRODI . Schema di Accordo di Programma Quadro: NEBRODI Smart Community" che ha apprezzato il suddetto schema di APQ, dando mandato al Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione di procedere, di concerto con i Dipartimenti regionali competenti, alla definizione dell'articolato e dei relativi allegati ai fini della sottoscrizione dell'Accordo, in conformità alla proposta del Dipartimento Programmazione trasmessa con la citata nota prot. n. 4088 del 07.04.2020;

VISTO il verbale dell'Assemblea dei Sindaci dell'Area, n. 1 del 17.04.2020, che ha approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro con i relativi allegati, trasmesso con nota prot. n. 12800 del 06.05.2020;

Tutto ciò premesso

L'Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Ministero dell'Istruzione

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Il Ministero della Salute

La Regione Siciliana

Il Comune di Sant'Agata di Militello - Soggetto capofila dell'Area Interna

Stipulano il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Ne costituiscono allegati:
 - a) la “*strategia d’Area*” Allegato 1), che inquadra e motiva l’azione e i risultati che si intendono raggiungere nell’area e, richiama, in formato essenziale, i contenuti del programma degli interventi e degli impegni di cui al punto b), nonché le schede intervento di cui al punto c). Il documento è attualmente consultabile al seguente riferimento: www.agenziacoesione.gov.it/wp .
 - b) il “*programma degli interventi*” Allegato 2), che contiene l’insieme degli interventi con la relativa copertura finanziaria (progetti-operazioni), l’interrelazione tra interventi/altri impegni e risultati attesi, gli indicatori di risultato pertinenti con le fonti, i target. Esso costituisce il progetto integrato d’area rilevante per l’attuazione e contiene inoltre i seguenti sotto allegati:
 - 2a) relazioni tecniche sintetiche per singolo intervento/bando;
 - 2b) piano finanziario per annualità.
 - c) l’elenco degli “*interventi cantierabili*” Allegato 3) che riporta il titolo di ciascun intervento/bando, il CUP, il soggetto attuatore, l’oggetto del finanziamento, il costo, la copertura finanziaria con l’indicazione delle fonti, lo stato procedurale al momento della sottoscrizione, la modalità procedurale attuativa.

Ai sensi del Punto 4 della Delibera n. 52/2018, le Amministrazioni regionali assicurano, per tutti gli interventi, il monitoraggio tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) operante presso il MEF-IGRUE. Le

“schede monitoraggio” che costituiscono l’oggetto su cui si attiveranno le procedure attuative per l’impiego delle risorse finanziarie previste dal presente Accordo e che saranno monitorate in corso d’attuazione nel sistema di monitoraggio unitario 2014-2020 delle politiche di coesione, riprendono, per ciascun intervento (singolo progetto/operazione/insieme di progetti/operazioni omogenei), e completano i dati anticipati nella Strategia d’Area di cui all’Allegato 1) nonché alcuni elementi presenti nel programma degli interventi di cui all’Allegato 2). In particolare, le schede riportano l’indicazione specifica con denominazione e descrizione sintetica di ciascun intervento finanziato; la tipologia dell’intervento; la localizzazione dell’intervento; il costo pubblico di ciascun intervento e l’indicazione del costo privato ove pertinente; gli indicatori di realizzazione con la quantificazione; gli indicatori di risultato cui è collegato l’intervento tra quelli già descritti nell’Allegato 2); il cronoprogramma; le modalità e responsabilità di monitoraggio dell’intervento, nonché tutti gli elementi utili alla corretta definizione e completa informazione di struttura e avanzamento procedurale, finanziario e fisico del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio.

Articolo 2

Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo di Programma Quadro si intende:
 - a) per “Accordo”, il presente Accordo di programma quadro – Regione Siciliana – “Area Interna NEBRODI”;
 - b) per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
 - c) per “Strategia d’area”, la strategia validata dal Comitato tecnico Aree Interne e approvata dalla Regione che indica, in particolare, i risultati che si intendono raggiungere in termini di qualità di vita dei cittadini e le azioni da porre in essere (Allegato 1 all’Accordo);
 - d) per “intervento”, ciascun progetto/operazione finanziato/a con risorse pubbliche (in tutto o in parte) del presente Accordo;
 - e) per “tipologia di intervento” la classificazione dell’intervento quali lavori, forniture di beni e servizi, trasferimenti a persone e imprese, assistenza tecnica;
 - f) per “Programma di interventi” l’insieme degli interventi finanziati e degli impegni di regolazione e pianificazione presi nel presente Accordo (Allegato 2 all’Accordo);
 - g) per “interventi cantierabili” quelli per i quali lo stato della progettazione rende possibile esperire la procedura di gara;
 - h) per “Sistema di Monitoraggio Unitario”, la banca dati unitaria (BDU) operante presso RGS-IGRUE ovvero il sistema ricevente i dati di monitoraggio di tutti gli interventi, progetti/operazioni, attinenti al complesso delle politiche di coesione comunitarie e nazionali;
 - i) per “Gestione Progetti” o altro sistema mittente idoneo, gli applicativi informatici di monitoraggio dell’attuazione degli interventi/progetti-operazioni;
 - j) per “Soggetto Capofila”, il Sindaco a cui i comuni dell’area progetto affidano il ruolo di rappresentante dell’area con atto di natura negoziale;
 - k) per “Soggetto attuatore”, la stazione appaltante/centrale di committenza;
 - l) per “Soggetto beneficiario” quello identificato in base alle disposizioni dell’articolo 2 punto 10 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e successive modificazioni e integrazioni;
 - m) per “Responsabile Unico delle Parti” (RUPA), il rappresentante di ciascuna parte, incaricato di vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni assunti nel presente atto dalla Parte rappresentata e di ottemperare agli altri compiti previsti nell’Accordo per tale figura;

- n) per “Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo di Programma Quadro” (RUA), il soggetto incaricato dall’Amministrazione regionale del coordinamento sulla complessiva attuazione dell’Accordo;
- o) per “Responsabile dell’intervento”, il soggetto individuato nell’ambito dell’organizzazione del soggetto attuatore quale "Responsabile unico del procedimento" ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- p) per “Amministrazione capofila”, l’amministrazione regionale o la Provincia Autonoma competente per gli adempimenti di cui al punto 4 della delibera Cipe n. 80/2017;
- q) per “Tavolo dei Sottoscrittori”, l’organismo composto dai soggetti sottoscrittori, o loro delegati, che assumono impegni vincolanti ai sensi del presente Accordo;
- r) per “Comitato tecnico Aree interne”, il Comitato di cui all’Accordo di Partenariato 2014-2020 (paragrafo 3.1.6) formalmente adottato dalla Commissione Europea il 29/10/2014, già previsto dal decreto del Capo Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del 9 ottobre 2014 n. 18 e dalla delibera del CIPE del 28 gennaio 2015 n. 9;
- s) per “Sistema di gestione e controllo” (SIGECO) il sistema di procedure individuato in ambito regionale o nazionale (a seconda dei casi) e le relative autorità a ciò deputate che accertano la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e l’ammissibilità della spesa;
- t) per “Centro di responsabilità (CdR)” il Dipartimento regionale o l’Ufficio equiparato responsabile delle operazioni dei Programmi Operativi individuato nel SIGECO.

Articolo 3

Finalità e Oggetto

1. Il presente Accordo è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi della Strategia dell’Area Interna NEBRODI “Nebrodi Smart Community” - della Regione Siciliana, mediante l’attuazione degli impegni e degli interventi inclusi nell’Allegato 2.
2. La Strategia individua gli obiettivi di rafforzamento e trasformazione da perseguire nell’area e le azioni corrispondenti (incluse tipologie di intervento da rendere permanenti sulla base di una valutazione positiva di efficacia nel lungo periodo), capaci di massimizzare il potenziale endogeno innovativo dell’area e consentire l’apporto delle risorse e delle competenze esterne all’area medesima.
3. La strategia esplicita gli assetti istituzionali derivanti dai processi di associazionismo funzionali all’efficacia dei processi decisionali complessivi e agli interventi previsti.

Articolo 4

Copertura finanziaria

1. La copertura finanziaria degli interventi di cui al presente Accordo ammonta ad euro **34.205.289,17** ed è assicurata dalle seguenti risorse:

<i>Fonte di finanziamento</i>	<i>Importo in euro</i>
a) Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015-Del. CIPE 43/2016)	3.738.911,82
b) PO FESR	28.528.097,86
c) PO FSE	915.000,00
d) PSR FEASR:	700.000,00

(*) Comune di Santo Stefano di Camastra € 305.279,49; Comune di Castell'Umberto € 18.000,00.

Articolo 5

Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, ogni soggetto sottoscrittore individua un "Responsabile Unico delle parti" (RUPA) e conviene che il rispetto della tempistica indicata nei cronoprogrammi costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del Programma di interventi oggetto del presente atto. Eventuali modifiche sulla tempistica indicata nei cronoprogrammi vanno presentate nella verifica semestrale di cui alla lett. e) comma 5 del presente articolo ovvero, nel caso di urgenza, comunicata tempestivamente al Tavolo dei sottoscrittori di cui all'art.6.
2. In particolare le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per ciascun intervento, anche in fase di realizzazione:
 - a) L'**Agenzia per la Coesione Territoriale**, ferma restando la competenza delle Amministrazioni e dei soggetti preposti alla realizzazione degli interventi garantisce l'alta vigilanza sul complessivo processo di attuazione dell'Accordo e di tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto dell'Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli allegati, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
 - b) il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, per quanto di competenza, promuove ogni azione utile a: garantire l'esecuzione degli interventi da parte dei livelli competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
 - c) Il **Ministero dell'Istruzione**, fermo restando che l'esecuzione degli interventi è in carico alle istituzioni scolastiche o agli Enti competenti in qualità di attuatori, promuove, per quanto di propria competenza, ogni azione utile a: garantire l'impulso all'esecuzione degli interventi da parte dei livelli istituzionali competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto alla valutazione dell'efficacia degli interventi, a carico degli enti attuatori, al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire il supporto per le previste attività e istruttorie tecniche eventualmente necessarie al rilascio dei pertinenti pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché, laddove necessario e se disponibili, l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
 - d) Il **Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali**, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, garantisce il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi di cui all'Allegato 2 per quanto di competenza al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la

- tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
- e) Il **Ministero della Salute**, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, ferme restando le competenze in capo alle Regioni ed alle Aziende Sanitarie, promuove ogni azione utile a: garantire l'esecuzione degli interventi da parte dei livelli istituzionali competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi, al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire le attività e le istruttorie tecniche eventualmente necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché, laddove necessario, l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
 - f) L'**Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro**, garantisce il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi di cui all'Allegato 2 per quanto di competenza al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
 - g) Il **Soggetto Capofila** attiva tutte le necessarie misure organizzative (risorse strumentali, tecniche e di personale) necessarie alla gestione del piano degli interventi e degli impegni previsti dal presente accordo; garantisce la piena collaborazione, in qualità di Soggetto capofila, con gli Enti di cui al presente articolo; garantisce il rispetto dei termini concordati ed indicati nelle schede intervento (Allegato 2a); l'utilizzo, laddove sia possibile, degli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti; l'attivazione ed utilizzo a pieno ed in tempi rapidi di tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento; rimuove gli eventuali ostacoli, diffonde tra la popolazione la opportuna informazione e comunicazione in merito alle finalità e ai risultati ottenuti dalla Strategia; mette a disposizione degli altri Enti le informazioni e i dati necessari alla verifica del raggiungimento dei risultati attesi di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo;
 - h) La **Regione Siciliana** garantisce, *ratione materiae*, il coordinamento operativo dell'esecuzione del programma di interventi dell'Accordo ai fini di promuovere le tempistiche e le procedure indicate negli allegati, la tempestiva selezione delle operazioni ove pertinente, conformemente alle norme previste dai programmi (POR FESR, FSE e PSR) e al cronoprogramma dei diversi interventi, le modalità valutative di efficacia degli interventi al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce l'aggiornamento dei dati di monitoraggio anche tramite proprio sistema informativo mittente per il trasferimento al Sistema di monitoraggio unitario presso IGRUE; garantisce il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di propria competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica indicati e l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali; assicura, altresì, il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale, nonché l'informazione, al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti; garantisce altresì il flusso delle risorse finanziarie di competenza e assicura la messa a regime dell'intervento qualora la propria valutazione di efficacia sia positiva. A tal fine, l'autorità regionale competente individua un "Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di

Programma Quadro” (RUA), che interagisce con i "Responsabili dell'intervento", nel rispetto di quanto prescritto dall'Accordo.

In qualità di amministrazione capofila degli interventi assicura la gestione dei flussi finanziari di cui al punto 4 della Delibera CIPE del 28 gennaio 2015 n. 9, come sostituito dal punto 4 della Delibera CIPE del 7 agosto 2017 n. 80, a sua volta sostituito dal punto 4 della Delibera CIPE del 25 ottobre 2018, n. 52, con particolare riferimento alle richieste di assegnazione delle risorse finanziarie per ciascuna area progetto e per ciascun intervento, alle azioni di monitoraggio tramite la Banca Dati Unitaria IGRUE e all'adozione di sistemi di gestione e controllo.

3. Le Parti, ciascuna per quanto di competenza, sulla base delle dichiarazioni del soggetto attuatore di ciascuna componente progettuale di cui agli allegati 2 e 3 e considerati le prerogative e gli obblighi del ruolo delle Autorità di gestione dei programmi SIE 2014-2020, ove pertinente, garantiscono:
 - a) per le risorse pubbliche a copertura dell'intervento, la sostenibilità finanziaria dell'intervento, in ordine alle disponibilità sufficienti a garantirne la completa realizzazione;
 - b) la sostenibilità gestionale dell'intervento, in ordine alla capacità del soggetto/soggetti preposto/i a garantirne la piena e corretta utilizzazione, una volta ultimato.

4. Entro il 30 giugno di ogni anno su proposta del RUA, sarà sottoposto all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti rispetto ai tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione degli interventi, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo.

5. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b) promuovere ed accelerare per quanto di propria competenza, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte;
 - c) rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, i poteri sostitutivi e le misure di cui all'art. 13;
 - d) eseguire, con cadenza periodica e, comunque, al fine di garantire gli adempimenti di cui alla successiva lettera e), tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutte le risorse per la realizzazione degli interventi;
 - e) procedere, con periodicità semestrale, alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi;
 - f) effettuare, secondo le modalità previste dai singoli Programmi di spesa nei quali sono ricompresi gli interventi di cui all'Allegato 2 al presente accordo, i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 6

Impegni dei soggetti sottoscrittori e governance dell'Accordo

1. Le parti convengono la costituzione del Tavolo dei sottoscrittori, composto dai firmatari, o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dai RUPA, utili al procedere degli interventi programmati e quindi decidere, sentito il Comitato tecnico Aree Interne”, in materia di:
 - a) riattivazione o annullamento degli interventi;
 - b) riprogrammazione di risorse ed economie;
 - c) modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
 - d) promozione di atti integrativi;
 - e) attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti.

2. Le parti convengono che, per le questioni inerenti l’attuazione degli interventi a valere sui Programmi operativi regionali e sul PSR, che non incidono in modo sostanziale sulla “Strategia d’area”, saranno convocati, sentito il Comitato tecnico Aree Interne, solo ed esclusivamente i soggetti interessati e competenti per materia/fonte di finanziamento. Le risultanze dei lavori e delle decisioni assunte in questa sede ristretta saranno trasmesse al Tavolo dei Sottoscrittori nella sua composizione e rappresentanza più ampia mediante un’informativa tecnica.

3. Ciascun soggetto Sottoscrittore del presente Accordo s’impegna a svolgere le attività di propria competenza e in particolare:
 - a) ad attivare e a utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento, soprattutto rispettando i termini concordati ed indicati negli allegati del presente accordo;
 - b) a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, utilizzando anche forme di collaborazione e coordinamento, in particolare con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell’attività amministrativa e di snellimento dei processi di decisione e controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente utilizzando gli accordi di cui alla legge 7 agosto 90 n. 241;
 - c) ad attivare tutte le iniziative necessarie per un coordinamento degli altri interventi pertinenti con la Strategia, in modo tale da massimizzare complementarità e sinergie tra interventi diversi;
 - d) a proporre gli eventuali aggiornamenti e modifiche da sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori di cui al punto 1;
 - e) a provvedere affinché vi sia un’organizzazione adeguata ad alimentare il monitoraggio, ognuna per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite dal CIPE in materia di risorse aggiuntive e secondo il protocollo stabilito per la trasmissione di dati alla BDU - protocollo unico di colloquio (PUC) da RGS- IGRUE e da ciascun programma operativo e dal programma di sviluppo rurale;
 - f) a porre in essere ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali casi di abusi ed irregolarità nell’attuazione degli interventi e nell’utilizzo delle relative risorse finanziarie, anche nel rispetto della normativa in materia di anticorruzione.

4. Ai sensi del punto 4, penultimo comma della Delibera CIPE n. 52/2018, la documentazione relativa all’attuazione degli interventi, alle spese sostenute ed ai controlli svolti è custodita dai

Soggetti Attuatori e dalle Regioni e messa a disposizione per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti;

5. All’Agenzia per la Coesione Territoriale spetta:
 - a) la verifica del monitoraggio in base all’ alimentazione della banca dati;
 - b) la convocazione del tavolo dei sottoscrittori, ad eccezione dei casi di cui al punto 2;
 - c) la trasmissione al MEF (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE) delle richieste di assegnazione delle risorse nazionali da destinare in favore di ciascuna area progetto, secondo le disposizioni della delibera CIPE n. 9/2015, come modificata dalle delibere CIPE n. 80/2017 e n.52/2018.
6. Le Parti convengono di assicurare opportune sedi di comunicazione, condivisione e dibattito con la comunità territoriale interessata in ordine a impostazione, progressi e criticità dell’attuazione degli interventi e impegni previsti nella Strategia d’Area e nel presente Accordo.

Articolo 7

Responsabile unico della Parte

1. Ciascun RUPA si impegna a vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni che competono alla Parte da esso rappresentata, intervenendo con i necessari poteri di impulso e coordinamento.

Articolo 8

Responsabile unico dell’Accordo

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione del presente Accordo la Regione, tenendo conto della valenza degli interventi, individua quale responsabile unico dell’attuazione dell’Accordo (RUA) il Dirigente Generale pro-tempore della Presidenza – Dipartimento regionale della Programmazione o un suo delegato.
2. Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:
 - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori;
 - b) coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Atto attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
 - c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo articolo 9, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
 - d) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell’Accordo;
 - e) coordinare il capofila ed i Responsabili dei singoli interventi nelle attività dell’Accordo secondo le modalità definite nell’atto negoziale di cui alla Delibera CIPE 9/2015 e ss.mm.ii. ed inoltre nell’immissione dei dati per l’attuazione ed il monitoraggio dei singoli interventi;
 - f) verificare il completo inserimento e la validazione dei dati di monitoraggio nel Sistema informativo di riferimento, secondo le procedure previste;
 - g) individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l’inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori;

- h) comunicare ai Soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo articolo 9.

Articolo 9

Responsabile dell'attuazione dei singoli interventi

1. Il Responsabile di intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle relazioni tecniche di competenza e predispone la redazione della scheda-intervento, assumendo la veridicità delle informazioni in esse contenute.
2. Inoltre, nel corso del monitoraggio svolge i seguenti ulteriori compiti:
 - a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al, capofila, al RUA ed al RUPA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d) provvedere al monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
 - e) trasmettere al RUA e al RUPA, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10

Passaggio allo stato "cantierabile"

I progetti che fanno parte del programma degli interventi (Allegato 2) "non cantierabili" al momento della sottoscrizione del presente APQ che, ove in possesso di tutti i requisiti, acquisiscono successivamente la condizione di cantierabilità, entrano a far parte dell'Allegato 3 previa comunicazione del RUA, che dovrà altresì provvedere all'invio al Tavolo dei Sottoscrittori dell'elenco aggiornato dell'Allegato 3.

Articolo 11

Trasparenza, monitoraggio e informazione

1. La Regione trasmette all'Agenzia per la Coesione Territoriale un rapporto di monitoraggio sull'attuazione degli interventi e i risultati raggiunti che viene inoltrato anche al Comitato tecnico Aree Interne come stabilito dal punto 5 della delibera CIPE n. 9 del 2015 e ss.mm.ii..
2. Il programma di interventi, di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, in tutte le sue componenti finanziate è oggetto di monitoraggio secondo le regole del Sistema unico di

monitoraggio delle politiche di coesione. Il coordinamento delle attività necessarie per il monitoraggio, la validazione e il trasferimento delle informazioni al predetto sistema è affidato al RUA.

3. Il Progetto integrato d'area interna NEBRODI è riportato nella sua denominazione quale "progetto complesso" nella relativa tavola ricognitiva ai fini del monitoraggio unitario e le sue componenti progettuali, oggetto di finanziamento, saranno pertanto le "operazioni/progetti" da considerare in tale monitoraggio e in esplicito collegamento con il relativo progetto complesso, come previsto dal sistema di monitoraggio che in tale modo ne preserva la visione unitaria.
4. I soggetti attuatori si impegnano a fornire tutti i dati richiesti dal Sistema unico di monitoraggio e dall'Agenzia, anche al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data" e la piena rappresentazione sul portale istituzionale open-coesione (www.opencoesione.gov.it).
5. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione, agli indicatori di risultato ed ai risultati del presente Accordo saranno ampiamente pubblicizzate anche sulla base del piano di comunicazione relativo all'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne predisposto dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Articolo 12

Sistema di gestione e controllo (SIGECO)

1. Le Singole Amministrazioni titolari degli interventi, ivi compresi quelli di assistenza tecnica, assicurano la messa in opera di sistemi di gestione e controllo efficaci ed idonei a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie attribuite.
2. Per gli interventi finanziati con fondi SIE si applica il SIGECO dello specifico programma operativo.
3. Per gli interventi finanziati con fondi della legge n. 190/2014, alla cui attuazione sovrintende l'Amministrazione regionale, si fa riferimento, per quanto compatibile, al SI.GE.CO. del PO FESR 2014/2020.

Articolo 13

Riprogrammazione delle economie, poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento e modifiche dell'Accordo

1. Le economie derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente Accordo, incluse quelle derivanti dai ribassi d'asta, qualora siano evidenziate come riprogrammabili, sono soggette alle procedure di riprogrammazione proprie della fonte finanziaria di riferimento, così come individuate nei SIGECO e nei manuali delle procedure specifiche.
2. Ove ritenuto necessario dal Responsabile del procedimento saranno considerate non riprogrammabili le economie entro la percentuale del 10% dell'importo contrattuale dell'intervento, se non a conclusione dei lavori o della commessa.
3. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono fattispecie di inadempimento agli effetti del presente Accordo.

4. In caso di mancato rispetto dei cronoprogrammi, l’Agenzia per la Coesione Territoriale richiede al Comitato tecnico Aree Interne di esprimere un parere in ordine alle eventuali modifiche dell’Accordo da sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori.

Articolo 14

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti convengono che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente le procedure di trasferimento delle risorse, di controllo, di rendicontazione, nonché di certificazione delle spese tipiche della fonte di finanziamento.
2. Per le risorse di cui l’articolo 1, commi 674 e 675, della legge di stabilità n. 190/2014 e successive modifiche ed integrazioni, si rinvia alle modalità definite dal punto 4 della delibera CIPE n. 9/2015, così come modificata dalle delibere CIPE n. 80/2017 e n. 52/2018,
3. In particolare, per le risorse di cui l’articolo 1, commi 674 e 675 della legge n. 190/2014 e s.m.i., per gli ambiti della Salute, dell’Accessibilità, dell’Istruzione, e dell’Assistenza Tecnica, le cui richieste di trasferimento sono formulate dalla Regione, tali risorse transitano dal bilancio regionale nel relativo capitolo in entrata.

Articolo 15

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le Parti si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche ed integrazioni

Articolo 16

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all’Accordo stesso altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell’intervento previsto dal presente Atto. L’adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica regolamentare inerente la disciplina degli “Accordi di programma quadro” e le materie oggetto degli stessi si intende automaticamente recepita.

Roma, giugno 2020

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Agenzia per la Coesione Territoriale

Direttore Area Progetti e Strumenti

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direttore Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direttore Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

Ministero dell'Istruzione

Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Direttore Generale

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale

Ministero della Salute

Direttore Generale della programmazione sanitaria

Regione Siciliana:

Dirigente Generale Dipartimento regionale Programmazione

Dirigente Generale Dipartimento regionale Infrastrutture e Mobilità

Dirigente Generale Dipartimento regionale Istruzione e Formazione Professionale

Dirigente Generale Dipartimento regionale Pianificazione Strategica

Dirigente Generale Dipartimento regionale Attività Produttive

Dirigente Generale Dipartimento regionale Agricoltura

Dirigente generale Autorità regionale per l'Innovazione Tecnologica

Dirigente Generale Dipartimento regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità

Dirigente Generale Dipartimento regionale Beni Culturali e delle Identità Siciliana.

Dirigente Generale Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

Dirigente Generale Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

Soggetto Capofila – Comune di Sant’Agata Di Militello
Sindaco

***Accordo di programma quadro
Regione Siciliana***

“AREA INTERNA - Nebrodi”

***Allegato 1
Strategia d’Area***

Roma, giugno 2020

Area Interna “Nebrodi”



Strategia “Nebrodi Smart Community”

Sommario

1. L'area progetto: condizioni iniziali e tendenze evolutive senza intervento.....	3
2. Lo scenario desiderato e i risultati attesi: le inversioni di tendenza che si vogliono provocare	10
3. Il segno di una scelta permanente.....	18
4. La strategia d'area e gli attori coinvolti	19
A. Accrescere il Capitale Umano.....	20
B. Migliorare l'accessibilità e razionalizzare la mobilità	23
C. Garantire livelli essenziali di assistenza sanitaria	26
D. Valorizzare il capitale territoriale e organizzare un'offerta turistica unitaria	28
E. Favorire il risparmio energetico e l'approvvigionamento da fonti di Energia Rinnovabile.....	30
F. Avviare percorsi volti alla creazione di imprese innovative e connesse con le vocazioni territoriali .	31
5. L'organizzazione programmatica e finanziaria	34
6. Le misure di contesto	40
7. Il processo di costruzione della Strategia d'Area e le modalità partecipative per l'attuazione della Strategia d'Area.....	42
8. La strategia in un motto e sua breve descrizione a mo' di efficace sintesi finale	49

1. L'area progetto: condizioni iniziali e tendenze evolutive senza intervento

Inquadramento puntuale e analisi territoriale, mettendo in luce le maggiori criticità emerse sia in fase di istruttoria che nel processo di co-progettazione e descrivendo le tendenze di sviluppo che presumibilmente prevarrebbero nell'area senza l'intervento programmato.

Elenco dei comuni coinvolti anche tramite rappresentazione cartografica.

Identificazione dell'area progetto e dell'area strategia, laddove presente, esplicitando le motivazioni della perimetrazione scelta. In presenza dell'individuazione di un'area strategia evidenziare l'apporto di questa area al raggiungimento dei risultati della Strategia.

L'area dei Nebrodi ricomprende un'ampia porzione di territorio ubicato nella parte settentrionale della Sicilia che si dilata dalla costa tirrenica centrale sino ai monti Nebrodi. Il territorio dei Nebrodi prospiciente all'arcipelago delle Eolie ricade nella provincia di Messina e si estende ad est verso la provincia di Palermo ed a sud ovest verso le province di Catania e Messina assumendo una posizione baricentrica rispetto alle tre principali città dell'isola e dei suoi principali attrattori turistici, culturali e naturalistici (Cefalù, Tindari, Eolie, Capo D'Orlando, Taormina, Etna, ecc.).

Il particolare connubio mare monti non genera una antitetica identità territoriale in quanto i diversi centri abitati ubicati lungo la costa, dove si concentra la maggior parte della popolazione dell'area, rappresentano una derivazione dei comuni montani e collinari che conservano nei loro centri storici un ricco patrimonio culturale.

L'Area Interna dei Nebrodi ubicata nella zona centro -ovest del versante tirrenico è costituita da 21 comuni dislocati sia lungo la costa che nelle colline che sovrastano il tratto costiero.

I due comuni strettamente costieri sono: **Santo Stefano di Camastra**, **Sant'Agata di Militello**, quest'ultimo in considerazione della sua dimensione demografica e in qualità di centro erogatore dei principali servizi assume il ruolo di capofila dell'intera Area Interna.

I comuni collinari sono distribuiti su tre differenti valli che da ovest verso est sono denominate rispettivamente Valle dell'Halaesa, Valle Rosmarino e Valle del Fitalia tutte prospicienti al mare tirreno ed all'arcipelago delle Eolie.

Sul versante della **Valle dell'Halaesa** a ovest dell'Area Interna Nebrodi troviamo il Comune di **Motta D'Affermo** (m.s.l.s.397) che si dirama sino alla costa tirrenica con la sua frazione denominata Torremuzza (m.s.m.l....) il Comune di **Tusa** (m.s.l.s.361) che si estende con la frazione di Castel di Tusa sino alla costa, il Comune di **Caronia** (m.s.m.l. 648) anch'esso con un prolungamento verso la costa con le frazioni di Marina di Caronia e Torre del Lauro, il Comune di **Castel di Lucio** (m.s.l.s. 785), il **Comune di Pettineo** (m.s.l.s. 446), il Comune **Reitano** (m.s.l.s.389) e il Comune di **Mistretta** (m.s.l.s.827). La **Valle Rosmarino** attraversata dal Torrente Militello che ricomprende i Comuni di **Militello Rosmarino** (m.s.l.s. 764) **San Marco D'Alunzio** (m.s.l.s.639) il Comune di **Alcara li Fusi** (m.s.l.s. 898) e l'adiacente Comune di **San Fratello** (m.s.l.s.756) ubicato tra il torrente inganno e furiano. Lungo il torrente Fitalia si sviluppa la **Valle del Fitalia** in cui sono incastonati i Comuni di **Frazzano** (m.s.l.s. 530), **Longi** (m.s.l.s.1180) **Galati Mamertino** (m.s.l.s. 1003) **Mirto** (m.s.l.s. 243), **San Salvatore di Fitalia** (m.s.l.s. 468) **Tortorici** (m.s.l.s. 1077) **Castell'Umberto** (m.s.l.s. 577) **Naso** (m.s.l.s.287) con il suo prolungamento verso la costa est dell'area interna con la frazione di Ponte Naso adiacente al Comune di Capo D'Orlando.

Le tre valli, in cui sono incastonati i principali centri storici dell'Area con il loro tessuto produttivo, costituiscono una porzione dell'appennino siculo e sono attraversate dalla Dorsale dei Nebrodi, riconosciuta come Sentiero Italia ed interamente inserita nella Rete Ecologica Siciliana, che connette l'intero territorio, da Mistretta sino alle porte dell'Etna, attraversando paesaggi di pregio naturalistico. Le tre valli si connettono con la costa mediante un tessuto di assi viari provinciali.

L'area Interna Nebrodi con i suoi 21 comuni rappresenta una porzione di territorio inserita in una più ampia area strategica caratterizzata da omogeneità identitaria. Una parte consistente del territorio dell'Area Interna Nebrodi è parte integrante del territorio del Parco Regionale dei Nebrodi che rappresenta la più grande area protetta della Sicilia ricca di biodiversità e in cui sono presenti attrattori naturalistici di particolare rilievo.



L'area interna Nebrodi, pertanto, si inserisce in un'ampia cornice territoriale che da anni è impegnata, mediante l'attivazione di diverse politiche pubbliche, allo sviluppo socioeconomico dell'intero contesto territoriale. Tali politiche hanno consentito la costruzione di un sistema omogeneo (Area Strategica) che ha maturato la consapevolezza di appartenere ad un unico contesto identitario culturale che rappresenta il pilastro portante per lo sviluppo sostenibile dell'area. Sulla scorta dell'acquisita consapevolezza, da parte dei diversi attori territoriali, di condividere una forte identità culturale, è stato avviato un processo di governance in grado di agire in maniera sinergica e allo stesso tempo valorizzare le polarità esistenti con la giusta integrazione tra territorio costiero e montano. In tale contesto negli ultimi dieci anni sono state attivate azioni congiunte volte alla valorizzazione del capitale territoriale presente nell'area.

Le azioni, finalizzate all'organizzazione di un'offerta per nicchie di mercato alla ricerca di un turismo esperienziale e/o naturalistico, che potenzialmente ben si coniuga con le potenzialità locali, non sono ancora riuscite a rendere questo processo efficace sia a livello sociale che economico. Il territorio, inoltre, consapevole del forte know how presente nel settore dell'agroalimentare e della particolare nuova tendenza in atto che valorizza le produzioni locali di qualità, ha anche in questo campo cercato di agevolare la nascita di nuove imprese agroalimentari in grado di intercettare la domanda di prodotti agricoli di qualità, ma anche in questo caso ha registrato resistenze ed ostacoli sia dal punto di vista logistico che professionale.

Questa tendenza, positiva nelle premesse, quindi, appare ancora debole in quanto non si sviluppa un sistema produttivo in grado di far fronte alle sfide sempre più complesse dell'economia globale, inoltre, la stessa si scontra anche con le dinamiche sociodemografiche in atto nell'area che fanno registrare una costante flessione demografica e la contestuale attenuazione dei servizi essenziali, esemplificati nella riduzione dei servizi sanitari, del trasporto pubblico locale, e più in generale dei centri di servizi amministrativi erogati nell'area, che com'è noto rappresentano gli elementi strutturali per costruire un contesto locale dinamico e sostenibile. Si è, nel tempo, acuito il fenomeno di progressiva perifericità di centri sempre più privi dei servizi essenziali per una comunità.

In riferimento alla dimensione demografica dell'area si registra una popolazione pari a circa 65 mila abitanti, con una ripartizione maschi-femmine favorevole a queste ultime. Procedendo ad una divisione per classi d'età, le maggiori concentrazioni si registrano nella fascia intermedia ricompresa dai 40 ed i 49 anni.

A guardare i dati relativi alla fascia di età comprese tra zero e 29 anni, si comprende come la dinamica demografica andrà incontro a sostanziosi decrementi a partire dai prossimi decenni, quando le fasce centrali della popolazione saranno in numero inferiore rispetto agli attuali standard, pur non registrando, attualmente, una fascia di popolazione anziana (over 70) troppo elevata.

Osservando, poi, l'evoluzione demografica dell'ultimo decennio, appare evidente come la popolazione dell'area sia andata riducendosi. Il fenomeno è riscontrabile in entrambe le aggregazioni, anche se molto più marcato per le Aree Interne (-9%) rispetto al totale dell'Area strategica (-4,7%), pari, in valore assoluto, a circa 7 mila abitanti.

Nello specifico maggiori decrementi sono stati registrati a Tortorici (- 959) e a San Fratello (-754), mentre per gli altri comuni il fenomeno è stato meno consistente. Nel complesso, si è assistito ad uno spostamento della popolazione "emigrata" dalle zone interne verso l'area costiera, in particolare verso i comuni che beneficiano di maggiori servizi e di aree territoriali più grandi.

Pertanto, non siamo in presenza di una popolazione anziana, anche se questa ultima tende ad aumentare specialmente nei centri montani e collinari, bensì di una popolazione attiva e potenzialmente in grado di dare linfa alle attività economiche dell'area attraverso idee innovative e capacità professionali. Tuttavia la proiezione dello scenario attuale nel medio lungo periodo impone una riflessione utile ai fini della definizione della rinnovata strategia dell'area interna Nebrodi. Infatti, senza un'inversione di tendenza dei flussi demografici assisteremo nei prossimi venti anni ad una concentrazione della popolazione nella fascia di età 50-70 anni che non potrà garantire la sostenibilità dell'economia locale.

Per quanto concerne, infine, la densità abitativa, nell'AI è pari a 67 abitanti per kmq marcatamente più bassa rispetto a quanto registrato per le ripartizioni superiori, dove la sola provincia di Messina registra circa 200 abitanti/kmq, superiore anche rispetto all'Italia (196 abitanti/kmq).

Un aspetto rilevante su cui occorre indagare per costruire una rinnovata strategia di sviluppo dell'area interna è sicuramente la dotazione di capitale umano presente nel territorio. In tal senso dal Censimento Popolazione 2011, si evince che i residenti dell'area nebroidea hanno in prevalenza un titolo di licenza media inferiore o un titolo di avviamento al lavoro (40.434 unità pari al 30%) mentre sono circa 35 mila e 500 pari al 27% quelli in possesso di diploma. Per quanto concerne, poi, i titoli universitari, questi ammontano a 10 mila pari a 7,3%, con alle spalle i soli analfabeti (circa 3.000). Si tratta della stessa dinamica riscontrabile sia a livello provinciale che a quello nazionale, il numero di cittadini residenti in possesso di licenza media sono maggiori rispetto al dato provinciale e nazionale; a seguire si hanno i diplomati e poi i possessori di licenza elementare. I laureati restano ancora nelle ultime posizioni. Tale dato se letto insieme al fenomeno dell'emigrazione giovanile risulta ulteriormente ridotto in quanto sono proprio i giovani con titolo di studio medio alto ad abbandonare l'area in cerca di opportunità di lavoro.

Sul territorio sono presenti gli istituti di seguito riportati con i rispettivi indirizzi ubicati nei principali comuni dell'area interna Nebrodi:

- Istituto d'Istruzione Superiore "Sciascia" (indirizzi: Liceo Classico, Linguistico, Scientifico – con opzione scienze applicate- e Scienze Umane) di Sant'Agata di Militello;
- Istituto Tecnico Industriale "E. Torricelli" (indirizzi: Meccanica, Informatica, Elettronica e Nautico) di Sant'Agata di Militello;
- Istituto Tecnico per l'Economia e Turismo "Tomasi di Lampedusa" di Sant'Agata di Militello
- Istituto d'Istruzione Superiore "Manzoni" (Indirizzi: Classico, Scientifico, Turistico ed Alberghiero, Agrario) di Mistretta
- Liceo Artistico Regionale di Santo Stefano di Camastra
- Istituto Professionale per i servizi commerciali di Naso
- Istituto Comprensivo "Tommaso Aversa" di Mistretta
- Istituto Comprensivo "G. Marconi" di Sant'Agata di Militello
- Istituto Comprensivo "G.A.Cesareo" di Sant'agata Di Militello
- Istituto Comprensivo di Santo Stefano Di Camastra
- Istituto Comprensivo di Tortorici
- Istituto Comprensivo di Naso
- Istituto Comprensivo di Longi
- Istituto Comprensivo di Acquedolci
- Istituto Comprensivo di Torrenova

La strategia delle Aree Interne ha contribuito alla costituzione della rete degli istituti scolastici presenti nell'area nebroidea che ha assunto, nell'ambito della costruzione della strategia dell'area, un ruolo determinante nella riorganizzazione del sistema territoriale. La Rete degli Istituti scolastici ha avviato, nel corso dei diversi incontri, azioni mirate sia per rafforzare l'offerta formativa dell'area nella direzione di innalzare il capitale umano della stessa sia nell'assumere un ruolo anche nella connessione fra sistema della formazione di base e sistema produttivo locale. Senza l'impulso della SNAI difficilmente si sarebbe avviato un network fra gli istituti scolastici capace di coinvolgere in maniera sistemica anche l'USR, il Dipartimento dell'Istruzione della Regione Siciliana, il Ministero dell'Istruzione e soprattutto i Comuni con i quali è stata condivisa l'intera strategia dell'Area Interna.

Il pendolarismo, che caratterizza parte dell'utenza degli istituti superiori, condiziona non solo l'organizzazione degli orari didattici, ma anche la possibilità di attivare laboratori extracurricolari in quanto l'inefficiente rete di trasporto pubblico locale non consente agli alunni dei comuni collinari di raggiungere i plessi scolastici in orari extrascolastici. A questo si aggiunge l'inadeguatezza delle strutture spesso non adatte all'avvio di laboratori sperimentali che permettano di portare avanti una didattica per competenze rispondente alle potenzialità del territorio.

Nello specifico, in riferimento gli assi viari, l'Area dei Nebrodi è attraversata dall'autostrada A20 lunga 183 Km, che mette in collegamento la città di Messina con quella di Palermo in poco più di 2 ore attraversando il tratto costiero che divide i due capoluoghi. A sud est dell'area interna dei Nebrodi, attraversando un paesaggio collinare ed a tratti montano, è possibile connettersi con la città di Catania percorrendo il territorio etneo. L'intera area dei Nebrodi è poi circondata da una rete di Strade Statali, che dalla A20 collegano la costa verso l'entroterra. Oltre alle maggiori direttrici appena descritte, l'area presenta anche altre strade di portata inferiore che connettono la costa con i comuni ubicati nelle tre valli sopra citate. Le suddette strade, generalmente provinciali, sono meno scorrevoli a causa sia dei percorsi poco lineari cui sono costrette dalla orografia del territorio che dai continui dissesti idrogeologici che provocano frane lungo i percorsi stradali cui non si accompagna una adeguata manutenzione.

Per ciò che concerne la rete ferroviaria, questa si presenta abbastanza povera, consistendo nella sola tratta della ferrovia gestita da Trenitalia tra Messina e Palermo, lunga 223 km completamente elettrificata di cui solamente 107 km con doppio binario, criticità questa che limita notevolmente la riduzione dei tempi di percorrenza.

Attualmente le corse giornaliere che attraversano l'area interna lungo la fascia costiera e connettono i due poli urbani di Palermo e Messina sono pari a 11 corse con una frequenza relativamente significativa di circa un treno ogni ora diretto rispettivamente verso i due poli urbani sopra citati. Di contro si registra un utilizzo

limitato dei treni da parte dei residenti dell'area i quali preferiscono invece spostarsi con le autolinee che collegano l'area con i due principali capoluoghi anche in considerazione della scarsa integrazione gomma - ferro.

La SNAI ha rappresentato una grande opportunità per l'Area Interna dei Nebrodi in quanto è stato possibile interrogarsi sulle condizioni dell'accessibilità dell'area coinvolgendo diversi attori quali la Città Metropolitana di Messina, il Dipartimento delle infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana, rappresentanti dei principali vettori che, insieme ai Comuni, hanno definito sia una strategia per il miglioramento dei principali assi vari che dalle valli collegano gli assi primari lungo la costa sia in riferimento ad una riorganizzazione della mobilità integrata con una razionalizzazione del Trasporto pubblico locale che assume una forte rilevanza per il perseguimento della complessiva strategia.

Passando, poi, alle infrastrutture portuali, l'area dei Nebrodi, beneficiando di un consistente affaccio sul mare, allo stato attuale si avvantaggerà degli insediamenti diportistici presenti a Capo d'Orlando (comune non facente parte dell'area interna ma adiacente ad essa) con numero 543 posti barca da diporto cui si aggiungerà un ulteriore marina in fase di programmazione nel Comune di Santo Stefano di Camastra, con una previsione di circo 250 posti barca, mentre è in fase di costruzione il principale hub portuale dell'area ubicato a Sant'Agata di Militello a funzione mista (commerciale, turistico-diportistico, peschereccio) con la capacità di ospitare circa 900 posti barca da diporto e anche la possibilità di attracco di imbarcazioni commerciali e passeggeri..

L'insieme delle tre infrastrutture assommerà a circa 1.700 posti barca, che andranno a integrare gran parte della richiesta inevasa che preme oggi sulle isole Eolie, quantificabile in circa 4.500 unità.

In merito al tema della mobilità integrata, particolarmente rilevante per l'area, si evince dagli studi effettuati anche con l'ausilio del progetto MUSA che la principale modalità di spostamenti avviene su gomma che connette l'area al suo interno e verso l'esterno.

Il servizio di Tpl su gomma viene attualmente assicurato da complessive 145 linee di connessione, sia interne che esterne al territorio di riferimento (incluso il trasporto scolastico). In totale il numero di corse/giorno è pari a 559. Se la quantità del servizio erogato appare adeguata, in verità il sistema locale di trasporto pubblico presenta molte carenze, a partire dall'estrema frammentazione dell'offerta (14 operatori) con forte concorrenza nelle ore di punta, evidenti sovrapposizioni di linee e tassi di riempimento delle vetture a volte molto bassi. Va poi ricordato che negli ultimi tre anni sono stati operati tagli alle risorse per il Tpl di oltre il 20% che si sono ovviamente ribaltati sulla quantità di servizi erogati.

La questione della mobilità sia interna all'area che verso l'esterno assume una rilevanza strategica al fine di attenuare il continuo calo demografico dei centri collinari e montani e dell'area interna nel suo complesso. Considerando che i principali spostamenti all'interno dell'area avvengono per la fruizione di servizi essenziali quali istruzione, sanità e più in generale disbrigo pratiche amministrative occorre prevedere adeguate soluzioni per garantire una corrispondente fruizione di tali servizi anche alla popolazione residente nei centri minori dell'area mediante l'utilizzo di nuove tecnologie.

A tal riguardo da una prima analisi dei dati emerge chiaramente come l'infrastrutturazione digitale e la correlata diffusione delle tecnologie digitali sia piuttosto bassa in tutti i comuni facenti parte dell'area oggetto del nostro studio. Le carenze sono principalmente rilevabili nei comuni montani. Si riscontra, altresì, un'assenza di connessione e di interoperabilità delle banche dati che rappresentano un forte limite per assicurare servizi di prossimità che possano garantire una maggiore vivibilità dei luoghi e attenuare il progressivo spopolamento degli stessi.

La particolare conformazione orografica e l'isolamento dei principali centri abitati dell'area interna, più volte evidenziato, mette in discussione il diritto alla salute dei cittadini residenti in aree distanti dai principali poli urbani.

A tal proposito si evidenzia che proprio nei centri periferici si concentra la maggior parte della popolazione anziana presente nell'area che necessita di maggiori cure e assistenza sanitaria anche di prossimità. In considerazione anche dell'indice di vecchiaia si registrano indici elevati di patologie cardiache e neurologiche che richiedono, in casi di eventuali situazioni di criticità, l'assistenza, in tempi brevi, da parte dei presidi ospedalieri. Di contro la distanza dei centri collinari e montani dai due presidi di base ospedalieri rispettivamente ubicati nei comuni di Mistretta, riconosciuta come ospedale in area disagiata che conta 75 posti letto e Sant'Agata di Militello, ospedale di base, che conta 80 posti letto, genera tempi di percorrenza lunghi per usufruire dell'assistenza sanitaria presso i presidi di base e pertanto una criticità in termini di risposta delle emergenze/urgenze.

Allo stato attuale i tempi di risposta alle emergenze urgenze sono notevolmente superiori alla media indicata dalle linee guida che fissa come tempo massimo 26 minuti per raggiungere dal luogo in cui si trova il paziente l'ospedale di base (DEA). Circa la metà dei comuni dell'area interna Nebrodi, con particolar riferimento a quelli collinari, hanno tempi di risposta ricompresi nel range 30-40 minuti pertanto notevolmente superiori alla media di cui sopra.

L'attuale organizzazione dei presidi ambulatoriali, situati nei comuni di Galati Mamertino, Tortorici e Santo Stefano di Camastra, non sono opportunamente organizzati per rispondere alle esigenze dei cittadini e ridurre la richiesta di intervento dei due presidi ospedalieri. Le Guardie Mediche seppur presenti in tutti i comuni dell'Area Interna non soddisfano le esigenze del cittadino in termini di assistenza sanitaria specialistica.

La Strategia Nazionale delle Aree Interne ha consentito l'attivazione di un confronto costruttivo fra l'Area Interna dei Nebrodi, l'ASP n.5 l'Assessorato della Sanità della Regione Siciliana e il Ministero della Sanità che insieme si sono interrogati sulle criticità del sistema sanitario dell'area e ricercato soluzioni per consentire una maggiore vivibilità nei comuni periferici della stessa.

Garantire una maggiore vivibilità soprattutto nelle zone ultraperiferiche dell'Area Interna assume una forte rilevanza per lo sviluppo dell'intera Area Interna dei Nebrodi dal momento che proprio in queste aree si concentra il ricco patrimonio territoriale che occorre valorizzare per innescare un percorso di sviluppo sostenibile ed invertire la tendenza demografica in atto e incrementare i livelli occupazionali soprattutto giovanili utilizzando le potenzialità presenti.

A tal riguardo i dati sull'occupazione forniti dall'Istat attraverso il censimento Industria e Servizi, dicono che nel 2011 il numero di occupati nell'area dei Nebrodi è pari a 21 mila unità, per un corrispondente tasso di occupazione pari a 36,3%. Confrontando i tassi di disoccupazione si registra un tasso di disoccupazione generale pari a 15,6 mentre un elevato tasso di disoccupazione giovanile, pari a 44%. Tale quadro generale relativo al mercato del lavoro dovrà essere letto insieme ai principali settori produttivi dell'area. Per quanto concerne l'Industria e i Servizi, il comparto conta, in base a quanto rilevato dal Censimento Industria del 2011, 3076 unità lavorative attive, che occupano 6751 addetti. Se concentriamo la nostra analisi nella distribuzione per singoli comparti produttivi sul totale dell'Industria e dei Servizi; si nota come il settore del Commercio all'ingrosso e al dettaglio abbia un peso maggiore 32,3% rispetto alle altre attività, seguito dalle costruzioni 21,2% e dal manifatturiero (21,2%). Appare evidente come l'attività economica predominante all'interno della nostra area sia il commercio, con una prevalenza di quello al dettaglio, costituito in maggioranza da micro-attività, a conduzione familiare e che impegnano un numero non elevato di risorse lavorative. Con un distacco abbastanza rilevante, manifatturiero e costruzioni sono gli altri comparti a mostrare il maggiore numero di unità lavorative e risorse. Si riscontra pertanto un'economia tradizionale che sarà destinata a subire forti ripercussioni stante l'attuale scenario del commercio elettronico in forte ascesa ed il rallentamento delle attività manifatturiere e del comparto costruzioni. Pertanto sarà opportuno avviare politiche finalizzate alla riconversione produttiva dell'area. Per quanto concerne la superficie agricola totale (SAT) dell'area Nebrodi risulta essere pari a circa 79.685 mila ettari (ha), di cui 65.384 mila utilizzata (SAU). Pertanto l'82% della superficie agricola è utilizzata, superando anche la quota nazionale, ferma al 75%. È interessante notare come dei 182 mila ha di superficie totale della provincia messinese, l'80% faccia parte dei Nebrodi, dimensione dovuta alla presenza del Parco Regionale dei Nebrodi che domina l'area. La ripartizione della SAU per tipologia d'uso ci mostra come essa sia destinata prevalentemente a prati e pascoli

(48.094 ettari), e coltivazione legnose (13.263 ettari) mentre destinata a seminativi (3888 ettari), orti familiari (78 ettari) e vite (60 ettari). Spostando l'attenzione dalle estensioni al numero di addetti, per agricoltura, silvicoltura e pesca, la nostra area di riferimento si poggia su numeri molto risicati, 162 addetti totali, prevalentemente impegnati in attività di pesca (99) e, in successione, coltivazioni agricole (46) ed infine silvicoltura (17), palesando la marginalità nell'economia locale di tali attività che se opportunamente rivalutate ed innovate possono rappresentare un importante volano per lo sviluppo dell'area. Dai dati in possesso, emerge che nonostante una rilevante produzione di prodotti agroalimentari e del tipico locale si registra un numero di addetti esiguo nel settore anche a causa dell'assenza dei processi di trasformazione dei prodotti, della scarsa propensione alla costruzione di reti di impresa che possano garantire una maggiore organizzazione del comparto e facilitare l'inserimento nei mercati internazionali.

Di recente il riconoscimento della Provola dei Nebrodi con il marchio DOP, mentre in merito al suino nero pur rappresentando una tipicità di notevole rilevanza non si riscontrano ad oggi organizzazioni tali garantire una adeguata produzione e relativa commercializzazione, diversi sono stati i tentativi di costituire consorzi di produttori purtroppo fallimentari. La stessa presenza di un prosciuttificio ubicato a Galati Mamertino e gestito da un consorzio è stato recentemente chiuso e i diversi produttori agiscono singolarmente senza una mirata strategia di marketing comune.

La coltivazione delle nocciole che per decenni ha rappresentato una fonte di ricchezza per la popolazione locale oggi anche in considerazione del commercio internazionale del prodotto non assume alcuna rilevanza in termini economici. Anche in questo caso occorre valorizzare tale prodotto mediante il ruolo della ricerca e l'attivazione di laboratori sperimentali che possano innescare meccanismi di produzione e lavorazione che creino valore aggiunto.

Il capitale territoriale dell'area oltre ad essere costituito dalle eccellenze dei prodotti locali e della disponibilità di terreni fertili è arricchito anche dal ricco patrimonio ambientale, naturalistico, paesaggistico e culturale presente nell'area. Tale patrimonio non è stato ancora opportunamente valorizzato al fine di innescare processi virtuosi di sviluppo. L'area nonostante negli ultimi anni registri un notevole segnale in termini di presenze di turisti di contro non è dotata di un sistema unitario di gestione dei flussi turistici e soprattutto risultano insufficienti le dotazioni di servizi dedicati al turista.

Dall'analisi emerge che il patrimonio culturale dell'area interna Nebrodi registra nel complesso poco più di 35 mila visitatori l'anno (il 28,5% paganti), pari al 4% della domanda culturale provinciale. Ad eccezione del "Museo civico delle Ceramiche" di Santo Stefano di Camastra, nessuno dei luoghi culturali dell'area supera i 10 mila visitatori l'anno. L'offerta culturale di quest'area comprende altre tipologie di risorse non censite dalle statistiche ufficiali e, anche per tale motivo, di difficile valutazione. In riferimento all'offerta turistica negli ultimi dieci anni il sistema turistico dell'area dei Nebrodi è cresciuto, in termini di esercizi ricettivi, ad un tasso medio annuo del +6,2%. Nell'area interna si registrano 100 esercizi per un totale di 2023 posti letto, prevalentemente lungo la costa, sottovalutando di fatto la crescente domanda del turismo naturalistico ed esperienziale e la particolare potenzialità offerta dal Parco Regionale dei Nebrodi, ancora poco valorizzato a fini turistici.

Dalla lettura delle dinamiche del comparto turistico locale, si rileva una carenza di servizi turistici di qualità finalizzati ad offrire al turista visitatore occasioni di esperienze. Accanto al complesso delle risorse paesaggistico-ambientali (parco, laghi e aree protette) nonché interessanti litorali bandiere blu da svariati anni (costa di Tusa), vi sono le emergenze architettonico-monumentali dei centri storici, rappresentazioni di arte moderna quali la Fiumara d'Arte, presenza di musei caratterizzanti l'Area Interna: il già citato Museo delle ceramiche di Santo Stefano di Camastra e l'Antiquarium di Tusa con la nuova scoperta del teatro antico, quelli di Mistretta (Tradizioni silvo-pastorali e della Fauna dei Nebrodi), di San Marco d'Alunzio (Normanno-Bizantino, della Cultura e delle Arti figurative, della Scienza e della Tecnologia, Museo parrocchiale), di Mirto (della Moda e del Costume), di Tortorici (Storia patria, Museo delle campane, della fotografia), di Alcara Li Fusi e San Salvatore di Fitalia (Arte sacra), e un ricco insieme di eventi culturali a carattere locale, per lo più legati alla tradizione, ai riti e alle ricorrenze religiose.

Inoltre, vale la pena evidenziare che a causa del continuo e costante calo demografico con punte di vero e proprio spopolamento di intere porzioni di territorio siamo in presenza di un elevato patrimonio edilizio disabitato anche di estrema qualità che nella maggior parte dei casi contribuisce ad arricchire e caratterizzare l'identità dei luoghi. Questo patrimonio edilizio può rappresentare una opportunità se rifunzionalizzato creando nuova ospitalità diffusa che ben si coniuga con le nuove domande di turismo e con la particolare offerta territoriale. Tale percorso è stato già avviato in una porzione del territorio dell'area dei Nebrodi ed ha riscontrato un notevole successo, pertanto si intende estendere tale iniziativa pilota alla restante parte del territorio.

La strategia Nazionale delle Aree Interne ha facilitato la creazione di un network delle associazioni locali che a vario titolo si dedicano alla valorizzazione dei principali attrattori naturalistici e culturali e soprattutto ha sollecitato il Parco Regionale dei Nebrodi ad assumere un ruolo guida nella valorizzazione dell'area finalizzata alla creazione e gestione di un'offerta turistica unitaria capace di dare risposte alla diversificata domanda turistica dell'area.

La Strategia delle Aree Interne ha contribuito anche al rafforzamento della governance dei Comuni coinvolti e soprattutto a rafforzare pregresse azioni strategiche presenti nell'area che seppur rilevanti procedevano lentamente verso una loro realizzazione.

Una di queste azioni strategiche si riferisce al delicato tema del risparmio energetico, i Comuni dell'area Interna Nebrodi avevano avviato un percorso strategico nel 2010 costituendo una struttura di supporto alla rete dei Comuni che ha sottoscritto il Patto dei Sindaci con la commissione Europea finalizzata all'attivazione di azioni volte al risparmio energetico. Tale azione strategica anche grazie alla SNAI ha ripreso slancio con la costituzione della rete degli energy manager presenti nei rispettivi comuni dell'area e costruendo in maniera condivisa attività finalizzate a ridurre i costi energetici dei comuni che rappresentano un grande limite finanziario di ciascun comune.

Prendendo a riferimento i dati dei rispettivi PAES elaborati dai comuni dell'area interna sulla situazione attuale del sistema energetico e più in generale del risparmio energetico e delle filiere locali di energia rinnovabili presenti nell'area è stato possibile analizzare il consumo energetico dell'area. L'analisi del consumo energetico è stata comparata con un'area vasta dei Nebrodi e con i dati regionali e nazionali al fine di comprenderne l'impatto. Dall'analisi emerge che nel 2013 (ultimi dati disponibili da "Si Energia – Portale siciliano dell'energia"), dei circa mille MWh consumati nell'area dei Nebrodi, quasi la metà sono da imputarsi ai comuni delle Aree interne (poco più di 350 mila MWh) mentre oltre 550 mila sono da imputarsi alla restante parte dei comuni. Di contro solo il 7% dell'energia prodotta nelle aree interne è derivante da FER, in particolare da impianti eolici e fotovoltaici. Nonostante la presenza di un bosco non si registra un adeguato sistema di produzione di energia da biomasse.

Riportando la media dei consumi energetici sul bilancio comunale, si può riassumere che la percentuale media di incidenza è di circa l'otto per cento sul totale dello stesso. Una parte sostanziale dei consumi energetici dei comuni, prevalentemente quelli collinari, viene assorbita dalle pompe di sollevamento che riforniscono i comuni della risorsa idrica, inoltre lo stesso meccanismo produce, al tempo stesso, gravi perdite di liquido a causa della rete idrica ormai vetusta. L'elevato consumo energetico e i relativi costi sono da addebitare anche all'obsoleto sistema di illuminazione pubblica locale e più in generale alla gestione energetica degli edifici pubblici.

2. Lo scenario desiderato e i risultati attesi: le inversioni di tendenza che si vogliono provocare

A partire dallo stato dell'arte, individuare i punti di rottura che si vogliono provocare con l'intervento programmato. E richiamare qui lo scenario e i risultati attesi a cui si aspira e i relativi indicatori (replicando, migliorando, asciugando il materiale già predisposto per il Preliminare).

L'area interna dei Nebrodi in considerazione dello scenario attuale, intende adottare misure volte ad invertire la tendenza in atto mediante una strategia indirizzata principalmente a creare le condizioni di contesto, per il tramite di azioni puntuali finalizzate alla valorizzazione congiunta del capitale territoriale e del capitale umano allo scopo di rendere il territorio attraente anche e soprattutto per la popolazione giovanile, che rappresenta di fatto la base per costruire uno sviluppo solido e sostenibile dell'area.

La valorizzazione del capitale territoriale, l'innalzamento delle competenze del capitale umano, insieme ad un'organizzazione territoriale volta alla costruzione di percorsi finalizzati all'inserimento dei giovani nei settori produttivi dell'area - anche mediante l'introduzione di sistemi di innovazione di processo e di prodotto con il coinvolgimento di centri di ricerca - rappresentano la visione strategica dell'Area Interna che i diversi attori locali hanno definito in maniera condivisa nel corso del processo di costruzione dell'agenda territoriale dell'area.

In questo ambito la Scuola, anche per il tramite della Rete Scolastica, di recente costituzione, assume un ruolo determinante nell'educazione dei giovani motivandoli allo studio, mediando i contenuti culturali e promuovendo l'operatività e la partecipazione, affinché possano divenire consapevoli del loro ruolo sociale e possano acquisire autonomia di giudizio e creatività.

Pertanto, ci si propone di formare in maniera innovativa e funzionale i giovani del territorio attraverso i moderni dispositivi, con l'insegnamento di nuove discipline e con una didattica aggiornata, anche con la creazione di spazi laboratoriali, in grado di generare competenze basate su solide conoscenze e abilità.

Nell'ottica dell'integrazione fra sapere e territorio sarà opportuno attivare forme di cooperazione fra il sistema produttivo locale ed il sistema di istruzione presente nell'area. In tal senso la Rete delle Scuole in raccordo con Ministero dell'Istruzione ha predisposto un mirato piano di offerta formativa che prevede di integrare e/o sostituire gli indirizzi scolastici e le loro articolazioni al fine di rispondere alle esigenze del mercato e del territorio anche in coerenza con le vocazioni territoriali ed in armonia con la strategia dell'area interna Nebrodi.

La stessa Rete delle Scuole ha definito anche una nuova organizzazione didattica moderna e in linea con le nuove metodologie di apprendimento basata sull'acquisizione delle competenze mediante l'ausilio di specifici laboratori didattici, multimediali e linguistici, che grazie a percorsi formativi adeguati, abbiano il compito di completare la formazione e l'istruzione anche in orari extracurricolari.

Un contesto rinnovato e dinamico in grado di creare opportunità occupazionali quindi accogliere e mantenere giovani e favorire la permanenza anche di giovani famiglie, che sempre più considerano l'istruzione un aspetto fondamentale per l'educazione dei propri figli, richiede un'adeguata e rinnovata accessibilità dell'area.

Infatti, il tema dell'accessibilità dell'area assume un ruolo determinante nel perseguimento della strategia; il territorio dell'area interna non dovrà essere percepito come periferia di centri urbani bensì un corridoio territoriale adeguatamente attrezzato con una specifica economia locale capace di connettersi, agevolmente con le principali città che si collocano alle due estremità e soprattutto in grado di garantire il continuo spostamento di flussi di persone e merci da e verso l'area interna.

Infatti, dalle attuali tendenze in atto si riscopre un ruolo attivo anche di aree un tempo considerate periferiche rispetto alle città metropolitane ma che oggi se ben strutturate possono assumere un ruolo di corridoio territoriale fortemente connesso con le città di riferimento. L'Area Interna dei Nebrodi nello scenario evolutivo delle città in post-metropoli o città regione (contributi Programma di Ricerca di Interesse Nazionale PRIN - territori post-metropolitani come forme urbane emergenti) dovrà assumere il ruolo di corridoio territoriale inteso non come mero spazio di attraversamento e connessione (le infrastrutture di trasporto), ma anche luogo di vita e di sviluppo economico (la città e il territorio interconnesso). Si tratta dunque di attrezzare l'area interna al fine di definire un sistema territoriale complesso fortemente

dipendente dalla presenza di una solida dotazione infrastrutturale capace di agevolare la mobilità interna al sistema stesso e l'interconnessione con il resto del mondo.

La Strategia d'Area dei Nebrodi mira a favorire l'organizzazione di un sistema produttivo orientato alla valorizzazione del capitale territoriale ed in particolare delle risorse immobili dei Nebrodi ovvero: stabilmente incorporate sui Nebrodi (essere "immobili"); difficilmente reperibili altrove con le stesse qualità (essere specifiche); non producibili a piacere in tempi brevi (essere "patrimonio"). In tale scenario occorre quindi creare le condizioni di contesto per favorire il continuo e costante movimento dei flussi di merce e di persone che rappresentano una particolare caratteristica della società contemporanea.

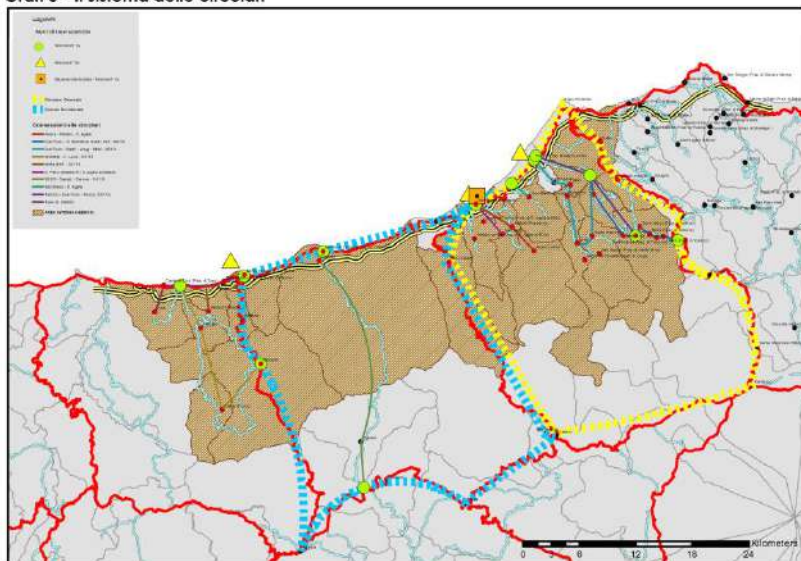
Pertanto, un sistema territoriale dinamico competitivo nello scenario globale e in grado di garantire l'attraversamento dei flussi di persone e merci dovrà dedicare particolare attenzione al tema dell'accessibilità ed al relativo posizionamento strategico

L'adeguato collegamento dell'area verso l'esterno facilitato dagli assi viari (Autostrada A20 e Statale 113) che attraversano la costa tirrenica si scontra con la carenza di una viabilità secondaria in grado di connettere agevolmente quest'ultima con i centri collinari e montani allocati nelle rispettive vallate che costituiscono l'area interna dei Nebrodi.

Per il tramite di puntuali interventi progettuali, previsti nella strategia dell'area interna dei Nebrodi, si propone di migliorare l'accessibilità dei suddetti centri collinari in cui si colloca una parte consistente del capitale territoriale nonché importanti strutture produttive dell'area interna.

Nell'ambito della complessiva strategia dell'area interna assume particolare rilievo migliorare le arterie viarie secondarie e nel contempo riorganizzare la mobilità dell'intero territorio nebroideo.

Graf. 5 - Il sistema delle circolari



A tal proposito la strategia dell'area focalizza l'attenzione nella riorganizzazione complessiva della mobilità integrata del trasporto pubblico locale che prevede una forte integrazione del trasporto su gomma connettendo, con un sistema circolare il flusso di merci e persone, le valli con la costa in cui sono ubicati i principali poli urbani erogatori di servizi (scuole, ospedale, ecc.). Il sistema circolare di collegamento delle vallate con la costa costituito da due anelli che si congiungeranno con una piattaforma logistica situata nel comune capofila e di maggiore

dimensione dell'area interna, rappresenta un hub di collegamento con i vettori diretti e/o provenienti dalle città di Palermo e/o Messina.

La piattaforma logistica consentirà altresì di facilitare l'integrazione delle diverse modalità di trasporto in quanto ubicata a ridosso dello svincolo autostradale di Sant'Agata di Militello e nelle vicinanze del porto di Sant'Agata di Militello che, come anticipato, assumerà la funzione di porto commerciale nonché in un'area in cui si prevede di spostare la stazione ferroviaria, pertanto la piattaforma logistica consentirà l'integrazione gomma/ferro/mare.

Altro aspetto strutturale nella costruzione di un contesto territoriale dinamico sarà quello di garantire il diritto alla salute, pertanto, nell'ambito della strategia, è stato ritenuto opportuno mettere in campo azioni

specifiche indirizzate da un lato a garantire i livelli minimi di assistenza (LEA) e dall'altro erogare servizi di prossimità mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie che consentiranno la copertura dei servizi anche nelle zone più periferiche dell'area.

La strategia dell'area persegue la finalità di garantire il pieno accesso ai servizi di cura quale principio fondamentale che rende l'uomo libero, autonomo ed efficiente.

Se si concepisce un contesto nel quale si assisterà ad una ripresa sia dal punto di vista demografico che socio economico, non si può pensare di non ritenere basilare proprio un intervento mirato per garantire un diritto alla salute in coerenza anche con le nuove linee strategiche nazionali e regionali sulla riorganizzazione dei servizi sanitari. Ai sensi di quanto previsto dalle linee guida per le aree interne del Ministero della Salute, il progetto per l'area interna Nebrodi segue il processo di, *“organizzazione del sistema di emergenza-urgenza”*, *“umanizzazione delle cure”* nonché la *“digitalizzazione dei processi con lo sviluppo della telemedicina per garantire servizi sanitari di prossimità”*.

Il sistema sanitario che si vuole creare nell'area interna Nebrodi è finalizzato a conseguire la piena armonia ed il pieno rispetto di tutte le necessità dell'ambito territoriale, rispondendo alle criticità ed alle problematiche emerse dalle analisi del settore, inerenti le tipologie ed i singoli casi. Si cercherà, quindi, di dare risposta agli emergenti bisogni del primo intervento e dell'abbattimento dei tempi ad esso collegato, in particolar modo per patologie legate al settore cardiologico e neurologico, al contempo viene data la dovuta importanza alla cronicità delle malattie più ricorrenti, permettendo al malato una degenza anche a domicilio ed un controllo e monitoraggio costante mediante l'utilizzo di dispositivi di telemedicina e tele assistenza. In ultima analisi uno spazio adeguato viene riservato al settore socio assistenziale, con particolare preoccupazione per gli anziani ed i disabili, questi ultimi colpiti dal problema del *“dopo di noi”* ossia della loro cura dopo la dipartita dei conviventi. Per questo motivo verranno attivate forme di teleassistenza e di assistenze domiciliari integrate con le finalità di mantenere il soggetto fragile nell'ambito territoriale naturale.

L'attenzione al diritto alla salute e più in generale, al benessere dei cittadini può anche rappresentare un altro asset di sviluppo dell'economia locale in quanto la particolare posizione strategica baricentrica rispetto alle due città e la presenza di centri collinari ben conservati potrebbe fare da cornice ad innovative case per anziani del ventunesimo secolo.

In particolare partendo dall'assunto che la dinamica demografica del nostro paese ci indica da un lato una presenza di popolazione anziana crescente nei prossimi decenni e dall'altro una allungamento della vita umana nonché dalla considerazione che tali anziani avranno uno stile di vita notevolmente differente rispetto ai loro predecessori, occorre organizzare delle strutture di benessere in contesti sani e con la possibilità di ricreare momenti di socialità adeguata ai nuovi fabbisogni della futura popolazione anziana.

Il territorio dell'area interna dei Nebrodi potrà valorizzare il proprio patrimonio immobiliare incastonato in un'area naturalistica con una elevata qualità della vita in termini sia ambientale che sociale e prevedere la nascita di residenze per anziani attrezzati con servizi di qualità in coerenza con i nuovi stili di vita.

La popolazione anziana futura potrà sempre meno fare affidamento sul supporto della famiglia allargata che oltretutto non potrà certo limitarsi ad accudirlo in quanto il nuovo anziano oltretutto richiede stimoli diversi rispetto ai suoi predecessori. Pertanto, si prevede di attrezzare il territorio dell'area interna con case di riposo innovative, che oltre a garantire il servizio socio sanitario di base saranno in grado di offrire servizi di qualità rispondenti ai nuovi fabbisogni della popolazione anziana, ed associare un'offerta di buona cucina accompagnate da diete personalizzate.

Tale azione strategica risulta essere particolarmente integrata in un contesto territoriale che intende valorizzare il proprio capitale territoriale ed il ricco patrimonio naturalistico e paesaggistico oltre che culturale ed investire nel settore turistico quale asset di sviluppo per l'area. Occorre in questa sede evidenziare che l'area strategica dei Nebrodi da anni ha avviato interventi volti alla valorizzazione del territorio finalizzati allo sviluppo turistico dell'intera area avviando diversi interventi progettuali. Per il tramite della strategia

dell'area interna dei Nebrodi si intende mettere a sistema gli interventi avviati e strutturare un'offerta turistica unitaria che sappia cogliere le diverse domande di turismo presenti nel mercato e coerenti con le potenzialità dell'area.

In considerazione dello studio effettuato sul territorio per verificare la capacità di offerta attuale e la sua potenzialità ad intercettare le domande di turismo sempre più targettizzate specifiche, che richiedono una puntuale organizzazione territoriale in grado di fornire servizi differenziati e rispondenti ad una domanda sempre più esigente, la strategia dell'area interna ha posto particolare attenzione alla ricerca di soluzioni organizzative finalizzate alla costruzione di un'offerta turistica unitaria ed in grado di valorizzare il proprio capitale territoriale e rispondere alle diverse domande di turismo.

In particolare, l'area interna, ha avviato un percorso, volto all'integrazione delle diverse azioni progettuali realizzate e/o in corso di realizzazione che a vario titolo intervengono per migliorare la qualità dell'offerta turistica del territorio dei Nebrodi. Nello specifico tale integrazione ha la finalità di dotare il territorio dei Nebrodi di una organizzazione funzionale mediante una governance multipolare finalizzata a creare e gestire un'offerta turistica unitaria valorizzando il proprio capitale territoriale e intercettare le diverse domande di turismo maggiormente rispondenti alla tipologia di offerta. Si tratta di costruire una struttura organizzata, con la presenza di management, per la costruzione e gestione dell'offerta unitaria del territorio in considerazione alle domande di turismo che si intendono intercettare e laddove possibile ricercare la necessaria integrazione funzionale.

L'area interna in particolare intende organizzare un'offerta turistica unitaria per intercettare le seguenti domande di turismo:

In prima istanza sarà opportuno intercettare la crescente domanda di turismo naturalistico anche in forza della presenza dominante della più grande area naturale protetta dell'Isola, il Parco dei Nebrodi il quale di recente è stato riconosciuto ambasciatore dell'Italia per lo sviluppo dei flussi turistici con la Cina in seno all'Accordo sottoscritto con il Parco di Changbai Shan per dar vita ad un protocollo di cooperazione in occasione dei lavori dell'International Alliance Protected Areas in Cina. La particolare domanda di turismo naturalistico richiede servizi mirati per garantire una maggiore fruizione del territorio del Parco e più in generale dei siti di interesse naturalistico presenti nel territorio dell'area interna.

In tale direzione sarà opportuno anche mediante la messa a sistema dei diversi interventi in corso di realizzazione (progetto di riqualificazione strutturale della Dorsale dei Nebrodi, Progetto per la costruzione del geoparco per la valorizzazione dei siti geologici, ecc) operare per una valorizzazione della dorsale appenninica che attraversa l'intero territorio del Parco e che intercetta anche i diversi centri storici incastonati nei monti Nebrodi. Una valorizzazione della dorsale con interventi in grado di migliorare la fruizione consentirà di accrescere le presenze di nicchie di mercato quali il cicloturismo, trekking, parapendio e più in generale il turismo connesso ai diversi sport che possono essere praticati in un contesto come quello del Parco dei Nebrodi ricco di Laghi, fiumi, canali, grotte, cascate, ecc.. Il ricco patrimonio naturalistico presente nell'area interna oltre al turismo naturalistico appena accennato sopra potrà essere valorizzato per innescare la sperimentazione di percorsi della salute traendo benefici terapeutici sulla salute mediante la pratica del forest bathing

A tal proposito occorre evidenziare che recenti studi medici e scientifici hanno dimostrato gli effettivi benefici terapeutici sulla salute di chi pratica il forest bathing: riduzione della pressione arteriosa, del battito cardiaco e dei livelli di cortisolo nel sangue, ma anche l'incremento dell'attività dei linfociti NK (Natural Killer) che contrastano le cellule tumorali. Molte foglie delle piante presenti nei boschi (limocene, mentolo, eucaliptolo, canfora...) attraverso il loro aroma rilasciano monoterpeni unione di molecole benefiche per la salute)

Attrezzare un contesto territoriale per valorizzare tale domanda di turismo richiede una puntuale organizzazione del territorio in mirati club di prodotto al fine di garantire i servizi mirati al target di turista

che si intende intercettare. Questa modalità di operare necessita di una organizzazione reticolare in cui ogni operatore dovrà contribuire con il proprio specifico ruolo al fine di garantire i servizi dedicati al turista sempre più esigente.

Al turismo naturalistico si affianca la crescente domanda di turismo culturale ed enogastronomico che risulta estremamente rilevante per l'area interna dotata di eccellenze gastronomiche e di un patrimonio culturale diffuso nei diversi centri storici rurali. In particolare si tratta di valorizzare sia la tradizionale cucina nebroidea che di recente ha conosciuto una rivisitazione in chiave contemporanea riuscendo a coniugare tradizione ed innovazione con le sue peculiarità gastronomiche ormai riconosciute anche a livello internazionali come il suino nero dei Nebrodi con tutti i suoi prodotti derivati (prosciutto, salami, ecc.), i prodotti caseari quale la provola dei Nebrodi (marchio DOP), sia il patrimonio storico e architettonico fatto di centri storici rurali con un patrimonio edilizio residenziale sempre meno abitato e con la presenza di dimore storiche di pregio quali badie, conventi basiliani, palazzi nobiliari.

La strategia dell'area interna intende favorire il riutilizzo a fini di ospitalità diffusa del patrimonio edilizio disabitato, sostenendo, nel contempo, la creazione di una rete di servizi in grado di intercettare i bisogni del turista viaggiatore. Espressione tangibile di turismo sostenibile, strumento di presidio sociale e di animazione dei nuclei, oltre che di destagionalizzazione dei flussi, l'ospitalità diffusa nei Nebrodi ha avuto già importanti riconoscimenti internazionali con uno specifico progetto che ha organizzato un sistema di ospitalità diffusa selezionando alcune residenze di civile abitazione disabitate che possedevano specifici requisiti riportati in appositi disciplinari rispondenti ai servizi da erogare in considerazione della specifica domanda di turismo esperienziale che si intende intercettare (Premio per la migliore pratica di turismo culturale alla FITUR di Madrid 2015). Per il tramite della Strategia dell'Area Interna si intende estendere tale modalità di operare in tutto il territorio dell'area interna al fine di qualificare le strutture ricettive e pertanto organizzare un'offerta in coerenza con la specifica domanda.

Oltre al riutilizzo del patrimonio residenziale a fini turistici l'area interna intende anche rifunzionalizzare le dimore storiche che, con progetti complementari e strettamente interconnessi a quelli che si intendono avviare con la strategia dell'area interna dei Nebrodi, saranno adibite a botteghe Nebrodi ovvero delle reception locali in cui il turista giunto sul posto potrà oltre che acquisire le necessarie informazioni per il proprio soggiorno anche utilizzare lo spazio opportunamente attrezzato per trascorre del tempo insieme alla comunità locale, contaminazione necessaria per rispondere alle esigenze del particolare target di turista.

La strategia dell'area interna si propone di valorizzare anche gli attrattori culturali presenti nel territorio ed in particolare ubicati, così come specificato dalla strategia regionale sul patrimonio culturale, nella parte ovest dell'area interna nei comuni di Tusa e Santo Stefano di Camastra.

In riferimento al Comune di Tusa la strategia dell'area intende valorizzare il ricco patrimonio culturale presente nel territorio arricchito dalla recente scoperta di un teatro risalente all'epoca greca situato nella valle dell'Halaesa. La valle dell'Halaesa è stata individuata da una équipe di archeologi di rilievo internazionali (Università di Oxford e Poitiers tra le altre) che ha iniziato un'intensa campagna di scavi finalizzata all'emersione del patrimonio ancora nascosto e con forte valenza culturale. La strategia intende proprio valorizzare tale aspetto e fornire ai diversi studiosi e allievi che in questi ultimi anni hanno operato sul territorio dei servizi specifici e favorire la creazione di un ambiente ideale per studi e scambi internazionali.

Altro aspetto rilevante che la strategia dell'area intende valorizzare riguarda la ricchezza dell'artigianato locale ed in particolare quello relativo alla lavorazione della ceramica di Santo Stefano di Camastra che rappresenta un asset di sviluppo per l'economia locale se opportunamente riattualizzata. A tal riguardo si prevedono specifiche azioni che favoriranno l'integrazione positiva fra tradizione e innovazione al fine di creare un nuovo valore aggiunto all'arte della lavorazione della ceramica.

Nel territorio dell'area interna sono stati diversi gli investimenti che hanno avuto ed hanno tutt'ora come obiettivo quello della riqualificazione di parte dell'esteso waterfront dell'area interna. Inoltre, siamo in presenza di frammenti di costa ancora poco utilizzate ai fini turistici che presentano grandi potenzialità in quanto originariamente adibiti a borghi marinari ed in corso di riconversione per un utilizzo turistico ricreativo. Fra queste possiamo annoverare la frazione del Comune di Caronia denominata Marina di Caronia e Torre del Lauro o la frazione di Tusa denominata Castel di Tusa quest'ultima negli ultimi anni ha saputo intercettare una specifica domanda di turismo e di conseguenza attrezzarsi per ospitarla offrendo servizi di qualità che gli hanno consentito anche il prestigioso riconoscimento di bandiera blu rilasciato dalla FEE (Foundation for Environmental Education) Insieme alla valorizzazione in termini turistici del ricco patrimonio culturale e naturalistico, quindi, la strategia dell'area, in considerazione di tale successo, intende porre le basi per favorire l'avvio di iniziative volte anche alla valorizzazione del tratto di costa al fine di creare un'offerta di qualità e con servizi adeguati per intercettare una domanda di turismo balneare sempre più esigente in termini di servizi e ospitalità.

In particolare si tratta di organizzare servizi finalizzati a consentire al turista da diporto di visitare anche le eccellenze naturalistiche del Parco dei Nebrodi, in tal senso è stato già sottoscritto un protocollo di intesa fra il porto di Capo D'Orlando ed il Parco dei Nebrodi in cui si organizza un punto informativo del Parco all'interno del Porto e si orientano i turisti provenienti dal mare a scoprire il ricco patrimonio paesaggistico ambientale.

In considerazione della profonda storia di emigrazione anche post seconda guerra mondiale che ha caratterizzato le comunità dell'Area Interna, oggi rappresentate in diversi luoghi del mondo, in particolare Stati Uniti, Australia, Germania, Svizzera ed Argentina, dalle seconde e terze generazioni, presso le quali è ancora fortissimo il legame identitario con le zone di origine, la strategia dell'area interna intende attrezzarsi per intercettare tale domanda turistica fortemente legata alle originarie radici.

La governance di tale direttrice di sviluppo vedrà un ruolo determinante dei Comuni dell'Area interna e del Parco dei Nebrodi quale attore strategico per la valorizzazione del capitale territoriale dell'area. Inoltre particolare rilevanza assumerà la rete delle Associazioni che a vario titolo operano nel settore turistico e che nel corso della redazione dell'agenda territoriale hanno dato un forte contributo nella definizione delle azioni strategiche da avviare per uno sviluppo turistico dell'area.

Altro aspetto rilevante che i diversi attori locali ed istituzionali hanno ritenuto strategico per l'area interna che intende avviare politiche volte ad uno sviluppo sostenibile dell'area è quello relativo al risparmio energetico.

Lo sviluppo sostenibile risulta essere un tema molto sentito dal contesto territoriale che già a partire dal 2010 ha avviato il percorso per la sottoscrizione del Patto con i Sindaci e definito i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Pertanto, la strategia dell'Area Interna, in continuità con l'orientamento del territorio, intende dedicare particolare attenzione all'avvio di azioni puntuali finalizzate a perseguire le finalità dei rispettivi PAES che intendono ridurre consumi energetici alimentati con fonti fossili e incrementare la produzione di energia da Fonti di Energia Rinnovabili FER.

Tale programmazione da un lato favorirebbe l'abbattimento dei costi energetici che risultano costituire un'ingente spesa a carico dei bilanci comunali, dall'altro garantirebbe una maggiore sostenibilità ambientale che per l'area interna assume una particolare importanza anche per il perseguimento dell'intera strategia. Anche in questo caso occorre evidenziare che un investimento in politiche ambientali ed energetiche consentirebbe l'avvio di iniziative imprenditoriali innovative che potranno essere attivate anche e soprattutto da un pubblico giovane più sensibile a tali aspetti e con specifiche nuove competenze tecniche acquisite nel corso di percorsi di studio loro dedicati.

Come più volte ribadito la strategia dell'area interna è finalizzata a mantenere ed attrarre nuove generazioni e pertanto a costruire delle solide basi per favorire lo sviluppo sostenibile dell'economia locale mediante la

valorizzazione del capitale territoriale presente nell'area attraverso investimento sul capitale umano. In particolare, si intende creare le condizioni di contesto affinché i giovani sin dal percorso di studi possano acquisire competenze adeguate e coerenti con la vocazione del territorio nonché maturare la consapevolezza che è possibile investire nel proprio territorio e non considerarlo come un luogo da abbandonare non appena maturi.

Al fine di creare un contesto territoriale dinamico e competitivo la strategia dell'area interna prevede, mediante un forte coinvolgimento della Rete degli istituti scolastici, l'avvio di percorsi di formazione, orientamento e tutoraggio che accompagnino gli studenti nel loro percorso di istruzione formazione e successivo inserimento lavorativo.

La rete degli istituti scolastici oltre ad organizzare come sopra descritto specifici percorsi di studi e modalità innovativi di apprendimento dovrà relazionarsi con ulteriori soggetti istituzionali e non per facilitare l'avvio di percorsi lavorativi rispondenti alle vocazioni territoriali.

In tal senso la rete degli istituti scolastici ha già avviato una specifica iniziativa che ha coinvolto innanzitutto le amministrazioni locali che hanno supportato l'idea strategica di investire sul capitale umano fornendo supporto nell'organizzazione di specifici laboratori didattici fortemente connessi con il tessuto produttivo dell'area e soprattutto stipulando una convenzione con la quale si affida l'incubatore di imprese dei Nebrodi presente a Galati Mamertino quale struttura per facilitare da un lato la connessione fra sapere tecnico e scientifico e sistema produttivo locale dall'altro consentire l'avvio di imprese innovative fortemente integrate nel tessuto locale.

In tal senso, per il tramite della Rete degli istituti si prevede di attivare forme di collaborazioni con i centri di ricerca di scienze agrarie, economia turistica, veterinaria, biotecnologie, energia, medicina, ecc. al fine di favorire la diffusione delle conoscenze e il contestuale avvio di nuove iniziative imprenditoriali innovative mediante un supporto specialistico che dovrà anche garantire l'erogazione di servizi avanzati mirati all'inserimento delle stesse start up in network internazionali con l'intento di intercettare specifiche domande e inserirsi in quella che gli economisti definiscono catena del valore.

Per poter perseguire tale strategia quindi sarà necessario l'apporto di diversi soggetti istituzionali e non ognuno dei quali avrà una specifica funzione per consentire la creazione di un ambiente dinamico e fortemente competitivo e non più marginale e periferico.

In particolare i Comuni dovranno garantire i necessari servizi di base quali accessibilità, mobilità digitalizzazione disponibilità di strutture e terreni per la sperimentazione; la rete degli istituti scolastici dovrà garantire una formazione di base e un apprendimento di specifiche competenze anche mediante attività laboratoriali attrezzati per sviluppare skill coerenti con le vocazione territoriale, inoltre la Rete degli istituti avrà anche la funzione di orientare gli studenti in percorsi di formazione specialistica e di sperimentazione sul campo; i centri di ricerca avranno la funzione di favorire il trasferimento della ricerca pura verso una ricerca applicata al fine di sperimentare nuovi prodotti e/o processi innovativi e competitivi sempre sulla scorta delle principali vocazioni dell'area.

Imprese e soggetti del privato sociale dovranno garantire l'erogazione di servizi finalizzati alla creazione e gestione di start up fortemente innovative, che verranno ospitate per un breve periodo all'interno dell'incubatore dei Nebrodi.

Si tratta in sintesi di mettere in campo diversi soggetti che insieme costituiranno una quadrupla elica che dovrà alimentare un ambiente dinamico e innovativo in grado di generare sviluppo locale. I diversi soggetti opereranno all'interno dell'incubatore che diverrà un laboratorio creativo e sperimentale in cui verranno ospitati giovani studenti e/o laureati, locali e non, che insieme ai ricercatori e professionisti sperimenteranno nuovi prodotti e/o processi che consentiranno l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali innovative che verranno ospitate all'interno dell'incubatore dei Nebrodi.

Organizzare un laboratorio creativo del fare insieme consentirà anche di studiare e definire mirate politiche di marketing per le diverse imprese agroalimentari che operano nell'area. In primo luogo le diverse forze in campo dovranno creare specifici network aziendali in grado di mettere a sistema i diversi operatori locali dell'agroalimentare (suino nero dei Nebrodi, prodotti lattiero-caseari, nocciole, ecc.) al fine di organizzare un'offerta rispondente alle richieste della domanda di mercato.

Inoltre, la presenza dei centri di ricerca all'interno dell'incubatore dei Nebrodi quale luogo di sperimentazione dovrà avviare azioni mirate a generare valore aggiunto alle specificità agricole dell'area mediante la creazione di nuovi prodotti in grado di penetrare i mercati.

3. Il segno di una scelta permanente

Descrivere quali e in che cosa consistono le funzioni associate specificando i comuni coinvolti e motivando la scelta di determinate funzioni piuttosto che altre, dimostrando come tale scelta sia funzionale al raggiungimento dei risultati attesi della Strategia stessa.

Precisare i tempi e le condizioni per l'attuazione della convenzione / associazione.

I 21 Comuni, per il tramite di propri consigli comunali, hanno deliberato di aggregarsi tramite Associazione di Comuni, ai sensi dell'art. 30 del T.U.EE. LL, acquisendo in tal modo il prerequisite generale per l'attuazione della strategia dell'area. A tal riguardo ai sensi dell'art. 30 del T.U.EE. LL è stata sottoscritta una convenzione che dota i comuni di una specifica organizzazione finalizzata alla definizione della strategia d'area ed alla sua successiva implementazione nonché alla gestione associata di alcuni servizi. In riferimento a quest'ultimo aspetto la convenzione prevede di gestire in maniera associata il servizio di catasto e pianificazione di protezione civile.

Questi servizi associati potranno consentire la programmazione ed il controllo a livello territoriale che ben si armonizza con quei settori strategici particolarmente inerenti al settore dell'accessibilità che prevede investimenti importanti anche riguardo alle vie di fuga.

La convenzione contempla al suo interno anche la possibilità di inserire ulteriori servizi da gestire in maniera associata sulla scorta della strategia dell'area opportunamente individuata, inoltre, si prevede la gestione dei servizi a geometria variabile al fine di assecondare le diverse esigenze di un territorio ampio quale quello dell'Area Interna Nebrodi. Occorre puntualizzare che nell'ambito insistono varie Unioni di Comuni, ma tra i 21 Comuni dell'area interna non tutti sono integrati in dette strutture, si è deciso, quindi, di condividere dei servizi comuni attraverso la presente Convenzione in maniera tale da coinvolgere la totalità del territorio interessato. In questo modo gli Enti non saranno obbligati a conferire funzioni pubbliche a soggetti giuridicamente distinti ma, attraverso la Convenzione, manterranno le loro attribuzioni e prerogative. La convenzione identifica specifici meccanismi di governance interna volti al perseguimento della strategia d'area e disciplina le forme di consultazione degli enti contraenti. A tal riguardo in sede di convenzione i diversi comuni hanno individuato in maniera unanime il Comune di Sant'Agata di Militello quale Capofila dell'Area Interna dei Nebrodi. La scelta del Comune di Sant'Agata, effettuata dai diversi Sindaci, scaturisce dalla sua particolare funzione di centralità nei precedenti processi di sviluppo locale e come erogatore di servizi essenziali per l'intero territorio dell'area Interna; infatti è proprio nella città di Sant'Agata che sono ubicate le principali scuole, l'ospedale ed altre funzioni urbane serventi all'intero contesto territoriale. Il Sindaco del Comune Capofila, oltre a rappresentare i Comuni associati e provvedere alla sottoscrizione degli accordi negoziali, presiede l'Assemblea dei Sindaci che rappresenta l'organo deliberativo dell'Associazione. All'Assemblea dei Sindaci prendono parte tutti i 21 Sindaci dei Comuni associati che hanno il compito di deliberare in maniera democratica con l'attribuzione di un singolo voto per ciascun componente:

- gli atti di indirizzo per il perseguimento delle finalità dell'Associazione;
- l'adozione dell'agenda territoriale che definisce la strategia d'area e i relativi progetti;
- la determinazione degli oneri finanziari per il funzionamento dell'Associazione;
- la costituzione degli organi previsti in convenzioni quali Cabina di Regia e Ufficio Comune.

A tal proposito, si evidenzia che il 14 marzo 2016, subito dopo la sottoscrizione da parte dei Sindaci della Convenzione, si è insediata l'Assemblea dei Sindaci che è stata impegnata nella deliberazione dell'istituzione della Cabina di Regia quale organo con funzioni di impulso, coordinamento e proposta delle attività da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci. La Cabina di regia è presieduta dal Sindaco del Comune Capofila ed è costituita da altri quattro sindaci nominati dall'Assemblea nel rispetto della rappresentanza dell'intera area interna.

La convenzione prevede la costituzione di un Ufficio Comune che opera con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali è stato affidato l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo. L'Ufficio Comune rappresenta lo strumento tecnico ed amministrativo della Associazione dei Comuni e funge da struttura di implementazione della strategia dell'area e dei relativi progetti garantendone l'integrazione funzionale. Proprio per la sua specifica funzione esso è dotato un organigramma capace di coinvolgere figure professionali rispondenti a diversi ambiti di policy.

Con le Determine nn. 3, 4 e 5 del 2018 l'Ufficio Comune è stato integrato e definitivamente insediato, è composto da otto dipendenti pubblici in convenzione, che operano in nome e per conto di tutti gli enti aderenti alla Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del TUELL, si compone di due settori, il tecnico composto da due ingegneri ed un architetto, il settore amministrativo composto da due componenti con funzioni dirigenziali, oltre ad altri due istruttori ed una segretaria verbalizzante. Ai tre componenti del settore tecnico vengono delegati compiti di responsabilità unica del procedimento, mentre dal settore amministrativo viene nominato il Coordinatore.

Vale pena evidenziare che la strategia dell'Area Interna, è stata approvata con delibera dell'Assemblea dei Sindaci, tutti gli atti amministrativi e procedurali sono pubblicati online in un'apposita sezione del sito web istituzionale www.comune.santagatadimilitello.me.it.

4. La strategia d'area e gli attori coinvolti

A partire dalla visione del territorio a cui si aspira, di cui al punto 2, declinarla in non più di 7/8 azioni puntuali (es. azione 1 "riqualificazione borghi abbandonati a fini turistici", azione 2 "immissione di nuove materie nelle scuole sulla conoscenza del territorio e sulla sua comunicazione"), precisando le relazioni fra le azioni e i soggetti in grado di realizzarle, in connessione con i principali centri di competenza e sapere, locali ed esterni, nonché i soggetti coinvolti direttamente e il perché della loro scelta. Illustrare i risultati attesi della Strategia d'Area e il ruolo degli attori nella sua realizzazione: a) Illustrare la concatenazione logica e temporale degli interventi, declinando la filiera cognitiva e facendo emergere dagli interventi il disegno strategico e la coerenza con azioni e risultati attesi; b) Elencare gli interventi per ogni azione puntuale (esempio azione 1 "riqualificazione borghi abbandonati a fini turistici", intervento 1.1 risistemazione casa del comune di xxx, 1.2 cessione per usi comuni ad associazioni di edifici restaurati, 1.3 bandi per l'apertura di nuovi b&b, ecc. Azione 2 "immissione di nuove materie nelle scuole sulla conoscenza del territorio e sulla sua comunicazione" Intervento 2.1 "corsi extracurricolari di "saper fare" locale presso imprese del territorio" intervento 2.2 "immissione di nuovo personale di ruolo per l'insegnamento della lingua tedesca" ecc.); c) completare la scheda intervento per ciascun intervento (utilizzare il format allegato)

I diversi attori locali coinvolti nel processo di definizione della strategia dell'area Interna Nebrodi hanno anche individuato, per il perseguimento della stessa, sette assi strategici, di cui tre si riferiscono ai servizi essenziali per la cittadinanza mentre i restanti quattro allo sviluppo locale.

Nell'individuazione degli assi strategici è stato rispettato il requisito di concentrazione attivando solamente tre ambiti di policy quali: valorizzazione delle risorse naturali/culturali e del turismo sostenibile, risparmio

energetico e filiere di energia rinnovabile e saper fare e artigianato. L'ambito tematico riferito allo sviluppo rurale sarà attivato per il tramite del CLLD Nebrodi Plus. Di seguito i sette assi strategici;

- A. Accrescere il Capitale Umano
- B. Migliorare l'accessibilità e razionalizzare la mobilità
- C. Garantire livelli essenziali di assistenza sanitaria
- D. Valorizzare il capitale territoriale e organizzare un'offerta turistica unitaria
- E. Favorire il risparmio energetico e l'approvvigionamento da fonti di Energia Rinnovabile
- F. Avviare percorsi volti alla creazione di imprese innovative e connesse con le vocazioni territoriali

A. Accrescere il Capitale Umano

Con il presente asse strategico si intendono perseguire due specifici obiettivi sintetizzabili nei seguenti risultati attesi:

- A.1: Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici;
- A.2: Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale;
- A.3: Miglioramento delle competenze chiave degli allievi.

In riferimento al primo risultato atteso **A.1: Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici** i diversi attori coinvolti concordano con la costituzione di poli laboratoriali baricentrici che, opportunamente attrezzati, possano garantire l'avvio di laboratori didattici esperienziali in grado di trasmettere competenze ai giovani. In tali centri polifunzionali sarà possibile avviare attività che garantiscano maggiore coinvolgimento e confronto con gli studenti per le scelte che li riguardano; rete tra le scuole per immaginare servizi/spazi/attività a servizio della collettività; alternanza scuola-lavoro (ASL); orientamento (scolastico e post scolastico), formazione docenti, summer school, ecc. Al tempo stesso detti spazi saranno accessibili a popolazione migrante ed a coloro che inizino un percorso di integrazione a partire dallo studio della lingua italiana. La Rete ha concordato sull'esigenza di riqualificare quattro spazi in quattro istituti dell'area ed attrezzare tre laboratori didattici, uno linguistico, uno professionale ed uno tecnologico. Gli interventi prevedono l'approntamento di uno spazio visuale multimediale (schermo multimediale) in ogni istituto, al fine di permettere a tutti gli alunni e gli operatori, anche nelle zone più periferiche, un agevole accesso alle attività dei laboratori che verranno collegati attraverso una piattaforma FAD, al contempo viene previsto un sistema innovativo di banda larga che collegherà tutta la rete. Durante l'implementazione dei laboratori si rivolgerà l'attenzione anche al software che verrà previsto per ottimizzare l'utilizzo degli stessi, oltre a dispositivi multimediali linguistici innovativi, verranno previsti altri supporti in armonia con l'elaborazione della nuova offerta formativa.

Il risultato atteso *A.1 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici* verrà perseguito con le seguenti azioni strategiche:

- **A.1.1 Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici** (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità. Ci si attiverà per la rifunzionalizzazione e/o adeguamento strutturale di edifici scolastici per l'insediamento di laboratori didattici e multimediali in coerenza con le linee guida del MIUR (La Buona Scuola); inoltre si prevede la creazione di nuovi spazi in vista di un'ulteriore diversificazione degli indirizzi scolastici che seguano gli obiettivi strategici dell'area interna.

- **A.1.2 Creazione di laboratori didattici** negli spazi opportunamente riqualificati ed adibiti, si punterà all'acquisizione di hardware e software di ultima generazione per lo svolgimento delle attività; creazione di un sistema su piattaforma FAD che permetterà, congiuntamente alla dotazione ad ogni istituto di uno schermo multimediale, la diffusione delle attività laboratoriali su tutta l'area. La banda larga innovativa permetterà la condivisione di attività, allo stesso tempo ed in più istituti. I laboratori che verranno realizzati saranno linguistici, tecnologici e professionali e seguiranno le direttrici della nuova offerta formativa delle scuole.

In riferimento al secondo risultato atteso A.2: *Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale*, si intende rafforzare il capitale umano e connetterlo con il tessuto produttivo locale anche per il tramite di istituti di ricerca ed università. A tal riguardo occorre sia creare spazi laboratoriali rivolti agli alunni che intervenire sulla formazione dei docenti per una didattica innovativa. Tale risultato atteso verrà perseguito per il tramite della seguente azione strategica:

- **A.2.1: Stage (anche transnazionali), laboratori, metodologie di alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro (A.P.: 10.1.5);**
- **A.2.2: Azioni di formazione di docenti, personale della scuola, formatori e staff, anche in una dimensione internazionale, con particolare riguardo a: - innovazione metodologica e disciplinare - competenze chiave e disciplinari - apprendimenti individualizzati - apprendimenti sulle metodologie di valutazione - competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola (anche attraverso percorsi in altri Paesi, scuole estive, mobilità, borse di studio) (A.P: 10.2.6);**

In riferimento al secondo risultato atteso A.3: *Miglioramento delle competenze chiave degli allievi*, si intendono migliorare le competenze di base degli allievi del I e II ciclo di studi attraverso:

- **A.3.1: Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line (A.P: 10.2.2).**

QUADRO LOGICO – ACCRESCERE IL CAPITALE UMANO

Risultati Attesi	Indicatori di Risultato	Azioni	Scede Intervento	Beneficiari
A.1: Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (AP 10.7)	Riqualificazione degli edifici scolastici	A.1.1 Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, (AP: 10.7.1)	Potenziamento struttura lab	Città Metropolitana di Messina
			sicurezza scuola	Città Metropolitana di Messina
			sicurezza scuola 2	Comune di Sant'Agata di Militello capofila
		A.1.2 Creazione di laboratori didattici (del. CIPE 43/16)	Scuola - smart community	Comune di Sant'Agata di Militello capofila
			Creazione di laboratori didattici	Città Metropolitana di Messina
			Creazione di laboratori didattici 2	Comune di Sant'Agata di Militello capofila
A.2: Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale (AP: 10.1.5, 10.2.6)	Successo formativo dei percorsi di istruzione tecnica e professionale.	A.2.1: Stage (anche transnazionali), laboratori, metodologie di alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro (10.1.5)	La Rete Scolastica dei Nebrodi: alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro	Rete delle scuole dell'area interna Nebrodi
		A.2.2 Azioni di formazione di docenti, personale della scuola, formatori e staff, anche in una dimensione internazionale, con particolare riguardo a: innovazione metodologica e disciplinare - competenze chiave e disciplinari - apprendimenti individualizzati - apprendimenti sulle metodologie di valutazione - competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola (anche attraverso	La Rete Scolastica dei Nebrodi: innovazione metodologica e disciplinare	Rete delle scuole dell'area interna Nebrodi

		percorsi in altri Paesi, scuole estive, mobilità, borse di studio) (A.P: 10.2.6)		
A.3: Miglioramento delle competenze chiave degli allievi (A.P. 10.2)	Test Invalsi: punteggio medio (e deviazione standard) del test di Italiano e matematica - I e II ciclo	A.3.1: Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line (A.P: 10.2.2)	La Rete Scolastica dei Nebrodi: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE di BASE (Italiano-Matematica e Lingue straniere)	Rete delle scuole dell'area interna Nebrodi

B. Migliorare l'accessibilità e razionalizzare la mobilità

Con il presente asse strategico in corrispondenza dei fabbisogni rilevati ed evidenziati dagli stessi attori locali, si intendono perseguire tre specifici obiettivi sintetizzabili nei seguenti risultati attesi

- B.1 Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T;
- B.2 Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio;
- B.3 Innalzare la dotazione di infrastrutture digitali per accrescere la competitività dell'area.

In riferimento al primo risultato atteso *B.1 Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN – T* si intende connettere i diversi comuni e le imprese agroalimentari localizzate nelle valli con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T che attraversano l'intera fascia costiera dell'area.

Come sopra anticipato l'area interna gode di una posizione baricentrica rispetto alle principali città della Sicilia connesse dalla rete TEN -T (Viaria e Ferroviaria) occorre favorire la connessione di tale arterie strategiche con le aree in cui sono allocate i principali centri di produzione agroalimentare. Considerato che la quasi totalità dei centri produttivi sono allocati nelle zone collinari risulta strategicamente rilevante connettere tali centri di produzione e servizi alla rete principale ed ai nodi secondari e terziari dell'area interna, ovvero agli assi viari e ferroviari della rete TEN-T attraverso il completamento, riammagliamento, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione della viabilità secondaria con la rete TEN -T. Contestualmente sarà opportuno mettere in sicurezza anche le vie di fuga che, come rilevato anche dalla protezione civile regionale, risultano particolarmente rilevanti in un territorio come quello dei Nebrodi a rischio idrogeologico. Migliorare l'accessibilità e consentire una facile connessione dei centri produttivi interni con la rete TEN – T e quindi con l'esterno consentirebbe di accrescere le potenzialità dell'economia locale in quanto da un lato favorirebbe la crescita delle esportazioni dall'altro consentirebbe di rendere il territorio dell'area interna più attraente anche per i giovani imprenditori che potrebbero trovare vantaggioso allocare la propria azienda nell'area anche grazie all'attività che si intende avviare per il tramite dell'incubatore dei Nebrodi (cfr. saper fare e artigianato). Il dettaglio delle azioni da attivare è stato definito da un gruppo di lavoro che ha coinvolto

funzionari tecnici degli enti locali nonché professionisti coinvolti nel progetto MUSA, congiuntamente al settore tecnico della Città Metropolitana di Messina ed alla protezione civile.

Il risultato attesa B.1 Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari verrà perseguito con la seguente azione strategica:

- **B.1.1: Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle “aree interne” e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T (A.P. 7.4.1)**, ovvero rafforzare i collegamenti dei sistemi produttivi agricoli ed agroindustriali con i principali assi viarie e ferroviari della rete TEN-T. Tale azione sarà attuata mediante la sistemazione e messa in sicurezza delle strade di collegamento, definite da uno studio condiviso tra la città metropolitana di Messina ed il territorio. Sono state, infatti, individuate tre principali ambiti di collegamento rispettivamente tra i comuni interni e l’A20 nonché la statale 113 nei tre punti strategici dell’area, ossia la parte Est in coincidenza con lo svincolo A20 di Brolo, la parte centrale, in coincidenza con lo svincolo A20 di Rocca di Capri Leone e Sant’Agata di Militello e la parte Ovest, in coincidenza con gli svincoli A20 di Tusa e Santo Stefano di C. Miglioramento e messa in sicurezza delle principali vie di fuga dai comuni interni, in special modo quelli colpiti da calamità ed a rischio idrogeologico, la mappa delle suddette è stata elaborata di concerto dal territorio, Città metropolitana di Messina e Protezione Civile, attraverso incontri mirati.(fare riferimento alle tre valli e la loro connessione con la costa)

Con riferimento al risultato atteso *B.2 Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio* si mira ad una riorganizzazione del Trasporto Pubblico Locale al fine di garantire una connessione fra i diversi sistemi di trasporto e facilitare i flussi di persone e merci all’interno del sistema locale e verso l’esterno. A tal riguardo si prevede di dotare l’area di un sistema integrato di trasporto in grado di connettere il trasporto su gomma con il trasporto ferroviario. Nello specifico ci si adopererà per effettuare una razionalizzazione dei servizi di connessione in coerenza con gli scenari del progetto MUSA e con l’attuale ridefinizione del Piano dei Trasporti Regionali in corso di costruzione. Pertanto, sono state ridefinite insieme ai principali vettori dell’area le nuove tratte al fine di consentire alla popolazione locale di fruire dei principali servizi diffusi sia all’interno dell’area (Scuole, Ospedali, ecc.) sia erogati dalle principali città siciliane (Università, Tribunali, Uffici regionali, Aeroporti, ecc.). Coerentemente con la riorganizzazione del TPL è stato ritenuto opportuno costruire delle piattaforme intermodali finalizzate a favorire l’interscambio modale gomma/ferro/bici – mezzi individuali e mezzi collettivi.

La riorganizzazione della mobilità dell’Area si sviluppa in 2 azioni strategiche di seguito elencate:

- **B.2.1 Armonizzazione dei servizi del TPL con gli orari scolastici/lavoro/salute:** Piano di mobilità integrata pensato per armonizzare orari e tratte per fruizione dei servizi: scolastici, lavoro e salute, suddetta azione sarà perseguita in stretto raccordo con il Dipartimento Regionale delle infrastrutture e Trasporti al fine di armonizzare il piano regionale del trasporto pubblico regionale con il piano di mobilità integrata dell’area interna dei Nebrodi
- **B.2.2 Miglioramento dell’integrazione modale (a tutti i livelli): gomma/ferro/bici – mezzi individuali e mezzi collettivi.** Creazione di una stazione intermodale che permetterà un pronto interscambio di trasporto per il raggiungimento dei principali centri e snodi di servizio. Questo punto di snodo è ritenuto fondamentale per il consolidamento del sistema “hub and spoke”. L’integrazione modale metterà in sinergia i diversi livelli di trasporto: gomma/ferro/bici – mezzi individuali/mezzi collettivi. Si tenderà a creare un sistema armonizzato e sincronizzato.

In riferimento al risultato atteso **B.3 Innalzare la dotazione di infrastrutture digitali per accrescere la competitività dell'area** si mira a ridurre il gap dell'infrastrutturazione digitale dell'Area, causa di notevoli divari di sviluppo in tutti gli ambiti della Strategia, ed a rendere, infine, maggiormente efficienti i servizi amministrativi pubblici nonché a dotare di un bene pubblico collettivo il sistema imprenditoriale locale. Le Azioni Strategiche che permetteranno il raggiungimento del Risultato Atteso sovra enunciato sono in via prioritaria le seguenti:

- **B.3.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili** si pone l'obiettivo di mettere a sistema i diversi SUAP per armonizzare i servizi alle imprese e, in generale, alle attività produttive, con forme di e-government, interoperabilità banche dati pubbliche comuni e scuole. Proprio la digitalizzazione di detti processi ed il loro collegamento multimediale darà un valore aggiunto alla rete che si vuole costruire tra mondo della formazione e mondo imprenditoriale, creando, al tempo stesso, un'interfaccia con la P.A.. l'azione strategica per il conseguimento di tale obiettivo è la seguente:
- **B.3.2 Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche.** (Gli interventi comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche - eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso la gestione associata delle funzioni ICT, in particolare nei piccoli Comuni ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud);
- **B.3.3 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale,** per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali;

QUADRO LOGICO ACCESSIBILITA'

Risultati Attesi	Indicatori di Risultato	Azioni	Schede interventi	Beneficiari
B.1 Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN – T	Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici	B.1.1 Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T (A.P. 7.4.1)	Itinerario stradale S.P. 176 Castel di Lucio – Mistretta	Citta Metropolitana di Messina
			Itinerario stradale Scorrimento veloce Mirto – Rocca di Capri Leone	Citta Metropolitana di Messina
			Itinerario stradale S.P. 146 bis e 138 Ponte naso – Sinagra – Limari	Citta Metropolitana di Messina
			Itinerario stradale S.P.160 San Marco D'Alunzio	Citta Metropolitana di Messina
			Itinerario stradale S.P. 161 Alcara li Fusi	Citta Metropolitana di Messina
			Itinerario stradale via dei Normanni San Fratello	Citta Metropolitana di Messina
			Itinerario stradale S.P. 176 ponte fiume Tusa	Citta Metropolitana di Messina

Risultati Attesi	Indicatori di Risultato	Azioni	Schede interventi	Beneficiari
B.2 Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio	Grado di soddisfazione dei passeggeri dell'area per tipologia di mezzo di trasporto	B.2.1 Armonizzazione dei servizi del TPL con gli orari scolastici/lavoro/salute	Piano di Mobilità integrata TPL	Comune Sant'Agata Militello capofila
		B.2.2 Miglioramento dell'integrazione modale (a tutti i livelli: gomma/ferro/bici – mezzi individuali/mezzi collettivi)	Realizzazione di una piastra di snodo per il TPL	Comune Sant'Agata Militello capofila
B.3 Innalzare la dotazione di infrastrutture digitali per accrescere la competitività dell'area	Comuni con servizi pienamente interattivi	B.3.1 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili (AP: 2.2.1)	Competenze digitali	Comune Sant'Agata Militello capofila
		B.3.2 Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche (AP: 2.2.3)	turismo e mobilità digitale	Comune Sant'Agata Militello capofila
		B.3.3 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale (AP: 2.3.1).	Digitalizzazione dei processi SUAÉP digitale	Comune Sant'Agata Militello capofila

C. Garantire livelli essenziali di assistenza sanitaria

Con il presente asse strategico sulla scorta di quanto emerso nel corso degli incontri di lavoro della commissione tematica e dall'interlocuzione continua con l'ASP n.5 di Messina e con il Ministero della Salute si intendono perseguire due specifici obiettivi sintetizzabili nei seguenti risultati attesi

- C.1 Organizzare un sistema sanitario accessibile per garantire livelli essenziali di assistenza;
- C.2 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura alla popolazione anziana;

In riferimento al primo risultato atteso **C.1 Organizzare un sistema sanitario accessibile per garantire livelli essenziali di assistenza** si intende garantire a tutti i cittadini dell'area interna le medesime condizioni in termini di cure e assistenza sanitaria. In tal senso si opererà per ridurre i tempi di risposta alle situazioni di emergenza-urgenza ricorrenti soprattutto in pazienti affetti da patologie cardiologiche e neurologiche concentrate, anche a causa di un elevato indice di vecchiaia, prevalentemente nei comuni collinari e montani aree distanti dai presidi ospedalieri di base. Inoltre, sarà avviata una puntuale riorganizzazione dei servizi di prossimità anche mediante l'utilizzo di moderne tecnologie digitale al fine di garantire all'intera area servizi sanitari di qualità. Per il perseguimento di tale risultato atteso si attiveranno le seguenti azioni strategiche:

- **C.1.1 Riorganizzazione logistica finalizzata alla connessione dei centri interni con i presidi ospedalieri di base**, si prevede di ridurre i tempi di risposta delle emergenze urgenze anche mediante una riorganizzazione dei servizi di trasporto medicalizzati con la fornitura di ambulanze medicalizzate allocati in nodi strategici territoriali per consentire una copertura omogenea e rispondente ai fabbisogni, oltre alla creazione di PMA per i casi di emergenza nei territori interni. Inoltre, si intende potenziare l'utilizzo delle elisuperficie consentendo anche i voli in orari serali e notturni. Tali azioni sono state concordati con il dipartimento regionale della Sanità e pertanto risultano essere in armonia con il nuovo piano regionale della sanità.
- **C.1.2 Potenziare i servizi sanitari e sociosanitari di prossimità anche mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali**, si tratta di riorganizzare il sistema sanitario dell'area interna al fine di poter servire l'intero territorio dell'area potenziando i servizi di prossimità anche e soprattutto nei comuni montani e collinari distanti dai presidi ospedalieri di base. Tale organizzazione consentirà di attrezzare i poliambulatori e le guardie mediche presenti nel territorio, in attesa

dell'applicazione del decreto Balduzzi con le UCCP e gli AFT così come concordato con l'ASP 5 di Messina. I presidi di prossimità dunque fungeranno da nodi connessi con i presidi ospedalieri tramite il ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di garantire i seguenti servizi sanitari:

- creazione di reti tra medici specialistici, potenziate da sistemi di **teleconsulto** ossia attività di consulenza a distanza fra professionisti che permette a un medico di chiedere il consiglio di uno o più medici, senza la presenza del paziente;
- attivazione di sistemi di telemedicina quali la **telesalute** che prevede sistemi e servizi che collegano i pazienti, in particolar modo i cronici, con i medici, per assistere nella diagnosi, monitoraggio, gestione, responsabilizzazione degli stessi;
- attivazione di forme di trattamento delle cronicità quale la **televisita** che consiste in un atto sanitario in cui il medico vede e interagisce a distanza con il paziente (con possibile presenza di operatore sanitario vicino al paziente).

Il risultato atteso **C.2 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura a popolazione anziana** si pone come sfida quella di utilizzare strutture non utilizzate ubicate in contesti particolarmente rilevanti sotto il profilo ambientale, naturalistico e sociale per attrezzarli adeguatamente per ospitare nuova generazione di anziani che in considerazione dello scenario sociodemografico nei prossimi decenni rappresentano una parte consistente della popolazione locale e dell'isola in generale. Si tratta di innescare un meccanismo virtuoso riqualificando parte del contesto abitativo oggi in disuso per adeguarlo con strutture rispondenti anche ai nuovi fabbisogni e quindi coerenti con gli stili di vita della nuova popolazione anziana. Tale obiettivo strategico risponde ad una duplice finalità, in quanto da un lato si garantiscono servizi dedicati alla popolazione anziana e dall'altro generano economia nel territorio ospitante. In corrispondenza di tale risultato si attiveranno le seguenti azioni strategiche:

- **C.2.1 Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni dell'autonomia (A.P. 9.3.5).** La sperimentazione che si intende avviare risponde ad una nuova ed emergente richiesta di mercato che ricerca case di cura innovative rivolte ad una fascia di popolazione anziana che non intende rinunciare alla cura del corpo e più in generale al benessere fisico e sociale anche e soprattutto durante la terza età.
- **C.2.2 Interventi per il miglioramento delle professionalità delle imprese e del management in campo sanitario per il rafforzamento della rete ADI.**

QUADRO LOGICO LIVELLI ESSENZIALI DI EMERGENZA SANITARIA

Risultati Attesi	Indicatori di Risultato	Azioni	Schede interventi	Beneficiari
C.1 Organizzare un sistema sanitario accessibile per garantire livelli essenziali di assistenza	Riduzione Intervallo Allarme - Target	C.1.1 Riorganizzazione logistica finalizzata alla connessione dei centri interni con i presidi ospedalieri di base	Potenziamento dei servizi di emergenza urgenza prima parte	Comune Sant'Agata Militello capofila
			Potenziamento dei servizi di emergenza urgenza seconda parte	Comune Sant'Agata Militello capofila

		C.1.2 Potenziare i servizi sanitari e socio-sanitari di prossimità anche mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali 9.3.8	Nebrodi telemedicina	ASP 5 Messina
C.2 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura a popolazione anziana; (A.P. RA 9.3 e 9.7)	Anziani trattati in Assistenza domiciliare socioassistenziale	C.2.1 Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni dell'autonomia (A.P. 9.3.5)	Case per anziani	Comune di San Salvatore di Fitalia
			Dopo di noi	Regimi aiuto 9.3.5
		C.2.3 Miglioramento delle professionalità delle imprese e del management in campo sanitario per il rafforzamento della rete ADI	Sviluppo sociale	9.7.3 o 9.7.4 FSE azioni pubbliche

D. Valorizzare il capitale territoriale e organizzare un'offerta turistica unitaria

Con il presente asse strategico si intendono perseguire due specifici obiettivi sintetizzabili nei seguenti risultati attesi:

- **D.1 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione**
- **D.2 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.**

In riferimento al risultato atteso **D.1 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione** la strategia dell'area interna in coerenza con la più generale strategia regionale intende valorizzare gli attrattori culturali presenti nel territorio dell'area interna. In particolare, si prevedono specifici interventi volti al migliorare la fruizione di beni culturali allocati nei comuni di Tusa e Santo Stefano di Camastra riconosciuti dalla strategia regionale territori di estrema rilevanza culturale ed inseriti nella macroarea di attrazione Arabo-Normanna. Inoltre, tale macroarea è parte integrante della Valle dell'Halaesa con il suo ricco patrimonio archeologico ulteriormente valorizzato dalle recenti campagne di scavi condotte da Archeologi dell'Università di Oxford e La particolare posizione geografica di tale area situata nell'estremità ovest del territorio dell'area Interna funge anche da porta di ingresso alla stessa e quindi funzionale ad accogliere il turista visitatore e veicolarlo anche verso l'interno alla scoperta del ricco patrimonio naturalistico e paesaggistico dei Monti Nebrodi. Tale risultato atteso sarà perseguito mediante la seguente azione strategica:

- **D.1.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale;** L'azione mira a valorizzare il patrimonio culturale presente nelle aree di attrazione di attrazione di rilevanza strategica con interventi sia strutturali che immateriali. In riferimento a quest'ultimi l'azione è finalizzata a creare servizi nell'area sia per migliorare la fruizione del patrimonio culturale anche mediante l'utilizzo di sistemi innovativi e tecnologie avanzate sia garantire servizi in grado di accogliere il crescente numero di appassionati e studiosi che si recano nell'area per condurre la loro ricerca archeologica e che rendono il territorio dinamico e vivace dal punto di vista culturale.

Un ulteriore obiettivo strategico che l'area si pone è quello del **D.2 riposizionamento competitivo dell'area mediante l'organizzazione di un'offerta turistica unitaria;** in tal senso si intende mettere a sistema i diversi

interventi avviati nell'area interna e nella complessiva area strategica di riferimento al fine di organizzare un'offerta turistica che poggiando le basi sul capitale territoriale riesca ad intercettare le diverse domande turistiche coerenti all'offerta. In particolare, l'azione mira a diffondere nell'intero contesto territoriale dell'area Interna la sperimentazione del progetto Ospitalità Diffusa Nebrodi attuata in alcuni comuni del territorio. Pertanto mediante il riutilizzo del patrimonio residenziale pubblico e privato si intende organizzare un'offerta ricettiva rivolta ad un target ben definito di turista alla ricerca di esperienze dirette durante la permanenza nei luoghi in cui viene ospitato. Oltre ad una ricettività diffusa organizzata in abitazioni con forte sapore locale si prevede di attrezzare alcune botteghe Nebrodi nei principali palazzi storici ubicati nei contesti collinari e montani che ancora conservano una forte identità all'interno dei propri centri storici. Infine occorre valorizzare il ricco patrimonio naturalistico e paesaggistico presente all'interno del Parco per consentire la fruizione dello stesso e intercettare la crescente domanda di turismo naturalistico e sportivo. Tale risultato atteso sarà perseguito mediante le azioni di seguito rappresentate di cui alcune di esse complementare agli interventi progettuali a valere della strategia delle Area Interna:

- **D.2.1 Ospitalità Diffusa dei Nebrodi;** potenziamento dell'offerta ricettiva sia attraverso il recupero del patrimonio immobiliare, fortemente identitario, presente nei comuni dell'area interna, sia mediante la fornitura di servizi turistici. (attivata attraverso interventi di cui al PAL Nebrodi Plus ed interventi finanziati dal Piano di Azione e coesione 2014-2020 della Regione Siciliana). Con tale azione si intende stimolare il tessuto produttivo locale mediante interventi di sostegno all'impresa turistica con particolare riferimento all'ospitalità diffusa, nonché organizzare dei punti di accoglienza turistica "Botteghe Nebrodi" all'interno dei principali centri storici dell'area. Grazie a detto strumento si integrano interventi che caratterizzano i servizi nell'ottica della tipicità e del km zero, in quanto ospitalità diffusa non è solo ricettività, ma anche una forma innovativa di fruizione territoriale e del tipico. Si intendono sostenere le attività rivolte alla valorizzazione delle specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni artigianali, agricole e alimentari di qualità, il rafforzamento dell'offerta turistica con strutture di accoglienza e servizi
- **D.2.2 Greenway sulla dorsale dei Nebrodi** al fine di garantire la fruizione del territorio del Parco dei Nebrodi e la sua connessione con i principali centri storici e rurali si prevede la definizione di un percorso naturalistico attrezzato con servizi adeguati a garantire una fruizione al turista visitatore che all'occorrenza intende anche praticare attività sportive. Nello specifico oltre la riqualificazione e messa in sicurezza dell'itinerario si prevede anche la fornitura di arredi e attrezzature (punti di sosta per ristoro e bivacco; infopoint; bikesharing; segnaletica, ecc). Anche in questo caso la Greenway sarà in parte realizzata con interventi complementari con quelli strettamente previsti all'interno dell'Agenda Territoriale della Area Interna Nebrodi

RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI RISULTATO	AZIONI	Schede interventi	Beneficiari
D.1 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione [AP 6.7]	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	D.1.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale,	Recupero funzionale dei locali comunali appartenenti all'ex complesso conventuale - Collegio ex G. di Bono - da	Comune di Tusa

		materiale e immateriale (A.P. 6.7.1 e 6.7.2)	destinare a residenza d'artista	
			RIFUNZIONALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL PALAZZO TRABIA ADIBITO A MUSEO DELLA CERAMICA	Comune di Santo Stefano di Camastra
			Fruizione innovativa del patrimonio culturale	Comune di Santo Stefano di Camastra
D.2 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. [AP 6.8];	D.2. Tasso di turisticità	D.2.1 Ospitalità Diffusa dei Nebrodi	Pal ospitalità diffusa GAL Nebrodi PLUS mis.6.4.c	GAL Nebrodi PLUS
		D.2.2 Greenway sulla dorsale dei Nebrodi	Outdoor Nebrodi	Comune di Sant'Agata di Militello capofila

E. Favorire il risparmio energetico e l'approvvigionamento da fonti di Energia Rinnovabile

Con il presente asse strategico sulla scorta di quanto emerso nei PAES approvati dai Comuni dell'Area Interna e dall'interlocuzione con i rispettivi energy manager è stato possibile intercettare puntuali obiettivi specifici che la strategia dell'Area Interna dei Nebrodi intende perseguire in merito all'ambito di policy energia sintetizzabili nei seguenti risultati attesi:

- **E.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili;**
- **E.2 Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie.**

In riferimento al risultato atteso **E.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili**, si intende ridurre i consumi energetici dei Comuni che come rilevano i PAES rappresentano una quota significativa dei bilanci comunali. Tale obiettivo verrà perseguito mediante l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e il sistema di illuminazione pubblica spesso vetusto e pertanto dispendioso. Al fine di gestire i costi dei consumi energetici si intende dotare i Comuni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di tele gestione energetica della rete). La riduzione dei consumi energetici e il relativo sistema di controllo dei consumi che potrà garantire oltre una riduzione delle spese energetiche anche una migliore qualità ambientale sarà perseguita mediante le seguenti azioni strategiche:

- **E.1.1 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica**, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete, implementando la dotazione di illuminazione a LED;
- **E.1.2 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche;** interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazioni di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio ed ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici. In particolare, si provvederà all'efficientamento

energetico grazie, anche, ad un sistema di gestione-controllo volto alla riduzione degli ingenti consumi ed alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento.

Al fine di garantire una sostenibilità energetica l'area si pone un ulteriore obiettivo strategico **E.2 Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie**. In particolare, il risultato che intende perseguire è quello di invertire la tendenza in atto data dall'elevato approvvigionamento da combustibili fossili. Nello specifico si attiveranno soluzioni innovative che consentiranno l'installazione di sistemi integrati finalizzati alla produzione ed approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili, mediante le seguenti azioni strategiche:

- **E.2.2 Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse.**

QUADRO LOGICO RISPARMIO ENERGETICO E APPROVVIGIONAMENTO DA FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE

Risultati Attesi	Indicatori di Risultato	Azioni	Schede interventi	Beneficiari
E.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (AP 4.1)	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati	E.1.1 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica (AP: 4.1.3)	Efficientamento energetico	EE.LL. Ai Nebrodi
	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di Lavoro	E.1.2 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche; (AP 4.1.1)	Sistema di illuminazione a risparmio energetico	EE.LL. Ai Nebrodi
E.2 Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie (A.P. RA 4.5)	Consumi di energia coperti con produzione da bioenergie	E.2.1 Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse (A.P. 4.5.2)	Realizzazione minicentrale biomassa	Comune di San Fratello

F. Avviare percorsi volti alla creazione di imprese innovative e connesse con le vocazioni territoriali

Il presente asse strategico assume una forte rilevanza nel perseguimento dell'intero impianto strategico in quanto mira mediante la connessione del capitale territoriale ed il capitale umano intende favorire il germogliare di iniziative imprenditoriali fortemente connesse con le vocazioni territoriali e sviluppate da giovani che possono consentire lo sviluppo sostenibile dell'intera area ed invertire il calo demografico e più in generale la crisi economia dell'economia locale non in grado di innovarsi e inserirsi nei mercati emergenti e maggiormente competitivi. Si tratta di generare valore aggiunto mediante un utilizzo innovativo delle risorse immobili presenti nel territorio. Tale processo sarà possibile mediante una forte partnership che dovrà coinvolgere gli istituti scolastici che opereranno in stretto raccordo con i centri di ricerca, i comuni e le imprese al fine di conseguire i seguenti risultati attesi:

- **F.1 Accrescere il capitale umano e innalzare le competenze per un utilizzo innovativo del capitale territoriale e delle risorse immobili presenti nel territorio**
- **F.2 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese**
- **F.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali**

In riferimento al primo dei risultati attesi **F.1 Accrescere il capitale umano e innalzare le competenze per un utilizzo innovativo del capitale territoriale e delle risorse immobiliari presenti nel territorio** si intende valorizzare il sapere scientifico in dote ai centri di ricerca e agli istituti scolastici dell'area al fine di favorire la trasmissione della ricerca pura in ricerca applicata e consentire innovazioni di processo e di prodotto fortemente coerenti con le vocazioni territoriali. Tale risultato atteso si esplicita in tre diverse azioni fortemente interconnesse e complementari che saranno implementate da diversi soggetti che insieme costituiranno il motore per lo sviluppo sostenibile dell'Area Interna dei Nebrodi. Di seguito le azioni strategiche:

- **F.1.1 Azione di orientamento e simulazione per l'identificazione di gruppi di studio/ricerca con i quali avviare le sperimentazioni finalizzate all'individuazione di nuovi processi e/o prodotti da brevettare.** Nello specifico gli istituti scolastici, insieme ai centri di ricerca individuati, definiranno le principali ricerche scientifiche che intendono sperimentare attraverso la ricerca applicata. Di seguito, dopo un'attenta attività di screening, selezioneranno i soggetti che parteciperanno a tale sperimentazione (studenti e/o diplomati delle scuole superiori di secondo grado del territorio e studenti e/o laureati dei corsi di laurea affini alle sperimentazioni che si intendono avviare). Pertanto, in una prima fase, dopo un'attività di ricerca pura, che verrà effettuata nei rispettivi centri ricerca si darà seguito alla seconda fase di trasferimento della ricerca pura, volta a testare la stessa e sperimentare nuovi processi produttivi e/o nuovi prodotti che potranno essere affinati e successivamente brevettati.

In merito al secondo risultato individuato **F.2 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese** si prevede da un lato un'attenta attività di accompagnamento alla nascita di microimprese in grado di immettere sul mercato le innovazioni di processo e di prodotto precedentemente sperimentate. Dopo aver supportato i nuovi imprenditori per l'avvio delle start up si provvederà al loro inserimento nell'incubatore dei Nebrodi per consentire loro di maturare la loro esperienza ed affrontare il mercato con il necessario supporto tecnico e consulenziale garantito dalla struttura. Inoltre, saranno attivati specifici percorsi di politiche attive al fine di consentire a tutti gli altri giovani del territorio che non hanno partecipato alle sperimentazioni finalizzate all'avvio di imprese innovative di potersi inserire nel tessuto produttivo locale apportando il loro contributo in termini di competenze acquisite durante il percorso di studi. Le azioni strategiche che si prevedono per il perseguimento di tale risultato atteso sono le seguenti:

- **F.2.1 Supporto per start up di imprese;** il laboratorio di sperimentazione non esaurisce la sua azione nell'individuazione di nuovi processi e nuovi prodotti da brevettare bensì sarà impegnato, anche con l'ausilio di altra expertise messa a disposizione nei living lab, a sostenere e supportare i giovani che intendono avviare nuove imprese sulla scorta delle sperimentazioni effettuate. Oltre il sostegno in fase di start up sarà anche garantito un supporto nelle fasi di avvio con il loro inserimento all'interno dell'Incubatore dei Nebrodi. Inoltre all'interno del living lab allocato presso l'incubatore dei Nebrodi si affiancheranno mediante puntuali misure di politiche attive tutti i giovani che saranno disposti ad avviare iniziative imprenditoriali in settori connessi alle vocazioni territoriali e che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, valorizzazione dell'agroalimentare) I servizi che si intendono offrire saranno strutturati in percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo e facilitare l'accesso al credito, microcredito e forme di tutoraggio.

In riferimento al risultato atteso **F.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali** si prevede di intervenire in tutte le filiere già attive sul territorio al fine di riorganizzarle e renderle maggiormente competitive. Saranno rinnovati i sistemi di gestione delle filiere e avviate politiche di marketing per consentire l'inserimento in mercati internazionali dei prodotti di qualità.

Di seguito a titolo esemplificativo si riportano alcune filiere guida, di valore portante dell'economia agricola locale, quali quella dell'olio DOP Valdemone di recentissimo riconoscimento, del Suino Nero dei Nebrodi, attualmente oggetto di importanti iniziative di valorizzazione e, soprattutto, quella del nocciolo, importante comparto produttivo degli ambiti collinari-montani che sui Nebrodi trova la maggiore e più espressiva area di produzione siciliana con oltre 11.000 Ha di superficie investita.

Il presente obiettivo sarà perseguito con l'integrazione della strategia dell'Area Interna dei Nebrodi ed il Piano di Azione Locale Nebrodi Plus che ha attivato la misura 16.3 "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo" del PSR Sicilia 14/20". Potrebbe in tal modo porsi in essere una strategia di prima strutturazione delle filiere agroalimentari predette, in conformità alle previsioni di cui al Decreto 11 dicembre 2013 dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura in Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - Parte I n. 1 del 13-1-2014 che ha introdotto in Sicilia un primo modello organizzativo di un certo interesse che non ha ancora trovato concretizzazione.

- **F.3.1 Organizzazione strategica delle Filiere agricole** mediante il coinvolgimento degli attori rappresentativi dei vari segmenti delle filiere corilicola, dell'olio DOP Valdemone e del Suino nero dei Nebrodi (produttori, trasformatori, commercianti, utilizzatori etc) e realizzazione di organismi di organizzazione e gestione delle filiere stesse, comprese politiche di comarketing e di promozione sui mercati (attuabile nel contesto del PAL "Nebrodi Plus").

QUADRO LOGICO CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE E CONNESSE CON LE VOCAZIONI TERRITORIALI

RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI RISULTATO	AZIONI	Schede interventi	Beneficiari
F.1 Accrescere il capitale umano e innalzare le competenze per un utilizzo innovativo del capitale territoriale e delle risorse immobiliari presenti nel territorio (AP: RA 1.3)	F.1 Numero brevetti e/o attività imprenditoriali innovative avviate	F.1.1 Azione di orientamento e simulazione per l'identificazione di gruppi di studio/ricerca con i quali avviare le sperimentazioni finalizzate all'individuazione di nuovi processi e/o prodotti da brevettare - costituzione di Living Lab (A.P: 1.3.2)	Creazione di ambienti di innovazione aperta: living e fab lab, coworking.	rete delle scuole dell'area interna Nebrodi
F.2 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese (AP:8.5)		F.2.1 Supporto per start up di imprese	Misure di politica attiva green economy blu economy; (A.P. 8.5.1);	rete delle scuole dell'area interna Nebrodi
			Misure di creazione d'impresa e lavoro autonomo (A.P. 8.5.3),	rete delle scuole dell'area interna Nebrodi
			Attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali per soggetti con difficoltà di inserimento lavorativo (A.P. 8.5.4).	rete delle scuole dell'area interna Nebrodi
F.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	Percentuale di aziende agricole che sfruttano la filiera del tipico, promosse attraverso appositi punti vendita, sul totale delle aziende dell'area	F.3.1 Organizzazione strategica delle Filiere agricole	Attività di coinvolgimento dei produttori del tipico e realizzazione di filiere con politiche di comarketing e promozione sui mercati. (attuabile nel contesto del PAL "Nebrodi Plus") mis. 16.3	Ambito GAL Nebrodi PLUS

5. L'organizzazione programmatica e finanziaria

Specificare le risorse totali comunitarie e nazionali, rintracciabili secondo l'architettura dei programmi esistente e riconducibili ai risultati attesi, e quindi agli interventi.

Il quadro economico di sintesi per la Strategia d'Area dei Nebrodi è il seguente

Tipologia	Legge di Stabilità	PO FESR Sicilia 2014-2020	PO FSE Sicilia 2014-2020	PSR Sicilia 2014-2020 (FEASR)	Totale	%
Servizi essenziali	€ 3.740.000,00	€ 17.240.761,00	€ 615.000,00		€ 21.595.761,00	64,7
Sviluppo Locale		€ 11.242.336,36	€ 300.000,00	€ 700.000,00	€ 12.242.336,36	34,7
Assistenza tecnica	€ 200.000,00				€ 200.000,00	0,6
Totale	€ 3.940.000,00	€ 28.483.097,36	€ 915.000,00	€ 700.000,00	€ 34.038.097,36	100

Di seguito si dettaglia l'organizzazione finanziaria e programmatica per singolo ambito di policy intercettato dalla strategia:

Codice Azioni	Azioni	numero Schede Intervento	Scede Intervento	Beneficiari	importo
A.1.1	A.1.1 Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, PO FESR az. 10.7.1 FESR	aineb 7	Potenziamento struttura lab	Città Metropolitana di Messina	€ 300.000,00
A.1.1		aineb 8.1	sic. Scuola Manzoni	Città Metropolitana di Messina	€ 15.580,00
A.1.1		aineb 8.2	sic. Scuola Manzoni 2	Città Metropolitana di Messina	€ 8.202,50
A.1.1		aineb 8.3	sic. Scuola Fermi	Città Metropolitana di Messina	€ 46.125,00
A.1.1		aineb 8.4	sic. Scuola Sciascia	Città Metropolitana di Messina	€ 20.400,00
A.1.1		aineb 8.5	sic. Scuola Torricelli	Città Metropolitana di Messina	€ 48.550,00
A.1.1		aineb 8.6	sic. Scuola Florena	Città Metropolitana di Messina	€ 45.102,00
A.1.1		aineb 8.7	sic. Scuola IPAA Caronia	Città Metropolitana di Messina	€ 3.202,50
A.1.1		aineb 9.1	sicurezza scuola comp. Tusa 1	Comune di Sant'Agata di Militello capofila	€ 26.865,50
A.1.1		aineb 9.2	sicurezza scuola comp. Tusa 2	Comune di Sant'Agata di Militello capofila	€ 4.347,50
A.1.1		aineb 9.3	sicurezza scuola comp. Caronia	Comune di Sant'Agata di Militello capofila	€ 11.100,00
A.1.1		aineb 9.4	sicurezza scuola comp. Frazzanò	Comune di Sant'Agata di Militello capofila	€ 9.000,00

A.1.1		aineb 9.7	sicurezza scuola comp. Mistretta	Comune di Sant'Agata di Militello capofila	€ 41.427,00
A.1.1		aineb 9.8	sicurezza scuola comp. San salvatore fit.	Comune di Sant'Agata di Militello capofila	€ 21.420,00
A.1.1		aineb 9.5	sicurezza scuola comp. Militello	Comune di Sant'Agata di Militello capofila	€ 26.865,50
A.1.1		aineb 9.6	sicurezza scuola com. Galati M.	Comune di Sant'Agata di Militello capofila	€ 18.849,50
A.1.2	A.1.2 Creazione di laboratori didattici (del. CIPE 43/16)	aineb 5	Creazione di laboratori didattici 2	Comune di Sant'Agata di Militello capofila	€ 75.000,00
A.1.2		aineb 6	Scuola - smart community	Comune di Sant'Agata di Militello capofila	€ 300.000,00
A.1.2		aineb 4	Creazione di laboratori didattici	Città Metropolitana di Messina	€ 625.000,00
A.2.1	A.2.1: Stage (anche transnazionali), laboratori, metodologie di alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro (10.1.5 FSE)	aineb 2	La Rete Scolastica dei Nebrodi: alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro	Rete delle scuole dell'area interna Nebrodi	€ 70.000,00
A.2.2	A.2.2: Azioni di formazione di docenti, personale della scuola, formatori e staff, anche in una dimensione internazionale, con particolare riguardo a: - innovazione metodologica e disciplinare - competenze chiave e disciplinari - apprendimenti individualizzati - apprendimenti sulle metodologie di valutazione - competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola (anche attraverso percorsi in altri Paesi, scuole estive, mobilità, borse di studio) (A.P: 10.2.6 FSE)	aineb 1	La Rete Scolastica dei Nebrodi: innovazione metodologica e disciplinare	Rete delle scuole dell'area interna Nebrodi	€ 100.000,00
A.3.1	A.3.1: Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line (A.P: 10.2.2 FSE)	aineb 3	La Rete Scolastica dei Nebrodi: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE di BASE (Italiano- Matematica e Lingue straniere)	Rete delle scuole dell'area interna Nebrodi	€ 45.000,00
Sub totale					€ 1.862.037,00

C.A.	Azioni	S.I.	Schede interventi	Beneficiari	importo
------	--------	------	-------------------	-------------	---------

B.1.1	B.1.1 Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T (A.P. 7.4.1 FESR)	aineb 12	Itinerario stradale S.P 176 -----Castel di Lucio – Mistretta	Citta Metropolitana di Messina	€ 3.000.000,00
B.1.1		aineb 13	Itinerario stradale Scorrimento veloce Mirto – Rocca di Capri Leone. P.-----	Citta Metropolitana di Messina	€ 2.200.000,00
B.1.1		aineb 14	Itinerario stradale S.P.----- 146 bis e 138 Ponte naso – Sinagra – Limari	Citta Metropolitana di Messina	€ 2.200.000,00
B.1.1		aineb 15	Itinerario stradale S.P.-----160 San Marco D'Alunzio	Citta Metropolitana di Messina	€ 673.724,00
B.1.1		aineb 16	Itinerario stradale S.P. 161 Alcara li Fusi	Citta Metropolitana di Messina	€ 2.600.000,00
B.1.1		aineb 17	Itinerario stradale via dei Normanni San Fratello	Citta Metropolitana di Messina	€ 1.400.000,00
B.1.1		aineb 18	Itinerario stradale S.P. 176 ponte fiume Tusa	Citta Metropolitana di Messina	€ 1.600.000,00
B.2.1		B.2.1 Armonizzazione dei servizi del TPL con gli orari scolastici/lavoro/salute (del. CIPE 43/16)	aineb 10	Piano di Mobilità integrata TPL	Comune Sant'Agata Militello capofila -
B.2.2	B.2.2 Miglioramento dell'integrazione modale (a tutti i livelli: gomma/ferro/bici – mezzi individuali/mezzi collettivi) (del. CIPE 43/16)	aineb 11	Realizzazione di una piastra di snodo per il TPL	Comune Sant'Agata Militello capofila-----	€ 1.240.000,00
B.3.1	B.3.1 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili (AP: 2.2.1 FESR)	aineb 19	Competenze digitali	Comune Sant'Agata Militello capofila	€ 700.000,00
B.3.2	B.3.2 Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche (AP: 2.2.3 FESR)	aineb 21	turismo e mobilità digitale	Comune Sant'Agata Militello capofila	€ 350.000,00
B.3.3	B.3.3 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale (AP: 2.3.1 FESR).	aineb 20	Digitalizzazione dei processi SUAP digitale	Comune Sant'Agata Militello capofila	€ 600.000,00
Sub totale					€ 16.763.724,00

C.A.	Azioni	S.I.	Schede interventi	Beneficiari	importo
C.1.1	C.1.1 Riorganizzazione logistica finalizzata alla connessione dei centri interni con i presidi ospedalieri di base (del. CIPE 43/16)	aineb 22	Potenziamento dei servizi di emergenza urgenza prima parte	Comune Sant'Agata Militello capofila	€ 1.000.000,00
C.1.1		aineb 23	Potenziamento dei servizi di emergenza urgenza seconda parte	Comune Sant'Agata Militello capofila	€ 300.000,00

C.1.2	C.1.2 Potenziare i servizi sanitari e sociosanitari di prossimità anche mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali 9.3.8 FESR	aineb 24	Nebrodi telemedicina	ASP 5 Messina	€ 480.000,00
C.2.1	C.2.1 Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni dell'autonomia (A.P. 9.3.5 FESR)	aineb 25	Casa per anziani	Comune di San Salvatore di Fitalia	€ 350.000,00
C.2.1		aineb 26	Dopo di noi	Regimi aiuto 9.3.5	€ 440.000,00
C.2.2	C.2.2 Miglioramento delle professionalità delle imprese e del management in campo sanitario per il rafforzamento della rete ADI (AP: 9.7 FSE)	aineb 27	Sviluppo sociale	9.7.3 e 9.7.4 FSE	€ 400.000,00
Sub Totale					€ 2.970.000,00

C.A.	AZIONI	S.I.	Schede interventi	Beneficiari	importo
D.1.1	D.1.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale (A.P. 6.7.1 e 6.7.2 FESR)	aineb 31	Recupero funzionale dei locali comunali appartenenti all'ex complesso conventuale - Collegio ex G. di Bono - da destinare a residenza d'artista	Comune di Tusa	€ 375.000,00
D.1.1		aineb 30	RIFUNZIONALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL PALAZZO TRABIA ADIBITO A MUSEO DELLA CERAMICA	Comune di Santo Stefano di Camastra	€ 375.000,00
D.1.1		aineb 29	fruizione innovativa del patrimonio culturale	Comune di Santo Stefano di Camastra	€ 300.000,00
D.2.1	D.2.1 Ospitalità Diffusa dei Nebrodi 6.4.c FEASR	aineb 32	Pal ospitalità diffusa GAL Nebrodi PLUS mis.6.4.c	GAL Nebrodi PLUS	€ 500.000,00
D.2.2	D.2.2 Greenway sulla dorsale dei Nebrodi (AP: 6.8.3 FESR)	aineb 28	Outdoor Nebrodi	Comune di Sant'Agata di Militello capofila	€ 2.000.000,00
Sub totale					€ 3.550.000,00

C.A.	Azioni	S.I.	Schede interventi	Beneficiari	importo
------	--------	------	-------------------	-------------	---------

E.1.1	E.1.1 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica (AP :4.1.3 FESR)	aineb 45	PPP _ PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO _INTERVENTI FINALIZZATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SMART CITY MEDIANTE L'AMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI SAN FRATELLO (ME)	San Fratello	€ 500.000,00
E.1.1		aineb 46	Relamping della pubblica illuminazione finalizzato alla diminuzione dei consumi energetici	Galati Mamertino	€ 384.588,98
E.1.1		aineb 47	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SMART CITY MEDIANTE L'AMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI TORTORICI (ME)	Tortorici	€ 300.000,00
E.1.1		aineb 48	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SMART CITY MEDIANTE L'AMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI S. AGATA MILITELLO (ME)	Sant'Agata di Militello	€ 700.000,00
E.1.2	E.1.2 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche (AP: 4.1.1 FESR);	aineb 33	Lavori per la riduzione di energia primaria ed utilizzo fonti energetiche rinnovabili per il fabbricato comunale "Ex Pretura"	Naso	€ 400.000,00
E.1.2		aineb 34	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL MUNICIPIO NEL COMUNE DI CASTEL DI LUCIO	Castel di Lucio	€ 300.000,00

E.1.2		aineb 35	Efficientamento energetico dell'involucro edilizio e installazione d'impianto fotovoltaico da destinare all'autoconsumo nella Casa Albergo per Anziani (Residenza Sanitaria per Anziani) del Comune di Motta d'Affermo	Motta D'Affermo	€ 468.310,98
E.1.2		aineb 36	INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA SUL PALAZZO COMUNALE DI SAN MARCO D'ALUNZIO (ME).	San Marco D'Alunzio	€ 300.000,00
E.1.2		aineb 37	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO LA PALESTRA DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE. 1° Stralcio.	San Salvatore di Fitalia	€ 201.000,00
E.1.2		aineb 37 bis	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DEGLI UFFICI COMUNALI PERIFERICI DI C.DA SCRISERA. II° Stralcio	San Salvatore di Fitalia	€ 202.000,00
E.1.2		aineb 38	Riqualificazione energetica e restauro del Palazzo Comunale	Castell'Umberto	€ 850.000,00
E.1.2		aineb 39	Interventi al fine di ridurre i consumi energetici/ 1° stralcio Scuola elementare	Alcara li Fusi	€ 300.000,00
E.1.2		aineb 40	Efficientamento energetico Scuola media	Pettineo	€ 300.000,00
E.1.2		aineb 41	Lavori di miglioramento delle prestazioni energetiche della scuola dell'infanzia della Frazione Marina	Caronia	€ 300.000,00
E.1.2		aineb 42	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO COMUNALE DI MIRTO	Mirto	€ 390.000,00
E.1.2		aineb 43	Uffici comunali del comune di S.Agata Militello (ME)	Sant'Agata di Militello	€ 300.000,00
E.1.2		aineb 44	Interventi di qualificazione energetica nel Palazzo Municipale compresa la Realizzazione di un impianto fotovoltaico nel tetto dell'edificio municipale	Galati Mamertino	€ 300.000,00

E.2.1	E.2.1 Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse (A.P. 4.5.2 FESR)	aineb 49	Realizzazione minicentrale biomassa	Comune di San Fratello	€ 496.436,40
Sub totale					€ 6.992.336,36

C.A.	AZIONI	S.I.	Schede interventi	Beneficiari	importo
F.1.1	F.1.1 Azione di orientamento e simulazione per l'identificazione di gruppi di studio/ricerca con i quali avviare le sperimentazioni finalizzate all'individuazione di nuovi processi e/o prodotti da brevettare - costituzione di Living Lab (A.P: 1.3.2 FESR)	aineb 50	Creazione di ambienti di innovazione aperta: living e fab lab, coworking.	rete delle scuole dell'area interna Nebrodi	€ 1.200.000,00
F.2.1	F.2.1 Supporto per start up di imprese (AP: 8.5 FSE)	aineb 51	Misure di politica attiva green economy blu economy (A.P. 8.5.1);	rete delle scuole dell'area interna Nebrodi	€ 100.000,00
F.2.1		aineb 52	Misure di creazione d'impresa e lavoro autonomo (A.P. 8.5.3),	rete delle scuole dell'area interna Nebrodi	€ 100.000,00
F.2.1		aineb 53	Attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali per soggetti con difficoltà di inserimento lavorativo -(A.P. 8.5.4).	rete delle scuole dell'area interna Nebrodi	€ 100.000,00
F.3.1	F.3.1 Organizzazione strategica delle Filiere agricole az. 16.3 FEASR	aineb 54	Attività di coinvolgimento dei produttori del tipico e realizzazione di filiere con politiche di comarketing e promozione sui mercati. (attuabile nel contesto del PAL "Nebrodi Plus") mis. 16.3	Ambito GAL Nebrodi PLUS	€ 200.000,00
N.C.	(del. CIPE 43/16)	aineb 55	assistenza tecnica	Comune di Sant'agata di Militello capofila	€ 200.000,00
Sub totale					€ 1.900.000,00
TOTALE					€ 34.038.097,36

6. Le misure di contesto

Riportare eventuali altri interventi a sostegno del raggiungimento dei risultati della Strategia d'Area, sia a livello nazionale che regionale, provinciale o locale.

L'Area Interna dei Nebrodi si inserisce in un contesto territoriale dinamico che a geometria variabile ha avviato diverse iniziative progettuali volte allo sviluppo dell'intero contesto territoriale nebrodio.

Di seguito si riportano alcuni interventi avviati o in corso di realizzazione nell'intero contesto territoriale dei Nebrodi che a vario titolo contribuiscono a rafforzare la strategia dell'Area Interna.

Piano di valorizzazione turistica e culturale del tirreno centrale e della dorsale appenninica della Sicilia: nel febbraio 2017 un'ampia area territoriale comprendente 51 Comuni, che si estende sia lungo la costa tirrenica della Sicilia accorpando anche l'arcipelago delle **isole Eolie**, sia verso l'interno attraversando l'intera regione dei monti **Nebrodi** e una consistente parte dei monti **Peloritani** ovvero la dorsale settentrionale sicula, ha sottoscritto un Accordo di Programma per la costituzione di una Coalizione territoriale volta a definire ed attuare una strategia condivisa di valorizzazione e promozione turistica culturale dell'intero territorio di riferimento.

Per il tramite dell'aggregazione territoriale di cui sopra è stato possibile integrare le diverse forme di aggregazioni diffuse nel territorio della Coalizione in modo tale da rafforzare la loro progettualità ed integrarla in un disegno strategico unitario in grado di coniugare la valorizzazione degli attrattori culturali e il patrimonio naturalistico in essa presente con la promozione turistica dell'area. In particolare, una coalizione territoriale così ampia ha consentito di aggregare le diverse progettualità di sistema che operano nel territorio con la finalità ultima di definire un'offerta turistica unitaria e fortemente competitiva.

➤ **Il Piano di valorizzazione turistica e culturale del tirreno centrale e della dorsale appenninica della Sicilia**

A tal proposito la Coalizione ha definito, per il tramite di un finanziamento del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) il *Piano di valorizzazione turistica e culturale del tirreno centrale e della dorsale appenninica della Sicilia* che si propone da un lato di migliorare la fruizione dei grandi attrattori, presenti nel territorio, mediante interventi mirati nei comuni eleggibili, dall'altro a prevedere interventi nei siti culturali "minori" diffusi sul territorio al fine di offrire un'offerta variegata al potenziale turista visitare in coerenza con quanto riportato nell'allegato 4 del POFESR Sicilia 2014-2020 e nel successivo Accordo Organizzativo di Attuazione (AOA) sottoscritto fra Regione Siciliana e Ministero dei Beni Culturali.

Inoltre, per il tramite della strategia dell'area è stato possibile anche prevedere interventi volti alla valorizzazione del ricco patrimonio naturalistico diffuso all'interno del **Parco dei Nebrodi**. In sintesi è stato possibile gettare le basi per la costruzione di una destinazione turistica unitaria organizzata al fine di consentire al turista di soggiornare nell'area e poter visitare gli attrattori ubicati a nord ovest (**Parco Archeologico Halaesa** e del percorso Arabo Normanno) a nord le Eolie riconosciute patrimonio Unesco con la presenza di un grande attrattore di rilevanza nazionale quale il **Museo Archeologico Bernabò Brea**, a nord ovest con la presenza dell'attrattore culturale Area **Archeologica e Antiquarium di Tindari** a sud della coalizione apprezzare i **centri storici dei borghi** ricchi di un patrimonio storico artistico come a titolo esemplificativo il borgo più bello d'Italia 2015 Montalbano Elicona) ma soprattutto inseriti in una cornice paesaggistica e naturalistica di immenso valore e con patrimonio abitativo diffuso organizzato per una ospitalità diffusa in grado di favorire la ricercata esperienza del turista visitatore. La coalizione territoriale, anche in considerazione delle attività avviate, è stata riconosciuta dal Dipartimento Regionale del Turismo quale area territoriale in cui sperimentare una delle Destination Management Organization (DMO) della Sicilia.

- **Sistema Nebrodi Ospitalità Diffusa**; dieci comuni di cui sei appartenenti alla coalizione dell'Area Interna hanno sperimentato da anni un sistema di ospitalità diffusa costituendo una rete di immobili fortemente identitari utilizzati per fini ricettivi. In ognuno dei dieci Comuni nei palazzi maggiormente rappresentativi dei loro centri storici è in corso di realizzazione una bottega Nebrodi che funge da reception. Tutte le botteghe Nebrodi sono coordinate da un unico centro operativo per favorire l'ospitalità. Inoltre, si prevede di realizzare dei centri servizi per una maggiore fruizione turistica organizzando e diversificando l'offerta secondo diversi target;
- **Progetti di valorizzazione turistica e culturali** a valere del Piano di Azione e Coesione (POC) Sicilia 2014-2020 in corso di realizzazione in alcuni Comuni dell'Area Interna:
 - Comune di Frazzanò - Valorizzazione monastero San Filippo di Fragalà;
 - Comune di Tusa - Progetto per realizzazione museo fotografia "A Patti";
 - Comune di Militello Rosmarino – Riqualificazione centro storico;
 - Comune di Alcara Li Fusi – Riqualificazione centro storico;

- Comune di Santo Stefano di Camastra - Completamento aree adiacenti Palazzo Armao;
- Comune di Sant'Agata di Militello - Riqualficazione del lungomare lungo l'asse del Borgo Marinaro e delle aree adiacenti al castello Gallego;
- Comune di Castel di Lucio -Lavori di completamento e adeguamento dell'impianto sportivo polivalente;
- **Parco Regionale dei Monti Nebrodi** progetto di costruzione e messa in sicurezza della Dorsale dei Nebrodi per la realizzazione di un itinerario dell'intero asse della Rete Ecologica per un valore complessivo di 5MLE finanziato dal Patto per la Citta Metropolitana di Messina.
- **Welcome to Car** progetto, finanziato dal MIBACT nel 2018, in cui hanno partecipato tutti i Comuni dell'Area Interna in cui è stato realizzato un portale che racchiude le innumerevoli risorse culturali e paesaggistiche e acquistato di n. 12 auto elettriche opportunamente attrezzate che fungono da infopoint mobili;
- **Parco Archeologico dell'Halaesa** sono in corso di realizzazione scavi archeologici di rilevante interesse che hanno consentito di scoprire un nuovo teatro di origine greca ubicato nel Comune di Tusa. Tali scavi in collaborazione con prestigiose università internazionali sono in continua evoluzione e hanno consentito di creare un ambiente dinamico dal punto di vista scientifico culturale che può rappresentare un ulteriore target da intercettare.
- **Porti Turistici**, il territorio della Coalizione beneficiando di un consistente affaccio sul mare, allo stato attuale si avvantaggerà degli insediamenti diportistici presenti di cui il primo a Capo d'Orlando già operativo, cui si aggiungerà un ulteriore marina in fase di programmazione nel Comune di Santo Stefano di Camastra, mentre è in fase di costruzione il porto di Sant'Agata di Militello a funzione mista (commerciale, turistico-diportistico, peschereccio) L'insieme delle tre infrastrutture assommerà a circa 2.500 posti barca, che andranno a integrare gran parte della richiesta inevasa che preme oggi sulle isole Eolie, quantificabile in circa 4.500 unità.

Gli interventi sopra richiamati risultano essere strettamente interconnessi con la strategia dell'area interna dei Nebrodi ed in particolare con l'asse Valorizzare il capitale territoriale e organizzare un'offerta turistica unitariae con i relativi progetti che intercettano le azioni 6.7.1 e 6.7.2 e 6.8.3 del PO FESR 2014-2020.

La strategia dell'area interna inoltre si arricchisce di ulteriori iniziative progettuali in corso di realizzazione finalizzati a potenziare l'infrastruttura digitale dell'area. in tale direzione si evidenziano i seguenti progetti:

- Potenziamento della rete internet con la diffusione della banda larga e ultra larga;
- Progetto per l'incremento delle conoscenze digitali all'interno delle scuole.

In considerazione dell'importante ruolo che riveste l'istruzione nella strategia dell'area interna occorre evidenziare la riorganizzazione degli indirizzi scolastici condivisi con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) fortemente interconnessi con le vocazioni socioeconomiche dell'area e che intendono valorizzare le seguenti aree tematiche: culturale, sviluppo rurale, agroindustria, sociosanitario, moderne tecnologie applicate all'energia, ecc.

La scuola protagonista della strategia dell'area interna potrà anche servirsi di un incubatore di imprese presente nel territorio volta alla nascita e avvio di iniziative imprenditoriali.

7. Il processo di costruzione della Strategia d'Area e le modalità partecipative per l'attuazione della Strategia d'Area

Raccontare il percorso compiuto dando riscontro del metodo, degli strumenti, degli "spazi" nonché dei soggetti coinvolti nella definizione degli obiettivi da raggiungere e negli indicatori. Come la Strategia darà continuità alla partecipazione dei cittadini in fase di attuazione, nella misurazione dello stato di avanzamento, nella definizione dei bandi, ecc.

Per arrivare ad una più completa analisi e ad una puntuale strategia è stato implementato un percorso di studio e comparazione, attraverso l'approccio bottom-up, che ha visto l'organizzazione di incontri, tavoli e focus group settoriali, con il coinvolgimento di attori locali, cittadinanza, portatori di interessi diffusi e più in

generale enti pubblici e privati. Questi veri e propri laboratori territoriali sono stati divisi settorialmente ed hanno visto la partecipazione dei soggetti coinvolti, raggruppati per settore.

In considerazione di quanto emerso gli ambiti di policy individuati sono stati:

1. Istruzione;
2. Accessibilità;
3. Sanità;
4. Energia
5. Valorizzazione delle risorse turistiche, culturali ed ambientali.
6. Saper Fare ed Artigianato.

Per ogni settore sono stati individuati dei referenti dei tavoli provenienti sia dal settore pubblico che dal privato che hanno avuto il compito di coordinamento dei lavori.

Nel **settore mobilità** si sono aperti dei confronti su diversi livelli di tavoli, il primo a livello territoriale ha visto la partecipazione degli uffici tecnici comunali e dei consulenti e professionisti coinvolti nel progetto MUSA per i Nebrodi. Il secondo livello è rappresentato dai referenti dell'area interna e del tavolo che hanno stabilito una concertazione con gli operatori TPL e l'associazione trasportatori, con la quale si è addivenuto all'esigenza di stabilire nuove corse a partire dal 2019, prime tra tutte la Sant'Agata – Palermo. Il terzo livello ha visto la partecipazione dei referenti dell'area con i funzionari regionali di riferimento. Da qui ne è derivata l'esigenza di programmare congiuntamente il TPL, ma è anche sorta una problematica non di poco conto relativa alla predisposizione, da parte dell'autorità regionale, a coinvolgere, per ciò che riguarda la messa in sicurezza e la sistemazione delle arterie stradali, solamente la città metropolitana e l'ANAS, escludendo di fatto le prerogative dei Sindaci, Detta criticità sarà riaffrontata nel paragrafo 5.

Il **settore sanitario** è quello dove di più si è concertato e dove sono stati coinvolti più soggetti per diversa tipologia. Il tavolo territoriale ha visto coinvolti i rappresentanti degli Ospedali riuniti della zona, l'ASP 5 di Messina, i medici di base, gli specialisti e le guardie mediche. La delicatezza delle problematiche affrontate, in seguito, ha dato luogo ad un ulteriore livello di confronto sia regionale, con l'autorità di riferimento, sia nazionale presso il Ministero della Salute, il tutto finalizzato ad adeguare la rete ospedaliera regionale alle esigenze dell'area e ad applicare tutti i processi di medicina d'iniziativa.

Il **settore istruzione** ha visto il coinvolgimento degli istituti superiori dell'area interna e della Città Metropolitana di Messina, ed hanno fatto registrare il coinvolgimento delle rappresentanze degli studenti, grazie all'unione delle varie componenti si è dettato un preciso cammino verso la condivisione di politiche altamente innovative a cominciare da un radicale rinnovamento degli indirizzi e dall'irrobustimento di formazione di completamento e laboratoriale, in questo quadro si è aperto anche un altro tavolo con l'autorità regionale di riferimento. Per scelta specifica i tavoli dell'istruzione sono stati integrati con quelli del saper fare ed artigianato, in questo modo si è creata la sinergia ideale tra mondo della scuola, quello universitario e quello imprenditoriale, infatti proprio a questo ultimo tavolo sono state coinvolte le imprese e l'Università di Palermo. Dai lavori dei tavoli è emersa la conclusione che la formazione laboratoriale scolastica necessita per forza di un proseguimento di formazione lavorativa e di creazione d'impresa, utilizzando i dipartimenti universitari come cuscinetto ideale di ammortizzazione verso il mondo imprenditoriale. Il tavolo dell'istruzione, al fine di procedere speditamente con la riqualificazione degli indirizzi scolastici, ha visto, in prima persona, il coinvolgimento della direzione generale dell'Istruzione per la Sicilia, che nel corso di un incontro tenutosi nel mese di ottobre al quale hanno preso parte oltre al referente del tavolo istruzione dell'Area Interna, che ha illustrato le nuove esigenze in termini di indirizzi scolastici coerenti con il contesto socioeconomico dell'area. anche, la Città Metropolitana di Messina, i presidi degli istituti dell'area.

Il tavolo **dell'energia** ha visto la compartecipazione degli uffici tecnici comunali e degli esperti di energia ed energy manager coinvolti nei PAES dei Comuni dell'area interna. Si è trattato di un apporto molto tecnico che ha permesso di sintetizzare i risultati degli studi e delle analisi territoriali per arrivare a condividere interventi puntuali ed efficaci. Anche in questo caso si sta aprendo un secondo livello di concertazione con l'autorità regionale di riferimento.

Nel **settore turismo**, ambiente e cultura il tavolo ha avuto una partecipazione variegata e composita, vi hanno partecipato gli uffici turistici comunali, le associazioni e gli enti territoriali del settore ambientale, culturale e turistico che hanno negli anni svolto una funzione attiva in questi ambiti sul territorio, le pro loco, i parchi archeologici ed ambientali. I risultati emersi sono stati ribaditi sia nel paragrafo seguente sia nella disamina del settore, riguardano, in particolare, la necessità di rielaborare le strategie di marketing territoriale ed i servizi connessi. A seguito dell'approvazione del **"Piano di valorizzazione turistica e culturale del tirreno centrale e della dorsale appenninica della Sicilia"**, finanziato dal PAC Coesione 2007-13 Linea di Azione 2 "Progettazione per la cultura" del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che vede coinvolti anche i Comuni dell'area interna, sono stati svolti focus group di allineamento tra i due strumenti al fine di creare la sinergia necessaria alla piena condivisione della strategia, all'interno del piano di valorizzazione, infatti sono previsti interventi inseriti nell'area interna Nebrodi per ciò che riguarda il settore turistico-ambientale.

Per completezza si riporta la tabella con i principali attori divisi per settore:

Valorizzazione culturale ambientale e turistica / settore agroalimentare sviluppo rurale e promozione del tipico.	GAL "Nebrodi PLUS", Ispettorato Agrario di Messina, associazioni delle pro loco ed in generale culturali, ambientali e turistiche delle aree interne, uffici turistici comunali, associazione "Nebrodi Albergo Diffuso", Reti dei Musei dell'area interna, Ente Parco dei Nebrodi, Fondazione Fiumara d'Arte, CCN.
Mobilità / Energia	Uffici tecnici comunali, Genio Civile, Ordini Professionali Ingegneri, architetti, geometri, ANAS, SRR, Società di metanizzazione presenti nell'area interna, Operatori dei TPL.
Istruzione / Saper fare ed artigianato	Camera di Commercio, Confederazioni di settore, Organizzazioni sindacali, Università di Messina, Catania, Palermo ed Enna, Istituti scolastici comprensivi dell'area interna, istituti secondari superiori dell'area interna, direzione generale istruzione Sicilia, Provveditorato agli studi di Messina.
Sanità	Distretti Sociosanitari di Sant'Agata e Mistretta , ASP n. 5 di Messina, Reti di strutture socio-assistenziali e sanitarie, Medici di base e specialistici, AEDSA, Ministero della Salute, Associazioni di volontariato.

Data	Incontro
14/03/2016	I comuni coinvolti nell'area interna "Nebrodi" hanno stipulato una convenzione per la costituzione della suddetta area nominando come comune capofila: Sant'Agata di Militello
06/06/2016	Nella seduta dell' assemblea dei sindaci del 06/06/2016 è stato dato mandato al sindaco del comune di Sant'Agata di Militello di approntare tutti gli adempimenti per la redazione della strategia dell'agenda territoriale, prima fra tutte la bozza di strategia
23/06/2016	Insediamiento tavoli territoriali-focus group agenda territoriale area urbana "Nebrodi" istruzione energia valorizzazione delle risorse turistiche, culturali ed ambientali saper fare artigianato
24/06/2016	Insediamiento tavoli territoriali-focus group agenda territoriale area urbana "Nebrodi" sanità mobilità
01/07/2016	Area Interna "Nebrodi" determina n°1 del soggetto capofila incarico di referente tecnico dell'area interna "Nebrodi", Po Fesr Sicilia 2014-2020, per la redazione della bozza di strategia dell'agenda territoriale.
18/07/2016	Convocazione assemblea dei sindaci: approvazione bozza di strategia dell'area interna Nebrodi
24/08/2016	Assemblea dei sindaci area interna Nebrodi: approvazione nominativi che hanno confermato la disponibilità a far parte dell'ufficio comune
02/09/2016	Determina del soggetto capofila n°2 del 02/09/2016 costituzione dell'ufficio comune dell'area interna Nebrodi
13/09/2016	Convocazione cabina di regia area interna Nebrodi incontro con l'ufficio comune e condivisione attività
06/10/2016	6 ottobre 2016, ore 11:30 prima riunione sulla strategia d'area relativa all'area interna Nebrodi della regione Sicilia. l'incontro presso: sede di Invitalia, via Calabria n° 46, Roma - nella stanza 702 al vii piano.
28/10/2016	assemblea dei sindaci
31/10/2016	Bozza di strategia dell'area interna "Nebrodi" , opportunamente rimodulata, a seguito dei pregressi incontri e delle osservazioni ricevute riguardo alla prima stesura.
15/12/2016	Bozza di strategia dell'area interna "Nebrodi" modificata a seguito delle osservazioni del comitato nazionale aree interne
16/02/2017	verso il preliminare di strategia invito a partecipare ai tavoli di lavoro
06/03/2017	invio questionario di rilevazione area interna Nebrodi.
28/03/2017	focus group mobilità- energia
29/03/2017	focus group valorizzazione delle risorse turistiche
30/03/2017	focus group saper fare artigianato- istruzione
31/03/2017	focus group sanità
14/09/2017	incontro ministero salute
24/10/2017	incontro con luca girardi miur per rete
30/10/2017	incontro istituti scolastici dell'area per costituzione rete

13/11/2017	Incontro con CNAI e Regione Siciliana per preliminare.
04/12/2017	Incontro per costituzione e firma Rete delle Scuole dell'AI Nebrodi
08/02/2018	Incontro Focus Group con Rete degli operatori dell'A.I. Nebrodi per redazione preliminare settore turismo e cultura
23/02/2018	Riunione Rete delle Scuole per definizione strategie
02/03/2018	Incontro Focus Group con Rete degli operatori dell'A.I. Nebrodi per redazione preliminare settore ambiente
07/03/2018	Conferenza Area Interna Nebrodi per programmazione preliminare
14/03/2018	Riunione Comuni AI Nebrodi e riunione rete operatori per definizione ed approvazione preliminare per settore turismo, ambiente e cultura.
15/03/2018	Riunione Rete delle Scuole per redazione preliminare settori istruzione e saper fare.
16/03/2018	Riunione Enti AI Nebrodi assemblea
19/03/2018	Incontro focus group energia AI Nebrodi per preliminare settore energia
04/04/2018	Incontro focus group salute AI Nebrodi per preliminare
06/04/2018	Incontro Rete delle Scuole per definizione preliminare

09/04/2018	Incontro focus group energia AI Nebrodi per ultimazione preliminare
10/04/2018	Riunione Rete delle Scuole per approvazione preliminare istruzione
19/04/2018	Riunione Rete delle Scuole per approvazione preliminare settore saper fare
20/04/2018	Incontro focus group energia AI Nebrodi per approvazione preliminare settore energia
23/04/2018	Assemblea AI Nebrodi per analisi preliminare
02/05/2018	Incontro OO.SS. con AI Nebrodi per condivisione politiche sociali nella strategia
07/05/2018	Assemblea AI Nebrodi approvazione preliminare
15, 16/05/2018	Incontro con CNAI per verifica versione definitiva preliminare ed incontro con settore salute e turismo
18/05/2018	Incontro con Dip. Programmazione Regione Siciliana per verifica stato di fatto
31/05/2018	Approvazione preliminare
13/08/2018	Riunione settore accessibilità con Città Metropolitana per schede strategia

07/09/2018	Incontro focus group energia AI Nebrodi per schede strategia
10/09/2018	Incontro settore salute AI Nebrodi per schede strategia
13/09/2018	Assemblea area interna per condivisione politiche di strategia
25/09/2018	Invio prima bozza di schede alla Regione Siciliana
27/09/2018	Incontro dipartimento turismo Regione Siciliana per scheda intervento azione 6.8.3
28/09/2018	Incontro rete delle scuole per definizione schede istruzione e saper fare
03/10/2018	Incontro presso Regione Siciliana Dipartimento Trasporti e dipartimento istruzione per schede e strategia.
05/10/2018	Incontro tavolo energia AI Nebrodi per definizione schede e strategia
08/10/2018	Incontro rete delle Scuole AI Nebrodi per definizione schede e strategia
12/10/2018	Incontro dipartimento programmazione regione Siciliana per analisi stato di avanzamento
16/10/2018	Incontro a Messina presso Città Metropolitana per definizione schede accessibilità e strategia.
18/10/2018	Incontro dipartimento energia Regione Siciliana per definizione schede e strategia

22/10/2018	Cabina di Regia AI Nebrodi per programmazione strategia
23/10/2018	Incontro Rete delle scuole per ultimazione schede
26/10/2018	Assemblea AI Nebrodi per approvazione schede
06/11/2018	Riunione Ufficio comune AI Nebrodi per insediamento
08/11/2018	Assemblea AI Nebrodi per approvazione schede
09/11/2018	Incontro dipartimento istruzione regione Siciliana per condivisione schede e strategia
20/11/2018	Assemblea AI Nebrodi per verifica strategia – riunione ufficio comune per implementazione procedimenti
21/11/2018	Incontro presso dipartimento vformazione della regione Siciliana per schede e strategia
26/11/2018	Riunione con Città Metropolitana di Messina per interventi settore accessibilità

8. La strategia in un motto e sua breve descrizione a mo' di efficace sintesi finale

La strategia dell'Area, finalizzata a mantenere ed attrarre nuove generazioni, poggia le fondamenta su due particolari asset di sviluppo quali il **turismo e la promozione del tipico agroalimentare** che ben si coniugano con il capitale territoriale dell'area.

In particolare, l'obiettivo dell'area Interna è quello di dotare il territorio di una specifica offerta turistica coerente con le proprie specificità e quindi rivolta ad intercettare particolari target. L'AI si pone l'obiettivo di valorizzare il ricco patrimonio naturalistico di pregio (Parco dei Nebrodi) ed intercettare la domanda di turismo naturalistico nelle sue diverse varianti con le relative nicchie di mercato. A titolo esemplificativo oltre ad intercettare le nicchie di mercato che fanno riferimento ai diversi sport naturalistici (parapendio, Trekking,

Mountbike, ecc.) si intende anche avviare la sperimentazione di percorsi della salute traendo benefici terapeutici sulla salute mediante la pratica del forest bathing

(Recenti studi medici e scientifici hanno decretato gli effettivi benefici terapeutici sulla salute di chi pratica il forest bathing: riduzione della pressione arteriosa, del battito cardiaco e dei livelli di cortisolo nel sangue, ma anche l'incremento dell'attività dei linfociti NK (Natural Killer) che contrastano le cellule tumorali. Molte foglie delle piante presenti nei boschi (limocene, mentolo, eucalipto, canfora...) attraverso il loro aroma rilasciano monoterpeni unione di molecole benefiche per la salute)

Oltre all'asset turistico occorre valorizzare anche il potenziale agroalimentare dell'area connettendo tradizione e innovazione. Oggi il settore del food è sicuramente uno degli asset che maggiormente fa registrare indici di crescita molto interessanti che necessitano però di un'intensa attività di ricerca e relativa innovazione sia di processo che di prodotto.

L'obiettivo dell'area è quello di creare delle competenze specifiche sul territorio e creare le condizioni per l'avvio di start up innovative strettamente connesse con il capitale territoriale.

A tal riguardo l'AI intende attivare un circuito virtuoso partendo dal sistema dell'istruzione che dovrà dotare di competenze i giovani studenti accrescendo il capitale umano dell'AI. Il primo passo è stato quello di individuare insieme al competente Ufficio Scolastico Regionale gli indirizzi scolastici da attivare in coerenza con le peculiarità del territorio. In tale direzione sono stati individuati i seguenti indirizzi: Internazionale, sociosanitario, elettrotecnico, sviluppo rurale.

L'altro passo è stato quello di prevedere la dotazione, presso i principali istituti scolastici, di laboratori sperimentali volti a favorire un ambiente dinamico con un'organizzazione didattica moderna e in linea con le nuove metodologie di apprendimento. I laboratori sono: tecnologico, professionale e linguistico.

Ulteriore tassello per la creazione di imprese innovative è stato quello di prevedere un intervento finalizzato a dotare di adeguate attrezzature tre diversi living lab (agroalimentare, sociosanitario e turistico) che rappresentano dei luoghi di sperimentazione innovativa per la definizione di prodotti e/o servizi che potranno, se ben accompagnati, creare le condizioni per la nascita di nuove attività imprenditoriali strettamente legate al contesto territoriale e di conseguenza innescare un processo virtuoso di crescita socioeconomica in grado di invertire le tendenze in atto di crisi demografica e socioeconomica dell'Area.

In particolare, all'interno dell'incubatore dei Nebrodi, struttura di recente costruzione finanziata con le risorse comunitarie durante il precedente ciclo di programmazione, saranno allestiti i tre living lab ovvero luoghi in cui il sapere tecnico scientifico (Università, centri di ricerca e servizi innovativi) potranno accompagnare giovani a sperimentare prodotti e processi innovativi da immettere nel mercato. L'avvio dell'attività di impresa quindi sarà l'esito di un lungo percorso che dalla formazione di base (scuola) muove i passi verso la sperimentazione (Università e centri di ricerca - brevetti) per giungere alla definizione di start up di impresa che potranno essere allocate presso l'incubatore dei Nebrodi.

La specificità territoriali insieme alla creazione di strutture innovative per la generazione di start up potrà anche attrarre giovani provenienti da altri contesti territoriali (anche dall'estero) che intendono avviare attività imprenditoriali fortemente connesse alle vocazioni territoriali e allo stesso tempo innovative in grado di penetrare i mercati sempre più attenti alla qualità dei prodotti.

***Accordo di programma quadro
Regione Siciliana***

“AREA INTERNA - Nebrodi”

Allegato 2

Programma d'interventi

Roma, giugno 2020

Allegato 2 - Programma degli interventi - Quadro interventi

COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Soggetto Attuatore	Settori di intervento	Amministrazione capofila	Data Inizio intervento	Data di fine intervento	COSTO COMPLESSIVO	Legge di Stabilità	FESR	FSE	FESAF	...Altro
ANEB01	rete scolastica dei Nebrodi: innovazione metodologica e didattica	Istituto Scienza Fermi n. 4 di capofila Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi			SET 2020	FEB 2022	€ 100.000,00			€ 100.000,00		
ANEB02	La Rete Scolastica dei Nebrodi: alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni Istruzione/Formazione/Lavoro	Istituto Scienza Fermi n. 4 di capofila Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi			SET 2020	SET 2021	€ 70.000,00			€ 70.000,00		
ANEB03	La Rete Scolastica dei Nebrodi: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE di BASE nelle seguenti materie: Italiano, Matematica e Lingua straniera	Istituto Scienza Fermi n. 4 di capofila Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi			SET 2020	SET 2021	€ 45.000,00			€ 45.000,00		
ANEB04	Creazione di laboratori didattici	Istituto Scienza Fermi n. 4 di capofila Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi	ISTRUZIONE	Regione Sicilia	NOV 2020	FEB 2021	€ 701.600,00	€ 701.600,00				
ANEB05	ATTIVAZIONE GOVERNATIVA E GESTIONE DEI PROCESSI DELL'AREA INTERNA NEBRODI	CLUC COMUNE DI SANT'AGATA DI MISTRETO	ASSISTENZA TECNICA	Regione Sicilia	NOV 2020	NOV 2021	€ 187.000,00	€ 187.000,00				
ANEB 06	SCUOLA SMART-COMMUNITY	CLUC RETE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DELL'AREA NEBRODI	ISTRUZIONE	Regione Sicilia	NOV 2020	MAR 2022	€ 300.000,00	€ 300.000,00				
ANEB 07	Potenziamento struttura laboratori	Città metropolitana di Messina			NOV 2020	NOV 2021	€ 300.000,00		€ 300.000,00			
ANEB 08.1	SIKUREZZA SCUOLA - ISTITUTO SUPERIORE MANDONI MISTRETA	Città metropolitana di Messina			NOV 2020	NOV 2021	€ 18.580,00		€ 18.580,00			
ANEB 08.2	Sicurezza Scuola -Istituto superiore Manzoni Mistretta piazza 2	Città metropolitana di Messina			NOV 2020	NOV 2021	€ 11.202,00		€ 11.202,00			
ANEB 08.3	Sicurezza Scuola -Istituto Fermi Sant'Agata di Mistello	CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA			NOV 2020	NOV 2021	€ 49.125,00		€ 49.125,00			
ANEB 08.4	Sicurezza Scuola -Istituto Scienza Sant'Agata di Mistello	CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA			NOV 2020	NOV 2021	€ 23.400,00		€ 23.400,00			
ANEB 08.5	Sicurezza Scuola -Iti Torricelli Sant'Agata di Mistello	CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA			NOV 2020	NOV 2021	€ 51.550,00		€ 51.550,00			
ANEB 08.6	Sicurezza Scuola -Istituto Firenze Santo Stefano di Camasta	CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA			NOV 2020	NOV 2021	€ 48.302,00		€ 48.302,00			
ANEB 08.7	Sicurezza Scuola -IPAA Caronia	CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA			NOV 2020	NOV 2021	€ 6.202,50		€ 6.202,50			
ANEB 09.1	SIKUREZZA SCUOLA -ISTITUTO COMPRENSIVO TUSA PLESSO VIA ROMA	CLUC COMUNE DI SANT'AGATA DI MISTELLO			NOV 2020	NOV 2021	€ 29.865,50		€ 29.865,50			
ANEB 09.2	SIKUREZZA SCUOLA COMPRENSIVO DI TUSA - PLESSO VIA NAZIONALE	CLUC COMUNE DI SANT'AGATA DI MISTELLO			NOV 2020	NOV 2021	€ 7.347,50		€ 7.347,50			
ANEB 09.3	SIKUREZZA SCUOLA -ISTITUTO COMPRENSIVO CARONIA	CLUC COMUNE DI SANT'AGATA DI MISTELLO			NOV 2020	NOV 2021	€ 14.100,00		€ 14.100,00			
ANEB 09.4	SIKUREZZA SCUOLA -ISTITUTO COMPRENSIVO PRAZZANO	CLUC COMUNE DI SANT'AGATA DI MISTELLO			NOV 2020	NOV 2021	€ 12.000,00		€ 12.000,00			
ANEB 09.5	SIKUREZZA SCUOLA -ISTITUTO COMPRENSIVO MISTELLO ROSMARINO	CLUC COMUNE DI SANT'AGATA DI MISTELLO			NOV 2020	NOV 2021	€ 29.865,50		€ 29.865,50			
ANEB 09.6	SIKUREZZA SCUOLA -ISTITUTO COMPRENSIVO GALATI MAMERTINO	CLUC COMUNE DI SANT'AGATA DI MISTELLO			NOV 2020	NOV 2021	€ 21.849,50		€ 21.849,50			
ANEB 09.7	SIKUREZZA SCUOLA -ISTITUTO COMPRENSIVO AHERA MISTRETTA	CLUC COMUNE DI SANT'AGATA DI MISTELLO			NOV 2020	NOV 2021	€ 44.427,00		€ 44.427,00			
ANEB 09.8	SIKUREZZA SCUOLA -ISTITUTO COMPRENSIVO SAN SALVATORE DI FITALIA	CLUC COMUNE DI SANT'AGATA DI MISTELLO			NOV 2020	NOV 2021	€ 24.420,00		€ 24.420,00			
ANEB 10	PIANO DI MOBILITA' INTEGRATA TPL	CLUC COMUNE DI SANT'AGATA DI MISTELLO	MOBILITA'	Regione Sicilia	GEN 2021	DIC 2021	€ 50.000,00	€ 50.000,00				
ANEB 11	REALIZZAZIONE DI UNA PIASTRA DI SMOOD PER IL TPL	UFFICIO COMUNE AREA INTERNA NEBRODI	MOBILITA'	Regione Sicilia	GEN 2021	DIC 2021	€ 1.205.311,82	€ 1.205.311,82				
ANEB 12	ITINERARIO STRADALE S.P. 176 CASTEL DI LUCIO - MISTRETTA	CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA			MAR 2021	MAR 2022	€ 3.100.000,00		€ 3.100.000,00			
ANEB 13	ITINERARIO STRADALE SCRITORMENTO VELOCE MITO - BOCCA DI CAPRILEONE	CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA			GEN 2021	GIU 2022	€ 2.600.000,00		€ 2.600.000,00			
ANEB 14	ITINERARIO STRADALE S.P. 146 BIS E 138 PONTE NASO - SANAGNA - LIMASSI	CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA			APR 2021	APR 2022	€ 2.500.000,00		€ 2.500.000,00			
ANEB 15	ITINERARIO STRADALE S.P. 160 SAN MARCO D'ALUNZIO	CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA			APR 2021	APR 2022	€ 800.000,00		€ 800.000,00			
ANEB 16	ITINERARIO STRADALE S.P. 361 ALCARA LI FUSI	CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA			APR 2021	APR 2022	€ 3.000.000,00		€ 3.000.000,00			
ANEB 17	ITINERARIO STRADALE VIA DEI NORMANNI SAN FRATELLO	CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA			APR 2021	APR 2022	€ 500.000,00		€ 500.000,00			
ANEB 18	ITINERARIO STRADALE S.P. 176 PONTE FILAME TUSA	CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA			APR 2021	APR 2022	€ 1.173.724,00		€ 1.173.724,00			
ANEB 19	Progetto esecutivo dei servizi di realizzazione e gestione di percorsi verdi on-line - PORTEFALE COMPETENZE DIGITALI	CLUC COMUNE DI SANT'AGATA DI MISTELLO			GEN 2021	DIC 2022	€ 700.000,00		€ 700.000,00			
ANEB 20	DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI - SUAP DIGITALE	CLUC COMUNE DI SANT'AGATA DI MISTELLO			GEN 2021	DIC 2022	€ 600.000,00		€ 600.000,00			
ANEB 21	TURISMO E MOBILITA' DIGITALE	CLUC COMUNE DI SANT'AGATA DI MISTELLO			GEN 2021	DIC 2022	€ 350.000,00		€ 350.000,00			
ANEB 22	POTENZIAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI DELLA RETE SANITARIA	CLUC COMUNE DI SANT'AGATA DI MISTELLO	SALUTE	Regione Sicilia	NOV 2020	MAR 2021	€ 995.000,00	€ 995.000,00				
ANEB 23	Potenziamento dei servizi di emergenza - verifica - COMPLETAMENTO E REALIZZAZIONE	COMUNE IDI SANTO STEFANO DI CAMASTRA	SALUTE	Regione Sicilia	GIU 2021	DIC 2021	€ 695.279,49	€ 300.000,00			€ 395.279,49	
ANEB 24	Nebrodi Telematrina	Azienda Sanitaria Provinciale di Messina n.5			DIC 2020	OTT 2022	€ 480.000,00		€ 480.000,00			
ANEB 25	centro di cura ed assistenza per anziani	COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA			APR 2021	OTT 2021	€ 350.000,00		€ 350.000,00			
ANEB 26	Assieme a dopo di noi	Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali			GIUGN 2021	NOV 2022	€ 440.000,00		€ 440.000,00			
ANEB 27	Sviluppo Sociale Nebrodi	Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali			GIUGN 2021	NOV 2022	€ 400.000,00			€ 400.000,00		
ANEB 28	OUTDOOR NEBRODI	CLUC COMUNE DI SANT'AGATA DI MISTELLO			GENN 2021	MARZO 2022	€ 2.000.000,00		€ 2.000.000,00			
ANEB 29	FRUIZIONE INNOVATIVA DEL PATRIMONIO CULTURALE	CLUC COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA			NOV 2020	MAGGIO 2021	€ 300.000,00		€ 300.000,00			
ANEB 30	RIFUNZIONALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL PALAZZO TRABARANTO A MISTO DELLA CERAMICA	CLUC COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA			MAG 2021	SET 2021	€ 375.000,00		€ 375.000,00			
ANEB 31	RECUPERO FUNZIONALITA' DEI LOCALI COMUNALI APARTAMENTI ALTEC COMPLESSO CONVENTUALE COLLEGGIO EG G. DI BONO, DA DESTINARE A RESIDENZA	CLUC COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA			MAG 2021	SET 2021	€ 375.000,00		€ 375.000,00			
ANEB 32	OSPITALITA' DIFFUSA NEBRODI	GAL NEBRODI PIUS			MAGGIO 2021	MAGGIO 2022	€ 500.000,00			€ 500.000,00		
ANEB 33	LAVORI PER LA RIDUZIONE DI ENERGIA PRIMARIA ED UTILIZZO FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI PER IL FABBRICATO COMUNALE "EX PRIETURA"	COMUNE DI NASO			APR 2021	OTT 2021	€ 400.000,00		€ 400.000,00			
ANEB 34	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL MUNICIPIO NEL COMUNE DI CASTEL DI LUCIO	COMUNE DI CASTEL DI LUCIO			GIU 2021	DIC 2021	€ 300.000,00		€ 300.000,00			
ANEB 35	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICAZIONE PRISTINA E INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA DESTINARE ALL'AUTOCONSUMO NELLA CASA ALBERGO PER TURISTI	COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO			APR 2021	OTT 2021	€ 468.310,98		€ 468.310,98			
ANEB 36	INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA SUL PALAZZO COMUNALE DI SAN MARCO D'ALUNZIO	COMUNE DI SAN MARCO D'ALUNZIO			GIU 2021	DIC 2021	€ 300.000,00		€ 300.000,00			
ANEB 37	Lavori di riqualificazione energetica presso la palazzina comunale di San Salvatore di Fitalia "1° stralcio funzionale"	COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA			APR 2021	OTT 2021	€ 201.000,00		€ 201.000,00			
ANEB 37 BIS	Interventi per la riduzione dei consumi energetici degli uffici comunali periferici di C. di Scirera, "1° stralcio funzionale"	COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA			APR 2021	OTT 2021	€ 202.000,00		€ 202.000,00			
ANEB 38	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RESTAURO DEL PALAZZO COMUNALE	COMUNE DI CASTELLUMBERTO			APR 2021	FEB 2022	€ 868.000,00		€ 850.000,00			€ 18.000,00
ANEB 39	Manutenzione straordinaria ai fini di ridurre i consumi energetici "2° stralcio scuola elementare"	COMUNE DI ALCARA LI FUSI			APR 2021	OTT 2021	€ 300.000,00		€ 300.000,00			
ANEB 40	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA	COMUNE DI PETTINEO			APR 2021	FEB 2022	€ 300.000,00		€ 300.000,00			
ANEB 41	Efficientamento energetico Scuola materna Marina di Caronia	COMUNE DI CARONIA			APR 2021	OTT 2021	€ 300.000,00		€ 300.000,00			
ANEB 42	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO MUNICIPALE DEL COMUNE DI MIRTO	COMUNE DI MIRTO			APR 2021	FEB 2022	€ 390.000,00		€ 390.000,00			
ANEB 43	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'INCUBATORE DI IMPRESA DEI NEBRODI	COMUNE DI GALATI MAMERTINO			APR 2021	FEB 2022	€ 300.000,00		€ 300.000,00			
ANEB 44	UFFICI COMUNALI DEL COMUNE DI SAGATA DI MISTELLO (ME)	COMUNE DI SANT'AGATA DI MISTELLO			APR 2021	OTT 2021	€ 300.000,00		€ 300.000,00			
ANEB 45	"INTERVENTI FIDUCIARI NEL "WIPKONVERTIMENTO" DEI SERVIZI SMART CITY MEDIANTE CAMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI SAN MARCO D'ALUNZIO"	COMUNE DI SAN FRATELLO			APR 2022	OTT 2022	€ 500.000,00		€ 500.000,00			
ANEB 46	"INTERVENTI FIDUCIARI NEL "WIPKONVERTIMENTO" DEI SERVIZI SMART CITY MEDIANTE CAMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI TORFORNICI"	COMUNE DI TORFORNICI			APR 2021	OTT 2021	€ 300.000,00		€ 300.000,00			
ANEB 47	RELAMING DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINALIZZATO ALLA DIMINUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI "INTERVENTI FIDUCIARI NEL "WIPKONVERTIMENTO" DEI SERVIZI SMART CITY MEDIANTE CAMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI S. MARCO D'ALUNZIO"	COMUNE DI GALATI MAMERTINO			APR 2021	OTT 2021	€ 384.588,98		€ 384.588,98			
ANEB 48	"INTERVENTI FIDUCIARI NEL "WIPKONVERTIMENTO" DEI SERVIZI SMART CITY MEDIANTE CAMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI S. MARCO D'ALUNZIO"	COMUNE DI SANT'AGATA DI MISTELLO			APR 2022	OTT 2022	€ 700.000,00		€ 700.000,00			

COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Soggetto Attuatore	Settori di intervento	Amministrazione capofila	Data inizio intervento	Data di fine intervento	COSTO COMPLESSIVO	Legge di Stabilita	FESR	FSE	FEASR	...Altro
AINEB 49	REPLICAZIONE DI UN'AGRI-COLTIVAZIONE A BIODIVERSITA' LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AL FINE DI ALIMENTARE E SODDISFARNE L'ESIGENZA DI PUBBLICA	CUC COMUNE DI SAN FRATELLO			APR.2021	DIC.2022	€ 496.436,40		€ 496.436,40			
AINEB 50	Creazione di ambienti di innovazione aperta: living & fab lab.	Rete degli istituti scolastici dell'Area Interna Nebrodi.			APR.2021	FEB.2023	€ 1.200.000,00		€ 1.200.000,00			
AINEB 51	Misure di politica attiva green economy blu economy	Rete degli istituti scolastici dell'Area Interna Nebrodi.			APR.2021	OTT.2021	€ 100.000,00			€ 100.000,00		
AINEB 52	Misure di creazione d'impresa e lavoro autonomo	Rete degli istituti scolastici dell'Area Interna Nebrodi.			APR.2021	OTT.2021	€ 100.000,00			€ 100.000,00		
AINEB 53	Attivazione e Faccompagnamento di percorsi imprenditoriali per soggetti con difficoltà di inserimento lavorativo	Rete degli istituti scolastici dell'Area Interna Nebrodi.			APR.2021	OTT.2021	€ 100.000,00			€ 100.000,00		
AINEB 54	ORGANIZZAZIONE STRATEGICA FILIERE AGRICOLE	GAL NEBRODI PLUS			APR.2022	APR.2022	€ 200.000,00				€ 200.000,00	
							€ 24.206.289,17	€ 3.758.911,82	€ 28.528.097,99	€ 915.000,00	€ 700.000,00	€ 212.179,49

*Settore di intervento

SALUTE
MOBILITA'
ISTRUZIONE
ASSISTENZA TECNICA

Allegato 2 - Programma degli interventi - Quadro indicatori

Codice Risultato atteso	Risultato atteso	Codice Indicatore di Risultato	Indicatore di risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023	COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Codice Indicatore realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Baseline	Obiettivo al 2023
RA.10.2	Miglioramento della competenza chiave degli allievi	405	Occupati, disoccupati e inattivi che partecipano ad iniziative formative finalizzate all'aggiornamento delle competenze professionali nonché all'acquisizione di qualificazioni	Occupati, disoccupati e inattivi nella classe d'età 25-64 anni che partecipano ad attività formative e di istruzione per 100 adulti nella classe d'età corrispondente	Acquisizione diretta	0	50	ANEB01	Reti scolastiche dei Nebrodi: Innovazione metodologica e disciplinare	IRE01	Percorsi di apprendimento realizzati.	0	3
RA.10.1	Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	8001	Studenti, occupati, disoccupati e inattivi che partecipano ad iniziative formative finalizzate all'aggiornamento delle competenze professionali nonché all'acquisizione di qualificazioni	Studenti che partecipano ad iniziative formative finalizzate all'aggiornamento delle competenze professionali nonché all'acquisizione di qualificazioni	Acquisizione diretta	50	300	ANEB02	La Rete Scolastica dei Nebrodi: affermata scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro	IRE02	Percorsi di apprendimento realizzati.	0	10
RA.10.2	Miglioramento della competenza chiave degli allievi	6032, 6035	6032 Competenza degli allievi in italiano - Classe primaria; 6035 Competenza degli allievi in matematica - Classe primaria	6032 Numero della risposte corrette sul totale delle risposte/ Resto quotata della media aritmetica dei quadrati delle differenze fra i risultati degli alunni e la loro media aritmetica; 6035 Numero della risposte corrette sul totale delle risposte/ Resto quotata della media aritmetica dei quadrati delle differenze fra i risultati degli alunni e la loro media aritmetica	Acquisizione diretta	68,2 - 47,0	78,2 - 57,0	ANEB03	La Rete Scolastica dei Nebrodi: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE negli studenti materie: Italiano-Matematica e lingue straniere	IRE03	Percorsi di apprendimento realizzati.	0	10
RA.10.7	Aumento della preparazione dei giovani e permanenza nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della qualità degli ambienti scolastici	6028	Attrattività della scuola superiore di studenti residenti con competenze elevate	scuola/elevato (media compresa tra 8 e 10 (che alla conclusione del primo ciclo di istruzione secondaria presso strutture scolastiche progredisce gli studi presso scuole superiori dell'area sul totale degli alunni con rendimento scolastico elevato)	Acquisizione diretta	0	30%	ANEB04	Creazione di laboratori didattici	IRE02	numero di laboratori/attività didattiche realizzati	0	26
RA.11.6	Miglioramento della governance multilivello e delle capacità amministrative e tecnico della pubblica amministrazione nei programmi d'investimento pubblico	405	Progetti e interventi che rispettano i compromessi di attuazione e un tracollo unico completo	Quota di progetti e interventi che rispettano i compromessi di attuazione e un tracollo unico completo	Acquisizione diretta	0%	100%	ANEB05	ATTIVAZIONE GOVERNANCE E GESTIONE DEI PROCESSI DELL'AREA INTERNA NEBRODI	IRE03	progetti monitorati	0	67
RA.10.7	Aumento della preparazione dei giovani e permanenza nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della qualità degli ambienti scolastici	6028	Attrattività della scuola superiore di studenti residenti con competenze elevate	scuola/elevato (media compresa tra 8 e 10 (che alla conclusione del primo ciclo di istruzione secondaria presso strutture scolastiche progredisce gli studi presso scuole superiori dell'area sul totale degli alunni con rendimento scolastico elevato)	Acquisizione diretta	0	40%	ANEB 06	SCUOLA SMART COMMUNITY	IRE04	Infrastrutture di rete e connessione scolastiche	0	18
RA.10.7	Aumento della preparazione dei giovani e permanenza nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della qualità degli ambienti scolastici	6047	Sicurezza degli Edifici Scolastici	Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la qualità degli ambienti per attività didattiche, culturali, ricreative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area	Acquisizione diretta	0	1	ANEB 07	Potenziamento strutture laboratori	IRE05	numero di laboratori agricoli	0	1
RA.10.7	Aumento della preparazione dei giovani e permanenza nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della qualità degli ambienti scolastici	6047	Sicurezza degli Edifici Scolastici	Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la qualità degli ambienti per attività didattiche, culturali, ricreative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area	Acquisizione diretta	0	1	ANEB 08.1	SIKUREZZA SCUOLA - ISTITUTO SUPERIORE MANZONI MISTRETTA	IRE06	Riqualificazione degli edifici scolastici	0	1
RA.10.7	Aumento della preparazione dei giovani e permanenza nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della qualità degli ambienti scolastici	6047	Sicurezza degli Edifici Scolastici	Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la qualità degli ambienti per attività didattiche, culturali, ricreative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area	Acquisizione diretta	0	1	ANEB 08.2	Sicurezza Scuola - Istituto superiore Manzoni Miramare 2	IRE06	Riqualificazione degli edifici scolastici	0	1
RA.10.7	Aumento della preparazione dei giovani e permanenza nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della qualità degli ambienti scolastici	6047	Sicurezza degli Edifici Scolastici	Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la qualità degli ambienti per attività didattiche, culturali, ricreative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area	Acquisizione diretta	0	1	ANEB 08.3	Sicurezza Scuola - Istituto Fermi Sant'Agata di Mistrallo	IRE06	Riqualificazione degli edifici scolastici	0	1
RA.10.7	Aumento della preparazione dei giovani e permanenza nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della qualità degli ambienti scolastici	6047	Sicurezza degli Edifici Scolastici	Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la qualità degli ambienti per attività didattiche, culturali, ricreative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area	Acquisizione diretta	0	1	ANEB 08.4	Sicurezza Scuola - Istituto Scienza Sant'Agata di Mistrallo	IRE06	Riqualificazione degli edifici scolastici	0	1
RA.10.7	Aumento della preparazione dei giovani e permanenza nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della qualità degli ambienti scolastici	6047	Sicurezza degli Edifici Scolastici	Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la qualità degli ambienti per attività didattiche, culturali, ricreative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area	Acquisizione diretta	0	1	ANEB 08.5	Sicurezza Scuola - IT Tomacelli Sant'Agata di Mistrallo	IRE06	Riqualificazione degli edifici scolastici	0	1
RA.10.7	Aumento della preparazione dei giovani e permanenza nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della qualità degli ambienti scolastici	6047	Sicurezza degli Edifici Scolastici	Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la qualità degli ambienti per attività didattiche, culturali, ricreative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area	Acquisizione diretta	0	1	ANEB 08.6	Sicurezza Scuola - Istituto Fiumara Santo Stefano di Camarda	IRE06	Riqualificazione degli edifici scolastici	0	1
RA.10.7	Aumento della preparazione dei giovani e permanenza nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della qualità degli ambienti scolastici	6047	Sicurezza degli Edifici Scolastici	Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la qualità degli ambienti per attività didattiche, culturali, ricreative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area	Acquisizione diretta	0	1	ANEB 08.7	Sicurezza Scuola - IPA Camara	IRE06	Riqualificazione degli edifici scolastici	0	1
RA.10.7	Aumento della preparazione dei giovani e permanenza nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della qualità degli ambienti scolastici	6047	Sicurezza degli Edifici Scolastici	Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la qualità degli ambienti per attività didattiche, culturali, ricreative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area	Acquisizione diretta	0	1	ANEB 09.1	SIKUREZZA SCUOLA - ISTITUTO COMPENSIVO TUSA PLESSO VIA ROMA	IRE06	Riqualificazione degli edifici scolastici	0	1
RA.10.7	Aumento della preparazione dei giovani e permanenza nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della qualità degli ambienti scolastici	6047	Sicurezza degli Edifici Scolastici	Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la qualità degli ambienti per attività didattiche, culturali, ricreative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area	Acquisizione diretta	0	1	ANEB 09.2	SIKUREZZA SCUOLA COMPENSIO DI TUSA, PLESSO VIA NAZIONALE	IRE06	Riqualificazione degli edifici scolastici	0	1
RA.10.7	Aumento della preparazione dei giovani e permanenza nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della qualità degli ambienti scolastici	6047	Sicurezza degli Edifici Scolastici	Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la qualità degli ambienti per attività didattiche, culturali, ricreative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area	Acquisizione diretta	0	1	ANEB 09.3	SIKUREZZA SCUOLA - ISTITUTO COMPENSIVO CARDINA	IRE06	Riqualificazione degli edifici scolastici	0	1
RA.10.7	Aumento della preparazione dei giovani e permanenza nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della qualità degli ambienti scolastici	6047	Sicurezza degli Edifici Scolastici	Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la qualità degli ambienti per attività didattiche, culturali, ricreative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area	Acquisizione diretta	0	1	ANEB 09.4	SIKUREZZA SCUOLA - ISTITUTO COMPENSIVO FRAZANO'	IRE06	Riqualificazione degli edifici scolastici	0	1
RA.10.7	Aumento della preparazione dei giovani e permanenza nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della qualità degli ambienti scolastici	6047	Sicurezza degli Edifici Scolastici	Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la qualità degli ambienti per attività didattiche, culturali, ricreative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area	Acquisizione diretta	0	1	ANEB 09.5	SIKUREZZA SCUOLA - ISTITUTO COMPENSIVO MULTILLO BOMARINO	IRE06	Riqualificazione degli edifici scolastici	0	1
RA.10.7	Aumento della preparazione dei giovani e permanenza nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della qualità degli ambienti scolastici	6047	Sicurezza degli Edifici Scolastici	Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la qualità degli ambienti per attività didattiche, culturali, ricreative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area	Acquisizione diretta	0	1	ANEB 09.6	SIKUREZZA SCUOLA - ISTITUTO COMPENSIVO GALATI MAMERTINO	IRE06	Riqualificazione degli edifici scolastici	0	1
RA.10.7	Aumento della preparazione dei giovani e permanenza nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della qualità degli ambienti scolastici	6047	Sicurezza degli Edifici Scolastici	Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la qualità degli ambienti per attività didattiche, culturali, ricreative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area	Acquisizione diretta	0	1	ANEB 09.7	SIKUREZZA SCUOLA - ISTITUTO COMPENSIVO AVISSA MISTRETTA	IRE06	Riqualificazione degli edifici scolastici	0	1
RA.10.7	Aumento della preparazione dei giovani e permanenza nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della qualità degli ambienti scolastici	6047	Sicurezza degli Edifici Scolastici	Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la qualità degli ambienti per attività didattiche, culturali, ricreative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area	Acquisizione diretta	0	1	ANEB 09.8	SIKUREZZA SCUOLA - ISTITUTO COMPENSIVO SAN SALVATORE DI FRALFI	IRE06	Riqualificazione degli edifici scolastici	0	1
RA.7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti nodali	129	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolaristi e utenti di mezzi pubblici	Numero di occupati, studenti, scolaristi e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale della popolazione che si sono spostati per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto	progetto MUSA	0%	55%	ANEB 10	PIANO DI MOBILITA' INTEGRATA TPL	IRE07	Numero Piani di Mobilità integrati approvati	0	1
RA.7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti nodali	6002	Disponibilità di servizi di TPL su gomma di competenza di enti locali	Numero medio giornaliero di corse medie al giorno offerte dal TPL su gomma dei comuni dell'area di cui: per trasporto per 1.000 abitanti	progetto MUSA	0%	50%	ANEB 11	REALIZZAZIONE DI UNA PIASTRA DI SANODD PER IL TPL	IRE08	Numero piani di studio per il TPL	0	1
RA.7.4	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari (da art. 176 - l. 7)	445	Indice di accessibilità verso i nodi urbani e legittimi	Tempo di percorrenza verso i nodi urbani e legittimi	progetto MUSA	400 veicoli/g	1200 veicoli/g	ANEB 12	ITINERARIO STRADALE S.P. 136 CASTEL LUCIDO - MISTRETTA	IRE09	numero dei riarrangiamenti realizzati	0	1
RA.7.4	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari (da art. 176 - l. 7)	445	Indice di accessibilità verso i nodi urbani e legittimi	Tempo di percorrenza verso i nodi urbani e legittimi	progetto MUSA	2000 veicoli/g	5000 veicoli/g	ANEB 12	ITINERARIO STRADALE SCORRIMENTO VIGEVANO-ROCCA CAPRELEONE	IRE09	numero dei riarrangiamenti realizzati	0	1
RA.7.4	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari (da art. 176 - l. 7)	445	Indice di accessibilità verso i nodi urbani e legittimi	Tempo di percorrenza verso i nodi urbani e legittimi	progetto MUSA	300 veicoli/g	800 veicoli/g	ANEB 14	ITINERARIO STRADALE S.P. 146 SAN MARCO D'ALUNDO - SINGAGA - LIMBAS	IRE09	numero dei riarrangiamenti realizzati	0	1
RA.7.4	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari (da art. 176 - l. 7)	445	Indice di accessibilità verso i nodi urbani e legittimi	Tempo di percorrenza verso i nodi urbani e legittimi	progetto MUSA	300 veicoli/g	1000 veicoli/g	ANEB 15	ITINERARIO STRADALE S.P. 160 SAN MARCO D'ALUNDO	IRE09	numero dei riarrangiamenti realizzati	0	1
RA.7.4	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari (da art. 176 - l. 7)	445	Indice di accessibilità verso i nodi urbani e legittimi	Tempo di percorrenza verso i nodi urbani e legittimi	progetto MUSA	200 veicoli/g	1500 veicoli/g	ANEB 16	ITINERARIO STRADALE S.P. 161 ALCARA LU FUSI	IRE09	numero dei riarrangiamenti realizzati	0	1
RA.7.4	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari (da art. 176 - l. 7)	445	Indice di accessibilità verso i nodi urbani e legittimi	Tempo di percorrenza verso i nodi urbani e legittimi	progetto MUSA	300 veicoli/g	1000 veicoli/g	ANEB 17	ITINERARIO STRADALE VIA DEI NORMANNI SAN FRADELLO	IRE09	numero dei riarrangiamenti realizzati	0	1
RA.7.4	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari (da art. 176 - l. 7)	445	Indice di accessibilità verso i nodi urbani e legittimi	Tempo di percorrenza verso i nodi urbani e legittimi	progetto MUSA	1000 veicoli/g	10.000 veicoli/g	ANEB 18	ITINERARIO STRADALE S.P. 176 PONTE FIANNE TUSA	IRE09	numero dei riarrangiamenti realizzati	0	1
RA.2.3	Potenziamento della domanda di ICT e cultura e impegno in termini di qualità dei servizi offerti, inclusione digitale e dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	426	Grado di utilizzo di Internet nelle famiglie	Percentuale di famiglie che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi in percentuale sulla popolazione della stessa classe di età	ISIA/PD PER	60,50%	75%	ANEB 19	Progetto servizio dei servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi on-line - PORTALE COMPETENZE DIGITALI	IRE10	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	0	1
RA.2.2	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	424	Comuni con servizi pienamente interoperabili	Numero di Comuni con servizi pienamente interoperabili e percentuale sul totale dei Comuni	Devi	0	100%	ANEB 20	DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI - SUAP DIGITALE	IRE11	Publiche amministrazioni locali che hanno digitalizzato i propri procedimenti amministrativi	0	21
RA.2.2	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	424	Comuni con servizi pienamente interoperabili	Numero di Comuni con servizi pienamente interoperabili e percentuale sul totale dei Comuni	Devi	0	100%	ANEB 21	TURISMO E MOBILITA' DIGITALE	IRE11	Publiche amministrazioni locali che hanno digitalizzato i propri procedimenti amministrativi	0	21
RA.9.3	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cure socio-sanitarie rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturativa e dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	6018	Primo soccorso durante (in minuti) dell'intervallo atteso	75-seime percentuale della distribuzione dei tempi che intercorrono tra l'invio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto	Acquisizione diretta	0	30%	ANEB 22	POTENZIAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI DELLA RETE SANITARIA	IRE12	servizi di rete di emergenza ed urgenza pianificati ed attivati	0	4
RA.9.3	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cure socio-sanitarie rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturativa e dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	6018	Primo soccorso durante (in minuti) dell'intervallo atteso	75-seime percentuale della distribuzione dei tempi che intercorrono tra l'invio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto	Acquisizione diretta	0	40%	ANEB 23	Potenziamento dei servizi di emergenza - urgenza - COMPLEMENTARI E REALIZZAZIONE	IRE12	servizi di rete di emergenza ed urgenza pianificati ed attivati	0	4
RA.9.3	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cure socio-sanitarie rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturativa e dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	6007	Cittadini che usufruiscono di servizi di telemedicina	Cittadini che usufruiscono di servizi di telemedicina in percentuale sulla popolazione residente	finanziaria ASP	0	70%	ANEB 24	Nebrodi Telemedicina	IRE12	servizi di rete di emergenza ed urgenza pianificati ed attivati	0	15
RA.9.3	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cure socio-sanitarie rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturativa e dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	415	Assenti trattati in assistenza domiciliare socio-sanitaria	Assenti trattati in assistenza domiciliare socio-sanitaria sul totale della popolazione anziana (65 anni e oltre) (percentuale)	dati comunali	0	2,1%	ANEB 25	centro di cura ed assistenza per anziani	IRE 14	Numero utenti dei servizi attivati	0	200
RA.9.3	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cure socio-sanitarie rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturativa e dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	415	Assenti trattati in assistenza domiciliare socio-sanitaria	Assenti trattati in assistenza domiciliare socio-sanitaria sul totale della popolazione anziana (65 anni e oltre) (percentuale)	dati comunali	0	2,1%	ANEB 26	Assiste e dopo di noi	IRE 14	Numero utenti dei servizi attivati	0	130
RA.9.7	Rafforzamento dell'economia sociale	415	Assenti trattati in assistenza domiciliare socio-sanitaria	Assenti trattati in assistenza domiciliare socio-sanitaria sul totale della popolazione anziana (65 anni e oltre) (percentuale)	dati comunali	0	2,1%	ANEB 27	Sviluppo Sociale Nebrodi	IRE 15	Percorsi di apprendimento e potenziamento delle competenze realizzati	0	1
RA.6.8	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	105	Tasso di turisticità	Giornate di presenza (fiscali e straniere) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitanti	ISTAT 2023	1,1	1,3	ANEB 28	OUTDOOR NEBRODI	IRE16	Numero postazioni table-sharing - Numero indigeno attivato - Numero Segnalatica turistica	0	10
RA.6.7	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	8002	Aumento servizi del numero attivo di visite ai siti del patrimonio culturale e naturale, nonché a luoghi di attrazione turistica di qualità	Numero di visitatori del patrimonio culturale e naturale	Acquisizione diretta	0	10000	ANEB 29	FILIEZIONE INNOVATIVA DEL PATRIMONIO CULTURALE	IRE17	Numero di servizi innovativi attivati	0	6
RA.6.7	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	8002	Aumento dei servizi attivi di visite ai siti del patrimonio culturale e naturale, nonché a luoghi di attrazione turistica di qualità	Numero di visitatori del patrimonio culturale e naturale	Acquisizione diretta	0	1000	ANEB 30	RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE DEL PALAZZO TRABIA ADORITO A MILSO DELLA CERAMICA	IRE18	numero degli ambienti ricoperti con destinazione turistica ed iniziative culturali innovativa	0	2

Codice Risultato atteso	Risultato atteso	Codice Indicatore di Risultato	Indicatore di risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023	COO INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Codice Indicatore realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Baseline	Obiettivo al 2023
R.A. 6.7	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione per patrimonio culturale, nelle aree di attivazione	IR02	Aumento del numero attivo di visite a siti del patrimonio culturale e naturale, nonché a luoghi di attivazione beneficiari del sostegno		Acquisizione diretta	0	2000	AINE3 31	RECUPERO FUNZIONALE DEI LOCALI COMUNALI APPARTENENTI AL IX COMPLESSO CONVENTUALE COLLEGGIO IC. G. DI BOND. DA DESTINARE A RESIDENZA D'ARTISTIA	IR18	numero degli ambienti recuperati con destinazione funzionale ad iniziative culturali innovative	0	6
R.A. 6.8	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	105	Tasso di funzionalità	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi turistici per abitanti	ISTAT 2015	1,1	1,3	AINE3 32	OSPITALITA' DIFFUSA NERDICI	IR19	Numero esercizi turistici attivati	0	55
R.A. 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in kWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	Diagnosi Energetica	3,8	3,3	AINE3 33	LAVORI PER LA RIDUZIONE DI ENERGIA PRIMARIA ED UTILIZZO FONTI RINNOVABILI INNOVATIVE PER IL FABBRICATO COMUNALE "LA FORTUNA"	IR20	Esp/ann	0	classa energetica G, Esp/anno = 115,730 kWh/mq/anno
R.A. 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in kWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	Diagnosi Energetica	3,8	3,3	AINE3 34	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL MUNICIPIO NEL COMUNE DI CASTEL DI LUCIO	IR21	emissione di CO2	0	5796,00
R.A. 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in kWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	dati comunali	3,8	3,3	AINE3 35	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'INVOLUCRO EDILIZIO E INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA DESTINARE ALL'AUTOCOSUMO NELLA CASA ALBERGO PER ANZIANI RESIDENZA SANABITA PER ANZIANI DEL COMUNE DI MOTTIA D'AFERMO	IR22	costi	0	€ 6,39
R.A. 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in kWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	Diagnosi Energetica	3,8	3,3	AINE3 36	INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA SUL PALAZZO COMUNALE DI SAN MARCO D'ALUNZIO (ME)	IR21	emissione di CO2	0	2107,00
R.A. 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in kWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	Diagnosi Energetica	3,8	3,3	AINE3 37	Lavori di riqualificazione energetica presso le palestre comunali di San Salvatore di Filatis. I° stralcio funzionale n°1	IR21	emissione di CO2	0	2388,00
R.A. 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in kWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	Diagnosi Energetica	3,8	3,3	AINE3 37 05	Interventi per la riduzione dei consumi energetici degli uffici comunali periferici di C. DA COSTA, P. ILLIACO SORIANO n°1	IR21	emissione di CO2	0	3854
R.A. 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in kWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	Diagnosi Energetica	3,8	3,3	AINE3 38	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RESTAURO DEL PALAZZO COMUNALE	IR21	emissione di CO2	0	2107,00
R.A. 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in kWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	Diagnosi Energetica	3,8	3,3	AINE3 39	Manutenzione straordinaria al fine di ridurre i consumi energetici 2° stralcio scuola elementare	IR21	emissione di CO2	0	5796,00
R.A. 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in kWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	Diagnosi Energetica	3,8	3,3	AINE3 40	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA	IR21	emissione di CO2	0	6000,00
R.A. 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in kWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	Diagnosi Energetica	3,8	3,3	AINE3 41	Efficientamento Energetico Scuola materna Maria di Caronia	IR22	Invocare edifici, impianti di climatizzazione, microcontrollo e automazione (valore per unità di lavoro)	0	12500
R.A. 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in kWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	Diagnosi Energetica	3,8	3,3	AINE3 42	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO MUNICIPALE DEL COMUNE DI MIBTO	IR21	emissione di CO2	0	4850
R.A. 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in kWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	Diagnosi Energetica	3,8	3,3	AINE3 43	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'INCUBATORE DI IMPRESA DEI NERDICI	IR22	Invocare edificio, impianto di climatizzazione, microcontrollo e automazione (valore per unità di lavoro)	0	7500
R.A. 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in kWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	UTC	3,8	3,3	AINE3 44	UFFICIO COMUNALI DEL COMUNE DI S. AGATA DI MILITELLO (ME)	IR23	Fabbisogno energetico globale (energia primaria) (kWh/anno)	0	34,09
R.A. 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	374	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superfici dei centri abitati	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica misurati in kWh per superficie dei centri abitati misurata in km2 (valori espressi in continue)	Fonte dati: 2)Diagnosi Energetica a forma di SISG certificata 2)giungimento patrimonio	37,5	34	AINE3 45	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SMART CITY MEDIANTE L'AMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI SAN FRADELLO (ME)	IR24	Peflito = Percentuale di punti luce efficientati con armature a LED	0	100%
R.A. 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	374	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superfici dei centri abitati	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica misurati in kWh per superficie dei centri abitati misurata in km2 (valori espressi in continue)	Fonte dati: 1)Diagnosi Energetica a forma di SISG certificata 2)giungimento patrimonio	37,5	34	AINE3 46	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SMART CITY MEDIANTE L'AMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI TORTORICO (ME)	IR24	Peflito = Percentuale di punti luce efficientati con armature a LED	0	100%
R.A. 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	374	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superfici dei centri abitati	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica misurati in kWh per superficie dei centri abitati misurata in km2 (valori espressi in continue)	Diagnosi Energetica	37,5	34	AINE3 47	RELAUMINO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINALIZZATO ALLA DIMINUIZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI	IR25	Relauminig con apparecchi a led, telecontrollo e automazione (valore per superficie dei centri abitati)	0	1
R.A. 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	374	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superfici dei centri abitati	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica misurati in kWh per superficie dei centri abitati misurata in km2 (valori espressi in continue)	Fonte dati: 1)Diagnosi Energetica a forma di SISG certificata 2)giungimento patrimonio	37,5	34	AINE3 48	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SMART CITY MEDIANTE L'AMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI S. AGATA MILITELLO (ME)	IR24	Peflito = Percentuale di punti luce efficientati con armature a LED	0	100%
R.A. 4.5	Aumento dello sfruttamento sostenibile delle biomasse	379	Consumi di energia elettrica coperti con produzione da biomasse	riduzione lorda di energia elettrica da biomasse in percentuale dei consumi interni stabili di energia elettrica misurati in kWh	Dati Enel + monitoraggio consumi a cura degli uffici	0	-70%	AINE3 49	REALIZZAZIONE DI UNA MINI-CENTRALE A BIOMASSA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AL PNE DI ALIMENTARE E RIQUALIFICARE L'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE	IR26	Installazione mini impianto biomasse	0	1
R.A. 1.3	Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	418	percentuale sul numero di imprese rate in modalità lavoro lab all'anno 1 sul totale delle imprese rate all'anno	Occupati nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei settori dei servizi ad elevata intensità di conoscenza e ad alta tecnologia in percentuale sul totale degli occupati italiani	Acquisizione diretta	0	35%	AINE3 50	Creazione di ambienti di innovazione aperta: living e lab lab	IR27	numero di giovani partecipanti ai living lab	0	150
R.A. 8.5	Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	397	Tasso di sopravvivenza a tre anni dalle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza	Imprese rate nell'anno 1 nei settori ad alta intensità di conoscenza e sopravvissute all'anno 1+3 in percentuale del numero di imprese rate nell'anno 1 nei settori ad alta intensità di conoscenza	Acquisizione diretta	15%	60%	AINE3 51	Misure di politica attiva green economy bio economy	IR28	Numero di percorsi attivati	0	20
R.A. 8.5	Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	397	Tasso di sopravvivenza a tre anni dalle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza	Imprese rate nell'anno 1 nei settori ad alta intensità di conoscenza e sopravvissute all'anno 1+3 in percentuale del numero di imprese rate nell'anno 1 nei settori ad alta intensità di conoscenza	Acquisizione diretta	15%	60%	AINE3 52	Misure di creazione d'impresa e lavoro autonomo	IR28	Numero di percorsi attivati	0	20
R.A. 8.5	Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	397	Tasso di sopravvivenza a tre anni dalle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza	Imprese rate nell'anno 1 nei settori ad alta intensità di conoscenza e sopravvissute all'anno 1+3 in percentuale del numero di imprese rate nell'anno 1 nei settori ad alta intensità di conoscenza	Acquisizione diretta	15%	60%	AINE3 53	Attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali per soggetti con difficoltà di inserimento lavorativo	IR28	Numero di percorsi attivati	0	20
R.A. 3.3	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione del sistema produttivo territoriale. Aumento di start-up di imprese con maggiori successi sul mercato; diminuzione della disoccupazione giovanile.	IR03	Percentuale di aziende agricole che sfruttano la filiera del tipico, promosse attraverso appositi punti vendita, sul totale delle aziende dell'area		Acquisizione diretta	12	30	AINE3 54	ORGANIZZAZIONE STRATEGICA FILIERE AGRICOLE	IR29	Numero di prodotti inseriti in filiera	0	3

***Accordo di programma quadro
Regione Siciliana***

“AREA INTERNA - Nebrodi”

***Allegato 2a
Relazioni tecniche***

Roma, giugno 2020

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_01 Rete scolastica dei Nebrodi: innovazione metodologica e disciplinare
2	Costo e copertura finanziaria	€ 100.000,00 - fonte Azione 10.2.6 del PO FSE 2014-2020
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni e servizi
4	CUP	I48H20000060006
5	Localizzazione intervento	Comuni Aree Interne
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>La Rete delle Scuole dei Nebrodi intende innovarsi attraverso l'adozione di modelli metodologici e disciplinari supportati anche dall'uso della tecnologia. L'obiettivo è innovare la figura del docente e realizzare nuove forme d'interazione collettiva e di apprendimento in cui le componenti del processo formativo (docenti e studenti) si confrontano in una logica di condivisione e rivalutazione delle esperienze formative di ciascuno. L'interazione con innovative e diverse forme di comunicazione fornisce nuove opportunità nella gestione e nella partecipazione al processo formativo rispetto alle tradizionali lezioni frontali, con ripercussioni in termini di qualità e connessione della didattica al mondo del lavoro. La realizzazione di un nuovo modello di formazione muta il ruolo del docente che da trasmettitore di conoscenze diviene tutor e facilitatore del processo di apprendimento. Una diversa organizzazione di spazi, modalità e tempi dell'apprendimento, contraddistinta da una frequente interazione fra gli studenti e fra questi e il docente, consente a quest'ultimo di monitorare costantemente lo stato dei fatti sia rispetto alla strutturazione delle lezioni, sia all'acquisizione delle conoscenze da parte degli alunni e quindi all'apprendimento. Il processo d'innovazione metodologica prevederà momenti di formazione in aula per i docenti ed esperienze all'estero in centri di eccellenza. Il percorso prevede tre iter formativi per dirigenti e docenti: a- quello della consapevolezza digitale. b- Realizzazione di alcuni obiettivi del PNSD, l'evoluzione degli ambienti di apprendimento, formazione degli insegnanti sull'uso delle nuove tecnologie a sostegno della didattica e ampliamento dell'offerta formativa. c- Il terzo e ultimo punto prevede corsi linguistici strutturati e attività di Job Shadowing, in diverse città europee, con la possibilità di osservare esperienze didattiche e approcci inquiry-based di buone pratiche; insegnamento a livello internazionale ed europeo, comprese le abilità manageriali, imprenditoriali e di problem solving, come pure capacità interpersonali spendibili nel lavoro di squadra e che diano l'opportunità ai partecipanti di ampliare una gamma di saperi condivisibili con ogni componente dello staff scolastico, in particolare modo con gli studenti, i quali saranno i futuri leader di un' Europa unita. . L'intervento è direttamente collegato a quanto previsto nelle schede Aineb 4 e 6 (laboratori e smart community). Si prevede infatti lo svolgimento di attività con l'ausilio dei dispositivi la cui fornitura ed implementazione sono previste nelle suddette.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'attività dell'intervento si fonda su tre fasi.</p> <p>1 Fase. Competenze digitali per dirigenti e docenti.</p> <p>La progettazione degli interventi formativi ha come punto di partenza l'individuazione di competenze digitali che ogni dirigente dovrebbe avere. Si riassumono le componenti essenziali dell'e-leadership in 5 aree di competenza:</p> <p>§ Conoscenze digitali: cultura e conoscenze del mondo digitale;</p> <p>§ Soft skill: capacità individuali di relazione e di comunicazione;</p> <p>§ Leadership organizzativa: competenze organizzative e di gestione del cambiamento;</p> <p>§ Contesto PA: competenze manageriali nel contesto della pubblica amministrazione;</p> <p>§ PA digitale: conoscenze dei processi digitali della pubblica amministrazione.</p> <p><u>Obiettivi</u></p> <p>I percorsi formativi proposti per i dirigenti mireranno a sviluppare la capacità di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare opportunità di cambiamento e innovazione nei servizi e nei processi, sulla base delle potenzialità offerte dalle diverse soluzioni applicative, per la gestione della conoscenza e dei dati (es. big data, open data); • Identificare obiettivi e soluzioni progettuali innovative cogliendo le opportunità di innovazione che le potenzialità delle diverse soluzioni applicative possono offrire; • definire e pianificare le politiche e i processi con attenzione alle opportunità offerte dalle tecnologie digitali, migliorando l'efficienza e l'efficacia; • valutare le soluzioni tecnologiche migliori rispetto ai risultati di innovazione che si intende ottenere, ottimizzando il rapporto tra efficacia (qualità del risultato) ed efficienza (tempi e costi);

	<ul style="list-style-type: none"> • gestire i canali di finanziamento e i processi di procurement e attivare progetti e iniziative che arricchiscano la qualità dei servizi; • Ottimizzare il rapporto tempi / costo / qualità, combinando in modo ottimale risorse umane, tecnologiche e finanziarie, anche coordinando “team virtuali” diffusi sul territorio, spesso multietnici e multiculturali, operando anche come mentore del personale connesso virtualmente. <p>Individuazione di soluzioni innovative o Tutelare la cittadinanza digitale: assicurare il rispetto dei principi di cittadinanza digitale in modo inclusivo e diffuso, attivando tutte le iniziative utili a rendere i diritti di cittadinanza digitale effettivamente praticabili (identità digitale, privacy e sicurezza, accesso all'informazione) o Realizzare progetti di e-government: attivare all'interno della propria organizzazione progetti di innovazione (dematerializzazione, interoperabilità, infrastrutture tecnologiche) e riorganizzazione (reingegnerizzazione dei processi), migliorando le performance e l'efficienza con attenzione alla qualità e utilità dei risultati (definizione e implementazione di una Agenda Digitale regionale, progettazione e sviluppo di una Smart City, ecc.) o Attivare processi di OpenGovernment: praticare la trasparenza (accesso alle informazioni e dati aperti), la partecipazione (ascolto e consultazione), la collaborazione e la accountability utilizzando la tecnologia come fattore abilitante per il rapporto con i cittadini e per l'efficacia dei processi di innovazione interna.</p> <p><u>2 fase PNSD.</u></p> <p>La progettazione degli interventi formativi ha come punto di partenza l'individuazione delle competenze digitali che ogni docente oggi dovrebbe avere.</p> <p>La ricerca DIGICOMP della Commissione Europea individua cinque aree per la competenza digitale (informazione, comunicazione, creazione di contenuti, sicurezza, problem solving):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. INFORMAZIONE: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo. 2. COMUNICAZIONE: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti. 3. CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze. 4. SICUREZZA: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile. 5. PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui e a tal fine verranno proposti specifici percorsi formativi per i docenti. <p><u>3 fase: Mobilità</u></p> <p>Corsi linguistici strutturati e attività di Job Shadowing in diverse città europee offrono la possibilità di osservare esperienze didattiche e approcci inquiry-based di buone pratiche d'insegnamento a livello internazionale ed europeo, comprese le abilità manageriali, imprenditoriali e di problem solving, come pure capacità interpersonali spendibili nel lavoro di squadra e che diano l'opportunità ai partecipanti di ampliare una gamma di saperi condivisibili con ogni componente dello staff scolastico, in particolar modo con gli studenti, i quali saranno i futuri leader di un' Europa unita.</p> <p>Tutto il progetto si svilupperà in 4 fasi distinte. La mobilità non comporterà alcun onere economico alla scuola, né penalizzerà le classi in cui i docenti interessati operano.</p> <p>I fase: Preparazione del personale in mobilità (diviso in tre gruppi) attraverso corsi di azzeramento linguistico svolti in sede nelle settimane precedenti la partenza per approccio alla microlingua e alla conoscenza del paese ospitante.</p> <p>Il fase - prima mobilità:</p> <p>Numero partecipanti – 1 dirigente scolastico; 1 insegnante di sostegno; 6 docenti ; Tematiche: School Management, educational leadership; Technology enhanced learning (TEL), foreign language. Sostituzione docenti in mobilità: Attività didattica sospesa per vacanze estive.</p> <p>III fase - seconda mobilità (ottobre):</p> <p>Partecipanti –3 insegnanti di sostegno; 5 docenti; Tematiche: Digital competence; Technology enhanced learning (TEL), Foreign language, Job shadowing. Sostituzione docenti in mobilità: I docenti nelle settimane precedenti incrementeranno l'orario di servizio settimanale.</p> <p>IV fase: - Creazione delle classi virtuali, una per ciascun istituto del nostro territorio – Selezione degli alunni delle classi terze e quarte per singolo indirizzo.</p> <p>La progettazione costituisce un'opportunità unica per i diversi istituti dell'area dei Nebrodi in quanto consente l'accesso a una formazione di livello elevato a utenti che, sia per motivi logistici, sia economici, non sempre ha la possibilità di potersi auto aggiornare. La mobilità permetterebbe di far comprendere l'importanza del valore aggiunto del software didattico e delle rete telematiche nelle pratiche d'insegnamento.</p> <p>A ciò aggiungasi che valorizzare le competenze del saper progettare, produrre e</p>
--	--

		<p>usare concretamente esperienze e materiali digitali nelle pratiche didattiche pone quali obiettivi conseguibili:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire capacità manageriali per lo sviluppo della scuola e l'arricchimento della qualità; 2. Conoscere e imparare a utilizzare le piattaforme di e-learning .(Docenti); 3. Apprendere come utilizzare il podcasting, oververosia il sistema che tramite Internet permette di scaricare audio e video, a fini didattici e culturali (Docenti); 4. Arricchire il profilo professionale degli insegnanti di lingua inglese e francese che si rivolgono ad alunni con bisogni educativi particolari; 5. Apprendimento sulla didattica CLIL(Content and Integrated Learning) /EMILE; 6. miglioramento delle competenze personali; 7. miglioramento della qualità dell'insegnamento e della formazione; 8. modernizzazione e conseguente apertura internazionale dell'Istituzione cui il personale in mobilità afferisce.
8	Risultati attesi	R.A. 10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Ind. Realizzazione: IRE 01 - Percorsi di apprendimento realizzati (Baseline 0 - Target 3)</p> <p>Ind. Risultato: 465 - Occupati, disoccupati e inattivi che partecipano ad iniziative formative finalizzate all'aggiornamento delle competenze professionali nonché all'acquisizione di qualificazioni (Baseline 0 - Target 50)</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Attivazione del gruppo di coordinamento. Avvisi bandi per l'assegnazione di servizi e forniture agli aggiudicatori e inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	Istituto Sciascia Fermi n.q. di capofila Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Larissa Bollaci dirigente istituto Sciascia Fermi e referente della rete degli istituti scolastici dell'AI Nebrodi

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane	
	Coordinamento	7.000,00
	Segreteria e amministrazione	8.000,00
	Docenze in aula	20.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		5.000,00
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Viaggi, trasferte, vitto e alloggio, materiale di consumo (attività estera)	35.000,00
Acquisizione servizi	Servizi	
	Consulenze, consulenze specialistiche; corsi di lingua	
	assicurazioni e spese connesse alla sicurezza dei partecipanti ecc.	20.000,00
	Totale Servizi	20.000,00
Spese pubblicità		5.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Ott.2019	Nov.2019
Fattibilità tecnica ed economica	/ /	
Progettazione definitiva		

Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	Mag.2020	Lug 2020
Esecuzione	Sett. 2020	Feb 2022
Collaudo/funzionalità	Feb 2022	Mar 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre		
II trimestre	2020	5.000,00
III trimestre	2020	5.000,00
IV trimestre	2020	15.000,00
I trimestre	2021	35.000,00
II trimestre	2021	10.000,00
III trimestre	2021	10.000,00
IV trimestre	2021	10.000,00
I trimestre	2022	10.000,00
II trimestre		
III trimestre		
IV trimestre		
Costo totale		100.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_02 La Rete Scolastica dei Nebrodi: alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro.
2	Costo e copertura finanziaria	€ 70.000,00 Azione 10.1.5 del PO FSE 2014-2020
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni e servizi
4	CUP	I48H20000070006
5	Localizzazione intervento	Comuni Aree Interne.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Oggi le strategie tradizionali di addestramento off e on the job non sono più sufficienti e infatti si parla sempre più frequentemente di "apprendistato cognitivo". I nuovi modelli WBL(work based learning) pongono infatti maggiore attenzione alla dimensione "meta-cognitiva", cioè agli aspetti "riflessivi" del controllo e della variazione nei contesti di applicazione. In tale prospettiva, la conoscenza viene intesa come qualcosa da costruire e non solo da trasferire, poiché finalizzata a far acquisire competenze atte a potenziare: la padronanza personale, i modelli mentali, la visione condivisa, l'apprendimento di gruppo, il pensiero sistemico. Il sistema di Governance proposto permette di costruire un sistema integrato tra attività scolastiche laboratoriali e attività di alternanza scuola-lavoro che consente di superare la divisione tra momento formativo e applicativo delle conoscenze. La costruzione delle competenze prevede la formazione attraverso stage o tirocini di durata variabile incorporati come elemento obbligatorio o facoltativo dei programmi che portano a titoli e/o qualifiche formali, che consentano ai giovani di familiarizzare e conoscere concretamente il mondo del lavoro e facilitare il loro passaggio dalla scuola al lavoro. La Rete Scolastica dei Nebrodi intende sostenere un modello integrato per l'apprendimento innovativo delle competenze utili ad accedere nel mercato del lavoro con particolare attenzione a quello locale. La messa a sistema del modello di Alternanza Scuola Lavoro sarà garantita dalla costituzione di un sistema di Governance che coinvolge gli attori interessati (cfr scheda governance). Una delle priorità della rete scolastica dei Nebrodi, sul piano didattico-metodologico, è costituita dall'alternanza scuola lavoro, supportata dalla rete di rapporti con associazioni e imprese locali nei settori: comunicazione, agroalimentare, tecnologie innovative, artigianato. La Rete delle Scuole con l'adozione del modello integrato di alternanza scuola-lavoro mira al superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, all'acquisizione di abilità nel cuore dell'impresa attraverso «l'imparare facendo», ad accrescere la motivazione allo studio, ad aiutare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali. Le attività di alternanza scuola-lavoro sono idonee a formare competenze in quanto mettono lo studente in condizioni di dimostrare di saper utilizzare conoscenze, abilità e capacità in situazioni diverse, sviluppando competenze diverse tecnico-professionali, organizzative e relazionali. L'intervento è direttamente collegato a quanto previsto nelle schede Aineb 4 e 6 (laboratori e smart community). Si prevede infatti lo svolgimento di attività con l'ausilio dei dispositivi la cui fornitura ed implementazione sono previste nelle suddette.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'alternanza scuola lavoro promossa dalla rete delle scuole dei Nebrodi è definita mediante la progettazione di percorsi di apprendimento che scandiscono l'intera esperienza di alternanza su base triennale. Tale modello presenta un meccanismo molto flessibile che consente di valorizzare al meglio le opportunità contestuali, di personalizzare i percorsi, di dare consistenza reale ai prodotti e di attivare processi di conquista piuttosto che di mera riproduzione della conoscenza, fornendo quindi un'opportunità di vera collaborazione tra studenti e aziende coinvolte. I percorsi di formazione in azienda saranno il frutto di una stretta collaborazione tra i diversi attori (insegnanti, studenti, tutor aziendali, genitori) strutturati in una cosiddetta "comunità di apprendimento" finalizzata ad accompagnare i passi indispensabili per una didattica per competenze. Il progetto formativo personalizzato rappresenta lo standard di riferimento per tutti gli studenti coinvolti, anche al di là del gruppo classe. Mentre in genere le prestazioni richieste in aula sono le stesse per tutta la classe, nell'esperienza di stage c'è più distinzione o rotazione dei compiti.</p> <p>Il percorso formativo sarà rivolto ad alunni del quarto e del quinto anno del corso di studi e non come gruppo classe ma bensì come gruppo di lavoro costruito in base alle peculiarità vocazionali. La attività saranno distinte in comuni e specifiche in modo da costruire una competenza di base sul modello gestionale e una competenza specifica sul modello di produzione. Laboratori di indirizzo comune su creazione d'impresa o studio professionale, analisi di mercato, studi di fattibilità, gestione economica, giuridica e commerciale, da realizzarsi presso l'incubatore d'impresa di galati Mamertino. Attività in azienda così distinte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Stage linguistico-scientifico: inserimento in aziende o enti di formazione universitaria nazionali o estere dove svolgere attività lavorativa o di ricerca nei settori della mediazione linguistica, della informatica e delle scienze socio-sanitarie; <input type="checkbox"/> Stage tecnico-scientifico: inserimento in aziende o enti di formazione universitaria

		<p>nazionali o estere dove svolgere attività lavorativa o di ricerca nei settori della domotica, della intelligenza artificiale, della scienza dei materiali e delle biotecnologie;</p> <p>□ Stage tecnico-professionale: inserimento in aziende o enti di formazione universitaria nazionali o estere dove svolgere attività lavorativa o di ricerca nei settori della produzione agricola, delle scienze zootecniche e casearie e della automazione. Inoltre verranno implementate le seguenti attività: laboratori relativi a percorsi di accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo: prima analisi dell'idea imprenditoriale; esame della fattibilità del progetto; consulenza specialistica: giuridica, commerciale, economica; assistenza per la predisposizione del business plan.</p> <p>L'obiettivo è creare giovani capaci di scoprire il sapere tramite il loro coinvolgimento in opere "reali", fondamentali per far sì che gli studenti acquisiscano una maturazione della propria capacità riflessiva, nel quadro del proprio progetto di vita, di studio e di lavoro futuro.</p>
8	Risultati attesi	R.A. 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Ind. Realizzazione: IRE 01 - Percorsi di apprendimento realizzati (Baseline 0 -Target 10)</p> <p>Ind. Risultato: IRI 01 - Studenti, occupati, disoccupati e inattivi che partecipano ad iniziative formative finalizzate all'aggiornamento delle competenze professionali nonché all'acquisizione di qualificazioni (Baseline 50 - Target 300)</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento. Avvisi e bandi per l'assegnazione di servizi e forniture agli aggiudicatori e inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	Istituto Sciascia Fermi n.q. di capofila della Rete delle Scuole Area Interna Nebrodi.
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Larissa Bollaci – Rete istituti scolastici Area interna Nebrodi

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Risorse umane	Spese di segreteria	€ 300,00
	Coordinamento 100 h	€ 7.000,00
	1-formazione licei 30 h	€ 3.125,00
	2-formazione tecnici 30 h	€ 3.125,00
	3-formazione professionali 30h	€ 3.150,00
	4-stage estero licei 40 h	€ 1.400,00
	5-stage estero tecnici 40 h	€ 1.400,00
	6-stage estero professionali 40 h	€ 1.400,00
	Segreteria 100 h	€ 1.500,00
	Varie (sicurezza, selezione, esami)	€ 1.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		

Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Materiale didattico	€ 2.400,00
Acquisizione servizi	Trasporti, vitto, alloggio	€ 37.500,00
	Attrezzature	€ 5.700,00
Spese pubblicità	Pubblicità	€ 1.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Ottobre 2019	Dicembre 2019
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	Mag 2020	Lug 2020
Esecuzione	Sett 2020	Sett 2021
Collaudo/funzionalità	Sett 2021	Ott 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre		
II trimestre		
III trimestre	2020	12.000,00
IV trimestre	2020	20.000,00
I trimestre	2021	20.000,00
II trimestre	2021	10.000,00
III trimestre	2021	8.000,00
IV trimestre		
I trimestre		
II trimestre		
III trimestre		
IV trimestre		
Costo totale		70.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_03 Rete Scolastica dei Nebrodi: potenziamento delle competenze di base nelle seguenti materie - Italiano- Matematica e Lingue straniere).
2	Costo e copertura finanziaria	€ 45.000,00 - Azione 10.2.2 del PO FSE 2014-2020
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni e servizi
4	CUP	I48H20000080006
5	Localizzazione intervento	Comuni Aree Interne Nebrodi
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>La Scuola occupa un posto di rilievo nell'educazione dei giovani motivandoli allo studio, mediando i contenuti culturali e promuovendo l'operatività e la partecipazione, affinché possano divenire consapevoli del loro ruolo sociale e possano acquisire autonomia di giudizio e creatività. Pertanto, è necessario formare in maniera innovativa e funzionale i giovani del territorio attraverso i moderni dispositivi, con l'insegnamento di nuove discipline e con una didattica aggiornata e in grado di generare competenze basate su solide conoscenze e abilità. In tale quadro, attraverso il potenziamento delle competenze di base sarà consentito agli alunni delle seconde e terze classi del primo ciclo di istruzione di rafforzare le conoscenze di base in ambito linguistico (italiano e inglese) e logico -matematico - ridurre il gap tra studenti e mondo del lavoro - acquisire strumenti linguistici e culturali indispensabili ai cittadini europei per adattarsi con flessibilità ad un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forte interconnessione - ottenere certificazioni internazionali che attestino il livello di competenza linguistico raggiunto - sviluppare competenze trasversali (es. imparare ad imparare, spirito di iniziativa, competenze sociali). Il perseguimento di tali obiettivi indurrà una riduzione delle possibilità di fallimento formativo e di abbandono scolastico. L'intervento è direttamente collegato a quanto previsto nelle schede Aineb 4 e 6 (laboratori e smart community). Si prevede infatti lo svolgimento di attività con l'ausilio dei dispositivi la cui fornitura ed implementazione sono previste nelle suddette.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Saranno organizzati diversi moduli (personalizzati per tipologia di Istituto) con numerosi approfondimenti pratici che possano ricollegare l'esperienza formativa ad un approccio laboratoriale. L'intervento prevede l'attivazione di Laboratori pomeridiani in presenza, della durata di 20h ciascuno, per un totale di 20 alunni per gruppo-classe, sui seguenti ambiti:</p> <p style="text-align: center;">Moduli linguistici (Lingua italiana ed inglese)</p> <p>I Moduli di Lingua italiana ed inglese si propongono i seguenti obiettivi didattici :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la curiosità, incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro - Potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi. - Avvicinare in modi più "creativi" e spontanei gli alunni all'uso delle lingue; - Accrescere in loro la curiosità verso variegate tipologie testuali; - Potenziare ed accrescere la comprensione, sia orale che scritta, di ogni tipo di testo; - Avvicinare gli alunni ad una produzione scritta ed ad una espressione orale più pensate, organizzate ed efficaci - Confrontare e rielaborare, individualmente ed in gruppo, le informazioni tratte da testi diversi. - Arricchire il proprio lessico, anche con la terminologia specifica dei linguaggi settoriali. - Migliorare la capacità espressiva sia orale che scritta. - Stimolare la creatività attraverso la manipolazione di testi. <p>Metodologie</p> <p>L'approccio metodologico che si intende adottare punta ad offrire agli alunni la possibilità di sperimentare molteplici situazioni di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Focus group per sollecitare dialoghi e scambi di opinione e mantenere l'attenzione su un argomento dato. - Apprendimento individuale per promuovere la riflessione, l'interiorizzazione ... - Apprendimento a coppie (peer to peer, tutoring) per svolgere compiti o ricerche affiancati utilizzando i pc e altre risorse disponibili - Apprendimento per piccoli gruppi, per attuare esperienze di cooperative learning o di gruppi di livello per il recupero e il potenziamento. - Apprendimento a classe intera anche con incontri in videoconferenza per discussioni e collaborazioni virtuali allargate agli alunni degli istituti che fanno parte della rete. - Approccio immersivo attraverso il touch screen, per indurre nuove forme di manipolazione (il superamento della tastiera consente un ritorno ad una forte

		<p>connotazione sensoriale in cui attraverso il "touch" si attivano funzioni e si manipolano oggetti virtuali). Per l'apprendimento linguistico, che si avvale fortemente del supporto delle immagini e della simulazione, tutto ciò può rappresentare una grande opportunità da sfruttare.</p> <p>Attività mediate dalle ICT:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di audiolibri e letture animate di testi narrativi individuali e a più voci. - Rielaborazione scritta, attraverso sequenze rappresentate graficamente e didascalie, di brani narrativi e manipolazione di testi (nuovi sviluppi, variazione delle conclusioni, sostituzione di personaggi ...) utilizzando i nessi logici e il Digital storytelling. Al linguaggio analogico (verbale) unisce quello digitale (non verbale): l'uso di infografiche, illustrazioni e video esaltano il potere metaforico della narrazione. Attraverso la narrazione si comunicano esperienze, valori e idee; per questo lo storytelling ha un forte impatto a livello cognitivo ed educativo. - Giochi per stimolare negli alunni il piacere della lettura. - Individuazione di informazioni tratte dalle immagini e dal titolo usando la LIM. - Utilizzare gli strumenti che offre il libro digitale. Il Modulo logico matematico, invece, prevederà il seguente percorso: si intende stimolare e rafforzare le abilità logico-matematiche di base sfruttando la spinta motivazionale fornita dai giochi di società (per es. trivial pursuit, cruciverba etc..). Dopo aver approfondito in via teorica e pratica lo studio di alcune aree tematiche fondamentali (algebra, geometria, aritmetica, insiemistica, logica), gli studenti divisi in gruppi formuleranno le domande occorrenti alla produzione di carte e tabelloni, sia in formato cartaceo che multimediale, necessari alla realizzazione dei giochi. Questa produzione costituirà l'occasione per verificare: 1. come e quanto si conosce dei vari argomenti, 2. Quale linguaggio si utilizza per indirizzare la conoscenza teorica verso finalità pratiche (il gioco), 3. con quali modalità e tempi si realizza un lavoro cooperativo. Infine si effettueranno le gare tra squadre con i materiali prodotti. I giochi, in versione definitiva, costituiranno materiale da utilizzare in altri contesti didattici: la normale ora di lezione, l'attività di recupero, i tornei tra classi. L'obiettivo è quello di consolidare le competenze di base logico-matematiche attraverso percorsi accattivanti, stimolare la curiosità ed il gusto per la ricerca, incentivare l'interesse e l'impegno nonché la motivazione. La metodologia è quella laboratoriale in particolare riferita al gioco didattico per migliorare la motivazione, si utilizzeranno focus group per dialoghi ed interazioni, verrà utilizzata in maniera rilevante l'aula informatica per il rafforzamento delle conoscenze attraverso l'uso delle tecnologie.
8	Risultati attesi	R.A 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Ind. Realizzazione: IRE 01 - Percorsi di apprendimento realizzati (Baseline 0 - Target 10)</p> <p>Ind. Risultato: 6032 - Competenze degli allievi in italiano (Baseline 68,2 - Target 78,2) Classe V primaria; 6035 - Competenze degli allievi in matematica - Classe V primaria italiano (Baseline 47,00 - Target 57,00)</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Attivazione gruppo coordinamento. Avvisi e bandi per assegnazione servizi e forniture. Inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	Istituto Sciascia Fermi n.q. di soggetto capofila Rete degli Istituti scolastici AI Nebrodi
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Larissa Bollaci dirigente istituto Sciascia Fermi e referente della rete degli istituti scolastici dell'AI Nebrodi

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti	€ 76,80
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		

Acquisizione servizi	Potenziamento delle competenze di Italiano - ITALIANO FACILE 1 - MEIC89100B - I.C. Tortorici	€ 4.769,70
	Potenziamento delle competenze di Italiano - ITALIANO FACILE 2 - MEIC856004 - I.C. Santo Stefano.	€ 4.769,70
	Potenziamento delle competenze di Matematica - MATEMATICA FACILE 1- MEIC84600D – I.C. Tommaso Aversa	€ 4.769,70
	Potenziamento delle competenze di Matematica- MATEMATICA FACILE 2- MEIC885004 - I.C. Marconi	€ 4.769,70
	Potenziamento delle competenze di Matematica - MATEMATICA FACILE 3- MEIC87900R - I.C. Cesareo	€ 4.769,70
	Potenziamento delle competenze di Inglese- INGLESE FACILE 1- MEIC826008 - I.C. Acquedolci	€ 4.769,70
	Potenziamento delle competenze di Inglese- INGLESE FACILE 2- MEIC877005 – I.C. Torrenova	€ 4.769,70
	Potenziamento delle competenze di Inglese- INGLESE FACILE 3- MEIC834007 - I.C. n. 1 Capo d.Orlando	€ 4.665,60
	Potenziamento delle competenze di Inglese- INGLESE FACILE 4- MEIC847009 - I.C. Longi	€ 4.769,70
	Valutazione 30 h	€ 2.100,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Ottobre 2019	Novembre 2019
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	Mag 2020	Lug 2020
Esecuzione	Set 2020	Set 2021
Collaudo/funzionalità	Set 2021	Ott 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre		
II trimestre	2020	5.000,00
III trimestre	2020	5.000,00
IV trimestre	2020	5.000,00
I trimestre	2021	10.000,00
II trimestre	2021	10.000,00
III trimestre	2021	10.000,00
IV trimestre		
I trimestre		
II trimestre		
III trimestre		

IV trimestre		
Costo totale		45.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_04 Creazione di laboratori didattici
2	Costo e copertura finanziaria	701.600,00 - Legge di stabilità - del CIPE n. 43/2016
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni e servizi
4	CUP	I35E20000010001
5	Localizzazione intervento	Area interna Nebrodi sui 21 Comuni
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il laboratorio didattico tiene conto dei più recenti sviluppi della ricerca sull'apprendimento/insegnamento, che sottolineano la differenza tra l'insegnamento come attività del docente e l'apprendimento quale attività dell'alunno... A tale scopo gli alunni devono condividere le proprie esperienze con altri, ma devono anche sviluppare percorsi autonomi con attività personali. Per questa ragione le modalità didattiche ottimali sono quelle dell'insegnamento aperto, in contrasto con l'insegnamento chiuso.. L'iniziativa prevede l'implementazione di tre tipologie di laboratori didattici ossia uno scientifico - linguistico - comunicativo, uno tecnologico ed uno professionale. I laboratori serviranno ad innovare l'offerta formativa ed a qualificare gli indirizzi scolastici, in particolare la composizione dei laboratori sarà la seguente: lab. scientifico - linguistico-comunicativo composto da laboratorio scientifico che avrà sede nel liceo scientifico Fermi, lab. linguistico e laboratorio multimediale polivalente che avrà sede nel liceo Sciascia il primo nell'indirizzo linguistico ed il secondo in quello delle scienze sociali, tutte le sedi sono a Sant'Agata di Militello; laboratorio professionale composto da lab. Moda con sede nell'ITET Tomasi di Lampedusa di Sant'Agata di Militello , ceramica presso il Liceo Artistico di Santo Stefano di Camastra, grafica foto digitale presso l'Istituto Commerciale Merendino sede di Naso, fab lab presso il Liceo Manzoni di Mistretta, cucina presso l'Istituto professionale Florena; laboratorio tecnologico composto da trasporti e logistica, domotica, elettronica, chimica ed ambiente tutti presso la sede dell'ITIS Torricelli di Sant'Agata di Militello. Detti spazi, emittenti verranno collegati in rete a tutto il sistema delle scuole dell'area interna attraverso il potenziamento delle comunicazioni multimediali e della connettività, di cui alla scheda "Scuola-Smart Community, nonchè l'acquisto di schermi digitali interattivi che verranno collocati negli Istituti comprensivi, in numero di 15, presenti nei Comuni dell'Area Interna.</p> <p>L'aula multimediale interattiva tiene conto dei più recenti sviluppi della ricerca sull'apprendimento/insegnamento, che sottolineano la differenza tra l'insegnamento come attività del docente e l'apprendimento quale attività dell'alunno. Tutto l'apprendimento è un processo di costruzione individuale. A tale scopo gli alunni devono condividere le proprie esperienze con altri, ma devono anche sviluppare percorsi autonomi con attività personali. L'iniziativa prevede la realizzazione di aule multimediali attraverso l'acquisto e la collocazione in una aula destinata a tale uso negli Istituti comprensivi dell'area Longi e sedi aggregate, Sant'Agata di Militello, Tortorici, Castell'Umberto, San Marco D'Alunzio, San Fratello, Caronia, Mistretta e sedi aggregate, Tusa e sedi aggregate, Santo Stefano di Camastra e sedi aggregate. Detti spazi, chiamati riceventi, muniti di schemi multimediali in numero complessivo di 16 per 16 Istituti verranno collegati in rete a tutto il sistema delle scuole dell'area interna, in particolare ai laboratori didattici attraverso il potenziamento delle comunicazioni multimediali, di cui alla scheda "Scuola Smart Community. Questa nuova esperienza permetterà ai discenti delle classi inferiori di partecipare a distanza alle attività laboratoriali e di assistere agli open day ed alle varie attività degli Istituti superiori si da contribuire ad un loro orientamento futuro sulla scelta da intraprendere dopo ila licenza media inferiore. L'intervento è direttamente collegato a quanto previsto nelle schede A1, A2 e A3 (laboratori e percorsi formativi). Si prevede infatti l'acquisizione di strumenti e materiale didattico idoneo allo svolgimento delle attività ivi previste.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	I Laboratori didattici, oggetto dell'investimento, puntano sull'innovativa concezione di didattica "senza distanze" cosiddetta e-learning che ad oggi risulta il metodo più innovativo per l'apprendimento e l'insegnamento, dove docente e alunno riscontrano notevoli vantaggi. Gli alunni potranno condividere tra loro le esperienze formative e i docenti potranno interagire questo eliminerà le barriere comunicative spesso imposte

		<p>dalla distanza e dal tempo. L'intervento previsto segue la logica di rete mettendo in comunicazione gli istituti superiori, in qualità di emittenti, e quelli comprensivi in qualità di riceventi. L'obiettivo è quello di aprire i corsi superiori ad un percorso più sperimentale e moderno, votato ad orientamenti sul mercato del lavoro e consentire alle ultime classi degli istituti comprensivi di mettersi in contatto costante e non sporadico con le classi superiori al fine di consentire un orientamento più efficace per la scelta futura. Da una parte, quindi, verranno attrezzati i laboratori didattici secondo la seguente dislocazione e seguendo una logica di attinenza della tipologia con l'indirizzo di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istituto Sciascia Fermi Sant'Agata di Militello: liceo scientifico – laboratorio scientifico a vocazione farmaceutica e sanitaria; liceo classico ad indirizzo linguistico – laboratorio linguistico; liceo classico ad indirizzo economico sociale – laboratorio multimediale e della comunicazione. Verranno coinvolte tre sezioni delle quarte e quinte classi per 15 studenti per classe. - ITIS Torricelli Sant'Agata di Militello: indirizzo elettronico – laboratorio di domotica ed elettronica; indirizzo trasporti e logistica – laboratorio di trasporti e logistica; indirizzo chimica – laboratorio di chimica ed ambiente. Verranno coinvolte una sezione per indirizzo delle quarte e quinte classi per 15 studenti per classe - ITET Tomasi di Lampedusa Sant'Agata di Militello: indirizzo moda – laboratorio di moda. Verranno coinvolte le quarte e quinte classi della sezione di indirizzo moda per un totale di 15 studenti per classe. - Istituto Manzoni Mistretta: indirizzo scientifico scienze applicate – fab lab. Verranno coinvolte le quarte e quinte classi della sezione di indirizzo moda per un totale di 15 studenti per classe. - Istituto Professionale per il Commercio Merendino Naso – laboratorio grafica foto digitale. Verranno coinvolte le quarte e quinte classi della sezione di indirizzo per un totale di 15 studenti per classe - Istituto Professionale Florena Santo Stefano di Camastra: indirizzo enogastronomia – laboratorio di cucina. Verranno coinvolte le quarte e quinte classi della sezione di indirizzo per un totale di 15 studenti per classe. - Liceo Artisitico regionale Santo Stefano di Camastra: laboratorio ceramica. Verranno coinvolte le quarte e quinte classi per un totale di 15 studenti per classe <p>I laboratori serviranno da supporto alle attività corsuali ma anche extra corsuali. La parte ricevente è costituita da aule rese multimediali dall'acquisizione di un maxi schermo collegato direttamente agli ambienti laboratoriali di cui sopra attraverso un sistema di alta connettività. Ogni schermo verrà collocato in aule destinate a tale uso negli istituti comprensivi.</p> <p>Gli istituti dell'area ove verrà prevista l'aula multimediale sono i seguenti e rappresentano anche i riferimenti per le relative sedi distaccate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Galati Mamertino, San Salvatore di Fitalia, Mistretta, Alcara li Fusi, Naso, Tusa, San Marco D'Alunzio, Longi, Mirtò, Militello Rosmarino, Castel di Lucio, Tortorici, Sant'Agata di Militello Marconi, Sant'Agata Militello Cesareo, Castell'Umberto, Santo Stefano di Camastra, Motta D'Affermo. <p>Di conseguenza si acquisiranno sedici grandi schermi multimediali. Verranno coinvolte tutte le ultime classi degli istituti comprensivi, circa 40 alunni per istituti.</p>
8	Risultati attesi	R.A 10.7 - Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>ind. realizzazione: IRE02 Num. laboratori/aule didattiche realizzati (baseline n. 0 – target - 26)</p> <p>ind. risultato: 6028 - attrattività delle scuole superiori di studenti residenti con competenze elevate. (<i>baseline 0 – target 30%</i>).</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Verrà istituito un cruscotto di controllo ex ante, in itinere ed ex post formato dai rappresentanti del Coordinamento della Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi, si effettueranno rilevazioni sia prima dell'inizio dell'attività, sia durante la stessa per verificarne le positività, le negatività e, eventualmente, i correttivi; alla fine verrà redatto un report completo comprendente tutte le fasi del progetto.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	Istituto "Sciascia-Fermi" n.q. si soggetto capofila della Rete degli istituti scolastici dell'A.I.Nebrodi.
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Larissa Bollaci dirigente istituto Sciascia Fermi e referente della rete degli istituti scolastici dell'AI Nebrodi

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Coordinamento e segreteria	€ 3.124,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione	€ 2.200,00
	Collaudo	€ 2.200,00
	Procedura amministrativa	€ 3.000,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Laboratorio Moda	€ 57.660,00
	Laboratorio Scientifico A Vocazione Farmaceutica E Sanitaria	€ 45.560,00
	Laboratorio Linguistico	€ 41.925,00
	Laboratorio Multimediale E Della Comunicazione	€ 40.720,00
	Laboratorio Di Domotica	€ 74.636,00
	Laboratorio Di Trasporti E Logistica	€ 28.385,00
	Laboratorio Di Chimica Ed Ambiente	€ 113.400,00
	Laboratorio Di Grafica E Foto Digitale	€ 52.440,00
	Laboratorio Di Ceramica	€ 51.700,00
	Laboratorio Di Cucina	€ 79.627,00
	Fab Lab	€ 40.623,00
	Aule Multimediali	€ 64.400,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	GENNAIO 2020	GENNAIO 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020
Esecuzione	NOVEMBRE 2020	NOVEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre		
II trimestre		
III trimestre	2020	€ 1.000,00
IV trimestre	2020	€ 140.120,00
I trimestre	2021	€ 140.120,00
II trimestre	2021	€ 140.120,00
III trimestre	2021	€ 140.120,00
IV trimestre	2021	€ 140.120,00
Costo totale		701.600,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	Aineb 5 - attivazione governance e gestione dei processi dell'Area Interna Nebrodi
2	Costo e copertura finanziaria	€ 187.000,00 legge di stabilità - del. CIPE n. 43/2016
3	Oggetto dell'intervento	Acquisizione di Beni e servizi (Assistenza Tecnica)
4	CUP	J44J2000000001
5	Localizzazione intervento	Area interna Nebrodi sui 21 Comuni
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'azione mira a migliorare le performance della PA mediante una opportuna riorganizzazione della stessa finalizzata a garantire servizi reali al territorio e renderlo maggiormente competitivo. Gli obiettivi e le finalità generali - costituenti il Servizio - saranno perseguiti e realizzati attraverso le suindicate linee di attività, come di seguito meglio descritte, al fine di ottenere i prodotti attesi.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Questo intervento prevede l'implementazione di un servizio di project management ed analisi territoriale in itinere in genere volto asostenere e supportare la governance dell'Area Interna Nebrodi e l'Ufficio Comune. Si prevede l'organizzazione di un sistema basato sulla preparazione di comitati di ascolto e verifica territoriale attraverso l'implementazione degli EASW, in maniera tale da verificare e riscontrare il work in progress. L'azione di project Management, invece, misurerà l'effettivo grado di realizzazione e risultato di ogni azione e del programma nel suo complesso attraverso verifica e monitoraggio in itinere ed ex post. Più che di project Manager si parlerà di Programme Manager in quanto cumula più progetti in un unico programma. Una delle tecniche applicate anche con l'aiuto di software sarà quella dell'EVM (Earned Value Management), insieme di strumenti matematici in grado di supportare il Project Manager nel misurare oggettivamente il grado di efficienza rispetto ai costi o, detto in altro modo, la valutazione del lavoro svolto rispetto al budget previsto per la realizzazione dello stesso (ovvero il progresso delle attività), e quindi in grado di determinarne lo scostamento. In conclusione le attività si svolgeranno su due piani, uno back office più squisitamente di project management ed uno in front office volto all'organizzazione di attività sul campo riportate nei passaggi precedenti. In particolare il servizio di assistenza prevederà l'impiego di un Programme Manager, di un verificatore, di un facilitatore dei processi e di un team di animazione e supporto.
8	Risultati attesi	R.A 11.6 - Miglioramento della governance multilivello e delle capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione. IRE 03 progetti monitorati sul totale (baseline. N. 0 – target n. 67). Ind. Risultato. 405 - Progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo. (baseline. N. 0 – target n. 100%.
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento. Avvisi e bandi per l'assegnazione di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	CUC Comune di Sant'Agata di Militello
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Giuseppe Contiguglia ufficio comune ai Nebrodi

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	5 esperti senior in analisi territoriale ed elaborazione dati, sviluppo locale, pianificazione strategica, gestione di processi complessi, facilitazione dei processi, procedure amministrative. <u>N. gg/uomo 340</u>	€ 85.000,00

	x € 250,00	
	5 esperti junior in economia ed elaborazione dati, animazione territoriale, auditing, raccolta informazioni. N.gg/uomo 340 x € 100,00	€ 34.000,00
	21 dipendenti. N.gg/uomo 582 x € 20,00	€ 11.640,00
	1 esperto senior, con esperienza pluriennale in valutazione ambientale legata ai processi di sviluppo urbano, ingegnere o architetto. N.gg/uomo 60 x € 300,00	€ 18.000,00
	esperto senior Ingegnere o Architetto con esperienza pluriennale in recupero di contesti rurali e pianificazione urbanistica. N.gg/uomo 28 x € 300,00	€ 24.400,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	sito web dell'Urban LAB	€ 5.850,00
Acquisizione servizi	trasporto vitto ed alloggio per 9 componenti della delegazione dei Nebrodi (€ 3.110,00 biglietti aerei, € 5.000,00 vitto ed alloggio)	€ 8.110,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	GENNAIO 2020	GENNAIO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020
Esecuzione	NOVEMBRE 2020	FEBBRAIO 2023
Chiusura progetto/Rendicontazione	MARZO 2023	MARZO 2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2020	€ 7.000,00
IV trimestre	2020	€ 18.000,00
I trimestre	2021	€ 18.000,00
II trimestre	2021	€ 18.000,00
III trimestre	2021	€ 18.000,00
VI trimestre	2021	€ 18.000,00
I trimestre	2022	€ 18.000,00
II trimestre	2022	€ 18.000,00
III trimestre	2022	€ 18.000,00
VI trimestre	2022	€ 18.000,00
I trimestre	2023	€ 18.000,00
Costo totale		€ 187.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_06 Scuola - Smart Community
2	Costo e copertura finanziaria	300.000 € - delibera CIPE 43/2016
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni e servizi
4	CUP	I34I20000470001
5	Localizzazione intervento	Area Interna Nebrodi sui 21 Comuni
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Il progetto scuola smart community permette la condivisione in rete dei contenuti e delle attività previsti nella scheda aineb 4 che riguarda i laboratori didattici e le aule multimediali. Nel progetto di connettività vengono inclusi gli istituti superiori ove si effettuano le attività, detti emittenti, e quelli comprensivi del territorio ove sono previste le aule multimediali, detti riceventi. In questo modo si tenderà a diminuire sensibilmente la marginalità delle aree collinari e montane e si contribuirà a garantire la massima partecipazione del complesso delle scuole della Rete dell'area interna. Gli emittenti trasmetteranno ed i riceventi acquisiranno i contenuti della trasmissione, non solamente per ciò che riguarda le attività laboratoriali ma anche per condividere webinar, programmi educativi, corsi ed attività FAD. Grazie a questo intervento la Rete degli istituti diventa una vera e propria rete di connessione a beneficio di tutto il comprensorio. Nella parte relativa all'attività vengono definiti i contenuti dell'azione. l'intervento è direttamente collegato a quanto previsto nelle schede A1, A2 e A3 (laboratori e percorsi formativi). Si prevede infatti l'acquisizione di strumenti e materiale didattico idoneo allo svolgimento delle attività ivi previste.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Realizzazione di una Smart Community cioè dell'interconnessione di una rete dati permanente tra istituti scolastici superiori e istituti comprensivi, creazione di un sistema su piattaforma FAD; dotazione ad ogni istituto di uno schermo multimediale; banda larga innovativa per condividere le attività allo stesso tempo e in più istituti.
8	Risultati attesi	R.A 10.7 - Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatore realizzazione: IRE 04 - infrastrutture di rete e connessione installate (baseline 0; target 18); indicatore risultato: attrattività delle scuole superiori di studenti residenti con competenze elevate 6028 - (baseline. 0% - target. 40%).
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Attivazione gruppo coordinamento. Bando per l'assegnazione di servizi e forniture agli aggiudicatari e inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	Istituto "Sciascia-Fermi" n.q. di soggetto capofila della Rete degli istituti scolastici dell'A.I.Nebrodi.
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Larissa Bollaci dirigente istituto Sciascia Fermi e referente della rete degli istituti scolastici dell'AI Nebrodi

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Gestione Amministrativa Progetto: <u>esperto senior</u> . <u>N.gg/uomo 26 x € 300,00</u>	€ 7.800,00
	Progettazione - Coord. esecuzione progetto: <u>esperto</u>	€ 36.000,00

	senior. N.gg/uomo 120 x € 300,00	
	Controllo, Monitoraggio e assistenza: <u>esperto senior. N.gg/uomo 120 x € 250,00</u>	€ 30.000,00
	Tutoraggio di sistema: <u>esperto junior. N.gg/uomo 120 x € 152,00</u>	€ 18.240,00
	Costo R.U.	€ 1.500,00
	Costo R.U.	€ 1.500,00
	Tot. costo R.U.	€ 95.040,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Componenti Hardware Isitituti Emittenti: Router AR1220EVW, n.6 x € 700,00 (costo unitario)	€ 4.200,00
	Iva al 22% n. 6 x € 154,00	€ 924,00
	Componenti Hardware Isitituti Riceventi: Router AR129CGVW-L n. 18 x € 300,00	€ 5.400,00
	Iva al 22% n. 18 x € 66,00	€ 1.188,00
	Tot. costo dispositivi hardware	€ 11.712,00
Acquisizione servizi	Canoni tot. connettività 36 mesi iva c.a.	€ 193.248,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	GENNAIO 2020	GENNAIO 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020
Esecuzione	NOVEMBRE 2020	MARZO 2022
Collaudo/funzionalità	MARZO 2022	APRILE 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre		
II trimestre		
III trimestre		
IV trimestre	2020	€ 7.800,00
I trimestre	2021	€ 58.440,00
II trimestre	2021	€ 58.440,00
III trimestre	2021	€ 58.440,00
IV trimestre	2021	€ 58.440,00
I trimestre	2022	€ 58.440,00
Costo totale		€ 300.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_07 Potenziamento struttura laboratori
2	Costo e copertura finanziaria	€ 300.000,00 – PO FESR Sicilia azione 10.7.1
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni e servizi
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	Area Interna Nebrodi sui 21 Comuni
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Questo intervento costituisce il logico completamento di quello che riguarda i laboratori didattici, in quanto permette l'effettiva implementazione di uno spazio fondamentale per la crescita formativa ed orientativa di tutto il contesto mirata allo sviluppo della vocazione agroalimentare, punto forte dell'economia nebroidea, in un istituto unico nel suo genere nel raggio di più di 100 km. Si prevede l'attivazione dei due laboratori cantina e caseificio per il triennio (ultime tre classi) dell'istituto, parteciperanno circa 45 alunni e si alterneranno durante il corso di studi. Tale struttura permetterà di migliorare la sperimentazione sul luogo e di analizzare nuove prospettive in chiave lavorativa. L'impalcatura che porta al consolidamento dei laboratori didattici nella strategia delle scuole per l'area interna Nebrodi passa attraverso il potenziamento e la riqualificazione degli spazi volti ad acquisire queste nuove strutture in seno agli edifici predisposti a tal fine. Tra i laboratori da implementare ve n'è uno che riguarda la cantina e il caseario, dedicato al settore agroalimentare di fondamentale importanza per i Nebrodi che sarà ubicato presso la sede dell'istituto agrario di Caronia. Sempre in sintonia con l'azione di riferimento del PO FESR che riguarda <i>"la riqualificazione degli edifici scolastici potenziando gli spazi volti alle attività si da garantire infrastrutture adeguate a recepire le nuove esigenze del contesto territoriale"</i> (PO FESR Sicilia azione 10.7.1). Si procederà potenziando il laboratorio esistente con l'installazione di una struttura prefabbricata di circa 100 mq, coperta e in sicurezza, da utilizzare come cantina e laboratorio caseario. Tale spazio sarà protetto e realizzato secondo i più moderni canoni di prefabbricazione e verrà certificato per legge per l'insediamento di caseifici. All'interno della struttura verranno previsti i due laboratori, il caseificio con l'area di produzione e la cantina sempre con area produzione.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'impalcatura che porta al consolidamento dei laboratori didattici nella strategia delle scuole per l'area interna Nebrodi passa attraverso il potenziamento e la riqualificazione degli spazi volti ad acquisire queste nuove strutture in seno agli edifici predisposti a tal fine. Tra i laboratori da implementare ve n'è uno che riguarda la cantina e il caseario, dedicato al settore agroalimentare di fondamentale importanza per i Nebrodi che sarà ubicato presso la sede dell'istituto agrario di Caronia. sempre in sintonia con l'azione di riferimento del PO FESR che riguarda <i>"la riqualificazione degli edifici scolastici potenziando gli spazi volti alle attività si da garantire infrastrutture adeguate a recepire le nuove esigenze del contesto territoriale"</i> (PO FESR Sicilia azione 10.7.1). Si procederà potenziando il laboratorio esistente con l'installazione di una struttura prefabbricata di circa 100 mq, coperta e in sicurezza, da utilizzare come cantina e laboratorio caseario. Tale spazio sarà protetto e realizzato secondo i più moderni canoni di prefabbricazione e verrà certificato per legge per l'insediamento di caseifici. All'interno della struttura verranno previsti i due laboratori, il caseificio con l'area di produzione e la cantina sempre con area produzione.
8	Risultati attesi	R.A 10.7. Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione: IRE 05 - numero di laboratori approntati (baseline. N.0 – target n. 1) Ind. Risultato: 6047 - Sicurezza degli edifici scolastici (baseline. 0 – target 1)

10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Attivazione gruppo coordinamento. Avvisi/Bandi per l'assegnazione di servizi e forniture agli aggiudicatari e inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Relazione Tecnico Illustrativa
13	Soggetto attuatore	Città Metropolitana di Messina
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Antonino Miceli responsabile edilizia scolastica città metropolitana di Messina.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane	
	Coordinamento	15.000,00
	Segreteria e amministrazione	20.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Struttura prefabbricata	95.000,00
Acquisizione servizi		
	Implementazione potenziamento laboratori e strutture	170.000,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	MAG 2020	GIU 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	SET 2020	OTT 2020
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	NOV 2020	NOV 2021
Collaudo/funzionalità	NOV 2021	DIC 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre		
II trimestre		
III trimestre	2020	10.000,00
IV trimestre	2020	58.000,00
I trimestre	2021	58.000,00
II trimestre	2021	58.000,00
III trimestre	2021	58.000,00
IV trimestre	2021	58.000,00
Costo totale		300.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB 8.1 Sicurezza Scuola - Istituto Superiore Manzoni Mistretta
2	Costo e copertura finanziaria	€ 18.580,00 – PO FESR Sicilia azione 10.7.1
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni e servizi
4	CUP	B88H19005990001
5	Localizzazione intervento	Comune di Mistretta
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento in questione prevede la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003: "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii. Questo intervento è ritenuto di fondamentale importanza per assicurare un contesto di assoluta sicurezza per lo svolgimento delle attività dei discenti e dei docenti; segue l'obiettivo della strategia per il settore istruzione che riguarda il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici. Con questa attività verrà finalmente coordinato e messo a regime tutto il sistema scolastico superiore a cura della Città Metropolitana di Messina, responsabile dell'attuazione.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'attività riguarda la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 relativamente gli edifici scolastici che alloggiano gli istituti superiori, attraverso l'intervento verrà assicurato il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della fruibilità degli ambienti. Tale intervento rappresenta uno step fondamentale per la crescita di tutta la rete scolastica.
8	Risultati attesi	R.A 10.7. Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione: IRE 06 - riqualificazione degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1) Ind. Risultato: 6047 - Sicurezza degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Attivazione gruppo coordinamento. Avvisi/Bandi per l'assegnazione di servizi e forniture agli aggiudicatari e inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	Città Metropolitana di Messina
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Antonino Miceli ut città metropolitana di Messina.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione	€ 450,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche	€ 18.130,00

	tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici	
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	MARZO 2020	APRILE 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020
Esecuzione	NOVEMBRE 2020	NOVEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	€ 2.000
IV trimestre	2020	
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	
III trimestre	2021	
IV trimestre	2021	€ 16.580,00
Costo totale		€ 18.580,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB 8.2 Sicurezza Scuola -istituto superiore Manzoni Mistretta plesso 2
2	Costo e copertura finanziaria	€ 11.202,00 – PO FESR Sicilia azione 10.7.1
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni e servizi
4	CUP	B88H19006000001
5	Localizzazione intervento	Comune di Mistretta
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento in questione prevede la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003: "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii. Questo intervento è ritenuto di fondamentale importanza per assicurare un contesto di assoluta sicurezza per lo svolgimento delle attività dei discenti e dei docenti; segue l'obiettivo della strategia per il settore istruzione che riguarda il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici. Con questa attività verrà finalmente coordinato e messo a regime tutto il sistema scolastico superiore a cura della Città Metropolitana di Messina, responsabile dell'attuazione.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'attività riguarda la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii, per gli edifici scolastici che alloggiavano gli istituti superiori, attraverso l'intervento assicurerà il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della fruibilità degli ambienti, questo rappresenta uno step fondamentale per la crescita di tutta la rete scolastica.
8	Risultati attesi	R.A 10.7. Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione: IRE 06 - riqualificazione degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1) Ind. Risultato: 6047 - Sicurezza degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Attivazione gruppo coordinamento. Avvisi/Bandi per l'assegnazione di servizi e forniture agli aggiudicatari e inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	Città Metropolitana di Messina
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Antonino Miceli responsabile ut città metropolitana di Messina.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione	€ 224,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		

Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici	€ 10.978,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	MARZO 2020	APRILE 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020
Esecuzione	NOVEMBRE 2020	NOVEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	2.000,00
IV trimestre	2020	
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	
III trimestre	2021	
IV trimestre	2021	9.202,0
Costo totale		11.202,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_08.3 Sicurezza Scuola -Istituto Fermi Sant'Agata di Militello
2	Costo e copertura finanziaria	€ 49.125,00 – PO FESR Sicilia azione 10.7.1
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni e servizi
4	CUP	B48H19005300001
5	Localizzazione intervento	Comune di Sant'Agata di Militello
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento in questione prevede la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003: "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii. Questo intervento è ritenuto di fondamentale importanza per assicurare un contesto di assoluta sicurezza per lo svolgimento delle attività dei discenti e dei docenti; segue l'obiettivo della strategia per il settore istruzione che riguarda il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici. Con questa attività verrà finalmente coordinato e messo a regime tutto il sistema scolastico superiore a cura della Città Metropolitana di Messina, responsabile dell'attuazione.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'attività riguarda la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii, per gli edifici scolastici che alloggiavano gli istituti superiori, attraverso l'intervento assicurerà il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della fruibilità degli ambienti, questo rappresenta uno step fondamentale per la crescita di tutta la rete scolastica.
8	Risultati attesi	R.A 10.7. Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione: IRE 06 - riqualificazione degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1) Ind. Risultato: 6047 - Sicurezza degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Attivazione gruppo coordinamento. Avvisi/Bandi per l'assegnazione di servizi e forniture agli aggiudicatari e inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	Città Metropolitana di Messina
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Antonino Miceli responsabile ut città metropolitana di Messina.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione	€ 982,50
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche	€ 48.142,50

	tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici	
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	MARZO 2020	APRILE 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020
Esecuzione	NOVEMBRE 2020	NOVEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
Livello III trimestre	2020	2.000,00
IV trimestre	2020	
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	
III trimestre	2021	
IV trimestre	2021	47.125,00
Costo totale		49.125,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB 8.4 Sicurezza Scuola -Istituto Sciascia Sant'Agata di Militello
2	Costo e copertura finanziaria	€ 23.400,00 – PO FESR Sicilia azione 10.7.1
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni e servizi
4	CUP	B48H19005310001
5	Localizzazione intervento	Comune di Sant'Agata di Militello
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento in questione prevede la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003: "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii. Questo intervento è ritenuto di fondamentale importanza per assicurare un contesto di assoluta sicurezza per lo svolgimento delle attività dei discenti e dei docenti; segue l'obiettivo della strategia per il settore istruzione che riguarda il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici. Con questa attività verrà finalmente coordinato e messo a regime tutto il sistema scolastico superiore a cura della Città Metropolitana di Messina, responsabile dell'attuazione.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'attività riguarda la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii, per gli edifici scolastici che alloggiavano gli istituti superiori, attraverso l'intervento assicurerà il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della fruibilità degli ambienti, questo rappresenta uno step fondamentale per la crescita di tutta la rete scolastica.
8	Risultati attesi	R.A 10.7. Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione: IRE 06 - riqualificazione degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1) Ind. Risultato: 6047 - Sicurezza degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Attivazione gruppo coordinamento. Bandi per l'assegnazione di servizi e forniture agli aggiudicatari e inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	Città Metropolitana di Messina
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Antonino Miceli responsabile ut città metropolitana di Messina.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione	€ 468,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		

Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici	€ 22.932,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	MARZO 2020	APRILE 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020
Esecuzione	NOVEMBRE 2020	NOVEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	2.000,00
IV trimestre	2020	
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	
III trimestre	2021	
IV trimestre	2021	21.400,00
Costo totale		23.400,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB 8.5 Sicurezza Scuola – ITI Torricelli Sant'Agata di Militello
2	Costo e copertura finanziaria	€ 51.550,00 – PO FESR Sicilia azione 10.7.1
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni e servizi
4	CUP	B48H19005320001
5	Localizzazione intervento	Comune di Sant'Agata di Militello
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento in questione prevede la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003: "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii. Questo intervento è ritenuto di fondamentale importanza per assicurare un contesto di assoluta sicurezza per lo svolgimento delle attività dei discenti e dei docenti; segue l'obiettivo della strategia per il settore istruzione che riguarda il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici. Con questa attività verrà finalmente coordinato e messo a regime tutto il sistema scolastico superiore a cura della Città Metropolitana di Messina, responsabile dell'attuazione.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'attività riguarda la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii, per gli edifici scolastici che alloggiavano gli istituti superiori, attraverso l'intervento assicurerà il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della fruibilità degli ambienti, questo rappresenta uno step fondamentale per la crescita di tutta la rete scolastica.
8	Risultati attesi	R.A 10.7. Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione: IRE 06 - riqualificazione degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1) Ind. Risultato: 6047 - Sicurezza degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Attivazione gruppo coordinamento. Bandi per l'assegnazione di servizi e forniture agli aggiudicatari e inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	Città Metropolitana di Messina
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Antonino Miceli responsabile ut città metropolitana di Messina.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione	€ 1.081,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		

Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici	€ 50.469,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	MARZO 2020	APRILE 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020
Esecuzione	NOVEMBRE 2020	NOVEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	2.000,00
IV trimestre	2020	
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	
III trimestre	2021	
IV trimestre	2021	49.550,00
Costo totale		51.550,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB 8.6 Sicurezza Scuola -Istituto Florena Santo Stefano di Camastra
2	Costo e copertura finanziaria	€ 48.102,00 – PO FESR Sicilia azione 10.7.1
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni e servizi
4	CUP	B58H19004930001
5	Localizzazione intervento	Comune di Santo Stefano di Camastra
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento in questione prevede la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003: "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii. Questo intervento è ritenuto di fondamentale importanza per assicurare un contesto di assoluta sicurezza per lo svolgimento delle attività dei discenti e dei docenti; segue l'obiettivo della strategia per il settore istruzione che riguarda il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici. Con questa attività verrà finalmente coordinato e messo a regime tutto il sistema scolastico superiore a cura della Città Metropolitana di Messina, responsabile dell'attuazione.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'attività riguarda la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii, per gli edifici scolastici che alloggiavano gli istituti superiori, attraverso l'intervento assicurerà il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della fruibilità degli ambienti, questo rappresenta uno step fondamentale per la crescita di tutta la rete scolastica.
8	Risultati attesi	R.A 10.7. Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione: IRE 06 - riqualificazione degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1) Ind. Risultato: 6047 - Sicurezza degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Attivazione gruppo coordinamento. Bandi per l'assegnazione di servizi e forniture agli aggiudicatari e inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	Città Metropolitana di Messina
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Antonino Miceli responsabile ut città metropolitana di Messina.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione	€ 962,04
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		

Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici	€ 47.139,96
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	MARZO 2020	APRILE 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020
Esecuzione	NOVEMBRE 2020	NOVEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	2.000,00
IV trimestre	2020	
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	
III trimestre	2021	
IV trimestre	2021	46.102,00
Costo totale		48.102,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_08.7 Sicurezza Scuola –IPAA Caronia
2	Costo e copertura finanziaria	€ 6.202,50 – PO FESR Sicilia azione 10.7.1
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni e servizi
4	CUP	B38H19006490001
5	Localizzazione intervento	Comune di Caronia
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento in questione prevede la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003: "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii. Questo intervento è ritenuto di fondamentale importanza per assicurare un contesto di assoluta sicurezza per lo svolgimento delle attività dei discenti e dei docenti; segue l'obiettivo della strategia per il settore istruzione che riguarda il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici. Con questa attività verrà finalmente coordinato e messo a regime tutto il sistema scolastico superiore a cura della Città Metropolitana di Messina, responsabile dell'attuazione.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'attività riguarda la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii, per gli edifici scolastici che alloggiavano gli istituti superiori, attraverso l'intervento assicurerà il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della fruibilità degli ambienti, questo rappresenta uno step fondamentale per la crescita di tutta la rete scolastica.
8	Risultati attesi	R.A 10.7. Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione: IRE 06 - riqualificazione degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1) Ind. Risultato: 6047 - Sicurezza degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Attivazione gruppo coordinamento. Bandi per l'assegnazione di servizi e forniture agli aggiudicatari e inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	Città Metropolitana di Messina
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Antonino Miceli responsabile ut città metropolitana di Messina.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione	€ 124,05
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche	€ 6.078,45

	tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici	
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	MARZO 2020	APRILE 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020
Esecuzione	NOVEMBRE 2020	NOVEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	2.000,00
IV trimestre	2020	
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	
III trimestre	2021	
IV trimestre	2021	4.202,50
Costo totale		6.202,50

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB 9.1 Sicurezza Scuola Istituto comprensivo Tusa plesso via Roma
2	Costo e copertura finanziaria	€ 29.865,50 – PO FESR Sicilia azione 10.7.1
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni e servizi
4	CUP	J33I18000370002
5	Localizzazione intervento	Comune di Tusa
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento in questione prevede la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii. Questo intervento è ritenuto di fondamentale importanza per assicurare un contesto di assoluta sicurezza per lo svolgimento delle attività dei discenti e dei docenti, segue pedissequamente l'obiettivo della strategia per il settore istruzione che riguarda il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici. Con questa attività verrà finalmente coordinato e messo a regime tutto il sistema scolastico comprensoriale dell'area interna Nebrodi.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'attività riguarda la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii, per gli edifici scolastici che alloggiano gli istituti superiori, attraverso l'intervento assicurerà il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della fruibilità degli ambienti, questo rappresenta uno step fondamentale per la crescita di tutta la rete scolastica.
8	Risultati attesi	R.A 10.7. Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione: IRE 06 - riqualificazione degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1) Ind. Risultato: 6047 - Sicurezza degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Verrà istituito un cruscotto di controllo ex ante, in itinere ed ex post formato dai rappresentanti del Coordinamento della Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi, si effettueranno rilevazioni prima dell'inizio dell'attività, durante la stessa per verificarne le positività, le negatività ed, eventualmente, i correttivi, alla fine verrà redatto un report completo comprendente tutte le fasi.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	CUC Comune Sant'Agata Militello
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Basilio Sanseverino Ufficio comune

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
---------------	-------------	--------

Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione	€ 597,31
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici	€ 29.268,19
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	MAGGIO 2020	GIUGNO 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020
Esecuzione	NOVEMBRE 2020	NOVEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	2.000,00
IV trimestre	2020	
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	
III trimestre	2021	
IV trimestre	2021	27.865,50
Costo totale		29.865,50

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB 9.2 Sicurezza Scuola comprensivo Tusa 2, plesso via Nazionale.
2	Costo e copertura finanziaria	€ 7.347,50 – PO FESR Sicilia azione 10.7.1
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni e servizi
4	CUP	J33I18000380002
5	Localizzazione intervento	Comune di Tusa
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento in questione prevede la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii. Questo intervento è ritenuto di fondamentale importanza per assicurare un contesto di assoluta sicurezza per lo svolgimento delle attività dei discenti e dei docenti, segue pedissequamente l'obiettivo della strategia per il settore istruzione che riguarda il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici. Con questa attività verrà finalmente coordinato e messo a regime tutto il sistema scolastico comprensoriale dell'area interna Nebrodi.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'attività riguarda la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii, per gli edifici scolastici che alloggiano gli istituti superiori, attraverso l'intervento assicurerà il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della fruibilità degli ambienti, questo rappresenta uno step fondamentale per la crescita di tutta la rete scolastica.
8	Risultati attesi	R.A 10.7. Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione: IRE 06 - riqualificazione degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1) Ind. Risultato: 6047 - Sicurezza degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Verrà istituito un cruscotto di controllo ex ante, in itinere ed ex post formato dai rappresentanti del Coordinamento della Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi, si effettueranno rilevazioni prima dell'inizio dell'attività, durante la stessa per verificarne le positività, le negatività ed, eventualmente, i correttivi, alla fine verrà redatto un report completo comprendente tutte le fasi.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	CUC Comune Sant'Agata Militello
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Basilio Sanseverino Ufficio comune

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione	€ 146,95

Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici	€ 7.200,55
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	MAGGIO 2020	GIUGNO 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Publicazione bando / Affidamento lavori/		
Publicazione avviso / Affidamento Servizi	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020
Esecuzione	NOVEMBRE 2020	NOVEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	2.000,00
IV trimestre	2020	
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	
III trimestre	2021	
IV trimestre	2021	€ 5.347,50
Costo totale		€ 7.347,50

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB 9.3 Sicurezza Scuola, Istituto comprensivo Caronia
2	Costo e copertura finanziaria	€ 14.100,00 – PO FESR Sicilia azione 10.7.1
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni e servizi
4	CUP	J33I18000390002
5	Localizzazione intervento	Comune di Caronia
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento in questione prevede la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii. Questo intervento è ritenuto di fondamentale importanza per assicurare un contesto di assoluta sicurezza per lo svolgimento delle attività dei discenti e dei docenti, segue pedissequamente l'obiettivo della strategia per il settore istruzione che riguarda il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici. Con questa attività verrà finalmente coordinato e messo a regime tutto il sistema scolastico comprensoriale dell'area interna Nebrodi.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'attività riguarda la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii, per gli edifici scolastici che alloggiano gli istituti superiori, attraverso l'intervento assicurerà il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della fruibilità degli ambienti, questo rappresenta uno step fondamentale per la crescita di tutta la rete scolastica.
8	Risultati attesi	R.A 10.7. Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione: IRE 06 - riqualificazione degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1) Ind. Risultato: 6047 - Sicurezza degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Verrà istituito un cruscotto di controllo ex ante, in itinere ed ex post formato dai rappresentanti del Coordinamento della Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi, si effettueranno rilevazioni prima dell'inizio dell'attività, durante la stessa per verificarne le positività, le negatività ed, eventualmente, i correttivi, alla fine verrà redatto un report completo comprendente tutte le fasi.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	CUC Comune Sant'Agata Militello
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Basilio Sanseverino Ufficio comune

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione	€ 282,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici	€ 13.818,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	MAGGIO 2020	GIUGNO 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020
Esecuzione	NOVEMBRE 2020	NOVEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	€ 2.000,00
IV trimestre	2020	
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	
III trimestre	2021	
IV trimestre	2021	€ 12.100,00
Costo totale		€ 14.100,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_09.4 Sicurezza Scuola comprensivo Frazzanò
2	Costo e copertura finanziaria	€ 12.000,00 – PO FESR Sicilia azione 10.7.1
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di Beni e servizi
4	CUP	J93I18000180002
5	Localizzazione intervento	Comune di Frazzanò
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento in questione prevede la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii. Questo intervento è ritenuto di fondamentale importanza per assicurare un contesto di assoluta sicurezza per lo svolgimento delle attività dei discenti e dei docenti, segue pedissequamente l'obiettivo della strategia per il settore istruzione che riguarda il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici. Con questa attività verrà finalmente coordinato e messo a regime tutto il sistema scolastico comprensoriale dell'area interna Nebrodi.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'attività riguarda la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii, per gli edifici scolastici che alloggiano gli istituti superiori, attraverso l'intervento assicurerà il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della fruibilità degli ambienti, questo rappresenta uno step fondamentale per la crescita di tutta la rete scolastica.
8	Risultati attesi	R.A 10.7. Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione: IRE 06 - riqualificazione degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1) Ind. Risultato: 6047 - Sicurezza degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Verrà istituito un cruscotto di controllo ex ante, in itinere ed ex post formato dai rappresentanti del Coordinamento della Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi, si effettueranno rilevazioni prima dell'inizio dell'attività, durante la stessa per verificarne le positività, le negatività ed, eventualmente, i correttivi, alla fine verrà redatto un report completo comprendente tutte le fasi.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	CUC Comune Sant'Agata Militello
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Basilio Sanseverino, Ufficio comune

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		

Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione	€ 240,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici	€ 11.860,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	MAGGIO 2020	GIUGNO 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020
Esecuzione	NOVEMBRE 2020	NOVEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	2.000,00
IV trimestre	2020	
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	
III trimestre	2021	
IV trimestre	2021	€ 10.000,00
Costo totale		12.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB 9.5 Sicurezza Scuola, Istituto comprensivo Militello Rosmarino
2	Costo e copertura finanziaria	€ 29.865,50 – PO FESR Sicilia azione 10.7.1
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di Beni e servizi
4	CUP	J63I18000270002
5	Localizzazione intervento	Comune di Militello Rosmarino
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento in questione prevede la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii. Questo intervento è ritenuto di fondamentale importanza per assicurare un contesto di assoluta sicurezza per lo svolgimento delle attività dei discenti e dei docenti, segue pedissequamente l'obiettivo della strategia per il settore istruzione che riguarda il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici. Con questa attività verrà finalmente coordinato e messo a regime tutto il sistema scolastico comprensoriale dell'area interna Nebrodi.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'attività riguarda la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii, per gli edifici scolastici che alloggiano gli istituti superiori, attraverso l'intervento assicurerà il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della fruibilità degli ambienti, questo rappresenta uno step fondamentale per la crescita di tutta la rete scolastica.
8	Risultati attesi	R.A 10.7. Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione: IRE 06 - riqualificazione degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1) Ind. Risultato: 6047 - Sicurezza degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Verrà istituito un cruscotto di controllo ex ante, in itinere ed ex post formato dai rappresentanti del Coordinamento della Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi, si effettueranno rilevazioni prima dell'inizio dell'attività, durante la stessa per verificarne le positività, le negatività ed, eventualmente, i correttivi, alla fine verrà redatto un report completo comprendente tutte le fasi.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	CUC Comune Sant'Agata Militello
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Basilio Sanseverino, Ufficio Comune

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		

Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione	€ 597,31
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici	€ 29.268,19
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	MAGGIO 2020	GIUGNO 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020
Esecuzione	NOVEMBRE 2020	NOVEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	2.000,00
IV trimestre	2020	
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	
III trimestre	2021	
IV trimestre	2021	€ 27.865,50
Costo totale		€ 29.865,50

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB 9.6 Sicurezza Scuola, Istituto comprensivo Galati Mamertino.
2	Costo e copertura finanziaria	€ 21.849,50 – PO FESR Sicilia azione 10.7.1
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di Beni e servizi
4	CUP	J43I18000250002
5	Localizzazione intervento	Comune di Galati Mamertino.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento in questione prevede la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii. Questo intervento è ritenuto di fondamentale importanza per assicurare un contesto di assoluta sicurezza per lo svolgimento delle attività dei discenti e dei docenti, segue pedissequamente l'obiettivo della strategia per il settore istruzione che riguarda il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici. Con questa attività verrà finalmente coordinato e messo a regime tutto il sistema scolastico comprensoriale dell'area interna Nebrodi.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'attività riguarda la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii, per gli edifici scolastici che alloggiano gli istituti superiori, attraverso l'intervento assicurerà il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della fruibilità degli ambienti, questo rappresenta uno step fondamentale per la crescita di tutta la rete scolastica.
8	Risultati attesi	R.A 10.7. Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione: IRE 06 - riqualificazione degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1) Ind. Risultato: 6047 - Sicurezza degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Verrà istituito un cruscotto di controllo ex ante, in itinere ed ex post formato dai rappresentanti del Coordinamento della Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi, si effettueranno rilevazioni prima dell'inizio dell'attività, durante la stessa per verificarne le positività, le negatività ed, eventualmente, i correttivi, alla fine verrà redatto un report completo comprendente tutte le fasi.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	CUC Comune Sant'Agata Militello
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Basilio Sanseverino, Ufficio Comune

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		

Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione	€ 436,99
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici	€ 21.412,51
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	MAGGIO 2020	GIUGNO 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020
Esecuzione	NOVEMBRE 2020	NOVEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	€ 2.000,00
IV trimestre	2020	
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	
III trimestre	2021	
IV trimestre	2021	€ 19.849,50
Costo totale		€ 21.849,50

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB 9.7 Sicurezza Scuola, Istituto comprensivo Aversa Mistretta
2	Costo e copertura finanziaria	€ 44.427,00 – PO FESR Sicilia azione 10.7.1
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di Beni e servizi
4	CUP	J83I18000420002
5	Localizzazione intervento	Comune di Mistretta
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento in questione prevede la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii. Questo intervento è ritenuto di fondamentale importanza per assicurare un contesto di assoluta sicurezza per lo svolgimento delle attività dei discenti e dei docenti, segue pedissequamente l'obiettivo della strategia per il settore istruzione che riguarda il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici. Con questa attività verrà finalmente coordinato e messo a regime tutto il sistema scolastico comprensoriale dell'area interna Nebrodi.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'attività riguarda la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii, per gli edifici scolastici che alloggiavano gli istituti superiori, attraverso l'intervento assicurerà il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della fruibilità degli ambienti, questo rappresenta uno step fondamentale per la crescita di tutta la rete scolastica.
8	Risultati attesi	R.A 10.7. Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione: IRE 06 - riqualificazione degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1) Ind. Risultato: 6047 - Sicurezza degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Verrà istituito un cruscotto di controllo ex ante, in itinere ed ex post formato dai rappresentanti del Coordinamento della Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi, si effettueranno rilevazioni prima dell'inizio dell'attività, durante la stessa per verificarne le positività, le negatività ed, eventualmente, i correttivi, alla fine verrà redatto un report completo comprendente tutte le fasi.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	CUC Comune Sant'Agata Militello
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Basilio Sanseverino, Ufficio Comune

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione	€ 888,54

Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici	€ 43.538,46
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	MAGGIO 2020	GIUGNO 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020
Esecuzione	NOVEMBRE 2020	NOVEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	2.000,00
IV trimestre	2020	
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	
III trimestre	2021	
IV trimestre	2021	€ 42.427,00
Costo totale		€ 44.427,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_09.8 Sicurezza Scuola, Istituto comprensivo San Salvatore di Fitalia
2	Costo e copertura finanziaria	€ 24.420,00 – PO FESR Sicilia azione 10.7.1
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di Beni e servizi
4	CUP	J23I18000300002
5	Localizzazione intervento	Comune San Salvatore di Fitalia
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento in questione prevede la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii. Questo intervento è ritenuto di fondamentale importanza per assicurare un contesto di assoluta sicurezza per lo svolgimento delle attività dei discenti e dei docenti, segue pedissequamente l'obiettivo della strategia per il settore istruzione che riguarda il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici. Con questa attività verrà finalmente coordinato e messo a regime tutto il sistema scolastico comprensoriale dell'area interna Nebrodi.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'attività riguarda la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii, per gli edifici scolastici che alloggiano gli istituti superiori, attraverso l'intervento assicurerà il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della fruibilità degli ambienti, questo rappresenta uno step fondamentale per la crescita di tutta la rete scolastica.
8	Risultati attesi	R.A 10.7. Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione: IRE 06 - riqualificazione degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1) Ind. Risultato: 6047 - Sicurezza degli edifici scolastici (baseline 0 – target 1)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Verrà istituito un cruscotto di controllo ex ante, in itinere ed ex post formato dai rappresentanti del Coordinamento della Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi, si effettueranno rilevazioni prima dell'inizio dell'attività, durante la stessa per verificarne le positività, le negatività ed, eventualmente, i correttivi, alla fine verrà redatto un report completo comprendente tutte le fasi.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	CUC Comune di Sant'Agata Militello
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Basilio Sanseverino, Ufficio Comune

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione	€ 488,40

Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici	€ 23.931,60
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	MAGGIO 2020	GIUGNO 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020
Esecuzione	NOVEMBRE 2020	NOVEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	€ 2.000,00
IV trimestre	2020	
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	
III trimestre	2021	
IV trimestre	2021	€ 22.420,00
Costo totale		€ 24.420,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB10 Piano di mobilità integrata TPL
2	Costo e copertura finanziaria	€ 50.000,00, legge di stabilità – del CIPE n. 43/2016
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di Beni e servizi
4	CUP	J44I20000520001
5	Localizzazione intervento	Area Interna Nebrodi sui 21 Comuni
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il presente intervento identifica e quantifica il bisogno del Comune di Sant'Agata di Militello di concerto con gli altri Comuni che fanno parte dell'Area Interna Nebrodi, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari nel tema della Mobilità Sostenibile e la riorganizzazione del TPL del territorio di Area Vasta rappresentato.</p> <p>Lo studio elaborato dal Tavolo-Focus Group Mobilità si è ispirato alla strategia del progetto MUSA (Mobilità Urbana Sostenibile e Attrattori Culturali), nel quadro della strategia Europa 2020, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che tra l'altro ha visto coinvolto il territorio nebroideo in specifiche analisi del trasporto pubblico locale su gomma.</p> <p>Esso prefigura una ripresa della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, individua nella riorganizzazione del territorio e del suo sistema relazionale - a sostegno della fruizione degli attrattori territoriali potenziali (culturali, paesaggistici, servizi, altro) - uno dei possibili motori per la crescita.</p> <p>Il sistema relazionale ipotizzato e apprezzato dall'Assemblea dei Sindaci componenti l'Area Interna Nebrodi costituisce una delle condizioni necessarie, anche se non sufficienti, per invertire la rotta di declino che oggi con la crisi in atto coinvolge e aggrava in modalità diverse le aree interne più periferiche e marginali rispetto ai poli socio-economici più evoluti.</p> <p>L'ipotesi che fa parte della fase di analisi di sistema a rete intercomunale si fonda sulla riorganizzazione delle corse di TPL attraverso nuove linee interurbane circolari che collegano i centri collinari e montani con continuità e con automezzi adeguati alle reali esigenze del territorio sia in termini di trasporto che di sostenibilità ambientale.</p> <p>L'intervento costituisce la parte fondamentale per il controllo e la gestione del TPL attraverso il sistema hub and spoke della piastra di snodo, riguarda il Piano di mobilità integrata pensato per armonizzare orari e tratte per fruizione dei servizi: scolastici, lavoro e salute, prevede una programmazione di massima con delle schede di riferimento per il controllo di tratte e percorsi, nonché il controllo e monitoraggio continuo per l'implementazione di tutto il sistema, attivazione di eventuali correttivi, bilanci periodici sull'efficacia dello stesso. All'interno del piano si prevede un sistema di gestione complesso al fine di evitare disservizi e migliorare la soddisfazione dell'utenza, sono previste simulazioni ed implementazioni per il miglioramento del servizio. L'intervento si integra con quello previsto nella scheda aineb 11.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento permette il passaggio al sistema hub and spoke ed un controllo maggiore delle corse che saranno monitorate e cadenzate a livello centrale, evitando, il più possibile, disservizi e sovrapposizioni, essendoci una regia unica presente all'interno della stazione intermodale che agirà come fulcro per tutto il sistema TPL. La mobilità verrà pre organizzata e gestita a regia unica, quindi tutto il sistema verrà armonizzato secondo i sistemi tipo delle metropolitane, in conseguenza di ciò anche gli orari verranno adeguati e non saranno più sovrapposti, il controllo costante dell'utenza nelle corse permetterà il disincentivo delle tratte morbide e l'incentivo di quelle più battute a beneficio della qualità del trasporto e della vita dell'ambito territoriale. Detto sistema è stato già condiviso in occasione di incontri con l'ANAV e gli operatori del settore che gravitano nella zona dei Nebrodi, la stessa proposta è stata condivisa con il Dipartimento Regionale dei Trasporti che la ha acquisita in vista della prossima elaborazione del Piano Regionale dei Trasporti. La riorganizzazione del sistema anche con il supporto della piastra di snodo, prevista in strategia, permetterà di ottimizzare la gestione ed implementare il sistema, varato dal progetto di nuovo TPL, con risorse finanziarie invariate grazie proprio alla razionalizzazione e riorganizzazione dell'offerta..</p>
8	Risultati attesi	R.A 7.3 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Ind. Realizzazione: IRE 07 - Numero Piani di Mobilità integrati approvati (baseline 0 – target 1);</p> <p>ind. Risultato: 129 - utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici. (baseline 0% - target 55%)</p>

10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento e pubblicazione avvisi e bandi per l'assegnazione di servizi e forniture.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	Comune di Sant'Agata di Militello attraverso l'ufficio Comune AI Nebrodi
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Giuseppe Contiguglia, Ufficio comune ai Nebrodi

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Software per la gestione ed il controllo nonché l'armonizzazione del sistema	€ 11.500,00
Acquisizione servizi	Studio di mobilità	€ 38.500,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	GENNAIO 2020	FEBBRAIO 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	OTTOBRE 2020	DICEMBRE 2020
Esecuzione	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	GENNAIO 2022	FEBBRAIO 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	€ 3.000,00

I trimestre	2021	€ 8.000,00
II trimestre	2021	€ 8.000,00
III trimestre	2021	€ 8.000,00
IV trimestre	2021	€10.000,00
I trimestre	2022	€13.000,00
Costo totale		€ 50.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB11 - Realizzazione di una piastra di snodo per il TPL
2	Costo e copertura finanziaria	€ 1.205.311,82 legge di stabilità - del. CIPE n. 43/2016
3	Oggetto dell'intervento	Infrastrutture (Opere Pubbliche)
4	CUP	J41G20000110001
5	Localizzazione intervento	Area Interna Nebrodi sui 21 Comuni
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il progetto costituisce un prodotto dello studio elaborato dal Tavolo-Focus Group Mobilità che si è ispirato alla strategia del progetto MUSA (Mobilità Urbana Sostenibile e Attrattori Culturali), nel quadro della strategia Europa 2020, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che tra l'altro ha visto coinvolto il territorio nebroideo in specifiche analisi del trasporto pubblico locale su gomma.</p> <p>Esso prefigura una ripresa della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, individuata nella riorganizzazione del territorio e del suo sistema relazionale - a sostegno della fruizione degli attrattori territoriali potenziali (culturali, paesaggistici, servizi, altro) - uno dei possibili motori per la crescita.</p> <p>Il sistema relazionale ipotizzato e apprezzato dall'Assemblea dei Sindaci componenti l'Area Interna Nebrodi costituisce una delle condizioni necessarie, anche se non sufficienti, per invertire la rotta di declino che oggi con la crisi in atto coinvolge e aggrava in modalità diverse le aree interne più periferiche e marginali rispetto ai poli socio-economici più evoluti. L'ipotesi che fa parte della fase di analisi di sistema a rete intercomunale si fonda sulla riorganizzazione delle corse di TPL attraverso nuove linee interurbane circolari che collegano i centri collinari e montani con continuità e con automezzi adeguati alle reali esigenze del territorio sia in termini di trasporto che di sostenibilità ambientale.</p> <p>Il centro del sistema individuato, dall'Assemblea, e quello della realizzazione di terminal di servizio di interconnessione con funzioni di interscambio con la mobilità del TPL. Il Comune di Sant'Agata di Militello ha ormai da tempo sentito il bisogno di individuare nel proprio territorio ed in prossimità del centro cittadino, un adeguato nodo di interscambio tra i sistemi di trasporto su ferro, su gomma urbano ed extraurbano e su acqua in presenza dell'area portuale in fase di completamento. L'intervento prevede, appunto, la dotazione di un servizio per la gestione del TPL attraverso il sistema hub and spoke e non più point to point. Il terminal dei bus che verrà approntato servirà da ideale punto di collegamento con le tratte previste dal nuovo piano del TPL elaborato dall'Area Interna Nebrodi e condiviso con il Dipartimento Regionale dei Trasporti. Si tratta di valorizzare un'ubicazione baricentrica che possa permettere l'interscambio e il controllo dei mezzi che viaggiano sulle tratte. Sulla mappa del sistema questo servizio rappresenta un punto di snodo, essendo posto nei pressi dello svincolo autostradale e del porto hub di Sant'Agata di Militello, raggiungibile da vari punti del contesto territoriale. L'intervento si integra con quello previsto nella scheda aineb 10.</p> <p><i>Al positivo esito della sperimentazione, sarà individuato il mantenimento di un sostegno finanziario pubblico per gli oneri di gestione e manutenzione.</i></p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento trova esatta collocazione nella parte occidentale della città in prossimità dell'intersezione tra la S.S. 113 e la bretella di allaccio allo svincolo autostradale in adiacenza dell'area cimiteriale e trova corrispondenza con il vigente PRG nella ampia area a parcheggio che include parte della prevista viabilità di collegamento all'area portuale.</p> <p>L'accesso alla Piastra avverrà dalla S.S. 113 attraverso una corta bretella, di nuova costruzione, il cui spazio di circa 8.000,00 mq. Verrà organizzato secondo parametri che consentano di ospitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Parcheggio Automobili – Moto – Bici per l'utenza; <input type="checkbox"/> Area di sosta/partenza/arrivi Autobus; <input type="checkbox"/> Edificio Servizi. <p>La sistemazione dei piazzali di movimentazione dei bus, studiata d'intesa con le aziende attualmente titolari del servizio di TPL dell'Area Interna, risponde ad una parte significativa delle esigenze di sosta e fermata del percorso extraurbano e si articola in tre sub-ambiti sopra indicati serviti da viabilità di accesso interna.</p> <p>L'ingresso alla piastra è assicurato dalla vicina SS. 113 in prossimità dello svincolo della bretella di allaccio all'Autostrada ME.PA, con la previsione di una rotonda che elimina il conflitto con i mezzi che transiteranno nelle due direzioni all'area portuale, la cui fase progettuale viene tenuta in forte considerazione per integrarne le soluzioni di accessibilità. Relativamente ai parametri dimensionali e funzionali posti alla base della soluzione progettuale si rileva che le dimensioni dei mezzi di TPL hanno determinato le esigenze di parcheggio, così come la commistione tra passeggeri e</p>

		<p>mezzi nella zona di Area di sosta/partenza/arrivi, ha comportato la necessità di garantire tutte le manovre dei mezzi leggeri con la conseguente quantificazione degli spazi di sosta.</p> <p>La proposta progettuale in esame prevede, dunque, una organizzazione degli spazi, secondo gli elementi indicati a seguire con tre piazzali interni.</p> <p>Piazzale autoveicoli mezzi leggeri e Area Servizi di circa mq. 2.200 per l'accoglienza del passeggero per la sosta (circa mq 1.400), per i servizi di attesa, biglietteria e ristoro (circa mq 350).</p> <p>Piazzale interno per la fermata, sosta breve e movimentazione dei mezzi del TPL extraurbano così organizzato: n.ro 7 fermate attrezzate con banchine per la discesa/salita dei passeggeri; uno spazio destinato alla sosta tecnica fino a quattro mezzi contestuali, nella zona del piazzale interdotta al pubblico.</p> <p>Piazzale di sosta lunga dei mezzi del TPL posto a nord dell'autostazione (mq. 2.200) quale parcheggio di scambio. Il sistema poi verrà dotato di un software Verrà realizzato un impianto informativo gestito tramite un software, che permette di controllare da una postazione remota tutti i dispositivi installati. Tramite il software sarà possibile configurare velocemente e facilmente tutte le informazioni ed i valori di luminosità dei display.</p> <p>Si utilizzeranno paline informative come dispositivi elettronici dotati di display a LED dall'alta visibilità, collocati in prossimità dei terminal degli autobus per comunicare all'utenza in attesa del mezzo di trasporto pubblico, informazioni previsionali riguardanti l'arrivo dei mezzi pubblici. L'ampia capacità informativa delle paline permette di visualizzare, tramite scritte e/o disegni grafici, informazioni sul numero di linea, la destinazione e i tempi di attesa dell'autobus. Quest'ultimo dato evidenzia pienamente la funzione delle paline elettroniche, particolarmente utili in caso di incidenti o altri eventi imprevedibili, grazie alla loro capacità di essere aggiornate in tempo reale. Le paline elettroniche si rivelano flessibili nel loro impiego: oltre ad orientare l'utenza con i dati previsionali, ed in situazioni di normalità, comunicano qualsiasi informazione utile alla cittadinanza o annunci di tipo pubblicitario..</p>
8	Risultati attesi	R.A 7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Ind. Realizzazione: IRE08 - Numero piastre di snodo per il TPL realizzate (Baseline 0 - Target 1)</p> <p>Ind. Risultato: 6002 - disponibilità di servizi di TPL su gomma di connessione al polo locale. (baseline. N. 0% - target n. 50%)</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento e pubblicazione avvisi e bandi per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto esecutivo, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.
13	Soggetto attuatore	Comune di Sant'Agata di Militello n.q. capofila attraverso l'Ufficio Comune Area Interna Nebrodi
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Basilio Sanseverino Ufficio Comune Area Interna

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Competenze tecniche	€ 60.000,00
	IVA al 22% su competenze tecniche	€ 13.200,00
	Spese per Funzioni Tecniche art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 14.395,82
	Collaudo statico e tecnico-amministrativo	€ 3.105,00
	IVA al 10% sull'importo dell'appalto	€ 73.638,54
Opere civili	IVA al 20% ed oneri accessori su c.t. di collaudo	€ 621,00
	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 736.385,40
	Copertura per Terminal Autobus, compreso IVA	€ 170.000,00
	Fornitura e messa a dim. di alberi ornam. (c.so IVA)	€ 12.000,00
	Oneri per conferimento a discarica	€ 28.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti ed arrotondamento <= 5%	€ 17.224,06
Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 19.328,25

Acquisto terreni	Somme per acquisizione Area	€ 47.742,00
Acquisto beni/forniture	Fornitura di Attrezzature Informative e Software gestionale (compreso IVA)	€ 22.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Spese pubblicità di gara	€ 7.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	GENNAIO 2020	FEBBRAIO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	DICEMBRE 2020
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	GENNAIO 2022	FEBBRAIO 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	€ 2.000,00
I trimestre	2021	€ 263.062,36
II trimestre	2021	€ 225.062,36
III trimestre	2021	€ 225.062,36
IV trimestre	2021	€ 225.062,37
I trimestre	2022	€ 265.062,37
Costo totale		€ 1.205.311,82

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB12 Itinerario stradale S.P. 176 Castel di Lucio - Mistretta.
2	Costo e copertura finanziaria	€ 3.100.000,00 e fonte 7.4.1 po.fesr 2014-2020 sicilia
3	Oggetto dell'intervento	Infrastrutture (Opere Pubbliche)
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	Castel di Lucio e Mistretta
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>In ottemperanza alle direttive ed agli obiettivi fissati dalla strategia è stato fatto un monitoraggio dell'intera S.P. per valutarne le criticità più evidenti, al fine di mitigare i problemi presenti nel suddetto percorso monte-mare, utilizzato per il collegamento delle utenze con gli snodi principali viari e ferroviari, coerentemente con il preliminare di strategia che prevede per il settore della mobilità ed accessibilità il rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari dell'area interna Nebrodi, e collegamenti dei sistemi produttivi agricoli ed agroindustriali con le principali assi viarie e ferroviarie della rete TEN-T.</p> <p>Tale azione sarà attuata mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la sistemazione e messa in sicurezza delle strade di collegamento definite da uno studio condiviso tra la città metropolitana di Messina ed il territorio. Sono stati, infatti, individuati i tre principali ambiti di collegamento rispettivamente tra comuni interni e l'A20, nonché la statale 113 nei tre punti strategici dell'area, ossia la parte Est in coincidenza con lo svincolo A20 di Brolo, la parte centrale, in coincidenza con lo svincolo A20 di Rocca di Caprileone e Sant'Agata di Militello e la parte Ovest, in coincidenza con gli svincoli A20 di Tusa e Santo Stefano di Camastra; - miglioramento e messa in sicurezza delle principali vie di fuga dai comuni interni, in special modo quelli colpiti da calamità ed a rischio idrogeologico. La mappa delle suddette aree è stata elaborata di concerto dal territorio, Città metropolitana di Messina e Protezione Civile, attraverso incontri mirati. <p>Gli interventi inseriti in progetto hanno tenuto in debito conto le esigenze sopravvenute in occasione degli incontri con i comuni appartenenti all'Area Interna e che ne hanno condiviso le scelte proposte.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento consiste in opere di manutenzione straordinaria mirate al miglioramento della percorribilità della strada nel suo complesso. È previsto di potenziare la protezione laterale, le condizioni del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale.
8	Risultati attesi	R.A 7.4 - Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN - T -
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatori di realizzazione: IRE 09 - numero dei riaggiustamenti realizzati (Baseline: 0; Target: 1). Indicatori di risultato: 445 - Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (Baseline: 400 veicoli/g; Target: 1000 veicoli/g)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento e pubblicazione avvisi e bandi per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione esecutiva, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto definitivo
13	Soggetto attuatore	Città Metropolitana di Messina
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Rosario Bonanno

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione interna (2%)	€ 46.350,00
	Polizze assicurative dip. e pagamenti fatture	€ 10.000,00
	Contributo ANAC	€ 600,00
Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 2.250.000,00
	IVA al 22% sull'importo d'appalto	€ 509.850,00
	Oneri conferimento a discarica (compresa IVA)	€ 23.185,00
	Prove materiali extra capitolato, indagini geognostiche, collaudi	€ 23.175,00

Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 149.340,00
Oneri per la sicurezza	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 67.500,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Pubblicità	€ 20.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva	DICEMBRE 2019	GENNAIO 2020
Progettazione esecutiva	GIUGNO 2020	LUGLIO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	MARZO 2021	MARZO 2022
Collaudo/funzionalità	APRILE 2022	MAGGIO 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
IV trimestre	2019	
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	€ 1.950,00
I trimestre	2021	€ 506.610,00
II trimestre	2021	€ 506.610,00
III trimestre	2021	€ 506.610,00
IV trimestre	2021	€ 506.610,00
I trimestre	2022	€ 565.000,00
II trimestre	2022	€ 506.610,00
Costo totale		€ 3.100.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB13 Itinerario stradale scorrimento veloce Mirto-Rocca di Caprileone
2	Costo e copertura finanziaria	€ 2.600.000,00 fonte 7.4.1 Po Fesr 2014-2020 Sicilia
3	Oggetto dell'intervento	Infrastrutture (Opere Pubbliche)
4	CUP	B77H19002860002
5	Localizzazione intervento	strada che ha inizio sulla S.S. 113 nel Comune di Rocca di Caprileone e arriva al bivio due Fiumare
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento prevede la sistemazione della strada a scorrimento veloce "due Fiumare" - S.S. 113. La strada è stata costruita dal Comune di Mirto, e attraversa i comuni di Rocca di Caprileone, Mirto, S. Salvatore di Fitalia. La strada è in corso di classificazione per il trasferimento alla Città Metropolitana di Messina
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>La strada denominata "S.S. 113 – Mirto – Valle Zappulla", ha un grande ruolo strategico derivante dal fatto che essa collega i territori dell'entroterra dei Nebrodi (Comuni di Tortorici, Galati Mamertino, Longi, Castell'Umberto, Naso, San Salvatore di Fitalia e Mirto) con la zona costiera e quindi con i principali snodi dei servizi e delle infrastrutture che qui si trovano, come il casello autostradale della A20, il polo ospedaliero di Sant'Agata di Militello, le stazioni FF.SS. di Capo d'Orlando e Sant'Agata di Militello, il Porto di Capo d'Orlando, i poli scolastici degli Istituti di 2° grado di Sant'Agata di Militello e di Capo d'Orlando, etc. E verso i poli sanitari di Sant'Agata di Militello dal lato ovest e di Patti dal lato est. L'asse viario è molto importante ai fini dei flussi commerciali e turistici tra le attività presenti sulla costa ed i Comuni dell'interno. L'infrastruttura costituisce altresì un ingresso privilegiato verso il territorio montano del Parco Regionale dei Nebrodi.</p> <p>L'inizio strada, (Km.0+000), è individuato all'imbocco con la S.S.113 al Km. 111+530 in corrispondenza del ponte sul Torrente Zappulla, all'inizio Lato Est del centro abitato di Rocca di Caprileone. "Coordinate GPS Lat: 38.112877 - Long: 14.714978". Il tracciato stradale si inoltra verso l'entroterra in direzione sud fino al Km. 5+920, qui attraversa il quadrivio in località Due Fiumare (bivio per San Salvatore di Fitalia, Longi e Galati Mamertino) quindi, girando a sinistra, si arriva alla fine della strada dopo aver oltrepassato il viadotto sul fiume Tortorici. Il fine strada, (Km.6+040), è individuato in corrispondenza del bivio per la strada scorrevole di fondo valle per Tortorici. Coord. GPS Lat.38.091475; Long.14.774622.</p> <p>Lavori di manutenzione e messa in sicurezza della strada scorrimento veloce "Mirto – Due Fiumare – Rocca di Caprileone" 2. La strada in oggetto ricade dal Km. 0+000 al km. 0+698 nel territorio del Comune di Caprileone; dal Km. 0+698 al km. 5+700 nel territorio del Comune di Mirto; dal Km. 5+700 al Km. 6+040 nel Comune di San Salvatore di Fitalia.</p> <p>Si tratta di un tratto stradale in leggero falso piano da Rocca di Caprileone fino a Due Fiumare, con lunghi rettilinei e curve ad ampio raggio. Dal punto di vista plano-altimetrico, l'asse stradale in oggetto ha un andamento pressoché pianeggiante che costeggia il margine lato Ovest del Torrente Zappulla; Quota inizio strada uguale a mt. 9,00 slm. Quota fine strada uguale a mt. 103,00 slm, per un dislivello di m. 94,00 ed una pendenza media del 1,60%. - La larghezza media per tutta la strada è uguale ml. 7,60 oltre le banchine laterali, nei viadotti la larghezza media passa a ml. 10,50 oltre le banchine laterali.</p>
8	Risultati attesi	R.A 7.4 - Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN – T -
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Indicatori di realizzazione: IRE 09 - numero dei riaggiustamenti realizzati (Baseline: 0; Target: 1)</p> <p>Indicatori di risultato: 445 -Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (Baseline: 2000 veicoli/g; Target: 5000 veicoli/g)</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento e pubblicazione avvisi e bandi per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione esecutiva, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto esecutivo
13	Soggetto attuatore	Città Metropolitana di Messina
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Rosario Bonanno

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione interna (2%)	€ 37.900,00
	Contributo ANAC (ex AVCP)	€ 600,00
	Assicurazione progettisti e R.U.P.	€ 9.475,00
	Prove di laboratorio e indagini geologiche	€ 13.000,00
	per oneri Ente verificatore	€ 6.600,00
Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 1.863.000,00
	IVA al 22% sull'importo d'appalto	€ 416.900,00
	Conferimento a discarica (compreso IVA)	€ 11.615,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 174.960,00
Oneri per la sicurezza	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 32.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	per servizi e forniture	€ 18.950,00
Spese pubblicità	Pubblicità	€ 15.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	GENNAIO 2020	FEBBRAIO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	AGOSTO 2020	NOVEMBRE 2020
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	GENNAIO 2021	GIUGNO 2022
Collaudo/funzionalità	LUGLIO 2022	AGOSTO 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
IV trimestre	2019	
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	€ 2.000
IV trimestre	2020	€ 0,00
I trimestre	2021	€ 367.142,85
II trimestre	2021	€ 367.142,85
III trimestre	2021	€ 367.142,85
IV trimestre	2021	€ 367.142,85
I trimestre	2022	€ 367.142,85
II trimestre	2022	€ 367.142,90
III trimestre	2022	€ 395.142,85
Costo totale		€ 2.600.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB14 Itinerario stradale S.P 146 bis e 138 Ponte naso – Sinagra – Limari
2	Costo e copertura finanziaria	€ 2.500.000,00 fonte 7.4.1 po.fesr 2014-2020 sicilia
3	Oggetto dell'intervento	Infrastrutture (Opere Pubbliche)
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	S.P. 146 bis ed S.P 139
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento tende a raggiungere un miglioramento della percorribilità con sostituzione barriere di sicurezza, bitumatura su tutta la tratta con rifacimento delle pendenze in curva, strisce longitudinali e segnaletica.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Realizzazione del piano di sopralluoghi e rilievi preliminari, utili e necessari per poter avere perfetta cognizione dello <i>status quo</i> e scegliere gli interventi che risultino compatibili con la natura e le caratteristiche del tratto stradale su cui si dovrà intervenire.</p> <p>INQUADRAMENTO DEI SITI</p> <ul style="list-style-type: none"> S.P.146/bis tratto Ponte Naso-Sinagra-Limari in direzione S.S.116. L'asse viario in argomento costituisce un importante collegamento tra la Strada Statale 113 che corre lungo la costa e la S.S.116 Capo d'Orlando-Randazzo nel tratto Castell'Umberto – Ucria. Esso è composto nella parte iniziale dalla S.P.146/bis di Ponte Naso – Sinagra, di km.9+900, che nasce dalla S.S.113 al km.98+700 in località Ponte Naso (quota m.19 slm.) e termina nel c.a. di Sinagra (quota m.239 slm.). Da qui il percorso continua per altri km 5+200 immettendosi sulla S.P.145 al km.13+800 in direzione Limari – Castell'Umberto – S.S.116 (quota 381 slm.). L'intero percorso Ponte Naso S.S.113 – Località Limari S.S.116 misura complessivi Km.15+100. I tratti stradali sui quali sono previsti gli interventi in progetto ricadono nel territorio dei Comuni di Naso, Sinagra e Castell'Umberto. Più precisamente il tratto preso in esame è quello che si inoltra nella vallata del torrente Naso fino ad arrivare all'abitato di Sinagra e da qui sale di fino ad arrivare in località Limari S.S.116 nel territorio di Sinagra. Dal punto di vista cartografico, i luoghi di progetto sono individuati nella Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000; l'area è rappresentata nelle Sezion1 "599110 ; 599060". Lavori di ammodernamento della S.P. 146/bis nel tratto Ponte Naso – Sinagra – Limari in direzione S.S.116.- 2: l'intero tracciato stradale vista la varietà degli interventi manutentivi da realizzare. I lavori previsti interessano sia il piano viabile con interventi di rifacimento cassonetto stradale, riasfaltatura, e rifacimento segnaletica orizzontale, che le sue pertinenze con il rifacimento ed ampliamento della protezione laterale, la realizzazione di cunette, di muretti, etc. Dal punto di vista geo-stratigrafico locale l'area in esame è costituita nel primo tratto Ponte Naso - Sinagra da un basamento semi metamorfico costituito da scisti filladici. Nel secondo tratto Sinagra - Limari si riscontrano rocce sedimentarie date da arenarie del flysch di Capo d'Orlando sormontate da strati detritici costituiti da sabbie di matrice limosa. I luoghi coinvolti dagli interventi di rilievo, risultano di proprietà pubblica (Strade Provinciali n°145 di Sinagra e 146/bis di Ponte Naso - Sinagra, e loro pertinenze).
8	Risultati attesi	R.A 7.4 - Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN – T.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatori di realizzazione: IRE 09 numero dei riaggiustamenti realizzati (Baseline: 0; Target: 1) Indicatori di risultato: 445 - Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (Baseline: 300 veicoli/g; Target: 800 veicoli/g)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento e pubblicazione avvisi e bandi per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione esecutiva, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto definitivo
13	Soggetto attuatore	Città Metropolitana di Messina
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Rosario Bonanno

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione interna (2%)	€ 37.900,00
	Contributo ANAC (ex AVCP)	€ 600,00
	Assicurazione progettisti e R.U.P.	€ 9.475,00
	Prove di laboratorio e indagini geologiche	€ 13.000,00
	per oneri Ente verificatore	€ 6.600,00
Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 1.863.000,00
	IVA al 22% sull'importo d'appalto	€ 416.900,00
	Conferimento a discarica (compreso IVA)	€ 11.615,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 74.960,00
Oneri per la sicurezza	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 32.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	per servizi e forniture	€ 18.950,00
Spese pubblicità	Pubblicità	€ 15.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva	DICEMBRE 2019	GENNAIO 2020
Progettazione esecutiva	GIUGNO 2020	LUGLIO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	APRILE 2022
Collaudo/funzionalità	MAGGIO 2022	GIUGNO 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
IV trimestre	2019	
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	€ 2.000,00
I trimestre	2021	0,00
II trimestre	2021	499.600,00
III trimestre	2021	499.600,00
IV trimestre	2021	499.600,00
I trimestre	2022	499.600,00
II trimestre	2022	499.600,00
Costo totale		€ 2.500.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB 15 Itinerario stradale SP 160 San Marco D'Alunzio
2	Costo e copertura finanziaria	€ 800.000,00 fonte 7.4.1 PO FESR 2014-2020 sicilia
3	Oggetto dell'intervento	Infrastrutture (Opere Pubbliche)
4	CUP	B97H19002050002
5	Localizzazione intervento	S.P. 160
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento tende a raggiungere un miglioramento della percorribilità con completamento delle zone prive di protezione laterale o carenti in sicurezza e rifacimento di alcuni tratti di pavimentazione e rifacimento delle strisce longitudinali
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Al fine di garantire una migliore transitabilità della strada in questione, attenuando i rischi per aumentare il livello di sicurezza è necessario prioritariamente effettuare degli interventi: 1. di consolidamento dei versanti a valle della strada, vari tratti dal km. 2+000 circa al Km. 5+000 circa; 2. di scoronamento dei versanti a monte della strada, vari tratti dal km. 4+000 circa al Km. 8+000 circa; 3. di risanamento delle strutture di viadotti in cemento armato; 4. di ripristino del corpo stradale – soggetto a frane a valle carreggiata – in alcuni tratti compresi tra la chilometrica 2+000 e 5+000; 5. di pulitura di cunette, tombini ed attraversamenti; 6. di risagomatura e ripristino pavimentazione stradale di numerosi tratti; 7. integrazione catarifrangenti mancanti su barriere di sicurezza ed ostacoli fissi; 8. Fornitura e collocazione di barriera di sicurezza lato valle; 9. Segnaletica stradale orizzontale e verticale.
8	Risultati attesi	R.A 7.4 - Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN – T.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatori di realizzazione: IRE 09 numero dei riammagliamenti realizzati (Baseline: 0; Target: 1) Indicatori di risultato: 445 - Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (Baseline: 300 veicoli/g; Target: 1000 veicoli/g)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento e pubblicazione avvisi e bandi per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione esecutiva, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto esecutivo
13	Soggetto attuatore	Città Metropolitana di Messina
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Rosario Bonanno

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione interna (2%)	€ 12.350,00
	Contributo ANAC (ex AVCP)	€ 600,00
	Assicurazione progettisti e R.U.P.	€ 1.235,00
	Prove di laboratorio e indagini geologiche	€ 2.465,00
Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 600.000,00
	IVA al 22% sull'importo d'appalto	€ 135.850,00
	Conferimento a discarica (compreso IVA)	€ 10.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 20.000,00
Oneri per la sicurezza	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.500,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva	DICEMBRE 2019	GENNAIO 2020
Progettazione esecutiva	FEBBRAIO 2020	MARZO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	APRILE 2022
Collaudo/funzionalità	MAGGIO 2022	GIUGNO 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
IV trimestre	2019	
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	€ 2.000,00
I trimestre	2021	
.II trimestre	2021	€ 159.600,00
III trimestre	2021	€ 159.600,00
IV trimestre	2021	€ 159.600,00
I trimestre	2022	€ 159.600,00
II trimestre	2022	€ 159.600,00
Costo totale		€ 800.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB16 Itinerario stradale SP 161 Alcara Li Fusi.
2	Costo e copertura finanziaria	€ 3.000.000,00 7.4.1 PO FESR 2014-2020 Sicilia
3	Oggetto dell'intervento	Infrastrutture (Opere Pubbliche)
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	S.P. 161 Alcara Li Fusi.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento tende a raggiungere un miglioramento della percorribilità con: <ul style="list-style-type: none"> - rifacimento di alcuni tratti del cassonetto stradale, che, attualmente, si presenta particolarmente dissestato; - sostituzione delle protezioni laterali del ponte sul fiume Inganno, attualmente consistenti in ringhiera metallica; - rifacimento del tappetino e delle strisce longitudinali.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Al fine di garantire una migliore transitabilità della strada in questione, attenuandone i rischi, ed aumentando il livello di sicurezza, è necessario prioritariamente effettuare degli interventi di: <ol style="list-style-type: none"> 1. consolidamento dei versanti a valle della strada, vari tratti dal km. 12+500 circa al centro abitato di Alcara Li Fusi; 2. scoronamento dei versanti a monte della strada, vari tratti dal km. 11+500 circa, al centro abitato di Alcara Li Fusi; 3. risanamento delle murature delle spalle dei ponti e delle strutture in cemento armato; 4. ripristino del corpo stradale – soggetto a frane a valle carreggiata – in alcuni tratti compresi tra la chilometrica 12+500 circa al centro abitato di Alcara Li Fusi; 5. pulitura di cunette, tombini ed attraversamenti e potatura degli alberi che si protendono sulla carreggiata stradale; 6. di risagomatura e ripristino pavimentazione stradale di numerosi tratti; 7. integrazione catarifrangenti mancanti su barriere di sicurezza ed ostacoli fissi; 8. Fornitura e collocazione di barriera di sicurezza lato valle; 9. Segnaletica stradale orizzontale e verticale.
8	Risultati attesi	R.A 7.4 - Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN – T.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatori di realizzazione: IRE 09 numero dei riaggiustamenti realizzati (Baseline: 0; Target: 1) Indicatori di risultato: 445 - Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (Baseline: 200 veicoli/g; Target: 1500 veicoli/g);
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento e pubblicazione avvisi e bandi per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione esecutiva, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto definitivo
13	Soggetto attuatore	Città Metropolitana di Messina
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Rosario Bonanno

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione interna	€ 45.526,00
	Contributo ANAC (ex AVCP)	€ 600,00
	Assicurazione progettisti e R.U.P.	€ 4.552,60
	Prove di laboratorio e indagini geologiche	€ 22.763,00
Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 2.210.000,00

	IVA al 22% sull'importo d'appalto	€ 500.786,00
	Conferimento a discarica (compreso IVA)	€ 30.657,40
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 113.815,00
Oneri per la sicurezza	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 66.300,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		€ 5.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva	DICEMBRE 2019	GENNAIO 2020
Progettazione esecutiva	GIUGNO 2020	LUGLIO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	APRILE 2022
Collaudo/funzionalità	MAGGIO 2022	GIUGNO 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
IV trimestre	2019	
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	€ 2.000,00
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	€ 599.600,00
III trimestre	2021	€ 599.600,00
IV trimestre	2021	€ 599.600,00
I trimestre	2022	€ 599.600,00
II trimestre	2022	€ 599.600,00
Costo totale		€ 3.000.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB17 Itinerario stradale via dei Normanni San Fratello
2	Costo e copertura finanziaria	€ 500.000,00 7.4.1 PO FESR 2014-2020 Sicilia
3	Oggetto dell'intervento	Infrastrutture (Opere Pubbliche)
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	S.P. 163/d di via dei Normanni e S.P. 163 Diramazione di Via Normanni
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>La S. P. N° 163/d di Via Normanni e la S. P. 163/dir. Diramazione di Via Normanni, fanno parte del gruppo stradale N° 30 del Sant'Agatese e presentano uno sviluppo lineare di km 1+009 la prima e Km. 0+418 la seconda, la prima ha inizio al Km. 12+850 della S.S. 289, in prossimità del centro abitato del Comune di San Fratello e termina all'inizio della Via Roma; la seconda ha inizio al Km. 0+448 della S. P. N° 163/d di Via Normanni, nel centro urbano del Comune di San Fratello, e finisce all'inizio della Via Umberto nel centro abitato del Comune di San Fratello.</p> <p>L'intero percorso delle due strade, ricade all'interno del territorio del Comune di San Fratello e si snoda con sviluppo ed andamento plano-altimetrico tortuoso con sezione a mezza costa.</p> <p>Le due arterie hanno una rilevante importanza per il centro abitato del Comune di San Fratello, in quanto lo collegano alla viabilità primaria (S. S. 289 ed Autostrada A20 ME - PA), al presidio ospedaliero di S. Agata Militello, alle stazioni Ferroviarie Silver di Capo d'Orlando e S. Agata Militello, ai porti di Capo d'Orlando e S. Agata Militello, agli Istituti Scolastici primari e secondari presenti nei Comuni di Capo d'Orlando e S. Agata Militello.</p> <p>Al fine di garantire una migliore transitabilità della strada in questione, attenuando i rischi per aumentare il livello di sicurezza è necessario prioritariamente effettuare gli interventi di rifacimento della protezione laterale e del manto stradale.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Al fine di garantire una migliore transitabilità della strada in questione, attenuando i rischi per aumentare il livello di sicurezza è necessario prioritariamente effettuare degli interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. di consolidamento dei versanti a valle della strada; 2. di scoronamento dei versanti a monte della strada; 3. di ripristino del corpo stradale – soggetto a frane a valle carreggiata; 4. di pulitura di cunette, tombini ed attraversamenti; 5. di risagomatura e ripristino pavimentazione stradale; 6. integrazione catarifrangenti mancanti su barriere di sicurezza; 7. Fornitura e collocazione di barriera di sicurezza lato valle; 8. Segnaletica stradale orizzontale e verticale.
8	Risultati attesi	R.A 7.4 - Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN – T.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Indicatori di realizzazione: IRE 09 numero dei riammagliamenti realizzati (Baseline: 0; Target: 1)</p> <p>Indicatori di risultato: 445 - Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (Baseline: 300 veicoli/g; Target: 3000 veicoli/g)</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento e pubblicazione avvisi e bandi per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione esecutiva, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto definitivo
13	Soggetto attuatore	Città Metropolitana di Messina
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Rosario Bonanno

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione interna	€ 7.622,00
	Contributo ANAC (ex AVCP)	€ 600,00

	Assicurazione progettisti e R.U.P.	€ 1.762,20
	Prove di laboratorio e indagini geologiche	€ 2.811,00
Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 370.000,00
	IVA al 22% sull'importo d'appalto	€ 83.842,00
	Conferimento a discarica (compreso IVA)	€ 3.811,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 18.247,47
Oneri per la sicurezza	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.100,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		€ 204,33

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva	DICEMBRE 2019	GENNAIO 2020
Progettazione esecutiva	GIUGNO 2020	LUGLIO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	APRILE 2022
Collaudo/funzionalità	FEBBRAIO 2022	FEBBRAIO 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
IV trimestre	2019	
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	€ 2.000,00
I trimestre	2021	0
II trimestre	2021	€ 99.600,00
III trimestre	2021	€ 99.600,00
IV trimestre	2021	€ 99.600,00
I trimestre	2022	€ 99.600,00
II trimestre	2022	€ 99.600,00
Costo totale		€ 500.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB18 - Itinerario stradale SP 176 Ponte fiume Tusa
2	Costo e copertura finanziaria	€ 1.173.724,00 fonte 7.4.1 PO FESR 2014-2020 Sicilia
3	Oggetto dell'intervento	Infrastrutture (Opere Pubbliche)
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	S.P.176 km 10+500
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>La S. P. N° 176 Castelluzzese fa parte del gruppo stradale N° 35 del Castelluzzese e presenta uno sviluppo lineare di km 45+740, ha inizio al S.S. 113 Km. 160+720, nel Comune di Tusa e finisce nel centro abitato del Comune di Mistretta.</p> <p>Il suo percorso, ricade all'interno del territorio dei Comuni di Castel di Lucio e Mistretta e si snoda con sviluppo ed andamento plano-altimetrico tortuoso con sezione a mezza costa. Al fine di garantire una migliore transitabilità della strada in questione, attenuando i rischi per aumentare il livello di sicurezza è necessario prioritariamente effettuare degli interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. di risanamento della struttura intelaiata in cemento armato delle pile e dell'impalcato; 2. di rifacimento dell'impermeabilizzazione dell'impalcato; 3. di rifacimento della pavimentazione stradale; 4. di sostituzione dei giunti; <p>L'arteria ha una rilevante importanza per i centri abitati dei Comuni di Castel di Lucio e Mistretta, in quanto li collega alla viabilità primaria (S. S. N° 117 ed S. S. 113 ed Autostrada ME-PA), ai presidi ospedalieri di S. Agata Militello, Mistretta, Nicosia, Catania ed Enna, alle stazioni Ferroviarie Silver di Tusa, Santo Stefano di Camastra e S. Agata Militello, al porto di S. Agata Militello, agli Istituti Scolastici primari e secondari presenti nei Comuni di S. Agata Militello e Nicosia.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Al fine di garantire una migliore transitabilità della strada in questione, attenuando i rischi per aumentare il livello di sicurezza è necessario prioritariamente effettuare degli interventi consolidamento strutturale del ponte al km 10+500 della S.P. 176
8	Risultati attesi	R.A 7.4 - Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN - T.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatori di realizzazione: IRE 09 numero dei riaggiustamenti realizzati (Baseline: 0; Target: 1) Indicatori di risultato: 445 - Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (Baseline: 1.000 veicoli/g; Target: 10.000 veicoli/g)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento e pubblicazione avvisi e bandi per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione esecutiva, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto definitivo
13	Soggetto attuatore	Città Metropolitana di Messina
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Rosario Bonanno

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione interna	€ 18.020,00
	Contributo ANAC (ex AVCP)	€ 600,00
	Assicurazione progettisti e R.U.P.	€ 2.864,00
	Prove di laboratorio e indagini geologiche	€ 9.010,00
Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 861.000,00
	IVA al 22% sull'importo d'appalto	€ 198.220,00
	Conferimento a discarica (compreso IVA)	€ 9.010,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 30.000,00

Oneri per la sicurezza	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 40.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		€ 5.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva	DICEMBRE 2019	GENNAIO 2020
Progettazione esecutiva	GIUGNO 2020	LUGLIO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	APRILE 2022
Collaudo/funzionalità	FEBBRAIO 2022	FEBBRAIO 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
IV trimestre	2019	
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	€ 3.724,00
I trimestre	2021	0
II trimestre	2021	€ 234.000,00
III trimestre	2021	€ 234.000,00
IV trimestre	2021	€ 234.000,00
I trimestre	2022	€ 234.000,00
II trimestre	2022	€ 234.000,00
Costo totale		€ 1.173.724,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB19 Portale Competenze digitali
2	Costo e copertura finanziaria	€ 700.000,00 fonte PO FESR 2014-2020 azione 2.3.1
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto beni e servizi
4	CUP	J41D2000000006
5	Localizzazione intervento	Comuni Area interna Nebrodi
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Realizzazione di un portale web per l'inclusione digitale che possa permettere ai cittadini e alle imprese di avviare percorsi inclusivi con la Pa (es. condivisione bilancio sociale, partecipazione attiva e condivisione delle decisioni, utilizzo di ambienti di innovazione per la creazione di nuove imprese). Al fine di avviare tale processo di digitalizzazione dei rapporti tra cittadini, imprese e Pa si prevedono attività di alfabetizzazione digitali di cittadini giovani e adulti, attivi e inattivi, imprese al fine di investire sulle competenze digitali locali: questo vuol dire rinforzare i processi di inclusione digitale creando le condizioni e i servizi perché sia possibile ridurre il digital divide culturale di cittadini, imprese e pubblica amministrazione. Le competenze digitali devono diventare quindi un acceleratore rispetto alla crescita digitale locale.</p> <p>In questo contesto, si intende lavorare su competenze di base, alfabetizzanti, per l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva, con coinvolgimento in processi di open participation e e-democracy, soluzioni per gli stakeholder - attivazione di ambienti di apprendimento in rete condivisi, messa in rete delle scuole attraverso piattaforma fad, collaborazione con le scuole come centri aggreganti per le nuove forme di apprendimento.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Si prevede la realizzazione di un portale web di partecipazione pubblica. Il portale sarà un progetto di e-democracy per supportare i processi di partecipazione realizzati dall'area nell'ambito delle proprie politiche. I processi corrisponderanno a degli spazi virtuali nelle quali il responsabile del singolo processo attiverà strumenti di comunicazione e coinvolgimento. I processi avranno gradi diversi di partecipazione (informazione, consultazione, progettazione partecipata attraverso la condivisione di repository, empowerment).</p> <p>Si prevedono attività di e-learning, di alfabetizzazione e di inclusione digitale per dipendenti pubblici, cittadini e imprese attraverso un uso diretto degli strumenti web al fine di poter fornire una piena abilitazione ai servizi digitali che permetterà la piena partecipazione digitale alle politiche locali.</p>
8	Risultati attesi	R.A 2.3 Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Ind. di realizzazione: IRE 10 Realizzazione di applicativi e sistemi informativi (baseline 0 -target 1)</p> <p>Ind. risultato: 426 - Grado di utilizzo di Internet nelle famiglie (baseline 60,50 %-target 75%)</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento e pubblicazione avvisi e bandi per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di Progettazione, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di Progettazione, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
13	Soggetto attuatore	CUC Comune Sant'Agata Militello
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Basilio Sanseverino Ufficio Comune Area Interna

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane	

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_20 Digitalizzazione dei servizi - Suap digitale
2	Costo e copertura finanziaria	€ 600.000,00 fonte PO FESR 2014-2020 azione 2.2.1
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto beni e servizi
4	CUP	J45C20000150006
5	Localizzazione intervento	Comuni Area interna Nebrodi
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Realizzazione di un Portale Suap attraverso la gestione associata di servizi con una forte spinta all'aggregazione territoriale.</p> <p>Attraverso questo portale web di servizi, i cittadini e le imprese saranno al centro del processo di innovazione della PA, e i relativi rapporti con la Pa saranno digitali. Saranno diversi i servizi messi a disposizione e racchiusi in quello che definiamo un cruscotto attraverso il quale, oltre a presentare pratiche on line, attraverso le credenziali Spid, si potranno vedere tutti i rapporti esistenti con la PA locale: situazione sui tributi, posizione anagrafica, servizi di cui si fruisce, posizione debitoria o creditoria. Inoltre il portale web permetterà a cittadini e imprese di effettuare i loro pagamenti attraverso PagoPa; potranno conoscere, inoltre, la propria posizione debitoria nei confronti della pubblica amministrazione e recuperare gli estremi dei pagamenti effettuati. Le attività previste sono finalizzate a rendere più efficace e meno costosa l'interazione tra privato e pubblico e a realizzare servizi cooperativi per la fruizione trasversale delle informazioni.</p> <p>(2.2.1 A) L'attuazione è strettamente collegata all'utilizzo dei cosiddetti documenti digitali che sono alla base di ogni comunicazione e cooperazione digitale tra cittadini, imprese e amministrazioni. Al fine di rendere possibile la produzione e lo scambio di informazioni digitali in ciascun settore strategico di intervento l'amministrazione dovrà gestire adeguatamente il processo digitale di presentazione e gestione delle istanze. A tal fine si prevede una intensiva attività formativa per la reingegnerizzazione dei processi rivolta al personale della PA. Inoltre, al fine di facilitare l'uso del nuovo percorso digitale si prevede un coinvolgimento attivo degli stakeholder che useranno il nuovo servizio attraverso attività formative e informative.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Per l'attuazione dell'intervento verrà realizzato un portale che permetterà la digitalizzazione del flusso dati tra pubblica amministrazione, imprese, cittadini consentendo la piena interoperabilità tra i processi delle pubbliche amministrazioni coinvolte. Si prevede l'uso delle piattaforme abilitanti (Spid, PagoPA) per poter fruire dei servizi che la Pa fornirà attraverso il portale. Particolare attenzione verrà data al Suap. Si prevede la riorganizzazione del flusso dati delle singole amministrazioni attraverso la creazione di database interoperabili. Si prevede la meta-datazione ed esposizione dei dati di rilevanza collettiva. Si prevedono attività formative per le pubbliche amministrazioni, per i cittadini e per le imprese.</p>
8	Risultati attesi	R.A 2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Ind. di realizzazione: IRE 11 - Pubbliche amministrazioni locali che hanno dematerializzato i propri procedimenti amministrativi (Baseline 0; Target 21);</p> <p>Indi. di risultato: 424 - Comuni con servizi pienamente interattivi (Baseline 0; Target 100 %)</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento e pubblicazione avvisi e bandi per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello Unico di progettazione, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di progettazione, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
13	Soggetto attuatore	CUC Comune Sant'Agata Militello
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Basilio Sanseverino Ufficio Comune Area Interna

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Esperto per informazione e controllo dell'operazione	€ 40.000,00
	Esperto per supporto informatico	€ 40.000,00
	Formazione personale interno	€ 20.000,00
	Monitoraggio	€ 40.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Acquisto software di back e front office	€ 400.000,00
	Spese produzione, stampa diffusione materiale informativo	€ 50.000,00
Spese pubblicità		€ 10.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Ottobre 2019	Novembre 2019
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	Settembre 2020	Ottobre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Dicembre 2022
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2023	Febbraio 2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre		
II trimestre		
III trimestre	2020	€ 2.000,00
IV trimestre	2020	0
I trimestre	2021	€ 76.000,00
II trimestre	2021	€ 58.000,00
III trimestre	2021	€ 58.000,00
IV trimestre	2021	€ 58.000,00
I trimestre	2022	€ 58.000,00
II trimestre	2022	€ 58.000,00
III trimestre	2022	€ 58.000,00
IV trimestre	2022	€ 58.000,00
I trimestre	2023	€ 116.000,00
Costo totale		€ 600.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_21 - Turismo e mobilità digitale
2	Costo e copertura finanziaria	€ 350.000,00 - Po-Fesr 2014-2020 Azione 2.2.3
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto beni e servizi
4	CUP	J41E18000350002
5	Localizzazione intervento	Comuni Area interna Nebrodi
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Valorizzare il patrimonio informativo attraverso l'interoperabilità e l'integrazione dei dati e processi digitali nel settore turistico; recupero e diffusione on line dei contenuti digitali preesistenti; creazione di nuovi contenuti riguardanti in particolare il patrimonio culturale nelle sue molteplici espressioni; sviluppo dell'interoperabilità tra i sistemi, sia tra quelli in uso, sia tra quelli di nuova realizzazione. Negli ultimi anni si sono rese disponibili fonti dati aggiuntive, come risultato della digitalizzazione dei processi inerenti alla mobilità, al patrimonio immobiliare, alla fruizione dei territori. Queste fonti forniscono un'opportunità nuova per le imprese per misurare, segmentare, comprendere e prevedere il turismo (anche in funzione degli eventi culturali), per disegnare e verificare azioni commerciali e pubbliche, per creare nuovi modelli di business. Diffondere al massimo i dati raccolti, in particolare attraverso open web-service che espongano, anche in real-time, le informazioni secondo standard riconosciuti e interoperabili, facilmente fruibili da altre amministrazioni e dal mondo business per la creazione di nuovi servizi. Viste le opportunità offerte dagli open data, si intende promuoverne la diffusione mettendo a disposizione i propri open data per offrire occasioni di valorizzazione agli operatori economici interessati a cogliere le sfide del digitale. A tal fine si intende produrre e pubblicare dati di tipo aperto e i relativi metadati in un portale.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Per l'attuazione dell'intervento si procederà alla realizzazione di una piattaforma web basata sull'interoperabilità dei dati per la valorizzazione del patrimonio informativo turistico (dati relativi alla mobilità, al patrimonio immobiliare, al territorio) e per la sua messa a disposizione dei cittadini e delle imprese. Il requisito dell'interoperabilità della piattaforma con sistemi terzi è fondamentale per la condivisione e l'integrazione dei dati di diversi enti provenienti da diverse fonti sia pubbliche sia private, locali, nazionali e internazionali. È previsto il recupero di contenuti digitali preesistenti e la creazione di nuovi. Si prevedono attività di alimentazione e monitoraggio dei dati e il loro aggiornamento per una loro esposizione e fruizione in modalità opendata. Si realizzerà la mappatura e la digitalizzazione di punti e siti d'interesse storico-artistico. Si effettueranno la mappatura e feed di attività/eventi. Verrà attuata la valutazione, la raccolta di feedback e data analysis al fine di guidare le attività e orientare investimenti e promozione. Si prevede la realizzazione di servizi relativi alla fruizione dei dati in mobilità. Si prevedono attività di formazione e coinvolgimento del settore pubblico e privato.
8	Risultati attesi	R.A 2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. di realizzazione: IRE 11 - Pubbliche amministrazioni locali che hanno dematerializzato i propri procedimenti amministrativi (Baseline 0; Target 21); Indi. di risultato: 424 - Comuni con servizi pienamente interattivi (Baseline 0; Target 100 %)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Per la realizzazione del progetto si ritiene necessaria una attività di analisi ex ante, in fase di realizzazione è necessaria un'attività di monitoraggio dei risultati in itinere ed ex post.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	CUC Comune S. Agata Militello

14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Basilio Sanseverino ufficio comune area interna.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane	
	Coordinamento	€ 5.000,00
	Segreteria e amministrazione	€ 10.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Processi realizzazione piattaforma, attività formative, varie	€ 335.000,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Ottobre 2019	Novembre 2019
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	Settembre 2020	Ottobre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Dicembre 2022
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2023	Febbraio 2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre		
II trimestre		
III trimestre	2020	€ 2.000,00
IV trimestre	2020	€
I trimestre	2021	€ 42.000,00
II trimestre	2021	€ 34.000,00
III trimestre	2021	€ 34.000,00
IV trimestre	2021	€ 34.000,00
I trimestre	2022	€ 34.000,00
II trimestre	2022	€ 34.000,00
III trimestre	2022	€ 34.000,00
IV trimestre	2022	€ 34.000,00
I trimestre	2023	€ 68.000,00
Costo totale		€ 350.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB 22 Potenziamento ed ottimizzazione dei servizi della rete sanitaria
2	Costo e copertura finanziaria	€ 995.000,00 fonte: legge di stabilità - del CIPE n. 43/2016
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni e servizi
4	CUP	J49E20000190001
5	Localizzazione intervento	area interna Nebrodi sui 21 Comuni
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento mira al miglioramento dei servizi di pronto intervento sul territorio, in modo da permettere a tutta la popolazione, anche la più remota rispetto ai principali centri di assistenza di essere soccorsa nel migliore dei modi, al fine di ridurre il disagio della popolazione residente in aree marginali. Rappresenta una delle parti dedicate al miglioramento ed efficientamento dei servizi di assistenza sanitaria sul territorio, fattore imprescindibile per l'inclusione, delle zone più marginali, mettendo in condizione tutta la popolazione, anche la più remota rispetto ai principali centri di assistenza, di essere assistita nel migliore dei modi. La presente scheda si integra con la aineb 23 e 24 che completano il potenziamento dei servizi della rete.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Questa iniziativa prevede l'acquisto di ambulanze di soccorso 4x4, in numero di sette, con caratteristiche di un Mezzo di Soccorso Avanzato (MSA) previste dal DA n. 143 del 24/01/2010, utilizzabili per garantire l'assistenza di base per le popolazioni presenti nei territorio dell'Area Interna ed in particolar modo raggiungere le zone impervie dei Nebrodi in special modo nei periodi invernali. Da un'approfondita analisi, infatti, emerge che il comprensorio nebroideo, in particolare quello collinare e montano, subisce rallentamenti e complicazioni dovuti alle condizioni atmosferiche e stradali, specialmente nei periodi invernali. Purtroppo il sistema di emergenza urgenza del 118 non possiede ambulanze in grado di poter intervenire efficientemente durante stati di allerta ed emergenza, freddo - neve, rallentando i tempi di reazione relativamente alle criticità emerse. Grazie a questo intervento, pertanto in casi eccezionali si potrà prevedere anche un sistema di supporto ed ottimizzazione già utilizzato dal servizio di emergenza urgenza in occasione di soccorso in mare, in quel caso vengono utilizzati i mezzi marini della capitaneria di porto, in questo caso l'equipaggio del 118 utilizzerà i mezzi di soccorso 4x4, acquistati dal Comune capofila dell'Area Interna "Nebrodi" ed al servizio di tutta l'area, sarà così garantita l'efficienza in qualsiasi condizione e si ridurrà la marginalità di alcune aree. Questo fattore rappresenta una funzione del servizio ed il motivo della scelta di questi modelli dotati, appunto, del sistema 4x4. Inoltre detti mezzi verranno dati in uso, a seguito di selezione mediante evidenza pubblica, nel rispetto del D.Lgs 117/2017, ad associazioni di volontariato nel settore sanitario, che potranno garantire l'intervento in occasione di eventi e garantiranno l'assistenza continua presso i territori montani e collinari dell'area, distanti da presidi ospedalieri, specie nei periodi invernali. Al fine di una efficace ed efficiente gestione e distribuzione dei mezzi come da programmazione regionale, l'ASP 5 di Messina in diretta connessione con il Dipartimento Regionale servizio 6 Emergenza-Urgenza Sanitaria fungerà da soggetto attuatore per la selezione degli Enti/Associazioni a cui, eventualmente affidare gli automezzi (Ambulanze) ai sensi della Circolare n. 6 del 17 aprile 2019 dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana. In tal senso verrà sottoscritta una convenzione tra il soggetto beneficiario (Comune di Sant'Agata di Militello e l'ASP 5 di Messina al fine regolamentare i procedimenti amministrativi da adottare. <i>Si precisa che la convenzione tra il Comune di Sant'Agata di Militello e l'ASP 5 di Messina, in avanzata stato di definizione, verrà stipulata prima della presentazione del progetto al CDR e precederà il finanziamento dell'intervento.</i> L'intervento contribuirà a ridurre il disagio della popolazione residente in aree marginali, garantendo un pieno servizio di assistenza già dall'arrivo in loco del mezzo che sarà dotato di tutti i supporti per una efficace assistenza. La rete così verrà potenziata e distribuita in maniera più capillare. Verranno acquisite, dal Comune capofila dell'Al Nebrodi, numero 7 ambulanze di tipo A, 4x4. Si precisa che l'allestimento delle ambulanze sarà conforme al DA 143 del 24 gennaio 2018 e pertanto dotate anche di tutte le attrezzature necessarie in caso di pronto intervento. A seguito di incontri ed approfondimenti con la Protezione Civile e l'ASP 5 e dopo un incontro con il Dipartimento pianificazione strategica della Regione Siciliana ed a seguito di nota prot. n.32073/19 trasmessa dal suddetto dipartimento, che si allega alla strategia, è stata definita una modalità operativa finalizzata ad ottimizzare il servizio sul territorio dell'area interna, di seguito esplicitata il percorso di attuazione dell'intervento:</p> <p>Il Comune capofila dell'area interna Nebrodi risulterà essere il beneficiario dell'intervento in questione e in tale funzione si adopererà ad attuare le necessarie procedure tecnico amministrative volte all'acquisto delle 7 ambulanze, le stesse potranno essere impiegate, anche, ogni qualvolta sia necessario un supporto alla rete dell'emergenza urgenza del servizio 118. In questo caso l'area interna "Nebrodi" fornirà l'opportuno supporto di mezzi per una migliore efficienza del servizio. Per garantire un uso continuo ed efficace di detti mezzi si procederà nella seguente maniera: Il Comune Capofila, nella qualità di beneficiario dell'intervento, di</p>

		<p>concerto con l'ASP 5 di Messina, con il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica e con la Centrale Operativa 118, dovrà definire un apposito modello di gestione finalizzato a garantire la gestione delle ambulanze del relativo servizio in continuità sul territorio, riducendo la marginalità dei centri distanti dai presidi ospedalieri. Una volta definito il modello di gestione che dovrà garantire un'equa ed efficiente ed efficace distribuzione dei mezzi verrà pubblicata una manifestazione di interesse che in considerazione di quanto disposto dal D.Lgs 3 luglio 2017, n.117 sarà finalizzata alla selezione di associazioni di volontariato presenti, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del 15 febbraio 2012 che disciplina l'impiego delle organizzazioni di volontariato nell'ambito delle eccedenze del servizio emergenza-urgenza 118, nell'elenco delle associazioni di volontariato autorizzate a garantire le "eccedenze" nell'ambito del sistema SUES 118.</p> <p>Pertanto, le Ambulanze una volta affidate alle associazioni di volontariato potranno essere utilizzate oltre che per i trasporti ordinari anche, in casi eccezionali, nell'ambito delle attività afferenti al sistema 118 ai sensi del Decreto del 15 febbraio 2012 sopra richiamato. Si precisa che il sistema di allarme sanitario sarà assicurato dalla centrale operativa del 118 e che alle associazioni di volontariato affidatarie del servizio sarà vietato, ai sensi dell'art. 4 del Decreto del 15 febbraio 2012, ricevere e gestire in proprio le chiamate di soccorso sanitario di emergenza urgenza che rimarrà in capo alla centrale operativa del 118.</p> <p>In seguito all'individuazione delle Associazioni di volontariato aventi i requisiti di cui sopra si seguirà con la sottoscrizione di una o più convenzioni con l'ASP 5 in cui sarà dettagliata la modalità operativa del servizio che si intende erogare, le disposizioni della convenzione dovranno garantire il rispetto della normativa di settore e le disposizioni di cui al Decreto del 15 febbraio 2012 nonché prevedere meccanismi di gestione non in contrasto con la disciplina degli aiuti di stato.</p> <p>Si specifica inoltre che, per garantire una corretta e funzionale gestione del servizio, si prevede anche la stipula di un accordo istituzionale con la protezione civile che opera all'interno del territorio dei Nebrodi e con l'ASP 5 di Messina. Tale accordo consentirà, oltre l'utilizzo delle ambulanze nei casi su esposti ed in occasioni di disastri o calamità, anche in caso di eventi che prevedono assembramenti rilevanti di persone in coerenza con quanto definito dal Decreto Gabrielli.</p> <p>Le Ambulanze saranno allestite in conformità al DA 143 del 24 gennaio 2018; a titolo esemplificativo le 7 ambulanze, 4x4, saranno dotate di tutte le attrezzature idonee a fornire il sostegno di base alle funzioni vitali di pazienti critici, includendo la defibrillazione con apparecchio semiautomatico. Senza entrare nel dettaglio numerico delle dotazioni, nelle ambulanze di soccorso sono innanzitutto presenti tutti quei dispositivi che permettono al personale a bordo di valutare i parametri vitali del paziente (sfigmomanometro e pulsossimetro). Per quanto riguarda la gestione delle vie aeree, oltre al pallone autoespandibile e alle diverse maschere facciali, possono essere presenti le cannule nasofaringee e le maschere per la somministrazione di ossigenoterapia a FiO2 controllabile (tipo Venturi). È inoltre presente tutto il materiale per somministrare fluidi al paziente (aghi cannula, deflussori e soluzioni fisiologiche, glucosate, elettrolitiche e plasma-expanders). Sono inoltre presenti diversi kit (es. amputazioni, ustioni, parto extraospedaliero) che permettono al personale a bordo di affrontare diverse tipologie di emergenze con del materiale già pronto all'uso per ciascuna di queste. Sarà presente anche uno zaino che contiene il materiale che più frequentemente si utilizza al di fuori dell'ambulanza (in strada oppure in casa del paziente), in modo tale da rendere più comodo l'intervento e portandosi con sé sempre tutto il necessario per affrontare pressoché qualsiasi tipologia di emergenza.</p>
8	Risultati attesi	R.A 9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Ind. Realizzazione: IRE 12 servizi di rete di emergenza ed urgenza potenziati ed attivati (baseline. N.0 – target n. 4).</p> <p>Ind. Risultato: 6018 - Primo soccorso: durata (in minuti) dell'intervallo allarme – target. (baseline. n. 0% – target n.30%</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento e pubblicazione avvisi e bandi per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico progettazione, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico progettazione, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
13	Soggetto attuatore	CUC del Comune di Sant'Agata di Militello (capofila) per l'acquisto dei mezzi – Dipartimento Regionale Salute serv. Emergenza urgenza ASP 5 servizio emergenza urgenza ed ASP 5 Messina emergenza urgenza per la gestione del servizio a seguito di apposita convenzione
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Per la parte relativa all'acquisizione dei mezzi Ing. Giuseppe Contiguglia (Ufficio Comune Al Nebrodi) per la parte relativa alla gestione del servizio Dott. Vincenzo Picciolo (ASP 5 servizio di emergenza urgenza)

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	numero 7 ambulanze tipo A 4x4: € 142.000,00/ambulanza	€ 994.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Spese organizzative e coordinamento	€ 1.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	GENNAIO 2020	FEBBRAIO 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020
Esecuzione	NOVEMBRE 2020	MARZO 2021
Collaudo/funzionalità	APRILE 2021	MAGGIO 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre		
II trimestre		
III trimestre	2020	€ 1.000,00
IV trimestre	2020	
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	€ 994.000,00
III trimestre		
IV trimestre		
Costo totale		€ 995.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB23 Potenziamento dei servizi di emergenza - urgenza
2	Costo e copertura finanziaria	€ 605.279,49 fonte € 300.000: legge di stabilità - del. CIPE n. 43/2016. € 305.279,49 cofinanziamento del comune di Santo Stefano di Camastra.
3	Oggetto dell'intervento	Infrastrutture (Opere Pubbliche)
4	CUP	H21G19001710001
5	Localizzazione intervento	Comuni di Sant'Agata di Militello, San Salvatore di Fitalia, Santo Stefano di Camastra, Comune di Tortorici.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento focalizza il secondo aspetto del potenziamento e miglioramento dei servizi di emergenza-urgenza nell'area interna Nebrodi, in questo caso mira ad ottimizzare l'elisoccorso ed in particolare l'elipista sita in Sant'Agata di Militello, San Salvatore di Fitalia e quella in Tortorici che ad oggi mancano di alcune funzionalità legate alla sicurezza ed alla piena efficienza, purtroppo la situazione relativa all'emergenza ha fatto trapelare ed emergere una necessità impellente di garantire questo servizio h24. Di conseguenza si procederà a dotare l'elipista di tutte le infrastrutture ed i servizi necessari per renderla completamente efficiente. Per ciò che riguarda le attività previste, nello specifico, si provvederà all'approntamento di un sistema secondo le prescrizioni per la sicurezza antincendio negli eliporti indicate nel D.M.02/04/90 n° 121: "Regolamento recante norme provvisorie per la sicurezza antincendio negli eliporti". Si appronteranno impianti antincendio dimensionati per elicotteri la cui dimensione "fuori tutto" è compresa tra i 15 e 24m.</p> <p>Lo stesso intervento prevede la realizzazione dell'Elipista sita nel Comune di Santo Stefano di Camastra, che verrà cofinanziata dall'Ente, verrà realizzata la struttura base di un'elisuperficie prevista nel territorio di Santo Stefano di Camastra, inserita nella rete delle elisuperfici regionali, che avrebbe la funzione di garantire la copertura del servizio di elisoccorso nella fascia litoranea da Acquedolci a Tusa e per i Comuni dell'intero di quel contesto geografico che mancano di tale servizio.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento garantirà un servizio h 24 per il trasporto in sicurezza dei degenti su media e lunga distanza permettendo la non marginalizzazione delle aree periferiche e dotando tutto il comprensorio di una struttura sempre efficiente sita nel comune centroide, in uno costiero ed in due comuni interni. Il valore aggiunto è rappresentato dalla creazione di un sistema di soccorso in emergenza standard anche per le trasferte a larga gittata, permettendo, in totale sicurezza, il raggiungimento dei poli ove insistono servizi specializzati che, al caso, si renderanno necessari. Su tre Comuni ossia Sant'Agata di Militello, San Salvatore di Fitali e Tortorici, gli interventi saranno destinati a strutture già esistenti che necessitano di adeguamenti secondo quanto previsto dal D.M.02/04/90 n° 121, in primis per ciò che riguarda la messa in sicurezza. Per ciò che riguarda il comune di Santo Stefano di Camastra si procederà alle prime opere di realizzazione dell'elisuperficie, in particolare approntamento della piazzola, sistemi di accesso alla suddetta, recinzioni, presidi di sicurezza. Per l'elipista del Comune di Sant'Agata di Militello sono previste le seguenti dotazioni : gruppi di pompaggio conagenti antincendio primari:1.000 l di acqua per la formazione della schiuma (per liquidi di infiammabilità di livello"B");agenti antincendio complementari:45 Kg di polvere chimica secca.</p> <p>La soluzione schiumogena è ricavata impiegando schiumogeno fluoroproteico in concentrazione pari al 3%, con un consumo dello schiumogeno pari a 30 l/1'.La quantità di schiumogeno da prevedere, essendo questo tipo di interventi delladurata di 2 minuti, è pari a 60 l.Questi sono da considerarsi valori minimi; infatti il premiscelatore avrà una capacità di 200 l (in più sarà prevista una carica di schiumogeno di riserva di altrettanti 200 l). L'irrorazione della soluzione così ottenuta è effettuata tramite manichette e lance schiuma UNI70 o eventualmente attraverso due "monitors" di portata di 500 l/min (di cui 15 l/min di schiumogeno pari al 3%). Tali monitors vengono ubicati in posizione contrapposta ed in modo che, in caso di incidente, l'intera elisuperficie sia protetta e comunque nel caso in cui l'elicottero dovesse impattare contro uno dei monitor, l'altro rimanga utilizzabile. Il loro utilizzo è comunque sempre alternativo. La rete di alimentazione dei monitors avrà origine dal gruppo di pressurizzazione a norma UNI 9490 (piping non compreso). Il gruppo elettropompe è dimensionato per garantire la portata di 500 l/min richiesta dai monitors (la seconda pompa entra in funzione solo in caso di avaria della prima).</p> <p>Per quanto riguarda l'agente estinguente secondario saranno previsti uno o più estintori portatili a mano o carrelati per garantire la disponibilità dei 45 Kg minimi di polvere chimica secca riportati nella precedente tabella (per es.: è sufficiente un estintore carrellato da 50kg.</p>

8	Risultati attesi	R.A 9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione: IRE 12 servizi di rete di emergenza ed urgenza potenziati ed attivati (baseline. N.0 – target n. 4). Ind. Risultato: 6018 - Primo soccorso: durata (in minuti) dell'intervallo allarme – target. (baseline. n. 0% – target n.40%)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento e pubblicazione avvisi e bandi per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione esecutiva, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione esecutiva, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
13	Soggetto attuatore	Comune di Santo Stefano di Camastra
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Arch. Francesco La Monica Ufficio Comune Al Nebrodi

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Spese tecniche di progettazione	€ 62.533,84
	Per IVA al 22% su competenze tecniche e CNPAIA	€ 15.008,10
	Per incentivi art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 5.617,86
	Direzione lavori Geologo	€ 2.057,94
	IVA al 22% su studi geologici e EPAP	€ 535,06
Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 270.305,93
	IVA al 10% sui lavori	€ 28.089,28
Opere conferimento a discarica	Opere conferimento a discarica	€ 1.500,00
Imprevisti	Imprevisti	€ 14.044,63
Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.586,85
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Adeguamento tra elisuperfici esistenti e implementazione sistema di atterraggio notturno standard	€ 185.000,00
Acquisizione servizi	Spese indagini e prove di laboratorio	€ 2.000,00
	per oneri, pareri ENAC, allacciamenti, ecc...	€ 5.000,00
Spese pubblicità	Spese per gara, pubblicazioni, ecc...	€ 3.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Progettazione esecutiva	FEBBRAIO 2020	MARZO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	NOVEMBRE 2020	GENNAIO 2021

Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	GIUGNO 2021	DICEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	GENNAIO 2022	FEBBRAIO 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	€ 5.279,49
I trimestre	2021	€
II trimestre	2021	€ 150.000,00
III trimestre	2021	€ 150.000,00
IV trimestre	2021	€ 150.000,00
I trimestre	2022	€ 150.000,00
Costo totale		€ 605.279,49

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB24 - Nebrodi Telemedicina
2	Costo e copertura finanziaria	€ 480.000,00 fonte: Azione 9.3.8 del PO FESR Sicilia 2014-2020
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni e servizi
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	Area interna Nebrodi sui 21 Comuni
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'evoluzione in atto della dinamica demografica, con una presenza sempre più ampia di anziani e una costante crescita delle patologie croniche, rende necessarie iniziative di riorganizzazione, anche strutturale, della rete dei servizi sanitari, al fine di rafforzare le cure sul territorio e ridurre i ricoveri ospedalieri inappropriati ed evitabili. La telemedicina concorre a sostenere tali modelli assistenziali innovativi incentrati sul cittadino, in quanto abilita modalità di erogazione dei servizi di assistenza sanitaria, tramite il ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in situazioni in cui il professionista della salute e il paziente non si trovano nella stessa località. Per questo motivo nell'area interna Nebrodi, che consta di settori ed ambiti marginali e periferici, vengono previsti ad uopo sistemi di telemedicina suddivisi in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • telesalute; • televisita; • teleconsulto e tele cardiologia; • teleassistenza. <p>Ad uopo vengono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione di reti tra medici specialistici, potenziate da sistemi di teleconsulto ossia attività di consulenza a distanza fra professionisti che permette a un medico di chiedere il consiglio di uno o più medici, senza la presenza del paziente; • attivazione di sistemi di telemedicina quali la telesalute che prevede sistemi e servizi che collegano i pazienti, in particolar modo i cronici, con i medici, per assistere nella diagnosi, monitoraggio, gestione, responsabilizzazione degli stessi; • attivazione di forme di trattamento delle cronicità quale la televisita che consiste in un atto sanitario in cui il medico vede e interagisce a distanza con il paziente (con possibile presenza di operatore sanitario vicino al paziente). <p>Al proposito, l'ASP/ME adotta la propria strategia aziendale nell'ambito del quadro elaborato dall'Assessorato alla Sanità (DASOE) per la realizzazione del "Profilo demografico, offerta socio-sanitaria, indicatori di mortalità e morbosità - Provincia di Messina" disposto nei piani Attuativi Aziendali (PAA) e nel Piano della Performance (PdP), realizzati con il sussidio di indagini aziendali di popolazione per l'identificazione dei bisogni (anni 2015/16), effettuate dal Servizio Sociale Aziendale. Tale strategia permette di identificare immediatamente le principali criticità da affrontare sia sul piano strutturale che sul piano strategico, orientando tra l'altro anche le azioni per la scelta delle priorità da mettere in gioco nella presentazione delle istanze di finanziamento per la programmazione del PO FERS SICILIA 2014/2020.</p> <p>L'Azienda, tra le altre priorità, ha di recente avviato l'attivazione della rete di telemedicina IMA/STEMI, per i presidi ospedalieri e per i servizi a diversa complessità assistenziale e si è dotata di procedure di definizione delle trasmissioni di ECG all'interno della RETE IMA prevista per i presidi territoriali e di Pronto Soccorso per la precoce identificazione dei pazienti colpiti da IMA/STEMI, identificando i Centri HUB e SPOKE di supervisione (Del. n. 453/C del 14.2.2018).</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'ASP/ME ha già previsto una "programmazione e strategia operativa" per la realizzazione di un progetto di adeguamento e messa in sicurezza dei presidi di continuità assistenziale, posta a finanziamento (DDG 348 del 1.3.2018 DPS-Assessorato salute) con il precedente Bando per la PROGRAMMAZIONE PO FERS SICILIA 2014/2020, ed ha avviato azioni significative nell'ambito dell'attivazione della TM. Con il Progetto "attivazione dei servizi di telemedicina" ha proceduto all'avvio di un nuovo percorso di potenziamento delle strutture di CA e della RETE IMA/STEMI, nell'ottica di integrazione e miglioramento delle attività all'interno dei presidi di Continuità Assistenziale, ricadenti nei territori oggetto della programmazione, iniziando presso questi ultimi una sperimentazione della TM e della RETE IMA/STEMI. A questa azione madre manca un'implementazione fondamentale presso presidi dell'area interna Nebrodi ossia le guardie mediche dei Comuni di Frazzanò, San Fratello, San Marco D'Alunzio e Tortorici, nonchè i presidi ospedalieri di Sant'Agata di Militello e Mistretta. A tutela delle persone, nelle aree meno raggiungibili di alcuni comuni montani la continuità assistenziale spesso rappresenta l'unico presidio pubblico dedicato alle urgenze (safety care). Il presidio di CA, dunque, è da considerarsi come valido strumento di welfare territoriale di comunità,</p>

al pari dei MMG, PLS, delle farmacie rurali e del volontariato.

Tra i compiti dei Servizi di Guardia Medica, rientra in modo intuitivo anche l'attivazione di procedure di Telemedicina in urgenza, per quei casi che si presentano con particolari caratteristiche di emergenza. Ne consegue che il ruolo di un presidio di CA, organizzato in modo innovativo sia anche centro di attività emergenziali in luoghi distanti dagli ospedali di zona, e si ponga a supporto dell'appropriatezza per le prestazioni che possono scongiurare l'ingorgo al P.S. dell'ospedale. La possibilità di trasmettere ECG con lettura e relativa consulenza, è sostegno efficace per avere a disposizione informazioni diagnostiche rapide utili a inserire precocemente il paziente nel percorso terapeutico appropriato a garantire il più rapidamente possibile i necessari trattamenti. Infatti, per le sue peculiarità, la telemedicina è parte integrante del modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria e contribuisce in modo significativo a ridurre il ritardo evitabile nel trattamento di patologie il cui intervento è fortemente condizionato dal fattore tempo. La tecnologia telematica, ormai da tempo, migliora la qualità dell'assistenza sanitaria consentendo, in tempo reale, la fruibilità di cure, servizi di diagnosi e consulenza medica a distanza, e anticipando, in casi specifici, il tempo di trattamento.

Nei presidi territoriali di Guardia Medica, tale supporto è anche utile obiettivo strategico allo scopo di scongiurare il senso di isolamento e inefficacia che spesso vive il medico di C.A., principalmente quando per logistica, si trova a distanza dai Presidi di urgenza (PS). In un contesto epidemiologico in cui le malattie cardiovascolari sono ormai la patologia più frequente e la principale causa di morte con il 44% dei decessi, e la cardiopatia ischemica la prima causa di morte, con il 28% di mortalità, la tempestività e l'efficacia del trattamento è fattore chiave, in grado di fare la differenza per la riduzione della mortalità e degli esiti invalidanti, anche grazie all'utilizzo di strumenti semplici e uniformemente distribuiti sia sul territorio che in ospedale. Si mira, cioè a trasformare la Guardia medica in un prezioso fulcro di attività sia sociosanitarie che emergenziali in luoghi distanti dagli ospedali, a sostegno di prestazioni ad alta appropriatezza diagnostica in grado di evitare, ove possibile, il ricorso all'Ospedale e promuovere la non istituzionalizzazione delle cure. Inoltre il modello si inserisce adeguatamente nell'ambito delle attività territoriali di C.A. con la rete ospedaliera per le alte specialità di pertinenza delle reti tempo dipendenti, HUB Cardiologico, che per il tramite del SUES-118, grazie alla diagnosi precoce e al trattamento tempestivo ed efficace, consente di modificare la progressione della malattia con conseguente riduzione della mortalità, disabilità, miglioramento della prognosi e dell'aspettativa di vita. L'Azienda con questa tipologia di investimenti strategici intende sperimentare servizi innovativi e all'avanguardia sul complesso territorio provinciale anche a favore delle piccole comunità montane, promuovendo di fatto l'integrazione socio sanitaria e l'umanizzazione dei servizi. Si punterà a:

- Sostenere gli investimenti aziendali per potenziamento dei servizi sanitari di base.
- Contribuire alla programmazione europea FERS 2014/2020 al fine di incrementare le Strategie di interventi comunitari di AREA.
- Riquilibrare i presidi di guardia medica in coerenza con le Strategie Aziendali e Regionali in sinergia con la Strategia EUROPEA DI AREA.
- Potenziare le RETI aziendali di assistenza primaria e la RETE IMA sul territorio dell'ASP/ME nelle aree di programmazione STRATEGIA D'AREA NEBRODI (Obiettivo B1 AREE INTERNE –SNAI).
- Promuovere il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria di base, e della medicina di urgenza nei comuni dei Distretti Sanitari interessati dall'operazione.
- Soddisfare il fabbisogno della Popolazione beneficiaria. A questo servizio di telemedicina ne viene affiancato uno di teleconsulto, previsto dalla ASP di Messina presso il presidio ospedaliero di Mistretta.

Il teleconsulto che verrà implementato consta di un sistema costituito da un dispositivo fisicamente posizionato al letto del paziente e da una stazione di controllo/ricezione da remoto.

- Il sistema garantisce funzioni audio e video: è dotato di una telecamera gestita dallo specialista (inclinabile, con possibilità di zoom, ad alta definizione), è facilmente utilizzabile al letto del paziente. Il sistema permette sia la comunicazione privata (fra i due medici, uno a letto e uno alla stazione di controllo) che ad audio aperto, ovvero coinvolgendo anche il paziente o eventuali operatori presenti. Dotato di fonendoscopio.

- Il sistema è dotato di opportune interfacce che consentono il collegamento con sistemi ecografici, endoscopi dermatoscopi, oftalmoscopi, otoscopi, e tutti gli strumenti con uscita video, al fine di consentire la visualizzazione delle immagini sulla stazione di controllo da remoto.

- La stazione di controllo, connessa con il sistema posizionato al letto del paziente, permette la ricezione da remoto di audio e video in tempo reale. I dati audio e video, nonché le conversazioni, possono essere salvati sulla stazione di controllo.

- Funzione multi-presenza che permette a più specialisti di televisitare contemporaneamente il paziente.

- Garantisce la protezione dei dati e la privacy del paziente. L'accesso alla stazione di controllo avviene tramite autenticazione dell'operatore mediante sistema di User ID e password.

- L'intero sistema è certificato ai sensi della direttiva sui dispositivi medici 93/42/CEE e s.m.i. come dispositivo medicale di classe IIA

		<p>le caratteristiche tecniche sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzazione della qualità video in base alla larghezza di banda disponibile. • Trasmissione video in HD • Monitor da 15" LCD, 1024x768 px, 400 NITS • Codec video e audio: H.264 per video e Speex per l'audio • Videocamera zoom 26x integrata controllabile da remoto, video 30 fps, 648x480 risoluzione px 24 bit color • Movimento display dx sx +/- 170° alto basso + 27° - 65°. • Microfono mono direzionale • Due altoparlanti integrati 60W mono con volume regolabile • N°2 porte USB per il collegamento di periferiche • Ingressi video ausiliari DVI, S-Video e Video Composito • Interfaccia Wireless 802.11 ac/a/b/g/n. • Porta Ethernet • Dispositivo per comunicazione privata • Stetoscopio Bluetooth Littmann (Opzionale) • FDA Classe II e HIPAA conforme. • Temperature di esercizio da 10° a 40°C • Alimentazione 100-240 VAC 60/50 Hz 6.5 A • Pulsante ON/OFF integrato nel pannello pulsanti del monitor • Indicatore stato di carica della batteria • Batteria integrata, se completamente carica ha una durata di 7h circa. • Allarme sonoro per livello minimo di carica della batteria. • Tempo di ricarica 4 h all'80% della carica 6h al 100% • Indicazione se alimentato da batteria o da rete • Peso 68 kg • Regolabile in altezza sollevando o abbassando il Display. • Altezza minima 1384 mm, massima 2240 mm. • Larghezza base 470 mm • Lunghezza base 560 mm • Dotato di ruote per il movimento manuale con sistema di bloccaggio quando fermo. • Vano porta oggetti. • Possibilità di teleconsulto fino a 4 specialisti in remoto contemporaneamente.
8	Risultati attesi	R.A. 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione: IRE12 - servizi di rete di emergenza ed urgenza potenziati ed attivati (bas. 0 – target 15); ind. Risultato: 6007 - Cittadini che usufruiscono dei servizi di telemedicina in percentuale sulla popolazione residente (bas. 0 – target 70%).
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento e pubblicazione avvisi e bandi per l'assegnazione di servizi e forniture.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello unico del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione livello unico del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.
13	Soggetto attuatore	Azienda Sanitaria Provinciale di Messina n.5
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dott. Vincenzo Picciolo ASP 5 ME

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Tele-cardiologia	€ 154.000,00
	N.1 Piattaforma trasportabile per telemedicina e teleconsulto completa di: - 3 Monitor stazioni di controllo; - 2 anni di licenza software per connessione stabile;	€ 326.000,00

	- 2 anni di licenza software; - 2 anni di licenza connessione multi-presenza; - 1 anno di garanzia su apparecchiatura; - installazione, collaudo, assistenza e formazione del personale;	
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Gennaio 2020	Febbraio 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	Settembre 2020	Ottobre 2020
Esecuzione	Dicembre 2020	Ottobre 2022
Collaudo/funzionalità	Novembre 2022	Dicembre 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	€ 20.000,00
IV trimestre	2020	€ 51.111,11
I trimestre	2021	€ 51.111,11
II trimestre	2021	€ 51.111,11
III trimestre	2021	€ 51.111,11
IV trimestre	2021	€ 51.111,11
I trimestre	2022	€ 51.111,11
II trimestre	2022	€ 51.111,11
III trimestre	2022	€ 51.111,11
IV trimestre	2022	€ 51.111,12
I trimestre	2023	
II trimestre	2023	
III trimestre		
IV trimestre		
Costo totale		€ 480.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB25 Centro di cura ed assistenza per anziani
2	Costo e copertura finanziaria	€ 350.000,00 fonte: PO FESR Sicilia 2014-2020 az. 9.3.5
3	Oggetto dell'intervento	OPERE PUBBLICHE Infrastrutture
4	CUP	H26D19000260006
5	Localizzazione intervento	San Salvatore di Fitalia
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Visto l'innalzamento esponenziale dell'età media della popolazione fitaliese, si è predisposto il progetto per la ristrutturazione/costruzione e messa in esercizio di una casa per anziani. L'intervento, in coerenza con la programmazione vigente e con gli indirizzi dell'amministrazione comunale, permetterà la gestione e le cure della popolazione anziana, specialmente per gli individui che sono rimasti soli e che hanno difficoltà ad essere assistiti. Tutto ciò creando un luogo di aggregazione per questa popolazione, in locali idonei e confortevoli per migliorare le condizioni di vita di anziani autosufficienti e non. Inoltre l'intervento avrà la finalità di poter costituire degli spazi ludici e ricreativi, non solo per i residenti del centro, ma anche per la popolazione anziana residente a San Salvatore di Fitalia. Grazie a questi accorgimenti, l'anziano ospite della struttura sentirà meno i disagi dell'ospedalizzazione, dell'abbandono della propria abitazione e potrà mantenere inalterati i suoi comportamenti sociali migliorando, come detto, le proprie condizioni di vita. il progetto è uno stralcio funzionale di uno studio di fattibilità da € 1.840.000,00. questo stralcio funzionale prevede il recupero di un immobile comunale ubicato nella contrada di Scrisera da adibire a tale struttura.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'attività sarà quella di allestire un centro anziani moderno ed efficiente per il miglior trattamento della popolazione della terza età, con servizi che miglioreranno la qualità della vita in loco al fine di evitare spostamenti inopportuni e disagi. In questo modo i soggetti con limitazioni di autonomia saranno messi in condizione di vivere una vita dignitosa e potranno essere soddisfatti completamente nei loro bisogni sociali e sanitari.
8	Risultati attesi	R,A 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	ind. realizzazione . IRE 14 Numero utenti dei servizi attivati (bas. N. 0 – target n. 200) Ind. Risultato: 415 - Anziani trattati in assistenza domiciliare socioassistenziale (bas 0 - 2,1%)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento e pubblicazione avvisi e bandi per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello esecutivo, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione livello esecutivo, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.
13	Soggetto attuatore	Comune di San Salvatore di Fitalia
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Francesco Armeli Responsabile UTC del Comune di San Salvatore di Fitalia

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Spese tecniche D.L., Sicurezza e Coordinamento	€ 27.000,00
	Per parere ASP	€ 350,00
	Incentivi per Funzioni Tecniche art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 5.170,00
	CNPAIA	€ 1.150,00
	Polizza assicurativa RUP	€ 600,00
	IVA su C.T.	€ 6.193,00

Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 248.793,56
	Oneri di conferimento a discarica	€ 2.757,00
	IVA ed eventuali altre	€ 25.850,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 20.680,00
Oneri per la sicurezza	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.706,44
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Spese per pubblicità e AVCP	€ 1.750,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	Gennaio 2020	Gennaio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	Novembre 2020	Gennaio 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	OTTOBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	€ 2.000,00
I trimestre	2021	€ 0
II trimestre	2021	€ 116.000,00
III trimestre	2021	€ 116.000,00
IV trimestre	2021	€ 116.000,00
Costo totale		€ 350.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB26 - Assieme E Dopo Di Noi
2	Costo e copertura finanziaria	€ 440.000,00 e fonte: P.O. FESR 2014-2020 SICILIA AZIONE 9.3.5
3	Oggetto dell'intervento	Regime di Aiuti.
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	Area Interna Nebrodi
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>La misura prevede la possibilità di realizzare strutture gestite direttamente da enti privati quali cooperative sociali, onlus, enti del terzo settore, da destinare a servizi a beneficio di soggetti disabili e non autonomi che si ritrovano in condizioni di disagio familiare e privi di assistenza. La realizzazione d'interventi di adeguamento, rifunionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici anche concessi in uso, comodato, locazioni ad altri enti o associazioni o cooperative, compresa la fornitura delle relative attrezzature ed arredi, da adibire a strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia (centri diurni, strutture per dopo di noi, laboratori protetti, ecc.), anche considerando iniziative innovative nel contesto regionale;</p> <p>- l'erogazione di aiuti ad organizzazioni del Terzo settore e del no profit per investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia, per favorire la qualificazione dell'offerta dei servizi rivolta a questi target con esclusivo riferimento alle strutture residenziali, anche introducendo elementi di innovazione ed uso di soluzioni ICT per il miglioramento della qualità della vita dei soggetti presi in carico.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Le attività da porre in essere per il raggiungimento dei risultati attesi si basano sulle seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- adeguamento di locali già esistenti da destinare all'accoglienza di soggetti disabili privi di familiari conviventi; 2- acquisto dei beni e delle attrezzature necessarie per dare assistenza ai disabili in relazione alla loro personale patologia; 3- erogazione di servizi di assistenza socio-sanitaria con le prestazioni da parte di operatori ad alta qualificazione come psicoterapeuti, fisioterapisti, psicologi, geriatri, infermieri, osa, oss ed altri medici in relazione al piano di cura personalizzato; 4- per i soggetti, invece, che hanno una propria residenza, anche in presenza di familiari conviventi, ma che non possono dedicarsi alla cura degli stessi, le azioni riguarderanno l'acquisto dei beni ed attrezzature necessarie e le prestazioni di servizi per l'assistenza domiciliare specifica.
8	Risultati attesi	R.A. 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>ind. realizzazione: IRE 14 - Numero utenti dei servizi attivati (bas. N. 0 – target n. 130).</p> <p>Ind. Risultato: 415 - Anziani trattati in assistenza domiciliare socioassistenziale (bas. N. 0 – target n. 2,1%).</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, concordato sulla base di procedura negoziale per la condizionalità relativa alla costituzione della rete territoriale delle strutture dei servizi residenziali.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Non pertinente - trattasi di procedura di evidenza pubblica per la concessione di Aiuti a Titolarità regionale
12	Progettazione attualmente disponibile	Schema di Bando - Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali
13	Soggetto attuatore	Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Funzionario dell'UOB dedicata del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
---------------	-------------	--------

Costi del personale	Risorse umane	
	Operatori ad alta qualificazione	€ 50.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili	Adeguamento di locali già esistenti	€ 200.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Acquisto dei beni e delle attrezzature	€ 100.000,00
Acquisizione servizi	Servizi	
	Servizi di assistenza socio-sanitaria	€ 85.000,00
	Totale Servizi	
Spese pubblicità		€ 5.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso	Gennaio 2021	Febbraio 2021
Esecuzione	Giugno 2021	Novembre 2022
Collaudo/funzionalità	Dicembre 2022	Dicembre 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2021	€ 5.000,00
II trimestre	2021	0
III trimestre	2021	€ 72.500,00
IV trimestre	2021	€ 72.500,00
I trimestre	2022	€ 72.500,00
II trimestre	2022	€ 72.500,00
III trimestre	2022	€ 72.500,00
IV trimestre	2022	€ 72.500,00
Costo totale		€ 440.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB27 Sviluppo Sociale Nebrodi
2	Costo e copertura finanziaria	€ 400.000,00 e fonte: P.O. FSE 2014-2020 SICILIA - Obiettivo spec. 9.7.3
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni e servizi
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	Area Interna Nebrodi
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Con questo intervento si intende promuovere un'azione di rafforzamento qualitativo delle imprese del terzo settore, operanti nell'area dell'assistenza e cura, dell'occupazione delle persone disabili e svantaggiate; miglioramento delle condizioni ambientali, della promozione e attuazione dei diritti umani e delle pari opportunità. A tal fine si intende operare attraverso il sostegno a: iniziative di certificazione di qualità in campo sociale; formazione del personale delle imprese del terzo settore e dell'associazionismo; sperimentazione di modalità di offerta di servizi caratterizzati in termini di innovazione sociale; interventi per lo spin off e start up di nuove imprese nel campo sociale; percorsi di rafforzamento delle capacità manageriali delle imprese sociali. Inoltre una attenzione particolare verrà rivolta a quelle iniziative finalizzate a sviluppare e consolidare reti tra imprese sociali. Il core project mira ai seguenti obiettivi: a. Qualificazione e riqualificazione delle imprese del terzo settore, incrementando l'uso del web e inserendo delle start-up per snellire e modernizzare gli interventi, organizzare corsi per il personale e per formare dei manager specifici per la gestione delle imprese sociali</p> <p>b. Promuovere delle attività di integrazione attraverso attività di socializzazione e di inserimento lavorativo, anche attraverso corsi di formazione specifiche, per persone con disabilità e soggetti svantaggiati.</p> <p>c. Favorire e organizzare le attività in rete delle imprese sociali che operano sul territorio.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>La necessità di formare i manager delle imprese sociali viene fuori dall'emergente bisogno di professionalizzazione del settore, infatti dalle analisi effettuate dai distretti socio-sanitari competenti nell'area interna di riferimento, si denota uno scollamento e poca armonizzazione nelle procedure gestionali degli interventi previsti. Ossia emerge il bisogno di omogeneità negli approcci ed una maggiore condivisione e comprensione della situazione attuale e delle misure da intraprendere. La mancanza di aggiornamento proprio della categoria dei manager è uno dei punti deboli da potenziare. Per quanto riguarda i profili degli operatori si dovrà provvedere proprio ad una formazione ed a un orientamento di questa categoria, proprio per migliorare ed aggiornare la metodologia di approccio e creare nuovi filoni interpretativi del ruolo, dando nuova linfa alle attività e contribuendo ad elaborare ed innovare i percorsi di assistenza. Le attività previste sono: informazione e aggiornamento degli organismi sociali del territorio attraverso una piattaforma e-learning che indica un'innovativa tecnica di apprendimento on line che sfrutta le potenzialità offerte dal web e dalle tecnologie multimediali al fine di facilitare l'apprendimento ottimizzando al tempo stesso le risorse e i tempi necessari alla formazione.</p> <p>Cronoprogramma Le fasi dell'intervento possono essere così stabilite: 1. Creazione di una piattaforma e-learning -2 mesi 2. Avvisi per coinvolgere nella formazione i soggetti che operano nel sociale- 2 mesi 3. Valutazione delle candidature- 2 mesi 4. Formazione e aggiornamento dei responsabili (manager) delle imprese sociali del territorio 5. Formazione e aggiornamento del personale coinvolto nelle attività sociali (OSA, ASS, animatori e istruttori)</p> <p>Le attività di formazione, sia manager che operatori, saranno di 6 mesi</p> <p>Figure coinvolte per la piattaforma e-learning</p> <ul style="list-style-type: none"> • learning company, l'azienda che risolve con diverse soluzioni i bisogni del cliente; • fornitore di contenuti, la struttura che fornisce i contenuti oggetto del percorso di apprendimento; • multimedia agency, l'azienda che collabora con la learning company alla progettazione del corso multimediale e ne realizza concretamente la grafica e il software; <p>Le figure coinvolte nella progettazione di prodotti e-learning spesso provengono da settori diversi e, soprattutto in Italia dove la teledidattica è una realtà giovane, quasi</p>

		<p>mai nascono direttamente nel settore.</p> <p>Argomenti previsti per la formazione manageriale</p> <p>Programma didattico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contesto normativo • Diritto del lavoro e Relazioni Sindacali • Lean Marketing • Organizzazione e gestione del Capitale Umano • Disability Manager • L'Amministrazione Digitale • Elementi di contabilità pubblica • Introduzione al sistema ed agli Strumenti Finanziari <p>Argomenti previsti per la formazione degli operatori sociali</p> <p>Programma didattico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fondamenti di psicologia • Alimentazione • Gestione Del Tempo E Animazione • Legislazione • Legislazione socio- Sanitaria • Elementi Di Anatomia E Fisiologia Umana • Sociologia • Salute Mentale <p>Il target formativo è il seguente: Manager da formare n.20 per 120 ore per 6 mesi (impiego di circa 6 docenti)</p> <p>Personale da formare n.40 per 100 ore per 6 mesi (impiego di circa 8 docenti). Costi presunti: piattaforma e-learning e sua implementazione € 65.000,00; avvisi e valutazione € 5.000,00 per attività di pubblicizzazione e comunicazione); formazione manager € 50.000,00 per 3 corsi tot. € 150.000,00; formazione personale € 50.000,00 per tre corsi tot. € 150.000,00; coordinamento di progetto e segreteria organizzativa € 30.000,00. Totale complessivo € 400.000,00.</p>
8	Risultati attesi	R.A. 9.7 - Rafforzamento dell'economia sociale
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>ind. realizzazione: IRE 15 - Percorsi di apprendimento e potenziamento delle competenze realizzati (bas. N. 0 – target n. 1)</p> <p>Ind. Risultato: 415 - Anziani trattati in assistenza domiciliare socioassistenziale (bas. N. 0 – target n. 2,1%).</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando/procedura negoziale del Dipartimento Istruzione e Formazione
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello unico, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.
12	Progettazione attualmente disponibile	Relazione tecnico illustrativa
13	Soggetto attuatore	Dipartimento Istruzione e Formazione
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Funziario dell'UOB dedicato del Dipartimento Istruzione e Formazione

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane	
	Formazione Manager	€ 150.000,00
	Formazione Personale	€ 150.000,00
	Coordinamento di progetto e segreteria amministrativa	€ 30.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		

Acquisizione servizi	Servizi	
	Piattaforma e-learnig	€ 65.000,00
	Totale Servizi	
Spese pubblicità	Avvisi e valutazione	€ 5.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	Gennaio 2021	Febbraio 2021
Esecuzione	Giugno 2021	Novembre 2022
Collaudo/funzionalità	Dicembre 2022	Dicembre 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2021	€ 5.000,00
II trimestre	2021	0
III trimestre	2021	€ 65.833,33
IV trimestre	2021	€ 65.833,33
I trimestre	2022	€ 65.833,33
II trimestre	2022	€ 65.833,33
III trimestre	2022	€ 65.833,33
IV trimestre	2022	€ 65.833,35
Costo totale		€ 400.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_28 - Outdoor Nebrodi
2	Costo e copertura finanziaria	€ 2.000.000,00 fonte PO FESR 2014-2020 azione 6.8.3
3	Oggetto dell'intervento	Acquisizione di Beni e servizi
4	CUP	J47J20000000006
5	Localizzazione intervento	Comuni dell'area interna - Parco dei Nebrodi
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il progetto prevede il completamento della funzionalizzazione di una serie di sentieri/itinerari naturalistici che caratterizzano il territorio tramite la realizzazione di un sistema di itinerari escursionistici inseriti in una rete sentieristica integrata, offrendo condizioni di fruibilità più ricche più articolate di assoluta sicurezza e l'acquisto di biciclette da dislocare sui citati sentieri/itinerari per la successiva azione di sharing. I suddetti verranno ulteriormente arricchiti dall'allestimento di punti di sosta, rifugi e bivacchi attrezzati, nonché di info point e segnaletica (anche innovativa), che permetterà una più approfondita ed emozionante scoperta dell'attrattore turistico. Si prevede, inoltre, una piazzola attrezzata per il turismo itinerante. Successivamente, s'intende procedere alla promozione mirata con l'attuazione di un piano di comunicazione integrata su specifici mercati e target con la previsione di partecipazione a fiere internazionali, organizzazione di incoming ed educational tour. Il progetto si pone quale intervento complementare ed integrativo di un finanziamento a valere sul Patto per il Sud col quale verrà migliorata e completata con opere di edilizia rurale (anche in chiave di turismo sostenibile) la rete sentieristica interna esistente che ha nel Sentiero Italia, e in tutti i sentieri di connessione ad esso, l'attrattore di riferimento, il contesto riguarderà anche gli ambiti che ricadono nei Comuni appartenenti ai due principali associazioni di enti locali, Città della Montagna per la zona Nebrodi Est e Valle dell'Halaesa per il contesto Nebrodi Ovest. Da queste premesse appare chiaro che l'intervento è pienamente coerente ai requisiti di ammissibilità previsti dalla 6.8.3. Infatti prevede l'attuazione dei principi di "diversificazione dell'offerta turistica in direzione di un'efficace destagionalizzazione" tramite l'aggregazione dei distretti turistici in DMO siano esse tematiche, territoriali o di 3ª generazione (dinamiche e flessibili). L'azione ricade sul Sentiero Italia e sugli itinerari d'interesse naturalistico e culturale collegati, dunque in un'area di cui alle Linee strategiche per la programmazione dello sviluppo della Sicilia quale infrastruttura ecologica e naturale di collegamento tra parchi regionali, centri storici antichi e medioevali e strutture ricettive di vario genere, nonché nell'ambito territoriale dei due Consorzi di cui sopra, che rappresenta la continuità ideale per lo sviluppo dell'offerta. Ciò costituisce uno strumento di promozione di un turismo diversificato, basato su un'offerta integrata. Le connessioni con i borghi tramite i sentieri minori, in coerenza con il piano di propaganda turistica 2018, intercetteranno il tematismo del cibo tipico correlato ai borghi. L'intervento connette, per la prima volta, le infrastrutture di fruizione della Fiumara d'Arte e del Parco Archeologico dell'Halaesa e attraverso i Comuni della Città della Montagna Nebrodi i grandi sistemi naturali protetti lungo la dorsale appenninica siciliana.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'azione si pone l'obiettivo di valorizzare e rendere ancora più fruibile uno dei segmenti più importanti dell'offerta turistica/ricreativa dell'area: il segmento del turismo verde/naturalistico/sportivo/outdoor/religioso/itinerante. La logica, cui essa è sottesa, è quella della diversificazione del prodotto turistico in uno con la destagionalizzazione. In tal senso, infatti, il prodotto presenta la sua maggiore appetibilità nei mesi meno caldi dunque in piena coerenza con gli obiettivi dell'azione 6.8.3 che individua come indicatore di risultato la crescita delle presenze nei mesi non estivi. La stessa inoltre può perfettamente leggersi quale strumento per l'evoluzione dei distretti turistici in DMO qualunque sia la forma definitiva che queste assumeranno. L'azione si fonda su delle opportunità incontestabili: a) afferisce a uno dei segmenti di domanda che maggiormente interessa il "turista" europeo che ancor oggi in tedeschi, inglesi e francesi vede le quote più rilevanti in termini di presenze per quanto su segmenti diversi da questo (balneare e culturale); b) prevede la sua attuazione su aree già oggi fruibili seppur senza quei servizi supplementari oggetto di questa proposta e che attraverso altre fonti di finanziamento (Patto per il SUD) saranno ulteriormente ampliate. L'azione è prevista sia sulla porzione più significativa, nel territorio siciliano, del Sentiero Italia (che attraversa la dorsale dei Nebrodi per circa 100 km) sia sulle relative connessioni con gli itinerari minori di alto interesse naturalistico e culturale. In aderenza alle prescrizioni previste dall'azione di riferimento s'intende dotare il territorio di una sentieristica attrezzata in grado di supportare le varie forme di fruizione ipotizzate, attraverso l'opportuna collocazione di segnaletica di indicazione, descrittiva e divulgativa anche di nuova generazione (visite immersive e in realtà aumentata) in punti strategici, attraverso la quale sarà possibile garantire l'esplorazione, in sicurezza, di ampie porzioni di territorio in</p>

		maniera esaustiva. Infine saranno identificati dei locali che fungeranno da info point, bivacchi attrezzati e rifugi presso i quali oltre che prevedere la presa in carico delle biciclette a noleggio verranno distribuiti i materiali informativi. Step 1: Mappatura dei sentieri esistenti e definizione della rete sentieristica integrata; Step 2: individuazione degli immobili e dei siti esistenti e nelle disponibilità dei comuni e progettazione degli allestimenti che ne consentano l'adattamento ad info point, bivacchi e rifugi di supporto ai visitatori; Step 3: Progettazione esecutiva degli interventi rivolta a garantire la migliore e più sicura fruizione, nelle varie forme ipotizzabili comprese quelle ancora poco praticate (per esempio sci di fondo, ciaspole etc.), del territorio grazie alla collocazione di segnaletica ed attrezzature che si integrino con gli interventi già previsti dall'ente Parco e finanziati con altri strumenti ed all'acquisto di biciclette (con relativo sistema di gestione informatizzata delle procedure di noleggio); Step 4: sistemizzazione dei servizi ricettivi e turistici dell'area e trasferimento degli stessi in strumenti di diffusione; Step 5: progettazione ed attuazione del piano di penetrazione del target attraverso diversi strumenti di marketing operativo, partecipazione alle fiere Free di Monaco di Baviera, TUR Goteborg, Fitur Madrid, CMT Stoccarda, Nature Parigi, Destination Londra incoming ed educational tour.
8	Risultati attesi	R.A 6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. di realizzazione: IRE 16 Numero postazioni bike-sharing - Numero infopoint attivati - Numero Segnaletica turistica. (Baseline 0; Target 50) Ind. di risultato: 105 - Tasso di turisticità - (Baseline 1,1; Target 1,3)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento. Avvisi e bandi per l'assegnazione di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello unico esecutivo ai sensi del DLGS 50/2016 e smi.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione livello unico esecutivo ai sensi del DLGS 50/2016 e smi.
13	Soggetto attuatore	CUC Comune di Sant'Agata di Militello
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Giuseppe Contiguglia ufficio comune ai Nebrodi

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Personale amministrativo e tecnico	€ 10.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione esecutiva	€ 30.000,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Attrezzature pensiline, mountain bike, attrezzature per piazzole camping, info point, adeguamento strutture per bivacchi e rifugi, segnaletica.	€ 1.150.000,00
Acquisizione servizi	Servizi	
	Piano promozionale di penetrazione	€ 100.000,00
	Mappatura e localizzazione, sistematizzazione	€ 200.000,00
	Partecipazione a fiere ed organizzazione eventi	€ 500.000,00
Spese pubblicità	Pubblicità ed appalto	€ 10.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	Novembre 2019	Novembre 2019

Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	Settembre 2020	Ottobre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Marzo 2022
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Aprile 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0
II trimestre	2020	0
III trimestre	2020	20.000,00
IV trimestre	2020	0
I trimestre	2021	330.000,00
II trimestre	2021	330.000,00
III trimestre	2021	330.000,00
IV trimestre	2021	330.000,00
I trimestre	2022	330.000,00
II trimestre	2022	330.000,00
Costo totale		2.000.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_29 - Fruizione innovativa del patrimonio culturale
2	Costo e copertura finanziaria	€ 300.000,00 fonte PO FESR 2014-2020 azione 6.7.2
3	Oggetto dell'intervento	Acquisizione Beni e Servizi
4	CUP	H22119000110001
5	Localizzazione intervento	Comuni di Tusa e S. Stefano di Camastra con Valle dell'Halaesa
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	La promozione, il correlato piano di comunicazione e le azioni di marketing digitale sono azioni chiaramente finalizzate ad un incremento quali-quantitativo e alla destagionalizzazione della fruizione del patrimonio culturale. La ricerca scientifica, la codificazione e classificazione dei contenuti, la loro digitalizzazione e consultabilità nelle piattaforme multimediali del progetto puntano all'innalzamento degli standard cognitivi, con la determinazione di livelli di approccio alla promozione e alla valorizzazione, diversificati per gruppi e target (educational, incoming, ecc) ed universalmente accessibili sugli archivi digitali in rete. I laboratori didattici multimediali permanenti e gli ambienti immersivi verteranno sull'apprezzamento consapevole delle materie culturali e dei loro contesti, personalizzando l'esperienza fruitiva ed emozionale con le strumentazioni consentite dalle più attuali sperimentazioni (restituzione di ambientazioni in 3D, realtà virtuale ed aumentata). La realizzazione dei quattro educational tour sarà la concreta trasposizione degli effetti di promozione e comunicazione con l'attivazione delle correlate filiere produttive ed occupazionali, determinando il cosiddetto ciclo virtuoso degli stakeholder già integrati e coordinati sulla piattaforma multimediale dell'e-commerce.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento si focalizza nel contesto dei due attrattori culturali dell'area interna Nebrodi, ossia i Comuni di Tusa e Santo Stefano di Camastra con estensione alle emergenze monumentali di Fiumara d'Arte nella Valle dell'Halaesa (DG 4545 del 27/09/2018), classificati quali Luoghi della Cultura ex tabella C dell'Allegato 4 "Sistema degli attrattori OS. 6.7" del PO FESR 14/20, dell'area interna Nebrodi. L'area si caratterizza per un patrimonio archeologico/culturale vario e unico, partendo dal bacino territoriale della Valle dell'Halaesa, che presenta un ricco palinsesto culturale, dall'archeologia classica, tardo antica e bizantina, alle cospicue testimonianze medievali fino all'esperienza barocca delle città di nuova fondazione, all'artigianato artistico altamente specializzato e alle installazioni delle più qualificate avanguardie dell'arte contemporanea. Infatti, oltre all'area archeologica di Halaesa Arconidea con evidenze a partire dal IV sec. A.C, a titolo d'esempio si annoverano il borgo di Tusa - fiorito in epoca Normanna e ancora oggi mirabile nelle sue architetture - la Fiumara d'Arte straordinario esempio di arte contemporanea, nonché il cimitero vecchio a Santo Stefano di Camastra e l'impianto urbano di quest'ultima cittadina, primo in Sicilia con forma geometrizzata. Lo scopo del progetto è quello di incrementare la notorietà e la visibilità dell'area, creando il presupposto per un incremento delle presenze turistiche e per una maggiore riconoscibilità e notorietà del sito archeologico e delle altre emergenze culturali nel panorama del patrimonio siciliano. Per raggiungere questi obiettivi s'intende attivare alcune delle azioni espressamente previste dall'azione 6.7.2. In primo luogo la parte più rilevante del progetto sarà quella dedicata alla promozione dell'area attraverso un piano di comunicazione integrata che parte dalla definizione di un'immagine coordinata del sito culturale, passa alla produzione di prodotti divulgativi digitali e innovativi, per arrivare alla realizzazione di un portale web e azioni di marketing digitale unitamente ad altre iniziative di promozione verticali e settoriali quali progetti di cooperazione editoriale con editori della carta stampata e della televisione specializzati. In secondo luogo attraverso la promozione di servizi aggiuntivi di intrattenimento culturale e ricreativi. In tal senso s'intende predisporre quanto necessario per l'allestimento in immobili idonei e già nella disponibilità dei Comuni punti di ristoro/bookshop, laboratori didattici multimediali permanenti atti ad accogliere seminari, workshop e altre azioni che prevedano scambi di best practice con corrispondenti esteri che abbiano come target prevalente i giovani studenti di archeologia o materie culturali ed artistiche affini. Attraverso l'approntamento di sistemi di fruizione e promozione innovativi. L'intelaiatura del progetto prevede le seguenti attività: 1) ricognizione e produzione di contenuti testuali scientifici e divulgativi, rilievi grafici e fotografici per la creazione dell'archivio digitale; 2) attivazione di expertise per servizi di supporto all'innovazione; 3) organizzazione di quattro educational tour geo-referenziati, provvisti di segnaletica, di pannelli didascalici, di postazioni interattive con iBeacon per disabili e normodotati, nonché di ambientazioni immersive in realtà virtuale ed aumentata (anche con sistemi Oculus) e con applicativi di accompagnamento alla visita, strutturati secondo i seguenti assi tematici: evidenze archeologiche, architettoniche e

		monumentali; cultura materiale integrata all'enogastronomia e all'artigianato; paesaggio, natura ed ambiente correlati allo sport e all'avventura; patrimonio storico-artistico ed esperienza creativa del fare nei laboratori artigianali; 4)partenariato degli stakeholder, strutturazione del portale di rete con piattaforma e-commerce e predisposizione di apposite pagine social network (Facebook, Twitter, canale Youtube, ecc.) linkabili dal portale; 5) promozione del patrimonio incluso nella strategia con pubblicazioni riferite alla conoscenza storica del territorio (libri a stampa e corrispettivi e-book, depliant e materiali divulgativi) con sessioni di approfondimento degli educational tour attraverso l'azione di esperti per i diversi target: scuole, università, turisti, visitatori, residenti, ed addetti al settore durante lo svolgimento di fiere tematiche internazionali. 6) attivazione del laboratorio multimediale permanente con bookshop; 7) promozione attraverso la rete di mass media ed operatori internazionali.
8	Risultati attesi	R.A 6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. di realizzazione: IRE 17 - Numero di servizi innovativi attivati. (Baseline 0; Target 6). Ind. di risultato: IRI 02 - Aumento annuo del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale, nonché a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno Baseline 0; Target 10.000)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento. Avvisi e bandi per l'assegnazione di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione ex art 23 c.14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016
13	Soggetto attuatore	CUC Comune di Santo Stefano di Camastra
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Francesco La Monica ufficio comune ai Nebrodi

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Altri Oneri		
Somme a disposizione	IVA 22% su A1, A2, A3	€ 36.190,00
	Oneri previdenziali su A4+A5	€ 2.060,00
	imprevisti + arrotondamenti	€ 21.600,00
	allacciamenti a pubblici servizi	€ 5.000,00
	personale amministrativo e tecnico	€ 4.400,00
	Incentivi per attività tecniche ex art. 113 (2% sull'i.b.a)	€ 4.320,00
	contributo ANAC	€ 225,00
Acquisto beni/forniture	A1 - segnaletica e dispositivi didascalici A2 - postazioni interattive e dotazioni multimediali A3 - produzioni editoriali a stampa A4 - Direzione e ricerca scientifica, collazione e sviluppo di contenuti testuali per i supporti analogici e digitali (segnaletica portale internet, applicativi, ecc.) A5 - Servizi di consulenza in materia di innovazione e per servizi di supporto all'innovazione, con unità di monitoraggio	€ 212.798,54
	Oneri per la sicurezza di cui non soggetti a ribasso d'asta per costi diretti e speciali della sicurezza	€ 3.201,46
Spese pubblicità	Pubblicità	€ 10.205,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	Gennaio 2020	Febbraio 2020
Publicazione bando / Affidamento lavori/		
Publicazione avviso / Affidamento Servizi	Settembre 2020	Ottobre 2020
Esecuzione	Novembre 2020	Maggio 2021
Collaudo/funzionalità	Giugno 2021	Luglio 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre		
II trimestre		
III trimestre	2020	5.000,00
IV trimestre	2020	98.333,33
I trimestre	2021	98.333,33
II trimestre	2021	98.333,34
Costo totale		300.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_30 RIFUNZIONALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL PALAZZO TRABIA ADIBITO A MUSEO DELLA CERAMICA
2	Costo e copertura finanziaria	€ 375.000,00 fonte PO FESR 2014-2020 azione 6.7.1
3	Oggetto dell'intervento	Opere Pubbliche (infrastrutture)
4	CUP	H29G19000160001
5	Localizzazione intervento	Comune di S. Stefano di Camastra
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'attività prevista nell'ambito di detto intervento prevede una complessiva riqualificazione di un immobile di pregio culturale, già destinato ad attività museali, al fine di migliorarne le condizioni di fruibilità. Attraverso le opere previste, si intende assicurare la conservazione della struttura al fine di meglio garantire l'intero edificio. Il suddetto, infatti, al momento, presenta problemi di infiltrazioni di acque meteoriche che compromettono la conservazione degli affreschi, delle volte e dei prospetti. Contestualmente, al fine di rendere più efficiente la fruizione del bene, è previsto un intervento di relamping su tutto l'immobile. In questo modo oltre alla conservazione degli spazi per la cura delle opere, si avrà un miglioramento degli standard di fruizione.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento è relativo al completamento della rifunionalizzazione ed alla manutenzione del Palazzo Trabia con interventi di manutenzione sul tetto, il rifacimento del prospetto, l'adeguamento funzionale ed impiantistico con adozione di soluzioni di efficientamento energetico e miglioramento dell'allestimento museale e delle condizioni di sicurezza delle collezioni ivi conservate. Il Palazzo fu costruito da Giuseppe Lanza Barresi, Duca di Camastra, alla fine del XVII secolo, utilizzando le pertinenze della torre di guardia di Pian del Castellaccio, progettata dall'architetto Camillo Camilliani nel 1584. L'edificio ha subito una serie di rimaneggiamenti, fino ad assumere la fisionomia definitiva nella seconda metà del XIX secolo, quando lo stesso era già divenuto proprietà della famiglia Sergio-Salomone. L'edificio è stato acquisito dal Comune di Santo Stefano che nel 1994; dopo un lungo lavoro di restauro, vi ha allestito il Museo della Ceramica, presto divenuto un centro polivalente di attività culturali. Al piano terra di Palazzo Trabia vi è una collezione di piastrelle antiche, di oggetti tradizionali per uso casalingo, di giare dipinte a mano mentre al piano superiore soffitti a volta affrescati e splendidi pavimenti in ceramica, frutto dell'estro creativo dei Maestri stefanesi. Trova collocazione al Piano Terra del Palazzo una collezione di piastrelle antiche tra le quali alcune del "Cimitero Vecchio" di Santo Stefano di Camastra che fu il luogo di sepoltura utilizzato dai cittadini stefanesi per un periodo di tempo non ben individuabile nel corso della seconda metà del XIX secolo, e comunque non oltre il 1880-1881.
8	Risultati attesi	R.A 6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. di realizzazione: IRE18 numero degli ambienti recuperati con destinazione funzionale ad iniziative culturali innovative. (Baseline 0; Target 2) Ind. di risultato: IRI 02Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale, nonché a luoghi di attrazione beneficiari del sostegno (Baseline 0; Target 1.000);
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento. Avvisi e bandi per l'assegnazione di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione Esecutiva, ai sensi del DLGS 50/2017 e smi.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione Esecutiva, ai sensi del DLGS 50/2017 e smi.
13	Soggetto attuatore	CUC Comune di Santo Stefano di Camastra
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Francesco La Monica ufficio comune ai Nebrodi

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	D.L. Misura e Contabilità Coordinamento Sicurezza, Cert. Reg. esecuzione	€ 36.418,92
	cassa previdenziale (4%)	€ 1.456,76
	IVA al 22% ed oneri accessori su c.t. di collaudo	€ 8.332,65
	Contributo ANAC	€ 225,00
	Incentivi ex art. 113 (2% sull'i.b.a)	€ 5.359,99
Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 223.064,18
	IVA al 10% sull'importo d'appalto	€ 26.799,95
Conferimento a discarica		€ 543,44
Imprevisti	Imprevisti ed arrotondamento	€ 27.863,79
Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 44.935,32
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	DICEMBRE 2019	FEBBRAIO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	NOVEMBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	MAGGIO 2021	SETTEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	OTTOBRE 2021	NOVEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	€ 5.000,00
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	€ 100.000
III trimestre	2021	€ 100.000
IV trimestre	2021	€ 170.000
Costo totale		375.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	Aineb 31 Recupero funzionale dei locali comunali appartenenti all'ex complesso conventuale - Collegio ex G. di Bono - da destinare a residenza d'artista.
2	Costo e copertura finanziaria	€ 375.000,00 fonte PO FESR 2014-2020 azione 6.7.1
3	Oggetto dell'intervento	Opere Pubbliche (infrastrutture)
4	CUP	I35C19000090002
5	Localizzazione intervento	Comune di Tusa
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Tutte le azioni dell'iniziativa verteranno alla realizzazione di un'infrastruttura utile ad incrementare quali-quantitativamente la fruizione del patrimonio culturale, con un innalzamento degli standard funzionali dell'immobile e con la determinazione di livelli di approccio alla promozione e alla valorizzazione, diversificati per gruppi e target. La dislocazione nei locali rifunzionalizzati di ambienti da destinare a residenza d'artista, essendo correlata alla possibilità di rendere servizi laboratoriali nei sottostanti locali già ristrutturati, offriranno l'occasione di personalizzare l'esperienza fruitiva ed emozionale degli utenti che avranno l'opportunità di concretizzare l'atto creativo ed artistico nelle condizioni più agevoli di locali a norma ed opportunamente attrezzati.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento si focalizza su soluzioni utili alla creazione delle condizioni più giuste per un sano sviluppo culturale e per promuovere e supportare occasioni utili ai flussi turistici nel centro storico di Tusa. Il progetto prevede il recupero e il riattamento tramite ristrutturazione dell'ultimo piano di un edificio Comunale ubicato tra la via Collegio e la via S. Nicolò. Il complesso monumentale era originariamente adibito a convento di suore cattoliche fino agli anni "50" del secolo scorso; successivamente con la scomparsa delle suore venne abbandonato ed utilizzato saltuariamente dalla locale parrocchia e dal Comune come scuola materna. Il pianterreno del complesso conventuale è stato restaurato dal Comune ed adibito a centro culturale. Il recupero dell'ultimo piano dell'edificio, ridarebbe anche vitalità ad una zona antica del Centro abitato ed in prospettiva consentirebbe di valorizzare il tessuto medioevale del Centro Storico. La rifunzionalizzazione del secondo livello, destinandolo a residenze d'artista consentirà di realizzare servizi utili a migliorare e rendere più coinvolgente la fruizione del patrimonio, attraverso la promozione di intrattenimento culturale e ricreativo e la creazione di sinergie con altri progetti di valorizzazione turistica intrapresi dall'Amministrazione Comunale con l'intento di soddisfare la domanda di fruizione culturale e turistica dei visitatori; contribuire all'attivazione delle filiere economiche collegate alla fruizione dei beni culturali; prevedere interventi in grado di garantire una fruizione durevole; incrementare il grado di accessibilità di tipo fisico e contenutistico delle proposte culturali; implementare la comunicazione e l'informazione culturale; recuperare un patrimonio comunale in stato di abbandono da parecchi anni; aumentare le possibilità di utilizzo da parte delle associazioni culturali presenti nel territorio al fine di determinarne la crescita artistica e lo scambio culturale; aumentare le possibilità di utilizzo da parte degli artisti con la creazione di laboratori didattici; consentire di visitare e vivere un percorso pedonale all'interno del Centro Storico della Città valorizzando la struttura medioevale del Paese. Più precisamente l'idea progettuale mira a mettere in atto tutte le opere di recupero e restauro conservativo dell'immobile attraverso la sistemazione dei pavimenti, dell'impianto elettrico, la realizzazione di servizi igienici, l'abbattimento delle barriere architettoniche, la manutenzione delle coperture e le opere di finitura superficiali.
8	Risultati attesi	R.A 6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. di realizzazione: IRE 18 - numero degli ambienti recuperati con destinazione funzionale ad iniziative culturali innovative. (Baseline 0; Target 6) Ind. di risultato: IRI 02 - Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale, nonché a luoghi di attrazione beneficiari del sostegno (Baseline 0; Target 2.000)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento. Avvisi e bandi per l'assegnazione di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione esecutiva ai sensi del DLGS 50/2017 e smi.
12	Progettazione attualmente	Progettazione esecutiva ai sensi del DLGS 50/2017 e smi.

	disponibile	
13	Soggetto attuatore	Comune di Santo Stefano di Camastra
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Francesco La Monica ufficio comune ai Nebrodi

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ 5.600,00
	Direzione Lavori + contabilità	€ 17.000,00
	IVA sui lavori	€ 39.089,35
	IVA competenze tecniche	€ 4.972,00
	Incentivi per Funzioni Tecniche art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 3.553,58
	Per rifacimento impianto elettrico	€ 9.500,00
	Per impianto fotovoltaico	€ 25.000,00
Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 170.878,51
	Allacciamenti alla rete di energia elettrica	€ 5.000,00
Conferimento a discarica		
Imprevisti	Imprevisti ed arrotondamento	€ 17.606,21
Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.800,35
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Per arredamento e attrezzature	€ 70.000,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	DICEMBRE 2019	FEBBRAIO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	NOVEMBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	MAGGIO 2021	SETTEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	OTTOBRE 2021	NOVEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	€ 5.000,00
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	€ 100.000
III trimestre	2021	€ 100.000
IV trimestre	2021	€ 170.000
Costo totale		375.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	Aineb 32 - Ospitalità diffusa Nebrodi
2	Costo e copertura finanziaria	€ 500.000,00 e fonte PSR 2014-2020 PSL GAL Nebrodi Plus azione 6.4.c
3	Oggetto dell'intervento	Regime di aiuti.
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	Contesto Area Interna Nebrodi
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento si occuperà dello sviluppo della ricettività rurale nei centri collinari e montani dell'area interna Nebrodi, contribuendo, così, a sviluppare l'offerta di turismo culturale ed ambientale per la riqualificazione di tutto il territorio.</p> <p>Gli interventi riguardano in particolare il recupero del patrimonio edilizio dismesso all'interno dei centri storici - realizzazione posti letto, tassello che manca al progetto madre chiamato "Nebrodi Albergo Diffuso" che ha già approntato un sistema di riqualificazione degli spazi pubblici nei borghi collinari e montani dell'area nonché un sistema promozionale per valorizzare il capitale territoriale. Grazie a questo intervento verrà realizzata una fase importantissima che è quella della realizzazione dei posti letto nei borghi rurali secondo i canoni dell'ospitalità diffusa, le strutture interessate dovranno seguire i principi cardine per la realizzazione di unità ricettive rispettose della tradizione, del basso impatto ambientale e della tipicità nebroidea. Si punterà, insomma, alla caratterizzazione tipica dell'offerta già opportunamente promossa e di grande richiamo sui mercati internazionali, il contesto pubblico, in cui si realizzeranno le riqualificazioni degli edifici privati, è interessato da un'intensa attività di miglioramento del contesto urbano e rurale grazie ad altri programmi.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Nello specifico si tratta di creare le condizioni fornendo servizi mirati all'accoglienza turistica e all'ospitalità contestualmente al riutilizzo a fini ricettivi del patrimonio edilizio disabitato.</p> <p>Oggi infatti, nel sistema dell'ospitalità alla ricchezza e alla diversità di offerte del passato (dalle locande e dalle taverne medievali ai relais de poste, agli ostelli, alle pensioni...), si è lentamente sostituita una gamma di strutture sempre più simili tra loro quanto a stile e modello gestionale, e quanto a standard di servizio. Si tratta dunque di cogliere tali mutamenti ed attrezzare il territorio montano dei nebrodi in tale prospettiva.</p> <p>Nella società contemporanea, infatti, il sistema della ricettività sta vivendo un momento di grande cambiamento, e alle strutture tradizionali degli alberghi e dei campeggi continuano ad aggiungersi altre formule di ospitalità, anche se non tutte normate, classificate e riconosciute ufficialmente. Alcuni studi hanno rilevato una vera e propria "esplosione di tipologie di ricettività che una ventina di anni fa non esistevano. E le stesse formule classiche dell'ospitalità sono state contagiata da questo fenomeno.</p> <p>Abbiamo così alberghi che si aprono all'esterno, al territorio, e propongono servizi con maggiore flessibilità rispetto alle formule rigide e stereotipate del passato ("dalla camera al territorio").</p> <p>Dalla attuale crisi, altresì, uscirà un consumatore con un volto nuovo, caratterizzato da comportamenti più sobri, da consumi moderati e modelli di vita più frugali, un consumatore che considererà lo spreco come un disvalore.</p> <p>L'effetto combinato di molti trend che si sono rafforzati in questi anni, anche se non porteranno al ritorno ad un lontano passato fatto di bisogni pochi e semplici, muteranno così radicalmente il comportamento dei consumatori che le parole sin qui usate per definirlo - sobrietà, semplicità o austerità - si sono già ora rivelate inadeguate. Parlare di sobrietà o frugalità per descrivere ciò che sta accadendo nel mondo del consumo significa travisarne completamente il senso. Quelle parole hanno al fondo un comun denominatore pauperista che non è riscontrabile nelle nuove tendenze di consumo, le quali non disconoscono affatto i significati ludici, edonisti e identitari del consumo, che certo è diventato più responsabile, più critico e più consapevole. Ci attende dunque una fase di consumismo riflessivo nella quale saranno i beni di natura relazionale ad acquisire un inedito protagonismo. Seguendo la positiva esperienza del progetto "Nebrodi Albergo Diffuso" vincitore del premio per la migliore pratica di turismo culturale alla FITUR di Madrid 2015, iniziativa che proponeva la riqualificazione degli spazi pubblici e la promozione dell'ospitalità diffusa sui Nebrodi, si tenderà ad offrire, ai proprietari di edifici siti nei borghi rurali dell'area interna Nebrodi, di usufruire di aiuti al fine di qualificare in termini tradizionali, i propri edifici che verranno adibiti a questa pratica si da migliorare gli standard ricettivi in termini qualitativi e quantitativi.</p>
8	Risultati attesi	R.A 6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. di realizzazione: IRE 19 - numero esercizi ricettivi attivati. (Baseline 0; Target 55) Ind. di risultato: 105 - Tasso di turisticità (Baseline 1,1; Target 1,3)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando per la selezione dei beneficiari.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Non pertinente - trattasi di procedura di evidenza pubblica per la concessione di Aiuti
12	Progettazione attualmente disponibile	Schema di Bando
13	Soggetto attuatore	GAL Nebrodi Plus
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile tecnico GAL Nebrodi Plus

Tipologie di spesa

Voci di spesa		
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Regimi di aiuto alle imprese	€ 500.000,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Publicazione bando / Affidamento lavori/		
Publicazione avviso	Gennaio 2021	Febbraio 2021
Esecuzione	Maggio 2021	Maggio 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Luglio 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2021	5.000,00
II trimestre	2021	0
III trimestre	2021	123.750,00
IV trimestre	2021	123.750,00
I trimestre	2022	123.750,00
II trimestre	2022	123.750,00
Costo totale		500.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_33 Lavori per la riduzione di energia primaria ed utilizzo fonti energetiche rinnovabili per il fabbricato comunale " Ex pretura"
2	Costo e copertura finanziaria	€ 400.000,00 - Po - Fesr Sicilia 2014-2020 Azione 4.1.1
3	Oggetto dell'intervento	Infrastrutture (Opere Pubbliche)
4	CUP	PROV0000005949
5	Localizzazione intervento	Naso
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Gli interventi da eseguirsi saranno l'isolamento delle superfici opache orizzontali con adeguato materassino isolante, l'installazione di un impianto fotovoltaico, il relamping di tutto l'impianto con l'utilizzo di lampade led, e l'intervento sugli impianti di riscaldamento con l'implementazione dell'automazione.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Il progetto punta al miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche dell'edificio per il raggiungimento di una qualità edilizia elevata con riferimento alla sostenibilità ambientale, nonché per la minimizzazione dei consumi di energia e delle risorse ambientali. Ovviamente il conseguimento di quanto sopra comporta una riduzione delle emissioni climalteranti ed in particolare della CO2. Gli interventi previsti in progetto riguardano: - isolamento termico di superfici opache verticali; - interventi sui sottosistemi dell'impianto termico, e dell'illuminazione.
8	Risultati attesi	R.A 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. di realizzazione. IRE 20 Epgl, nren (Target classe energetica E, Epgl, nren = 113,7150 kWh/mq) Ind. di risultato: 373 - Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro (baseline 3,8 - target 3.3)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Avvisi e bandi per l'assegnazione di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016.
13	Soggetto attuatore	Comune di Naso
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile Ufficio Tecnico

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Competenze tecniche Esecuzione dei lavori - DL, Misure e Contabilità, CSE e CRE	€ 39,996.30
	I Iva 22% e oneri 4% su competenze tecniche	€ 9,151.15
	Contributo Autorità di vigilanza	€ 250.00
	Allacciamento ai pubblici servizi	€ 236.16
	Spese per Funzioni Tecniche art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 5,385.53

Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 258,991.09
	IVA al 22% sull'importo d'appalto	€ 59,240.78
Conferimento a discarica	Oneri di conferimento a discarica	€ 1,500.00
Imprevisti	Imprevisti	€ 13,463.81
Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10,285.18
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Spese per Gara	€ 1,500.00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	GENNAIO 2020	FEBBRAIO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	OTTOBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
IV trimestre	2020	€ 5.000,00
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	€ 131.666,66
III trimestre	2021	€ 131.666,68
IV trimestre	2021	€ 131.666,66
Costo totale		€ 400.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_34 Interventi di riqualificazione energetica del Municipio nel Comune di Castel di Lucio
2	Costo e copertura finanziaria	€ 300.000,00 - Po-Fesr Asse 4-Azione Azione Azione 4.1.1
3	Oggetto dell'intervento	Opere pubbliche
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	Castel di Lucio
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	I calcoli del risparmio energetico, effettuati secondo la metodologia delle linee Guida PREPAC (Decreto Ministeriale del 16/09/2016), determinano dei benefici economici per l'Ente ed un miglioramento della abitabilità dello stesso immobile.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Sull'involucro edilizio si prevede la collocazione di un CAPPOTTO in lana di vetro di spessore 10 cm, ad alta densità in fibra crepé e idrorepellente, Per quanto riguarda il pacchetto di copertura, verrà invece inserito un Pannello ad isolante minerale con almeno l'80% di vetro. Gli infissi attuali verranno sostituiti con INFISSI in pvc e finitura color legno con valore di trasmittanza pari a 2,00 W/mq K (materiale maggiormente riciclabile rispetto ad un infisso in alluminio). Per quanto riguarda la parte impiantistica, ogni scaldabagno elettrico del bagno verrà sostituito con SCALDABAGNO A POMPA DI CALORE. Si tratta di uno scaldacqua di nuova generazione che si contraddistingue per l'elevata capacità di risparmio energetico, dato che consente di consumare il 70% di energia in meno rispetto agli scaldacqua tradizionali. Il principio di funzionamento fa in modo che la pompa di calore sottragga il calore già presente nell'aria esterna per trasferirlo all'acqua sanitaria grazie al ciclo termodinamico. Gli attuali corpi illuminanti costituiti da lampade fluorescenti tubolari o compatte, verranno sostituiti da altrettanti punti luce a LED con annesso sistema di BACS (building automation). In particolare tutte le luci prevedranno un'accensione manuale ed uno spegnimento automatico. Infine in copertura verrà collocato, in corrispondenza della falda orientata a sud, un IMPIANTO FOTOVOLTAICO da 6,00 KWp
8	Risultati attesi	R.A 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. di realizzazione: IRE 21 Emissione di t/CO2; (target - Consumo ex post: 5.756,00) Ind. di risultato: 373 - Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro (baseline 3,8 - target 3.3)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Avvisi e bandi per l'assegnazione di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità tecnico economica
13	Soggetto attuatore	Comune di Castel di Lucio
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile UTC

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Competenze tecniche	€ 9.880,00
	IVA al 22% su competenze tecniche e Cassa	€ 2.568,80
	Spese per Funzioni Tecniche art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 1.976,00
Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 197.600,00
	IVA al 22% sull'importo d'appalto	€ 43.472,00
Conferimento a scarica		
Imprevisti	Imprevisti ed arrotondamento 10%	€ 19.743,20
Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 19.760,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Spese pubblicità di gara	€ 5.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	GENNAIO 2021	APRILE 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	GIUGNO 2021	DICEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	GENNAIO 2022	FEBBRAIO 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2021	5.000
II trimestre	2021	€ 73.750,00
III trimestre	2021	€ 73.750,00
IV trimestre	2021	€ 73.750,00
I trimestre	2022	€ 73.750,00
Costo totale		€ 300.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB35 Efficientamento energetico dell'involucro edilizio e installazione d'impianto fotovoltaico da destinare all'autoconsumo nella Casa Albergo per Anziani (residenza sanitaria per anziani) del Comune di Motta d'Affermo
2	Costo e copertura finanziaria	€ 468.310,98 - Po-Fesr Sicilia 2014- 2020-Azione Azione 4.1.1
3	Oggetto dell'intervento	Opere pubbliche
4	CUP	E66G17000330006
5	Localizzazione intervento	Comune di Motta d'Affermo (ME)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>1. INTERVENTI IMPIANTISTICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Installazione pompa di calore unità interne; - Realizzazione di un impianto per la produzione d'energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico). - Sostituzione di tutte le lampade ad incandescenza con lampade a LED <p>2. INTERVENTI EDILIZI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Miglioramento delle prestazioni termiche delle pareti esterne opache tramite cappotto; -Miglioramento delle prestazioni termiche delle chiusure vetrate; -Miglioramento delle prestazioni termiche del solaio di copertura dell'edificio scolastico tramite disposizione di strato isolante.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>La casa albergo per anziani del Comune di Motta d'Affermo, edificio oggetto di studio è un edificio pubblico con categoria di destinazione d'uso E.3 -" Edifici adibiti a ospedali, cliniche o case di cura assimilabili con servizi comuni", secondo la classificazione generale degli edifici prevista dal D.P.R. n° 412/93.</p> <p>Il fabbricato è stato realizzato al fine di ospitare le attività di accoglienza per anziani autosufficienti e viene utilizzato durante tutti i mesi dell'anno. L'edificio, negli ultimi 5 anni è rimasto inutilizzato proprio per il grande dispendio energetico che ha incrementato a dismisura i costi di gestione, tanto da rendere il bilancio dell'attività assistenziale cronicamente in perdita. Dal sopralluogo effettuato si evince quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli elementi opachi dell'edificio sono completamente privi di isolamento; • gli infissi non sono a taglio termico; • gli avvolgibili sono in plastica leggera; • sono presenti un numero elevato di ponti termici, in particolare in corrispondenza dei nodi costruttivi. <p>E' evidente l'esigenza di eseguire degli interventi finalizzati a migliorare l'isolamento termico della struttura. I serramenti e gli elementi opachi non garantiscono una sufficiente tenuta alle dispersioni.</p> <p>Essenzialmente le opere previste riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi impiantistici: <ul style="list-style-type: none"> -sostituzione della caldaia esistente con sistema a pompa di calore che sfrutta i radiatori esistenti che saranno muniti di valvole termostatiche; - installazione impianto fotovoltaico da 16,70kWp commisurato ai consumi di energia elettrica; - sostituzione di tutte le lampade ad incandescenza con lampade a LED • interventi edilizi: <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento delle prestazioni termiche delle chiusure vetrate tramite la sostituzione degli infissi esistenti con infissi in alluminio a taglio termico con doppio vetro (alcuni selettivi e altri basso emissivi funzionali all'esposizione); - miglioramento delle prestazioni termiche delle pareti esterne opache tramite cappotto termico; - miglioramento delle prestazioni termiche del solaio di copertura tramite disposizione di materiale isolante disposto all'intradosso del solaio di copertura.
8	Risultati attesi	R.A 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Ind. di realizzazione: IRE 22 costi (target: € 0,39 Costo progetto)</p> <p>Ind. di risultato: 373 - Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro (baseline 3,8 - target 3.3)</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Avvisi e bandi per l'assegnazione di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.

11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016.
13	Soggetto attuatore	Comune di Motta d'Affermo
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile UTC

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Spese tecniche	€ 38.047,40
	Cassa previdenziale (4%)	€ 1.521,90
	IVA al 22% su spese tecniche e cassa previdenziale	€ 8.705,25
	Incentivi per Funzioni Tecniche art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 7.104,90
	Contributo ANAC	€ 225,00
	Polizza RUP	€ 600,00
Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 328.966,79
	IVA al 10% sull'importo d'appalto	€ 35.524,51
	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 2.926,87
Conferimento a discarica	Oneri di conferimento a discarica IVA e oneri inclusi	€ 724,31
Imprevisti	Imprevisti ed arrotondamento	€ 17.685,70
Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 26.278,35
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	GENNAIO 2020	FEBBRAIO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	OTTOBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	€ 8.310,98
I trimestre	2021	00
II trimestre	2021	€ 100.000,00
III trimestre	2021	€ 100.000,00
IV trimestre	2021	€ 260.000,00
Costo totale		€ 468.310,98

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_36 Interventi di efficienza energetica sul palazzo comunale di San Marco d'Alunzio (ME)
2	Costo e copertura finanziaria	€ 300.000,00 - Po-Fesr Sicilia 2014- 2020- Asse prioritario 4- Azione 4.1.1
3	Oggetto dell'intervento	LAVORI - OPERE PUBBLICHE
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	Comune di San Marco D'Alunzio (ME)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	I calcoli del risparmio energetico, effettuati secondo la metodologia delle linee Guida PREPAC (Decreto Ministeriale del 16/09/2016), determinano dei benefici economici per l'Ente ed un miglioramento della abitabilità dello stesso immobile.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Isolamento termico di superfici opache; Sostituzione chiusure trasparenti; Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale; Riqualificazione degli impianti di illuminazione; Installazione di sistemi BACS di automazione; Installazione dell'impianto fotovoltaico da 6 kWp
8	Risultati attesi	R.A 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. di realizzazione: IRE 21 emissione di t/CO2; (Consumo ex post: 2.107,00) ; Ind. di risultato: 373 - Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro (baseline 3,8 - target 3.3)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Avvisi e bandi per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità.
13	Soggetto attuatore	Comune di San Marco d'Alunzio (ME)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile UTC

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Competenze tecniche	€ 9.880,00
	IVA al 22% su competenze tecniche e Cassa	€ 2.568,80
	Spese per Funzioni Tecniche art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 1.976,00
Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 197.600,00

	IVA al 22% sull'importo d'appalto	€ 43.472,00
Conferimento a discarica		
Imprevisti	Imprevisti ed arrotondamento 10%	€ 19.743,20
Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 19.760,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Spese pubblicità di gara	€ 5.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	GENNAIO 2021	APRILE 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	GIUGNO 2021	DICEMBRE 2021
Collaudo/funzionalità	GENNAIO 2021	FEBBRAIO 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2021	5.000
II trimestre	2021	€ 73.750,00
III trimestre	2021	€ 73.750,00
IV trimestre	2021	€ 73.750,00
I trimestre	2022	€ 73.750,00
Costo totale		€ 300.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB37 Lavori di riqualificazione energetica presso la palestra comunale di San Salvatore di Fitalia. I° stralcio funzionale n°1
2	Costo e copertura finanziaria	€ 201.000,00 - Po-Fesr 2014- 2020- Asse prioritario 4- Azione 4.1.1
3	Oggetto dell'intervento	Opere Pubbliche
4	CUP	H21B19000370006
5	Localizzazione intervento	Comune di San Salvatore di Fitalia (ME)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	I calcoli del risparmio energetico, effettuati secondo la metodologia delle linee Guida PREPAC (Decreto Ministeriale del 16/09/2016), determinano dei benefici economici per l'Ente ed un miglioramento della abitabilità dello stesso immobile.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Riqualificazione dell'efficienza energetica dell'illuminazione interna; Installazione di sistemi BACS di automazione; Installazione di solare termico e fotovoltaico da 15kWp
8	Risultati attesi	R.A 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. di realizzazione: IRE 21 emissione di t/CO2; - (Consumo ex post: 2.385,00); Diagnosi Energetica; Ind. di risultato: 373 - Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro (baseline 3,8 - target 3.3)
10	Avvisi e bandi per l'assegnazione di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.	Avvisi e bandi per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016.
13	Soggetto attuatore	Comune di San Salvatore di Fitalia (ME)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile UTC

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Spese tecniche per D.L., misure e contabilità e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ 22.830,00
	Spese tecniche per redazione diagnosi post-intervento e verifica funzionale degli impianti	€ 1.500,00
	Contributi previdenziali per competenze tecniche	€ 973,20
	per IVA 22% competenze tecniche	€ 5.566,70
	Contributo ANAC	€ 225,00
	Fondo incentivo art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 2.782,99
	Spese per connessione e pratiche di allaccio impianto fotovoltaico	€ 1.800,00
Opere civili	Importo per l'esecuzione dei lavori	€ 129.409,17

	IVA 10% sui lavori	€ 13.914,97
Conferimento a discarica	Rimborso, a fattura, per oneri di conferimento a discarica e caratterizzazione dei materiali	€ 4.500,00
Imprevisti	Imprevisti sui lavori	€ 6.957,49
Oneri per la sicurezza	Costi per la sicurezza in fase di esecuzione	€ 9.740,48
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Spese pubblicità di gara e cartellonistica per la pubblicazione dell'agevolazione	€ 800,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	NOVEMBRE 2019	GENNAIO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	OTTOBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	€ 6.000,00
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	€ 65.000,00
III trimestre	2021	€ 65.000,00
IV trimestre	2021	€ 65.000,00
Costo totale		€ 201.000,00

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB37 bis Interventi per la riduzione dei consumi energetici degli uffici comunali periferici di C. da Scrisera. Il° stralcio funzionale n°1
2	Costo e copertura finanziaria	€ 202.000,00 - Po-Fesr 2014- 2020- Asse prioritario 4- Azione 4.1.1
3	Oggetto dell'intervento	Opere pubbliche
4	CUP	H21B9000370006
5	Localizzazione intervento	Comune di San Salvatore di Fitalia (ME)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	I calcoli del risparmio energetico, effettuati secondo la metodologia delle linee Guida PREPAC (Decreto Ministeriale del 16/09/2016), determinano dei benefici economici per l'Ente ed un miglioramento della abitabilità dello stesso immobile.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Isolamento termico di superfici opache; Sostituzione delle chiusure trasparenti; Sostituzione di climatizzazione invernale e estiva; Riqualificazione dell'efficienza energetica dell'illuminazione interna; Installazione di sistemi BACS di automazione; Installazione di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da 10,00 kWp.
8	Risultati attesi	R.A 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. di realizzazione: IRE 21 emissione di t/CO2; - (target - Consumo ex post: 3.854,00) Ind. di risultato: 373 - Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro (baseline 3,8 - target 3.3)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Avvisi e bandi per l'affidamento di lavori, servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016.
13	Soggetto attuatore	Comune di San Salvatore di Fitalia (ME)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile UTC

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Spese tecniche per D.L., misure e contabilità e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ 27.211,79
	Spese tecniche per redazione diagnosi post-intervento e verifica funzionale degli impianti	€ 1.500,00
	Contributi previdenziali per competenze tecniche	€ 1.148,47
	per IVA 22% competenze tecniche	€ 6.569,26

	Contributo ANAC	€ 225,00
	Fondo incentivo art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 2.696,50
	Spese per connessione e pratiche di allaccio impianto fotovoltaico	€ 1.800,00
Opere civili	Importo per l'esecuzione dei lavori	€ 125.549,23
	IVA 10% sui lavori	€ 13.482,52
Conferimento a discarica	Rimborso, a fattura, per oneri di conferimento a discarica e caratterizzazione dei materiali	€ 5.000
Imprevisti	Imprevisti sui lavori	€ 6.741,26
Oneri per la sicurezza	Costi per la sicurezza in fase di esecuzione	€ 9.275,97
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Spese pubblicità di gara e cartellonistica per la pubblicazione dell'agevolazione	€ 800,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	NOVEMBRE 2019	GENNAIO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	OTTOBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	€ 7.000,00
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	€ 65.000,00
III trimestre	2021	€ 65.000,00
IV trimestre	2021	€ 65.000,00
Costo totale		€ 201.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB38 Riqualificazione energetica e restauro del Palazzo Comunale
2	Costo e copertura finanziaria	€ 868.000,00 € 850.000,00 Po-Fesr Sicilia 2014- 2020- Azione 4.1.1 € 18.000,00 Cofinanziamento Comune di Castel'Umberto
3	Oggetto dell'intervento	Opere pubbliche
4	CUP	H62I18000130005
5	Localizzazione intervento	Comune di Castell'Umberto (ME)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Rifacimento impianto elettrico e d'illuminazione a basso consumo, rifacimento impianto di climatizzazione in classe A, installazione fotovoltaico per autoconsumo.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Il progetto punta al recupero e all'efficientamento del Palazzo municipale tramite interventi di rifacimento dell'impianto elettrico e di illuminazione e dell'impianto di climatizzazione, oltre all'istallazione di fotovoltaico per autoconsumo
8	Risultati attesi	R.A 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. di realizzazione: IRE 21 emissione di t/CO2 (target: 2.107,00) ; Diagnosi Energetica - Ind. di risultato: 373 - Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro (baseline 3,8 - target 3.3)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Avvisi e bandi per l'affidamento di lavori, di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016.
13	Soggetto attuatore	Comune di Castell'Umberto(ME)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ufficio Tecnico

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Supporto alla progettazione esecutiva IVA ed oneri previdenziali inclusi	€ 3.000,00
	Direzione Lavori e C.S.E.	€ 70.858,50
	Collaudo amministrativo	€ 8.675,26
	Inarcassa su D.L., C.S.E. e Collaudo Amm.vo	€ 21.371,15
	Incentivo art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 13.263,27
	Tassa autorità vigilanza	€ 375,00
Opere civili	Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 636.907,39
	IVA sui lavori e forniture	€ 66.313,83
	Allacci a pubblici servizi	€ 3.000,00
Conferimento a discarica	Oneri accesso a discarica IVA incluso	€ 3.199,79
Imprevisti	Opere in economia	€ 9.784,91
Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 26.250,90
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		

Spese pubblicità	Spese di gara e commissioni	€ 5.000,00
------------------	-----------------------------	------------

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	GENNAIO 2020	FEBBRAIO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	FEBBRAIO 2022
Collaudo/funzionalità	MARZO 2022	APRILE 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	€ 5.000,00
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	€ 163.000,00
III trimestre	2021	€ 175.000,00
IV trimestre	2021	€ 175.000,00
I trimestre	2022	€ 175.000,00
II trimestre	2022	€ 175.000,00
Costo totale		€ 868.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB39 Manutenzione straordinaria al fine di ridurre i consumi energetici 2° stralcio scuola elementare
2	Costo e copertura finanziaria	€ 300.000,00 - Po-Fesr Sicilia 2014- 2020- Azione 4.1.1
3	Oggetto dell'intervento	Opere pubbliche
4	CUP	D22G19001380009
5	Localizzazione intervento	Comune di Alcara Li Fusi (ME)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Gli interventi da eseguirsi saranno l'isolamento delle superfici opache orizzontali con adeguato materassino isolante, l'installazione di un impianto fotovoltaico, il relamping di tutto l'impianto con l'utilizzo di lampade led e l'intervento sugli impianti di riscaldamento con l'implementazione dell'automazione.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Il progetto punta al miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche dell'edificio per il raggiungimento di una qualità edilizia elevata con riferimento alla sostenibilità ambientale nonché per la minimizzazione dei consumi di energia e delle risorse ambientali. Ovviamente il conseguimento di quanto sopra comporta una riduzione delle emissioni climalteranti ed in particolare della CO2. Gli interventi previsti in progetto riguardano: - Installazione fotovoltaico; sostituzione infissi, sostituzione generatore di calore
8	Risultati attesi	R.A 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. di realizzazione: IRE 21 emissione di t/CO2; (target: 5.756,00) Ind. di risultato: 373 - Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro (baseline 3,8 - target 3.3)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Avvisi e bandi per l'affidamento di lavori, di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016.
13	Soggetto attuatore	Comune di Alcara Li Fusi ME)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Basilio Sanseverino Ufficio Tecnico

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Spese tecniche ed oneri annessi	€ 19.815,19
	IVA competenze	€ 4.359,34
	Spese per incentivo interno	€ 1.976,00
Opere civili	Importo dei lavori a base d'asta	€ 230.465,79
	IVA lavori	€ 24.429,60
Conferimento a discarica	Spese per accesso a discarica	€ 2.000,00
Imprevisti	Imprevisti	€ 2.123,85
Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 13.830,23
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Spese acquisizione pareri e gara	€ 1.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	GENNAIO 2020	FEBBRAIO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	OTTOBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2020	00
IV trimestre	2020	€ 5.000,00
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	€ 95.000,00
III trimestre	2021	€ 100.000,00
IV trimestre	2021	€ 100.000,00
Costo totale		€ 300.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_40 Efficientamento energetico Scuola Media
2	Costo e copertura finanziaria	€ 300.000,00 - Po-Fesr Sicilia 2014- 2020- Azione 4.1.1
3	Oggetto dell'intervento	Opere pubbliche
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	Comune di Pettineo (ME)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Gli interventi da eseguirsi saranno l'isolamento delle superfici opache orizzontali con adeguato materassino isolante, l'installazione di un impianto fotovoltaico, il relamping di tutto l'impianto con l'utilizzo di lampade led e l'intervento sugli impianti di riscaldamento con l'implementazione dell'automazione.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Gli interventi sono volti all'efficientamento energetico dell'edificio tramite interventi sull'involucro edilizio e sugli impianti elettrico, di illuminazione e di riscaldamento.
8	Risultati attesi	R.A 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. di realizzazione: IRE 21 - emissione di t/CO2; a baseline - (Target: 6.000,00) Ind. di risultato: 373 - Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro (baseline 3,8 - target 3.3)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Avvisi e bandi per l'affidamento di lavori, di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità tecnica economica
13	Soggetto attuatore	Comune di Pettineo (ME)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile UTC

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Competenze tecniche	€ 9.880,00
	IVA al 22% su competenze tecniche e Cassa	€ 2.568,80
	Spese per Funzioni Tecniche art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 1.976,00
Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 197.600,00
	IVA al 22% sull'importo d'appalto	€ 43.472,00
Conferimento a discarica		
Imprevisti	Imprevisti ed arrotondamento 10%	€ 19.743,20
Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 19.760,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		

Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Spese pubblicità di gara	€ 5.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	MAGGIO 2020	GIUGNO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	FEBBRAIO 2022
Collaudo/funzionalità	MARZO 2022	APRILE 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	€ 5.000,00
I trimestre	2021	0
II trimestre	2021	€ 50.000,00
III trimestre	2021	€ 60.000,00
IV trimestre	2021	€ 60.000,00
I trimestre	2022	€ 60.000,00
II trimestre	2022	€ 65.000,00
Costo totale		€ 300.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB41 Efficientamento energetico Scuola materna Marina di Caronia
2	Costo e copertura finanziaria	€ 300.000,00 - Po-Fesr Sicilia 2014- 2020- Azione 4.1.1
3	Oggetto dell'intervento	Opere pubbliche
4	CUP	E32G17000010006
5	Localizzazione intervento	Comune di Caronia (ME)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	E.1.2 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche; (AP 4.1.1) Relamping con apparecchi a Led, sostituzione radiatori elettrici con pompe di calore; uso di fonti energetiche alternative, coibentazione dell'involucro edilizio.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Il progetto punta sulla riduzione delle emissioni in atmosfera diminuendo il fabbisogno energetico dell'edificio di cui si tratta con interventi sugli impianti esistenti e sull'involucro edilizio
8	Risultati attesi	R.A 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. di realizzazione: IRE 22 - involucro edilizio, impianti di climatizzazione, telecontrollo e automazione (Valore per unità di lavoro); (Target: 12.500,00) Ind. di risultato: 373 - Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro (baseline 3,8 - target 3.3)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Avvisi e bandi per l'affidamento di lavori, servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016.
13	Soggetto attuatore	Comune di Caronia (ME)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ufficio Tecnico

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	D.L.	€ 14.627,99
	Sicurezza in fase di esecuzione	€ 8.233,07
	Collaudo Tecnico-Amministrativo	€ 2.634,58
	Collaudo tecnico funzionale impianti	€ 2.298,52
	Attestato Prestazione Energetica	€ 821,65
	Contributi previdenziali 4%	€ 1.144,63
	IVA 22%	€ 6.295,48
	Incentivi art. 113 del D.Lgs.50/16 e s.m.i.	€ 4.049,77
Opere civili	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 195.488,46
	IVA al 22% sull'importo dei lavori e imprevisti	€ 45.892,42
Conferimento a discarica	Oneri di discarica	€ 1.400,00
Imprevisti	Imprevisti circa il 3% del totale lavori	€ 6.113,43
Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.000,00

Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Spese di gara e pareri	€ 4.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	GENNAIO 2020	FEBBRAIO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	OTTOBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2020	00
IV trimestre	2020	€ 5.000,00
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	€ 95.000,00
III trimestre	2021	€ 100.000,00
IV trimestre	2021	€ 100.000,00
Costo totale		€ 300.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_42 Efficientamento energetico del Palazzo Municipale del Comune di Mirto
2	Costo e copertura finanziaria	€ 390.000,00 - Po-Fesr 2014- 2020-Asse prioritario 4 - Azione 4.1.1
3	Oggetto dell'intervento	OPERE PUBBLICHE
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	Comune di Mirto (ME)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	I calcoli del risparmio energetico, effettuati secondo la metodologia delle linee Guida PREPAC (Decreto Ministeriale del 16/09/2016), determinano dei benefici economici per l'Ente ed un miglioramento della abitabilità dello stesso immobile.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'involucro edilizio sarà efficientato energeticamente attraverso: l'isolamento termico delle chiusure opache (lato interno) sia verticali che orizzontali; la sostituzione dei serramenti. Gli impianti tecnologici saranno efficientati energeticamente e tecnologicamente attraverso: la sostituzione della caldaia con una a biomasse; il relamping interno; l'introduzione di sistemi di building automation (BACS) sia per l'illuminazione sia per la climatizzazione; l'installazione di tegole fotovoltaiche.
8	Risultati attesi	R.A 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. di realizzazione: IRE 21 - emissione di t/CO2 (Target: 4.850,00) Ind. di risultato: 373 - Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro (baseline 3,8 - target 3.3)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Avvisi e bandi per l'affidamento di lavori, di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Fattibilità tecnica ed economica
13	Soggetto attuatore	Comune di Mirto (ME)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile UTC

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Competenze tecniche	€ 12.900,00
	IVA al 22% su competenze tecniche e Cassa	€ 3.354,00
	Spese per Funzioni Tecniche art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 2.580,00
Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 258.000,00
	IVA al 22% sull'importo d'appalto	€ 56.760,00
Conferimento a discarica		
Imprevisti	Imprevisti ed arrotondamento 10%	€ 25.644,00

Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25.762,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Spese pubblicità di gara	€ 5.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	MAGGIO 2020	GIUGNO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	FEBBRAIO 2022
Collaudo/funzionalità	MARZO 2022	APRILE 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	€ 5.000,00
I trimestre	2021	0
II trimestre	2021	€ 45.000,00
III trimestre	2021	€ 60.000,00
IV trimestre	2021	€ 60.000,00
I trimestre	2022	€ 60.000,00
II trimestre	2022	€160.000,00
Costo totale		€ 390.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_43 Efficientamento energetico dell'Incubatore di impresa dei Nebrodi
2	Costo e copertura finanziaria	€ 300.000,00 - Po-Fesr Sicilia 2014- 2020- Azione 4.1.1
3	Oggetto dell'intervento	OPERE PUBBLICHE
4	CUP	F49J17000690006
5	Localizzazione intervento	Comune di Galati Mamertino (ME)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Gli interventi da eseguirsi saranno l'isolamento delle superfici opache orizzontali con adeguato materassino isolante, l'istallazione di un impianto fotovoltaico, il relamping di tutto l'impianto con l'utilizzo di lampade led e l'intervento sugli impianti di riscaldamento con l'implementazione dell'automazione.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Il progetto punta al miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche dell'edificio per il raggiungimento di una qualità edilizia elevata con riferimento alla sostenibilità ambientale nonché per la minimizzazione dei consumi di energia e delle risorse ambientali. Ovviamente il conseguimento di quanto sopra comporta una riduzione delle emissioni climalteranti ed in particolare della CO2. Gli interventi previsti in progetto riguardano: - isolamento termico di superfici opache orizzontali; - interventi sui sottosistemi dell'impianto termico, e sull'automazione, e saranno eseguiti sull'immobile denominato Mercato coperto nel quale è allocato l'Incubatore di imprese dei Nebrodi
8	Risultati attesi	R.A 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. di realizzazione: IRE 22 - Involucro edilizio, impianto di climatizzazione, telecontrollo e automazione (Valore per unità di lavoro); (Target: 7.500,00) Ind. di risultato: 373 - Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro (baseline 3,8 - target 3.3)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Avvisi e bandi per l'affidamento di lavori, di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016
13	Soggetto attuatore	Comune di Galati Mamertino (ME)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ufficio Tecnico

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Direzione lavori, misure, contabilità lavori, CSE, e Cert. Regolare esecuzione	€ 26.977,09

	Contributo previdenziale il 4%	€ 1.079,08
	IVA al 22% su competenze tecniche e Cassa	€ 6.172,36
	Spese per Funzioni Tecniche art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 4.341,84
	Allaccio pubbliche utenze	€ 5.000,00
Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 204.445,47
	IVA al 10% sull'importo d'appalto	€ 21.709,21
Conferimento a discarica	Oneri di Smaltimento materiale dismesso	€ 2.273,69
Imprevisti	Imprevisti ecc...	€ 10.854,61
Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.646,65
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Pubblicazione bando gara, esito gara, commissione giudicatrice, tassa AVCP.	€ 4.500,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	NOVEMBRE 2019	GENNAIO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	OTTOBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
IV trimestre	2020	€ 5.000,00
I trimestre	2021	€ 0
II trimestre	2021	€ 95.000,00
III trimestre	2021	€ 100.000,00
IV trimestre	2021	€ 100.000,00
Costo totale		€ 300.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_44 Uffici comunali del comune di S.Agata Militello (ME)
2	Costo e copertura finanziaria	€ 300.000,00 - Po-Fesr - Asse 4 -Azione 4.1.1
3	Oggetto dell'intervento	OPERE PUBBLICHE
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	Comune di Sant'Agata di Militello (ME)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Installazione impianti tecnologici (Fotovoltaico +solare termico + pompe di calore) ed involucro esterno
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Efficientamento energetico dell'edificio ex Tribunale, consistente in interventi sull'involucro opaco esterno, installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile e sistemi per la produzione di aria calda/fredda a pompe di calore.
8	Risultati attesi	R.A 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. di realizzazione: IRE 23 - Fabbisogno energetico globale (target - ex post: 34,09) (Energia primaria) kWh/m2 Ind. di risultato: 373 - Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro (baseline 3,8 - target 3.3)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Avvisi e bandi per l'affidamento di lavori, di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Fattibilità tecnica ed economica
13	Soggetto attuatore	Comune di Sant'Agata di Militello (ME)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ufficio Ragioneria - Ufficio Tecnico

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Competenze tecniche	€ 9.880,00
	IVA al 22% su competenze tecniche e Cassa	€ 2.568,80
	Spese per Funzioni Tecniche art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 1.976,00
Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 197.600,00
	IVA al 22% sull'importo d'appalto	€ 43.472,00
Conferimento a discarica		
Imprevisti	Imprevisti ed arrotondamento 10%	€ 19.743,20
Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 19.760,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		

Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Spese pubblicità di gara	€ 5.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	MAGGIO 2020	GIUGNO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	OTTOBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
IV trimestre	2020	€ 5.000,00
I trimestre	2021	€ 0
II trimestre	2021	€ 95.000,00
III trimestre	2021	€ 100.000,00
IV trimestre	2021	€ 100.000,00
Costo totale		€ 300.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_45 - INTERVENTI FINALIZZATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SMART CITY MEDIANTE L'AMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI SAN FRATELLO (ME)
2	Costo e copertura finanziaria	€ 500.000,00 PO FESR 2014 – 2020 AZ. 4.1.3
3	Oggetto dell'intervento	OPERE PUBBLICHE
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	Comune di San Fratello (ME)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>1) La gestione e l'adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica stradale alle norme vigenti in materia di inquinamento luminoso e risparmio energetico mediante la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con moderne armature a LED e l'adeguamento e rifasamento dei relativi quadri elettrici;</p> <p>2) la realizzazione di un impianto di telecontrollo per la gestione remota dell'impianto di P.I. e degli impianti Smart City;</p> <p>3) l'ottimizzazione della manutenzione ordinaria e l'implementazione e gestione di servizi Smart city in funzione delle mutevoli necessità nel tempo da parte dell'amministrazione.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento in questione è un partenariato pubblico-privato per la gestione e l'ammodernamento dell'impianto di Pubblica Illuminazione e l'implementazione di servizi Smart City mediante la realizzazione degli interventi di seguito descritti:</p> <p>1) SOSTITUZIONE ARMATURE ESISTENTI: installazione di armature caratterizzate da tecnologia L.E.D., in sostituzione delle armature esistenti. Le armature - caratterizzate da indici IPEA $\geq 1,2$ - saranno integrate con: a) sistemi per il controllo e la regolazione del flusso luminoso; b) sistemi di telegestione atti a gestire, controllare e monitorare gli impianti di P.I. ovvero a garantire l'erogazione di "servizi smart".</p> <p>2) REFITTING IN LANTERNE ESISTENTI: installazione di piastre L.E.D., in sostituzione delle lanterne artistiche esistenti. Le piastre - caratterizzati da indici IPEA $\geq 1,2$ - saranno integrate con sistemi di cui alle lettere a) e b) della voce 1).</p> <p>3) RISOLUZIONE PROMISCUITÀ DI NATURA ELETTRICA/MECCANICA: con l'eliminazione delle eventuali promiscuità di tipo elettrico/meccanico rilevate.</p> <p>4) INTERVENTI SUI QUADRI ELETTRICI: installazione di nuovi quadri di fornitura energia elettrica, in sostituzione degli esistenti, dotati di moduli per il telecontrollo degli impianti di P.I.</p> <p>5) INTERVENTI VOLTI ALL'EROGAZIONE di servizi di efficientamento energetico/ambientale, destinati ad attività istituzionali o ad esse riconducibili ovvero: predisposizione rete wi-fi, telecamere per la video sorveglianza, sensori ambientali, colonnine per la ricarica di veicoli elettrici, pannelli a messaggio variabile, dispositivi volti all'offerta di servizi per la collettività ovvero alla promozione turistica, culturale e sociale.</p> <p>6) INTERVENTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE: installazione di impianti FV, operanti in regime di scambio sul posto altrove, tali da garantire la produzione dell'energia necessaria per l'alimentazione del sistema di P.I.</p>

8	Risultati attesi	R.A 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. di realizzazione: IRE 24 Pefftot = Percentuale di punti luce efficientati con armature a LED. (Target 100%) Ind. di risultato: 374 - Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati (Baseline 37,5 - Target 34)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Avvisi e bandi per l'affidamento di lavori, di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Fattibilità tecnica ed economica
13	Soggetto attuatore	Comune di San Fratello (ME)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Funzionario del Comune di San Fratello (ME)

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Competenze tecniche	€ 16.585,00
	IVA al 22% su competenze tecniche e Cassa	€ 4.312,10
	Spese per Funzioni Tecniche art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 3.317,00
Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 331.700,00
	IVA al 22% sull'importo d'appalto	€ 72.974,00
Conferimento a discarica		
Imprevisti	Imprevisti ed arrotondamento 10%	€ 32.941,90
Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 33.170,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Spese pubblicità di gara	€ 5.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	MAGGIO 2020	GIUGNO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	OTTOBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
IV trimestre	2020	€ 5.000,00
I trimestre	2021	€ 0
II trimestre	2021	€100.000,00
III trimestre	2021	€ 195.000,00
IV trimestre	2021	€ 200.000,00
Costo totale		€ 500.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_46 INTERVENTI FINALIZZATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SMART CITY MEDIANTE L'AMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI TORTORICI (ME)
2	Costo e copertura finanziaria	€ 300.001,00- PO FESR Sicilia misura 4.1.3 - Area Interna Nebrodi
3	Oggetto dell'intervento	Opere Pubbliche
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	Comune di Tortorici (ME)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>1)La gestione e l'adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica stradale alle norme vigenti in materia di inquinamento luminoso e risparmio energetico mediante la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con moderne armature a LED e l'adeguamento e rifasamento dei relativi quadri elettrici;</p> <p>2)la realizzazione di un impianto di telecontrollo per la gestione remota dell'impianto di P.I. e degli impianti Smart City;</p> <p>3) l'ottimizzazione della manutenzione ordinaria e l'implementazione e gestione di servizi Smart city in funzione delle mutevoli necessità nel tempo da parte dell'amministrazione.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento in questione riguarda l'ammodernamento di parte dell'impianto di Pubblica Illuminazione (671 C.I.) nonché l'implementazione di servizi Smart City mediante la realizzazione degli interventi di seguito descritti:</p> <p>1) SOSTITUZIONE ARMATURE ESISTENTI: installazione di armature caratterizzate da tecnologia L.E.D., in sostituzione delle armature esistenti. Le armature - caratterizzate da indici IPEA $\geq 1,2$ - saranno integrate con: a) sistemi per il controllo e la regolazione del flusso luminoso; b) sistemi di telegestione atti a gestire, controllare e monitorare gli impianti di P.I. ovvero a garantire l'erogazione di "servizi smart".</p> <p>2) REFITTING IN LANTERNE ESISTENTI: installazione di piastre L.E.D., in sostituzione delle lanterne artistiche esistenti. Le piastre - caratterizzati da indici IPEA $\geq 1,2$ - saranno integrate con sistemi di cui alle lettere a) e b) della voce 1).</p> <p>3) RISOLUZIONE PROMISCUITÀ DI NATURA ELETTRICA/MECCANICA: con l'eliminazione delle eventuali promiscuità di tipo elettrico/meccanico rilevate.</p> <p>4) INTERVENTI SUI QUADRI ELETTRICI: installazione di nuovi quadri di fornitura energia elettrica, in sostituzione degli esistenti, dotati di moduli per il telecontrollo degli impianti di P.I.</p> <p>5) INTERVENTI VOLTI ALL'EROGAZIONE di servizi di efficientamento energetico/ambientale, destinati ad attività istituzionali o ad esse riconducibili ovvero: predisposizione rete wi-fi, telecamere per la video sorveglianza, sensori ambientali, colonnine per la ricarica di veicoli elettrici, pannelli a messaggio variabile, dispositivi volti all'offerta di servizi per la collettività ovvero alla promozione turistica, culturale e sociale.</p> <p>6) INTERVENTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE: installazione di impianti FV, operanti in regime di scambio sul posto altrove, tali da garantire la produzione dell'energia necessaria per l'alimentazione del sistema di P.I.</p>
8	Risultati attesi	R.A 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. di realizzazione: IRE 24 Pefftot = Percentuale di punti luce efficientati con

		armature a LED. (Target 100%) Ind. di risultato: 374 - Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati (Baseline 37,5 - Target 34)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Avvisi e bandi per l'assegnazione di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione definitiva
13	Soggetto attuatore	Comune di Tortorici (ME)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	UTC Comune di Tortorici

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Competenze tecniche	€ 9.880,00
	IVA al 22% su competenze tecniche e Cassa	€ 2.569,80
	Spese per Funzioni Tecniche art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 1.976,00
Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 197.600,00
	IVA al 22% sull'importo d'appalto	€ 43.472,00
Conferimento a discarica		
Imprevisti	Imprevisti ed arrotondamento 10%	€ 19.743,20
Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 19.760,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Spese pubblicità di gara	€ 5.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		

Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	MAGGIO 2020	GIUGNO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	OTTOBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
IV trimestre	2020	€ 5.000,00
I trimestre	2021	€ 0
II trimestre	2021	€ 95.000,00
III trimestre	2021	€ 100.000,00
IV trimestre	2021	€ 100.001,00
Costo totale		€ 300.001,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_47 Relamping della pubblica illuminazione finalizzato alla diminuzione dei consumi energetici
2	Costo e copertura finanziaria	€ 384.588,98- PO FESR Sicilia 2014-2020, Azione 4.1.3
3	Oggetto dell'intervento	Opere Pubbliche
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	Comune di Galati Mamertino (ME)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	E.1.1 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica (AP. 4.1.3) Gli interventi da eseguirsi saranno la sostituzione delle lampade con apparecchi a led e l'implementazione della automazione e del telecontrollo dell'impianto.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Il progetto punta sulla riduzione delle emissioni in atmosfera diminuendo il consumo di energia dell'impianto di pubblica illuminazione, mantenendo al contempo adeguati livelli di sicurezza urbana. L'intervento consiste nella sostituzione delle lampade con apparecchi a led e nell'implementazione dell'automazione e del telecontrollo dell'impianto
8	Risultati attesi	R.A 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. di Realizzazione: IRE25 Relamping con apparecchi a led, telecontrollo e automazione - (Target: 1) Ind. di risultato: 374 - Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati (Baseline 37,5 - Target 34)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Avvisi e bandi per l'affidamento di lavori, di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016.
13	Soggetto attuatore	Comune di Galati Mamertino (ME)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ufficio Tecnico

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione esecutiva	€ 11.255,81
	D.L. misure e contabilità lavori	€ 9.435,92
	Coordinamento sicurezza progettazione	€ 2.815,20
	Coordinamento sicurezza esecuzione	€ 7.038,02
	Collaudo tecnico amministrativo	€ 921,66
	Collaudo impianti	€ 5.000,00
	Contributo previdenziale 4%	€ 1.458,66
	IVA su competenze tecniche	€ 8.343,56
	Spese per Funzioni Tecniche art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 5.049,90

Opere civili	Lavori a misura	€ 245.140,98
	IVA sui lavori	€ 25.249,52
	Lavori in economia	€ 7.900,75
Conferimento a discarica		
Imprevisti	Imprevisti ecc...	€ 12.624,77
Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.354,23
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Prove di laboratorio e indagini	€ 10.000,00
Spese pubblicità	Pubblicazione bando gara, esito gara, commissione giudicatrice, tassa AVCP.	€ 25.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	GENNAIO 2020	FEBBRAIO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	OTTOBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	€ 4.588,98
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	€ 80.000,00
III trimestre	2021	€100.000,00
IV trimestre	2021	€200.000,00
Costo totale		€ 384.588,98

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_48 - INTERVENTI FINALIZZATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SMART CITY MEDIANTE L'AMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI S. AGATA MILITELLO (ME)
2	Costo e copertura finanziaria	€ 700.000,00- PO FESR Sicilia misura 4.1.3 - Area Interna Nebrodi
3	Oggetto dell'intervento	OPERE PUBBLICHE
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	Comune di S. Agata Militello
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>1)La gestione e l'adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica stradale alle norme vigenti in materia di inquinamento luminoso e risparmio energetico mediante la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con moderne armature a LED e l'adeguamento e rifasamento dei relativi quadri elettrici;</p> <p>2)la realizzazione di un impianto di telecontrollo per la gestione remota dell'impianto di P.I. e degli impianti Smart City;</p> <p>3) l'ottimizzazione della manutenzione ordinaria e l'implementazione e gestione di servizi Smart city in funzione delle mutevoli necessità nel tempo da parte dell'amministrazione.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento in questione riguarda l'ammodernamento di parte dell'impianto di Pubblica Illuminazione (671 C.I.) nonché l'implementazione di servizi Smart City mediante la realizzazione degli interventi di seguito descritti:</p> <p>1) SOSTITUZIONE ARMATURE ESISTENTI: installazione di armature caratterizzate da tecnologia L.E.D., in sostituzione delle armature esistenti. Le armature - caratterizzate da indici IPEA $\geq 1,2$ - saranno integrate con: a) sistemi per il controllo e la regolazione del flusso luminoso; b) sistemi di telegestione atti a gestire, controllare e monitorare gli impianti di P.I. ovvero a garantire l'erogazione di "servizi smart".</p> <p>2) REFITTING IN LANTERNE ESISTENTI: installazione di piastre L.E.D., in sostituzione delle lanterne artistiche esistenti. Le piastre - caratterizzate da indici IPEA $\geq 1,2$ - saranno integrate con sistemi di cui alle lettere a) e b) della voce 1).</p> <p>3) RISOLUZIONE PROMISCUITÀ DI NATURA ELETTRICA/MECCANICA: con l'eliminazione delle eventuali promiscuità di tipo elettrico/meccanico rilevate.</p> <p>4) INTERVENTI SUI QUADRI ELETTRICI: installazione di nuovi quadri di fornitura energia elettrica, in sostituzione degli esistenti, dotati di moduli per il telecontrollo degli impianti di P.I.</p> <p>5) INTERVENTI VOLTI ALL'EROGAZIONE di servizi di efficientamento energetico/ambientale, destinati ad attività istituzionali o ad esse riconducibili ovvero: predisposizione rete wi-fi, telecamere per la video sorveglianza, sensori ambientali, colonnine per la ricarica di veicoli elettrici, pannelli a messaggio variabile, dispositivi volti all'offerta di servizi per la collettività ovvero alla promozione turistica, culturale e sociale.</p> <p>6) INTERVENTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE: installazione di impianti FV, operanti in regime di scambio sul posto altrove, tali da garantire la produzione dell'energia necessaria per l'alimentazione del sistema di P.I.</p>
8	Risultati attesi	R.A 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o

		ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatore di realizzazione: IRE 24 Pefftot = Percentuale di punti luce efficientati con armature a LED (Target: 100%) Ind. di risultato: 374 - Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati (Baseline 37,5 - Target 34)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Avvisi e bandi per l'affidamento di lavori, di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Fattibilità tecnica ed economica
13	Soggetto attuatore	Comune di S. Agata Militello
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	UTC

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Competenze tecniche	€ 23.277,50
	IVA al 22% su competenze tecniche e Cassa	€ 6.052,15
	Spese per Funzioni Tecniche art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 4.655,50
Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 465.550,00
	IVA al 22% sull'importo d'appalto	€ 102.421,00
Conferimento a discarica		
Imprevisti	Imprevisti ed arrotondamento 10%	€ 46.488,85
Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 46.555,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Spese pubblicità di gara	€ 5.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva	GENNAIO 2020	FEBBRAIO 2020
Progettazione esecutiva	MAGGIO 2020	GIUGNO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	OTTOBRE 2021

Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021
-----------------------	---------------	---------------

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2020	€
IV trimestre	2020	€ 5.000,00
I trimestre	2021	€
II trimestre	2021	€ 195.000,00
III trimestre	2021	€ 200.000,00
IV trimestre	2021	€ 300.000,00
Costo totale		€ 700.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AINEB_49 Realizzazione di una mini - centrale a biomassa per la produzione di energia elettrica al fine di alimentare e riqualificare l'impianto di pubblica illuminazione comunale.
2	Costo e copertura finanziaria	€ 496.436,40 PO FESR 2014 – 2020 AZIONE 4.5.2
3	Oggetto dell'intervento	OPERE PUBBLICHE
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	Comune di San Fratello (ME)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Le azioni previste per la realizzazione del processo produttivo possono essere schematizzate nel modo seguente: Fase 1 – Reperimento biomassa e trasformazione in cippato. Sulla base di un piano di taglio ideato per le aree boschive comunali, le aziende agroforestali, impegnate nei lavori aggiudicati, dovranno cedere all'Ente una congrua quantità di cippato a fronte del legname commercializzato ; Fase 2 – Trasporto e Stoccaggio del cippato presso il capannone intermedio a carico dell'azienda aggiudicataria l'appalto e stagionatura biomassa ; Fase 3 – Trasporto con mezzi comunali del cippato in centrale e deposito ; Fase 4 – Combustione e produzione energia ; Fase 5 – Utilizzo dell'energia per fabbisogno pubblica illuminazione.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento consiste nella realizzazione, su area comunale, di un mini -impianto per la produzione di energia elettrica alimentato a biomassa legnosa abbinando due tecnologie : combustione su griglia mobile del cippato e conversione dell'entalpia dei fumi di combustione in energia elettrica mediante ciclo termodinamico. La biomassa combustibile viene approvvigionata nelle aree circostanti l'impianto proposto (raggio di 70Km) e stoccata in un capannone intermedio di proprietà dell'ente. Scopo di tale iniziativa è quello di abbattere i consumi di energia elettrica utilizzata per alimentare l'impianto di pubblica illuminazione sul territorio comunale. Il costo del progetto è legato alla realizzazione e collaudo dell'impianto vero e proprio per un importo di Euro 280.000,00 e alle opere edili legate alla ristrutturazione del capannone per lo stoccaggio del cippato, alla realizzazione della sede che accoglierà l'impianto e alle reti infrastrutturali per un importo di Euro 100.000,00. L'impianto è del tipo modulare e quindi riproponibile per tutte le altre realtà comunali.
8	Risultati attesi	R.A 4.5 Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatore di realizzazione: IRE 26 realizzazione mini impianto biomassa (Baseline 0; Target 1) Indicatore di risultato: 379 - Consumi di energia elettrica coperti con produzione da bioenergie articolo (8aseline 0%; target Migliorare sensibilmente indici: -70,00%);
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Avvisi e bandi per l'affidamento di lavori, di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Fattibilità tecnica ed economica
13	Soggetto attuatore	C.U.C. Comune di San Fratello (ME)

14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Giuseppe Contiguglia UTC

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Competenze tecniche	€ 16.460,00
	IVA al 22% su competenze tecniche e Cassa	€ 4.279,60
	Spese per Funzioni Tecniche art. 113 del D.lgs. 50/2016	€ 3.292,00
Opere civili	Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 329.200,00
	IVA al 22% sull'importo d'appalto	€ 72.424,00
Conferimento a discarica		
Imprevisti	Imprevisti ed arrotondamento 10%	€ 32.860,80
Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 32.920,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Spese pubblicità di gara	€ 5.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	MAGGIO 2020	GIUGNO 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi		
Esecuzione	APRILE 2021	DICEMBRE 2022
Collaudo/funzionalità	GENNAIO 2022	FEBBRAIO 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	€ 6.436,40
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	€ 61.250,00
III trimestre	2021	€ 61.250,00
IV trimestre	2021	€ 61.250,00
I trimestre	2022	€ 61.250,00
II trimestre	2022	€ 61.250,00
III trimestre	2022	€ 61.250,00

IV trimestre	2022	€ 61.250,00
I trimestre	2023	€ 61.250,00
Costo totale		€ 496.436,40

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	Aineb 50 - Creazione di ambienti di innovazione aperta: living e fab lab,
2	Costo e copertura finanziaria	€ 1.200.000,00 fonte PO FESR 2014-2020 azione 1.3.2
3	Oggetto dell'intervento	Acquisizione di Beni e servizi
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	Incubatore dei Nebrodi Galati Mamertino
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il progetto di istituzione di specifici living lab assume una forte rilevanza nel perseguimento dell'intero impianto strategico in quanto mira, mediante la connessione del capitale territoriale ed il capitale umano, a favorire il germogliare di iniziative imprenditoriali fortemente connesse con le vocazioni territoriali e sviluppate da giovani che possono consentire lo sviluppo sostenibile dell'intera area ed invertire il calo demografico e più in generale la crisi economia dell'economia locale. Si tratta di generare valore aggiunto mediante un utilizzo innovativo, con l'ausilio della ricerca, delle risorse immobili presenti nel territorio. Tale processo sarà possibile mediante una forte partnership che dovrà coinvolgere gli istituti scolastici che opereranno in stretto raccordo con i centri di ricerca, i comuni e le imprese al fine di generare un processo di governance definito a quattro eliche in cui ognuna in funzione delle proprie caratteristiche apporterà uno specifico contributo per favorire la nascita di nuove imprese innovative e garantire un tessuto produttivo locale.</p> <p>In particolare, i living lab che saranno avviati, fanno riferimento a tre asset strategici fortemente connesse con le vocazioni del territorio, nello specifico i tre living lab sono: 1) green economy e agroalimentare (80%); 2) salute, benessere e cura della persona (10%); 3) tecniche di turismo innovative per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale (10%). Il tre living lab sono stati concepiti come spazi aperti per la sperimentazione di nuove tecnologie in condizioni reali e in un arco di tempo limitato, con l'obiettivo di testarne la realizzabilità e il grado di utilità per gli utenti finali (cittadini, imprese).</p> <p>all'interno dei tre living lab si attiveranno specifici gruppi di ricerca costituiti da giovani del territorio e non coadiuvati da ricercatori per effettuare le sperimentazioni mediante l'applicazione delle ricerche pure in possesso dei centri di ricerca. Dalla sperimentazione si giungerà alla definizione di nuovi prodotti e/o processi di lavorazione strettamente connesse con le vocazioni del territorio. I nuovi prodotti una volta testati all'interno degli stessi living lab saranno brevettati e potranno consentire l'avvio di imprese innovative fortemente connesse con il territorio. I living lab oltre le azioni di sperimentazione offriranno servizi per l'avvio di nuove imprese e la loro gestione all'interno dell'incubatore dei Nebrodi. Di seguito si descrivono le fasi del progetto.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Il progetto che sarà sviluppato nella sede dell'incubatore dei Nebrodi, che il Comune di Galati Mamertino per il tramite di una specifica Convenzione ha messo a disposizione della Rete delle Scuole per tale finalità, si attuerà in diverse fasi fortemente integrate e complementari che saranno implementate da diversi soggetti sopra citati.</p> <p>Nello specifico nella prima fase gli istituti scolastici, insieme ai centri di ricerca individuati per il tramite di procedure di evidenza pubblica, definiranno le principali ricerche scientifiche che intendono sperimentare attraverso la ricerca applicata. In tale fase si ascolteranno anche le imprese locali al fine di comprendere specifiche loro esigenze di innovazione di prodotto e di processo. Di seguito nel corso della seconda fase, dopo un'attenta attività di screening, saranno selezionati i soggetti che parteciperanno a tale sperimentazione Imprese e giovani (studenti e/o diplomati delle scuole superiori di secondo grado del territorio e studenti e/o laureati dei corsi di laurea affini alle sperimentazioni che si intendono avviare).</p> <p>Nella terza fase si procederà all'attivazione dei living lab ovvero la costituzione di gruppi di ricerca-azione che con l'ausilio di ricercatori avvieranno percorsi di sperimentazione per il tramite del trasferimento della ricerca pura, in ricerca applicata volta a testare la stessa e sperimentare nuovi processi produttivi e/o nuovi prodotti, fortemente coerenti con le vocazioni territoriali, che potranno essere affinati e successivamente brevettati. Nella quarta fase al fine di favorire la diffusione delle conoscenze e il contestuale avvio di nuove iniziative imprenditoriali innovative sarà attivato un supporto specialistico che dovrà garantire l'erogazione di servizi avanzati mirati alla creazione di start up, alla diffusione della ricerca nelle imprese già esistenti ed al relativo inserimento occupazionale dei giovani che hanno partecipato all'attività di ricerca, nonché all'erogazione di servizi mirati che consentiranno, alle stesse start up e/o imprese già esistenti, l'acquisizione di un corretto stile di gestione imprenditoriale, l'accesso ai mercati di riferimento, lo sviluppo di una valido network</p>

		con l'intento di intercettare specifiche domande e inserirsi in quella che gli economisti definiscono catena del valore. Si precisa altresì che le start up saranno ospitate negli appositi spazi previsti nell'Incubatore dei Nebrodi e saranno accompagnate nel corso della loro evoluzione per i successivi tre anni prima di immettersi nel mercato in completa autonomia. Mediante uno strutturato modello di gestione sarà possibile rendere economicamente sostenibile l'intervento proposto e la sua replicabilità in futuro al fine sia di far nascere nuove imprese che di costituire un centro di servizi alle imprese locali già avviate.
8	Risultati attesi	R.A. 1.3 Promozione di nuovi mercati per l'innovazione
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Real. IRE27 numero di giovani partecipanti ai living lab (baseline n. 0 – target n. 150) . Ind. Risul. 419 - percentuale sul numero di imprese nate in modalità living lab all'anno t sul totale delle imprese nate all'anno t (baseline n.0% - target n. 35%.)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento. Avvisi e bandi per l'affidamento di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione livello unico ai sensi del DLGS 50/2016 e smi.
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Sciascia Fen.q. di capofila Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi.
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Larissa Bollaci dirigente Istituto Sciascia Fermi

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane	
	<i>Coordinamento e monitoraggio</i>	€ 70.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Attrezzature di laboratori e sistemi applicativi	€ 400.000,00
Acquisizione servizi	Servizi	
	<i>Gestione ed implementazione del network per la connessione scuola - università ed impresa</i>	70.000,00
	Assistenza tecnica per l'implementazione dei laboratori con consulenza specifica ed animazione	510.000,00
	Potenziamento rete e piattaforma di sviluppo dei laboratori	140.000,00
Spese pubblicità	Pubblicità ed appalto	10.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Maggio 2020	Giugno 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		

Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Esecuzione	APRILE 2021	FEBBRAIO 2023
Collaudo/funzionalità	MARZO 2023	APRILE 2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	5.000,00
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	95.000,00
III trimestre	2021	100.000,00
IV trimestre	2021	100.000,00
I trimestre	2022	100.000,00
II trimestre	2022	100.000,00
III trimestre	2022	100.000,00
IV trimestre	2022	100.000,00
I trimestre	2023	100.000,00
II trimestre	2023	400.000,00
Costo totale		1.200.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	Aineb 51- Misure di politica attiva green economy blu economy
2	Costo e copertura finanziaria	€ 100.000,00 fonte PO FSE 2014-2020 azione 8.5.1
3	Oggetto dell'intervento	Acquisizione di beni e servizi
4	CUP	I48H20000090006
5	Localizzazione intervento	Incubatore dei Nebrodi Galati Mamertino
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento mira a consolidare l'aspetto sostenibile ed innovativo nella gestione delle iniziative imprenditoriali e produttive in genere, permettendo quel passaggio epocale verso la green e poi blue economy. Quindi tutto l'accompagnamento relativo a questo particolare aspetto si comporrà di un supporto globale che poggia anche sulle ultimissime novità di settore e sulle ricerche mondiali, attraverso il sistema del Webinar. Grazie a questo intervento le imprese che nasceranno lo faranno con la consapevolezza e con la potenziale applicazione dei principi più moderni di sostenibilità. L'intervento nasce per dare una risposta concreta alle conseguenze della crisi economica iniziate già dal 2008. In questi anni la quota di occupati si è contratta di quasi 2 punti percentuali; l'unica componente della popolazione che ha visto incrementato il relativo tasso di occupazione è stata quella dei 55-64enni, con un aumento di oltre 6 punti percentuali. Parallelamente, la quota di forza lavoro disoccupata è cresciuta di 4,6 punti percentuali, il che si traduce in 2 milioni e 744 mila persone in cerca di lavoro, vale a dire 1,2 milioni di disoccupati in più rispetto al 2007. Le crescenti difficoltà nell'accesso all'occupazione hanno generato anche un aumento generalizzato dei tempi di ricerca di lavoro praticamente per tutte le categorie della popolazione. Nel 2012 la percentuale di disoccupati da almeno 12 mesi superava il 52,5%, contro il 51,3% del 2011 e il 46,8% del 2007. Rimangono significativamente più bassi della media i tassi di occupazione delle persone con bassi livelli di istruzione: dall'inizio della crisi economica il tasso di occupazione è diminuito, negli ultimi anni, di 3 punti percentuali per coloro che sono in possesso della sola licenza elementare e di 5,4 per le persone in possesso della sola licenza media. I giovani sono sicuramente la fascia di età maggiormente colpita dalla crisi occupazionale in atto: in questi anni il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) è pari circa al 35,3%, con un profilo sostanzialmente analogo tra maschi e femmine (per le quali si registra tuttavia un minor tasso di partecipazione al mercato del lavoro). Particolarmente grave è la situazione del Mezzogiorno, in cui il tasso di disoccupazione giovanile rasenta il 47% e in cui il tasso di occupazione è bloccato al 13,2% (a fronte del 18,6% nazionale e del 32,8% della media europea). Preoccupa, in particolare, il fenomeno dei giovani 15-24enni non impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (NEET), stimabili in circa 1,27 milioni (di cui 181 mila stranieri), il 21% della popolazione di questa fascia di età, percentuale che supera il 30% in alcune delle più importanti regioni del Mezzogiorno (Campania, Calabria, Sicilia). A seguito della suddetta analisi si è condiviso di trattare un gruppo target composto, principalmente, da giovani disoccupati, disoccupati di lunga durata ed inoccupati, che si trovano al di fuori del mercato del lavoro e possono entrarci o rientrarci solamente con l'acquisizione di nuove conoscenze e nuove abilità. Ci si riferisce, insomma, sia ad un profilo che non ha mai avuto possibilità di entrare nel mondo del lavoro e che necessita di una maggiore qualificazione per poter entrare in un contesto produttivo, sia ad un profilo, in particolare giovane, che è uscito dal mondo del lavoro e che potrebbe tornarci solamente con un profilo professionale più competitivo ed al passo con i tempi. Il contesto nebroideo relativo all'area interna rispecchia la situazione globale della Sicilia, accentuando il fenomeno dell'abbandono dei luoghi da parte di giovani ed anche meno giovani. Il quadro è quello di generazioni di laureati e diplomati costretti a lasciare i luoghi di origine sia per una totale impossibilità di entrare nel mondo del lavoro sia per la difficoltà a rientrarvi. L'intervento tende, per questo motivo ad invertire questa negativa tendenza.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Questo particolare intervento prevede misure di politica attiva del lavoro per il sostegno dei giovani e l'avvio di iniziative imprenditoriali nei settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, valorizzazione dell'agroalimentare). Si prevedono percorsi di orientamento rivolti ad inoccupati e disoccupati per lo sviluppo di sistemi innovativi di economia circolare e sostenibilità, in maniera tale da garantire loro un valore aggiunto spendibile sul mercato, verranno previste attività front office ma anche in FAD e soprattutto Webinar per acquisire principi e dati a livello globale. Si creerà, così, un sistema di accompagnamento al passo con i tempi. Le attività si integreranno fortemente con quelle del living lab e rappresenteranno, per così dire, l'ideale</p>

		<p>completamento della preparazione dell'utente. In particolare la conoscenza del territorio come opportunità di sviluppo e possibilità di iniziative imprenditoriali innovative e la peculiare biodiversità del sistema nebroideo ci offrono la possibilità di programmare interventi verso l'Habitat Banking e dell'Ecosystem Services in modo da realizzare quella transizione dal green economy a blue economy. Da questa premessa si muoveranno le misure di politica attiva del lavoro a sostegno dei giovani che vogliono porre in essere realtà lavorative nel campo dei beni culturali, dell'agroalimentare, dei servizi alla persona, dei servizi socio-sanitari, etc.</p> <p>L'intervento verrà strutturato anche in percorsi di orientamento sullo sviluppo sostenibile, attività di elaborazione di progetti pilota su casi reali, attività di collaborazione con centri di ricerca scientifica di eccellenza. Un sistema così fatto costituisce un network territoriale capace di azioni di interventi diffusi e all'avanguardia in modo da dotare giovani inoccupati e disoccupati di lunga durata di strumenti spendibili sul mercato del lavoro.</p> <p>L'obiettivo è quello di accompagnare giovani consapevoli delle potenzialità del territorio in cui vivono e gettare le basi per la nascita delle nuove imprese e delle nuove professioni. La sostenibilità è un valore imprescindibile e pertanto si parte da qui per lo studio della biodiversità come opportunità lavorativa, le risorse naturali da considerare come uso e riuso piuttosto che come sfruttamento, l'individuazione dei cicli naturali (clima, acqua, rifiuti, gas naturali, suolo, ciclo dei nutrienti, etc) come sistemi da imitare ed assecondare per la produzione innovativa di beni e servizi. Altra finalità è quella di orientare i giovani alla misurazione di impatto ambientale e sostenibilità utilizzando l'impronta ecologica. Una porzione fondamentale delle attività sarà riservata a ricerche scientifiche e processi già in funzione presso altre realtà.</p>
8	Risultati attesi	R.A 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione: IRE 28 Numero di percorsi attivati (baseline n.0 – target n. 20)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Ind. Risultato: 397 - Tasso di sopravvivenza a tre anni delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza (baseline 15% - Target 60%)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento. Avvisi e bandi per l'affidamento di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello Unico di Progettazione ai sensi del DLGS 50/2017 e smi.
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione ai sensi del DLGS 50/2017 e smi.
13	Soggetto attuatore	Istituto Sciascia Fermi n.q. capofila Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi.
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Larissa Bollaci dirigente istituto Sciascia Fermi

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane	
	Direzione e coordinamento	€ 1.673,00
	REO	€ 1.500,00
	Docente / Amministrativo	€ 3.600,00
	Progettazione amministrativa	€ 1.178,00
	Monitoraggio e valutazione	€ 1.161,50
	Direzione amministrativa	€ 491,20
	Segreteria amministrativa	€ 1.154,40
	Docente esterno fascia A	€ 4.000,00
	Docente esterno fascia B	€ 2.800,00
	Docente interno	€ 7.000,00
	Tutor aula	€ 3.600,00
	Tutor aziendale	€ 34.560,00
	Tutor scolastico	€ 26.760,96
		TOT. RISORSE UMANE
Spese notarili		
Spese tecniche	Indennità formazione partecipanti	€ 864,00
	Indennità tirocinio partecipanti	€ 6.000,00
Opere civili		
Opere di qualificazione ambientale		

Imprevisti		
Oneri per la sicurezza	Corsi obbligatori sicurezza	€ 800,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Materiale didattico	€ 556,94
Acquisizione servizi	Trasporti, vitto e alloggio	€ 300,00
Spese pubblicità		€ 2.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Gennaio 2020	Febbraio 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Esecuzione	APRILE 2021	OTTOBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	2.000,00
I trimestre	2021	0
II trimestre	2021	28.000,00
III trimestre	2021	30.000,00
IV trimestre	2021	40.000,00
Costo totale		100.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	Aineb 52 - Misure di creazione d'impresa e lavoro autonomo
2	Costo e copertura finanziaria	€ 100.000,00 fonte PO FSE 2014-2020 azione 8.5.3
3	Oggetto dell'intervento	Acquisizione di beni e servizi
4	CUP	I48D20000030006
5	Localizzazione intervento	Incubatore dei Nebrodi Galati Mamertino
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento rappresenta un passaggio fondamentale nell'orientamento dell'utenza in quanto punta decisamente a professionalizzare il futuro imprenditore ed a metterlo al passo con i più moderni sistemi di gestione, migliorando, di conseguenza, l'efficacia dell'iniziativa intrapresa da ognuno. Per permettere il consolidamento delle imprese nascenti appare fondamentale stabilire ed irrobustire i principi legati proprio alla gestione ed alla conduzione aziendale, preparandolo ad affrontare i momenti di crisi ed a commutarli, a volte, in opportunità.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Questo intervento rappresenta il momento di sintesi e realizzazione delle idee imprenditoriali di start up in quanto permette l'accompagnamento verso la creazione d'impresa ed il lavoro autonomo, ossia tutte le idee venute fuori dalle attività di living lab ma anche generalmente dall'utenza del territorio saranno introdotte in un percorso guidato per l'effettiva programmazione professionale delle attività. Si strutturerà così un servizio di assistenza continua ai giovani potenziali imprenditori e/o lavoratori autonomi sotto vari aspetti, da quello della consulenza lavorativa a quello del business plan, a quella legale e gestionale. Il percorso prevede in sintesi i seguenti interventi: favorire l'acquisizione di competenze e strumenti utili all'avvio di un'attività imprenditoriale autonoma, da parte di giovani, attraverso un percorso di orientamento ed avviamento. facilitare l'identificazione e la creazione di almeno sei (6) iniziative imprenditoriali (6 nuove imprese o attività economiche già esistenti e rilevate, in anche in forma di cooperativa) realizzate dai partecipanti al percorso orientativo, fornire strumenti per sostenere e completare il processo di avvio delle iniziative imprenditoriali identificate tramite l'erogazione di un servizio di accompagnamento puntuale e personalizzato, individuare tra i beneficiari di progetto un nucleo di tutors in grado di orientare e creare il percorso propedeutico all'avvio della micro-impresa, diffondere i risultati raggiunti dal progetto. Il programma di orientamento prevede 6 Unità di avviamento con i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità 1 - Accompagnamento all'imprenditorialità • Unità 2 – Conoscere l'impresa • Unità 3 - Originare un'idea imprenditoriale (elaborare un progetto d'impresa) • Unità 4 - Disegno di un piano di fattibilità (business plan) • Unità 5 - Avvio e sviluppo d'impresa nel contesto economico e normativo italiano • Unità 6 - Potenzialità di espansione e crescita dell'impresa • Le ultime due sessioni (5 e 6) seguiranno uno specifico programma di mentoring focalizzato sulla creazione di nuove attività imprenditoriali.
8	Risultati attesi	R.A 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione: IRE 28 Numero di percorsi attivati (baseline n.0 – target n. 20) Ind. Risultato: 397 - Tasso di sopravvivenza a tre anni delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza (baseline 15% - Target 60%)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento. Avvisi e bandi per l'affidamento di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello Unico di Progettazione ai sensi del DLGS 50/2017 e smi.
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione ai sensi del DLGS 50/2017 e smi.
13	Soggetto attuatore	Istituto Sciasci Fermi n.q. di capofila della Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi.
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Larissa Bollaci dirigente Istituto Sciascia Fermi

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane	
	Direzione e coordinamento	€ 1.673,00
	REO	€ 1.500,00
	Docente / Amministrativo	€ 3.600,00
	Progettazione amministrativa	€ 1.178,00
	Monitoraggio e valutazione	€ 1.161,50
	Direzione amministrativa	€ 491,20
	Segreteria amministrativa	€ 1.154,40
	Docente esterno fascia A	€ 4.000,00
	Docente esterno fascia B	€ 2.800,00
	Docente interno	€ 7.000,00
	Tutor aula	€ 3.600,00
	Tutor aziendale	€ 34.560,00
	Tutor scolastico	€ 26.760,96
		TOT. RISORSE UMANE
Spese notarili		
Spese tecniche	Indennità formazione partecipanti	€ 864,00
	Indennità tirocinio partecipanti	€ 6.000,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza	Corsi obbligatori sicurezza	€ 800,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Materiale didattico	€ 556,94
Acquisizione servizi	Trasporti, vitto e alloggio	€ 300,00
Spese pubblicità		€ 2.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Gennaio 2020	Febbraio 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Esecuzione	APRILE 2021	OTTOBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	2.000,00
I trimestre	2021	0
II trimestre	2021	28.000,00
III trimestre	2021	30.000,00
IV trimestre	2021	40.000,00
Costo totale		100.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	Aineb 53 Attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali per soggetti con difficoltà di inserimento lavorativo
2	Costo e copertura finanziaria	€ 100.000,00 fonte PO FSE 2014-2020 azione 8.5.3
3	Oggetto dell'intervento	Acquisizione di beni e servizi
4	CUP	I48H20000100006
5	Localizzazione intervento	Incubatore dei Nebrodi Galati Mamertino
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento mira a consolidare l'aspetto dell'accesso al credito e dell'informazione attraverso l'elaborazione di un sistema che permetta il conseguimento dell'autonomia del potenziale imprenditore in campo creditizio e di finanziamenti in genere. E' fondamentale per un imprenditore sapersi giostrare nelle miriadi di opportunità di finanziamento e saper scegliere quelle più adatte al caso ed all'impresa, questo processo è basilare per stabilire solide radici su cui inaugurare un virtuoso processo di crescita.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'accesso al credito costituisce all'interno dei sistemi produttivi europei un elemento cruciale per la sopravvivenza e lo sviluppo delle realtà imprenditoriali di più piccole dimensioni. Diverse indagini condotte a livello europeo dimostrano come il tema sia sentito, sia pur con diverse intensità, in tutti i Paesi europei (European Observatory for SMEs 2003). Nel contesto imprenditoriale l'accesso al credito e il rapporto con gli intermediari finanziari presenta alcuni elementi di criticità soprattutto per le imprese meno strutturate in riferimento al costo del credito ed alla difficoltà di offrire agli istituti bancari le garanzie richieste. La rilevanza che viene riconosciuta al tema è confermata dal fatto che l'attuale dibattito sulla riforma della normativa regionale del settore – in seguito anche al recente accordo internazionale Basilea 21 riguarda proprio l'accesso al credito e gli strumenti di agevolazione e garanzia. Questo intervento chiude il trittico delle iniziative per l'accompagnamento finalizzato alla creazione ed alla sopravvivenza di nuove iniziative produttive. Riguarda una parte molto sensibile e delicata, ossia quella dell'assistenza per l'accesso al credito per categorie deboli e non in condizione di condurre autonomamente, all'inizio, un'attività. Il servizio prevederà un orientamento ad hoc per l'utilizzo delle modalità di conseguimento di risorse finanziarie e di gestione delle stesse, con informazioni mirate su finanziamenti di varia natura sia a tasso agevolato che a fondo perduto. Gli argomenti trattati, principalmente saranno: Le principali voci di investimento aziendali, che necessitano di copertura finanziaria; le fonti di finanziamento a cui può ricorrere un'impresa per finanziare i propri investimenti; le più importanti linee di credito bancario che solitamente vengono richieste da un'impresa; capire l'importanza della correlazione temporale tra impieghi aziendali e rispettive forme di finanziamento; capire le caratteristiche delle principali linee di credito bancario per verificarne la propria adeguatezza come fonte.
8	Risultati attesi	R.A 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. Realizzazione: IRE 28 Numero di percorsi attivati (baseline n.0 – target n. 20) Ind. Risultato: 397 - Tasso di sopravvivenza a tre anni delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza (baseline 15% - Target 60%)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Costituzione gruppo di coordinamento. Avvisi e bandi per l'affidamento di servizi e forniture agli aggiudicatari ed inizio attività.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello Unico di Progettazione ai sensi del DLGS 50/2017 e smi.
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione ai sensi del DLGS 50/2017 e smi.
13	Soggetto attuatore	Istituto Sciascia Fermi n.q. capofila Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi.
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Larissa Bollaci dirigente Istituto Sciascia Fermi

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane	
	Coordinamento e monitoraggio	€ 20.000,00

Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Servizi	
	<i>Servizio di accompagnamento e supporto</i>	75.000,00
	Totale Servizi	75.000,00
Spese pubblicità		5.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Gennaio 2020	Febbraio 2020
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	OTTOBRE 2020	GENNAIO 2021
Esecuzione	APRILE 2021	OTTOBRE 2021
Collaudo/funzionalità	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	2.000,00
I trimestre	2021	0
II trimestre	2021	28.000,00
III trimestre	2021	30.000,00
IV trimestre	2021	40.000,00
Costo totale		100.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	Aineb 54 Organizzazione strategica filiere agricole
2	Costo e copertura finanziaria	€ 200.000,00 fonte PSL Nebrodi PLUS misura 16.3
3	Oggetto dell'intervento	REGIMI DI AIUTO
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	Incubatore dei Nebrodi Galati Mamertino
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Questa azione appare fondamentale al fine di consolidare i processi di marketing ed essere competitivi sui mercati nazionali ed internazionali; per l'attivazione della stessa ci si avvarrà di quanto già previsto per l'area interna dal Piano di Azione Locale Nebrodi PLUS (GAL CLLD Nebrodi). Le filiere da implementare riguardano il tipico nebroideo. Per sintesi si riportano alcune filiere guida, di valore portante dell'economia agricola locale, quali quella dell'olio DOP Valdemone di recentissimo riconoscimento, del Suino Nero dei Nebrodi, attualmente oggetto di importanti iniziative di valorizzazione e, soprattutto, quella del nocciolo, importante comparto produttivo degli ambiti collinari-montani che sui Nebrodi trova la maggiore e più espressiva area di produzione siciliana con oltre 11.000 Ha di superficie investita. L'azione rientra nel quadro CLLD, per le quote FEASR a cui possono accedere i comuni dell'area interna, in relazione alla misura 16.3 "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo" del PSR Sicilia 14/20". Potrebbe in tal modo porsi in essere una strategia di prima strutturazione delle filiere agroalimentari predette, in conformità alle previsioni di cui al Decreto 11 dicembre 2013 dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura in Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - Parte I n. 1 del 13-1-2014 che ha introdotto in Sicilia un primo modello organizzativo di un certo interesse che non ha ancora trovato concretizzazione.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento permette di soddisfare due finalità importantissime per l'attuazione della strategia, ossia quella di cementificare l'associazionismo tra i produttori e rafforzare le politiche di filiera, nonché quella di valorizzare il tipico come risorsa distinguibile a livello territoriale, capace di dare un valore aggiunto all'economia locale. Si creerà, in tal modo, un sistema virtuoso di nuova concezione legato alla caratterizzazione fondamentale dell'area interna Nebrodi. Si tratterà di mettere in campo azioni di coinvolgimento di tutti gli attori dei vari segmenti delle filiere, ben rappresentati sul territorio, in modo da pervenire ad una significativa organizzazione e rappresentazione degli interessi territoriali espressi dai singoli comparti produttivi. Le produzioni attuali, infatti, per quanto pregevoli necessitano di opportuni interventi di qualificazione delle stesse in grado di assicurare anche la necessaria sicurezza alimentare e la conseguente tracciabilità. Detti processi consentiranno certamente una migliore collocazione sul mercato con un incremento del valore aggiunto che potrà essere redistribuito più equamente sui vari segmenti delle filiere.
8	Risultati attesi	R.A 3.3. Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali. Aumento di start-up di impresa con margini di successo sul mercato; diminuzione della disoccupazione giovanile.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Ind. realizzazione: IRE 29 Numero di prodotti inseriti in filiera e di aziende con produzioni di filiera, nuovi punti promozionali (Baseline 0 - Target 3) Ind. risultato: IRI 03 - Percentuale di aziende agricole che sfruttano la filiera del tipico, promosse attraverso appositi punti vendita, sul totale delle aziende dell'area (Baseline 12% - Target 30%)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Avviso pubblico di selezione dei beneficiari.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Non pertinente - trattasi di procedura di evidenza pubblica per la concessione di Aiuti
12	Progettazione attualmente disponibile	Schema di Bando
13	Soggetto attuatore	GAL Nebrodi PLUS
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Referente tecnico del GAL Nebrodi Plus

--	--	--

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Regimi di aiuto a privati	€ 200.000,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso	OTTOBRE 2020	DICEMBRE 2020
Esecuzione	APRILE 2021	APRILE 2022
Collaudo/funzionalità	MAGGIO 2022	GIUGNO 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	5.000,00
I trimestre	2021	
II trimestre	2021	39.000,00
III trimestre	2021	39.000,00
IV trimestre	2021	39.000,00
I trimestre	2022	39.000,00
II trimestre	2022	39.000,00
Costo totale		200.000,00

***Accordo di programma quadro
Regione Siciliana***

“AREA INTERNA - Nebrodi”

Allegato 2b

Piano finanziario per annualità

Roma, giugno 2020

Intesa:

Struttura regionale di riferimento

Codice Intervento	Titolo intervento	Costo intervento	2020					2021				
			LS	FESR	FSE	FEASR	SA	LS	FESR	FSE	FEASR	SA
AINEB01	La Rete Scolastica dei Nebrodi: innovazione metodologica e disciplinare	€ 100.000,00			€ 25.000,00					€ 65.000,00		
AINEB02	La Rete Scolastica dei Nebrodi: alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro	€ 70.000,00			€ 32.000,00					€ 38.000,00		
AINEB03	La Rete Scolastica dei Nebrodi: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE di BASE nelle seguenti materie: Italiano- Matematica e Lingue straniere	€ 45.000,00			€ 15.000,00					€ 30.000,00		
AINEB04	Creazione di laboratori didattici	€ 701.600,00			€ 141.120,00					€ 560.480,00		
AINEB05	ATTIVAZIONE GOVERNANCE E GESTIONE DEI PROCESSI DELL'AREA INTERNA NEBRODI	€ 187.000,00	€ 25.000,00					€ 72.000,00				
AINEB 06	SCUOLA SMART COMMUNITY	€ 300.000,00	€ 7.800,00					€ 233.760,00				
AINEB 07	Potenziamento struttura lab	€ 300.000,00		€ 68.000,00						€ 232.000,00		
AINEB 08.1	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO SUPERIORE MANZONI MISTRETTA	€ 18.580,00		€ 2.000,00						€ 16.580,00		
AINEB 08.2	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO SUPERIORE MANZONI MISTRETTA PLESSO 2	€ 11.202,00		€ 2.000,00						€ 9.202,00		
AINEB 08.3	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO FERMI SANTAGATA DI MILITELLO	€ 49.125,00		€ 2.000,00						€ 47.125,00		
AINEB 08.4	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO SCIASCIA SANTAGATA DI MILITELLO	€ 23.400,00		€ 2.000,00						€ 21.400,00		
AINEB 08.5	SICUREZZA SCUOLA -ITI TORRICELLI SANTAGATA DI MILITELLO	€ 51.550,00		€ 2.000,00						€ 49.550,00		
AINEB 08.6	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO FLORENA SANTO STEFANO DI CAMASTRA	€ 48.102,00		€ 2.000,00						€ 46.102,00		
AINEB 08.7	SICUREZZA SCUOLA -IPAA CARONIA	€ 6.202,50		€ 2.000,00						€ 4.202,50		
AINEB 09.1	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO COMPRENSIVO TUSA PLESSO VIA ROMA	€ 29.865,50		€ 2.000,00						€ 27.865,50		
AINEB 09.2	SICUREZZA SCUOLA COMPRENSIVO DI TUSA 2, PLESSO VIA NAZIONALE	€ 7.347,50		€ 2.000,00						€ 5.347,50		
AINEB 09.3	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO COMPRENSIVO CARONIA	€ 14.100,00		€ 2.000,00						€ 12.100,00		
AINEB 09.4	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO COMPRENSIVO FRAZZANO'	€ 12.000,00		€ 2.000,00						€ 10.000,00		
AINEB 09.5	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO COMPRENSIVO MILITELLO ROSMARINO	€ 29.865,50		€ 2.000,00						€ 27.865,50		
AINEB 09.6	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO COMPRENSIVO GALATI MAMERTINO	€ 21.849,50		€ 2.000,00						€ 19.849,50		
AINEB 09.7	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO COMPRENSIVO AVERSA MISTRETTA	€ 44.427,00		€ 2.000,00						€ 42.427,00		
AINEB 09.8	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO COMPRENSIVO SAN SALVATORE DI FITALIA	€ 24.420,00		€ 2.000,00						€ 22.420,00		
AINEB 10	PIANO DI MOBILITA' INTEGRATA TPL	€ 50.000,00	€ 3.000,00					€ 34.000,00				
AINEB 11	REALIZZAZIONE DI UNA PIASTRA DI SNODO PER IL TPL	€ 1.205.311,82	€ 2.000,00							€ 938.249,45		
AINEB 12	ITINERARIO STRADALE S.P. 176 CASTEL DI LUCIO - MISTRETTA	€ 3.100.000,00		€ 1.950,00						€ 2.026.440,00		
AINEB 13	ITINERARIO STRADALE SCORRIMENTO VELOCE MIRTO-ROCCA DI CAPRILEONE	€ 2.600.000,00		€ 397.142,85						€ 1.468.571,40		
AINEB 14	ITINERARIO STRADALE S.P. 146 BIS E 138 PONTE NASO - SINAGRA - LINARI	€ 2.500.000,00		€ 2.000,00						€ 1.498.800,00		
AINEB 15	ITINERARIO STRADALE S.P. 160 SAN MARCO D'ALUNZIO	€ 800.000,00		€ 2.000,00						€ 478.800,00		
AINEB 16	ITINERARIO STRADALE S.P. 161 ALCARA LI FUSI	€ 3.000.000,00		€ 2.000,00						€ 1.798.800,00		
AINEB 17	ITINERARIO STRADALE VIA DEI NORMANNI SAN FRATELLO	€ 500.000,00		€ 2.000,00						€ 298.800,00		
AINEB 18	ITINERARIO STRADALE S.P. 176 PONTE FIUME TUSA	€ 1.173.724,00		€ 3.724,00						€ 702.000,00		
AINEB 19	PORTALE COMPETENZE DIGITALI	€ 700.000,00		€ 2.000,00						€ 290.000,00		
AINEB 20	DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI - SUAP DIGITALE	€ 600.000,00		€ 2.000,00						€ 250.000,00		
AINEB 21	TURISMO E MOBILITA' DIGITALE	€ 350.000,00		€ 2.000,00						€ 144.000,00		
AINEB 22	POTENZIAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI DELLA RETE SANITARIA	€ 995.000,00		€ 1.000,00						€ 994.000,00		
AINEB 23	Potenziamento dei servizi di emergenza - urgenza - COMPLETAMENTO	€ 605.279,49	€ 5.279,49					€ 294.721,00				€ 155.279,00
AINEB 24	Nebrodi Telemedicina	€ 480.000,00		€ 71.111,11						€ 204.444,44		
AINEB 25	Centro di cura ed assistenza per anziani	€ 350.000,00		€ 2.000,00						€ 348.000,00		
AINEB 26	Assieme e dopo di noi	€ 440.000,00								€ 150.000,00		

Codice intervento	Titolo intervento	Costo intervento	LS	FESR	FSE	FEASR	SA	LS	FESR	FSE	FEASR	SA	
AINEB 27	Sviluppo Sociale Nebrodi	€ 400.000,00								€ 136.666,66			
AINEB 28	OUTDOOR NEBRODI	€ 2.000.000,00		€ 20.000,00					€ 1.320.000,00				
AINEB 29	FRUIZIONE INNOVATIVA DEL PATRIMONIO CULTURALE	€ 300.000,00		€ 103.333,33					€ 196.666,67				
AINEB 30	RIFUNZIONALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL PALAZZO TRABIA ADIBITO A MUSEO DELLA CERAMICA	€ 375.000,00		€ 5.000,00					€ 370.000,00				
AINEB 31	RECUPERO FUNZIONALE DEI LOCALI COMUNALI APPARTENENTI ALL'EX COMPLESSO CONVENTUALE-COLLEGIO EC G. DI BONO- DA DESTINARE A RESIDENZA D'ARTISTA	€ 375.000,00		€ 5.000,00					€ 370.000,00				
AINEB 32	Ospitalità diffusa Nebrodi	€ 500.000,00									€ 252.500,00		
AINEB 33	LAVORI PER LA RIDUZIONE DI ENERGIA PRIMARIA ED UTILIZZO FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI PER IL FABBRICATO COMUNALE "EX PRETURA"	€ 400.000,00		€ 5.000,00					€ 395.000,00				
AINEB34	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL MUNICIPIO NELCOMUNEDI CASTEL DI LUCIO	€ 300.000,00							€ 226.250,00				
AINEB 35	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'INVOLUCRO EDILIZIO E INSTALLAZIONE D'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA DESTINARE ALL'AUTOCONSUMO NELLA CASA ALBERGO PER ANZIANI (RESIDENZA SANIATRIA PER ANZIANI) DEL COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO	€ 468.310,98		€ 8.310,98					€ 460.000,00				
AINEB 36	INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA SUL PALAZZO COMUNALE DI SAN MARCO D'ALUNZIO (ME)	€ 300.000,00							€ 226.250,00				
AINEB 37	Lavori di riqualificazione energetica presso la palestra comunale di San Salvatore di Fitalia. I° stralcio funzionale n°1	€ 201.000,00		€ 6.000,00					€ 195.000,00				
AINEB 37 BIS	Interventi per la riduzione dei consumi energetici degli uffici comunali periferici di C. da Scrisera. II° stralcio funzionale n°1	€ 202.000,00		€ 7.000,00					€ 195.000,00				
AINEB 38	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RESTAURO DEL PALAZZO COMUNALE	€ 668.000,00					€ 5.000,00		€ 500.000,00			€ 13.000,00	
AINEB 39	Manutenzione straordinaria al fine di ridurre i consumi energetici 2° stralcio scuola elementare	€ 300.000,00		€ 5.000,00					€ 295.000,00				
AINEB 40	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA	€ 300.000,00		€ 5.000,00					€ 170.000,00				
AINEB 41	Efficientamento energetico Scuola materna Marina di Caronia	€ 300.000,00		€ 5.000,00					€ 295.000,00				
AINEB 42	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO MUNICIPALE DEL COMUNE DI MIRTO	€ 390.000,00		€ 5.000,00					€ 165.000,00				
AINEB 43	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'INCUBATORE DI IMPRESA DEI NEBRODI	€ 300.000,00		€ 5.000,00					€ 295.000,00				
AINEB 44	UFFICI COMUNALI DEL COMUNE DI S.AGATA DI MILITELLO (ME)	€ 300.000,00		€ 5.000,00					€ 295.000,00				
AINEB 45	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SMART CITY MEDIANTE L'AMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI SAN FRETTOLO (ME)	€ 500.000,00		€ 5.000,00					€ 495.000,00				
AINEB 46	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SMART CITY MEDIANTE L'AMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI TORTORICI (ME)	€ 300.001,00		€ 5.000,00					€ 295.001,00				
AINEB 47	RELAMPING DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINALIZZATO ALLA DIMINUIZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI	€ 384.588,98		€ 4.588,98					€ 380.000,00				
AINEB 48	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SMART CITY MEDIANTE L'AMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI S. AGATA MILITELLO (ME)	€ 700.000,00		€ 5.000,00					€ 695.000,00				
AINEB 49	REALIZZAZIONE DI UNA MINI-CENTRALE A BIOMASSA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AL FINE DI ALIMENTARE E RIQUALIFICARE L'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE.	€ 496.436,40		€ 6.436,40					€ 183.750,00				
AINEB 50	Creazione di ambienti di innovazione aperta: living e fab lab.	€ 1.200.000,00		€ 5.000,00					€ 295.000,00				
AINEB 51	Misure di politica attiva green economy blue economy	€ 100.000,00			€ 2.000,00					€ 98.000,00			
AINEB 52	Misure di creazione d'impresa e lavoro autonomo	€ 100.000,00			€ 2.000,00					€ 98.000,00			
AINEB 53	Attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali per soggetti con difficoltà di inserimento lavorativo	€ 100.000,00			€ 2.000,00					€ 98.000,00			
AINEB 54	Organizzazione strategica filiere agricole	€ 200.000,00				€ 5.000,00					€ 117.000,00		
			€ 34.205.289,17	43.079,49	808.597,65	€ 219.120,00	5.000,00	5.000,00	634.481,00	20.487.859,46	€ 1.124.146,66	369.500,00	168.279,00

Intesa:

Struttura regionale di riferimento

Codice Intervento	Titolo intervento	Costo intervento	2020					2021				
			LS	FESR	FSE	FEASR	SA	LS	FESR	FSE	FEASR	SA
AINEB01	La Rete Scolastica dei Nebrodi: innovazione metodologica e disciplinare	€ 100.000,00			€ 25.000,00					€ 65.000,00		
AINEB02	La Rete Scolastica dei Nebrodi: alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro	€ 70.000,00			€ 32.000,00					€ 38.000,00		
AINEB03	La Rete Scolastica dei Nebrodi: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE di BASE nelle seguenti materie: Italiano- Matematica e Lingue straniere	€ 45.000,00			€ 15.000,00					€ 30.000,00		
AINEB04	Creazione di laboratori didattici	€ 701.600,00			€ 141.120,00					€ 560.480,00		
AINEB05	ATTIVAZIONE GOVERNANCE E GESTIONE DEI PROCESSI DELL'AREA INTERNA NEBRODI	€ 187.000,00	€ 25.000,00					€ 72.000,00				
AINEB 06	SCUOLA SMART COMMUNITY	€ 300.000,00	€ 7.800,00					€ 233.760,00				
AINEB 07	Potenziamento struttura lab	€ 300.000,00		€ 68.000,00						€ 232.000,00		
AINEB 08.1	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO SUPERIORE MANZONI MISTRETTA	€ 18.580,00		€ 2.000,00						€ 16.580,00		
AINEB 08.2	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO SUPERIORE MANZONI MISTRETTA PLESSO 2	€ 11.202,00		€ 2.000,00						€ 9.202,00		
AINEB 08.3	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO FERMI SANT'AGATA DI MILITELLO	€ 49.125,00		€ 2.000,00						€ 47.125,00		
AINEB 08.4	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO SCIASCIA SANT'AGATA DI MILITELLO	€ 23.400,00		€ 2.000,00						€ 21.400,00		
AINEB 08.5	SICUREZZA SCUOLA -ITI TORRICELLI SANT'AGATA DI MILITELLO	€ 51.550,00		€ 2.000,00						€ 49.550,00		
AINEB 08.6	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO FLORENA SANTO STEFANO DI CAMASTRA	€ 48.102,00		€ 2.000,00						€ 46.102,00		
AINEB 08.7	SICUREZZA SCUOLA -IPAA CARONIA	€ 6.202,50		€ 2.000,00						€ 4.202,50		
AINEB 09.1	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO COMPRESIVO TUSA PLESSO VIA ROMA	€ 29.865,50		€ 2.000,00						€ 27.865,50		
AINEB 09.2	SICUREZZA SCUOLA COMPRESIVO DI TUSA 2, PLESSO VIA NAZIONALE	€ 7.347,50		€ 2.000,00						€ 5.347,50		
AINEB 09.3	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO COMPRESIVO CARONIA	€ 14.100,00		€ 2.000,00						€ 12.100,00		
AINEB 09.4	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO COMPRESIVO FRAZZANO'	€ 12.000,00		€ 2.000,00						€ 10.000,00		
AINEB 09.5	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO COMPRESIVO MILITELLO ROSMARINO	€ 29.865,50		€ 2.000,00						€ 27.865,50		
AINEB 09.6	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO COMPRESIVO GALATI MAMERTINO	€ 21.849,50		€ 2.000,00						€ 19.849,50		
AINEB 09.7	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO COMPRESIVO AVERSA MISTRETTA	€ 44.427,00		€ 2.000,00						€ 42.427,00		
AINEB 09.8	SICUREZZA SCUOLA -ISTITUTO COMPRESIVO SAN SALVATORE DI FITALIA	€ 24.420,00		€ 2.000,00						€ 22.420,00		
AINEB 10	PIANO DI MOBILITA' INTEGRATA TPL	€ 50.000,00	€ 3.000,00					€ 34.000,00				
AINEB 11	REALIZZAZIONE DI UNA PIASTRA DI SNODO PER IL TPL	€ 1.205.311,82	€ 2.000,00							€ 938.249,45		
AINEB 12	ITINERARIO STRADALE S.P. 176 CASTEL DI LUCIO - MISTRETTA	€ 3.100.000,00		€ 1.950,00						€ 2.026.440,00		
AINEB 13	ITINERARIO STRADALE SCORRIMENTO VELOCE MIRTO-ROCCA DI CAPRILEONE	€ 2.600.000,00		€ 397.142,85						€ 1.468.571,40		
AINEB 14	ITINERARIO STRADALE S.P. 146 BIS E 138 PONTE NASO - SINAGRA - LINARI	€ 2.500.000,00		€ 2.000,00						€ 1.498.800,00		
AINEB 15	ITINERARIO STRADALE S.P. 160 SAN MARCO D'ALUNZIO	€ 800.000,00		€ 2.000,00						€ 478.800,00		
AINEB 16	ITINERARIO STRADALE S.P. 161 ALCARA LI FUSI	€ 3.000.000,00		€ 2.000,00						€ 1.798.800,00		
AINEB 17	ITINERARIO STRADALE VIA DEI NORMANNI SAN FRATELLO	€ 500.000,00		€ 2.000,00						€ 298.800,00		
AINEB 18	ITINERARIO STRADALE S.P. 176 PONTE FIUME TUSA	€ 1.173.724,00		€ 3.724,00						€ 702.000,00		
AINEB 19	PORTALE COMPETENZE DIGITALI	€ 700.000,00		€ 2.000,00						€ 290.000,00		
AINEB 20	DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI - SUAP DIGITALE	€ 600.000,00		€ 2.000,00						€ 250.000,00		
AINEB 21	TURISMO E MOBILITA' DIGITALE	€ 350.000,00		€ 2.000,00						€ 144.000,00		
AINEB 22	POTENZIAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI DELLA RETE SANITARIA	€ 995.000,00		€ 1.000,00						€ 994.000,00		
AINEB 23	Potenziamento dei servizi di emergenza - urgenza - COMPLETAMENTO	€ 605.279,49	€ 5.279,49					€ 294.721,00				€ 155.279,00
AINEB 24	Nebrodi Telemedicina	€ 480.000,00		€ 71.111,11						€ 204.444,44		
AINEB 25	Centro di cura ed assistenza per anziani	€ 350.000,00		€ 2.000,00						€ 348.000,00		
AINEB 26	Assieme e dopo di noi	€ 440.000,00								€ 150.000,00		

Codice intervento	Titolo intervento	Costo intervento	LS	FESR	FSE	FEASR	SA	LS	FESR	FSE	FEASR	SA	
AINEB 27	Sviluppo Sociale Nebrodi	€ 400.000,00								€ 136.666,66			
AINEB 28	OUTDOOR NEBRODI	€ 2.000.000,00		€ 20.000,00					€ 1.320.000,00				
AINEB 29	FRUIZIONE INNOVATIVA DEL PATRIMONIO CULTURALE	€ 300.000,00		€ 103.333,33					€ 196.666,67				
AINEB 30	RIFUNZIONALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL PALAZZO TRABIA ADIBITO A MUSEO DELLA CERAMICA	€ 375.000,00		€ 5.000,00					€ 370.000,00				
AINEB 31	RECUPERO FUNZIONALE DEI LOCALI COMUNALI APPARTENENTI ALL'EX COMPLESSO CONVENTUALE-COLLEGIO EC G. DI BONO- DA DESTINARE A RESIDENZA D'ARTISTA	€ 375.000,00		€ 5.000,00					€ 370.000,00				
AINEB 32	Ospitalità diffusa Nebrodi	€ 500.000,00									€ 252.500,00		
AINEB 33	LAVORI PER LA RIDUZIONE DI ENERGIA PRIMARIA ED UTILIZZO FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI PER IL FABBRICATO COMUNALE "EX PRETURA"	€ 400.000,00		€ 5.000,00					€ 395.000,00				
AINEB34	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL MUNICIPIO NELCOMUNEDI CASTEL DI LUCIO	€ 300.000,00							€ 226.250,00				
AINEB 35	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'INVOLUCRO EDILIZIO E INSTALLAZIONE D'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA DESTINARE ALL'AUTOCONSUMO NELLA CASA ALBERGO PER ANZIANI (RESIDENZA SANIATRIA PER ANZIANI) DEL COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO	€ 468.310,98		€ 8.310,98					€ 460.000,00				
AINEB 36	INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA SUL PALAZZO COMUNALE DI SAN MARCO D'ALUNZIO (ME)	€ 300.000,00							€ 226.250,00				
AINEB 37	Lavori di riqualificazione energetica presso la palestra comunale di San Salvatore di Fitalia. I° stralcio funzionale n°1	€ 201.000,00		€ 6.000,00					€ 195.000,00				
AINEB 37 BIS	Interventi per la riduzione dei consumi energetici degli uffici comunali periferici di C. da Scrisera. II° stralcio funzionale n°1	€ 202.000,00		€ 7.000,00					€ 195.000,00				
AINEB 38	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RESTAURO DEL PALAZZO COMUNALE	€ 668.000,00					€ 5.000,00		€ 500.000,00			€ 13.000,00	
AINEB 39	Manutenzione straordinaria al fine di ridurre i consumi energetici 2° stralcio scuola elementare	€ 300.000,00		€ 5.000,00					€ 295.000,00				
AINEB 40	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA	€ 300.000,00		€ 5.000,00					€ 170.000,00				
AINEB 41	Efficientamento energetico Scuola materna Marina di Caronia	€ 300.000,00		€ 5.000,00					€ 295.000,00				
AINEB 42	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO MUNICIPALE DEL COMUNE DI MIRTO	€ 390.000,00		€ 5.000,00					€ 165.000,00				
AINEB 43	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'INCUBATORE DI IMPRESA DEI NEBRODI	€ 300.000,00		€ 5.000,00					€ 295.000,00				
AINEB 44	UFFICI COMUNALI DEL COMUNE DI S.AGATA DI MILITELLO (ME)	€ 300.000,00		€ 5.000,00					€ 295.000,00				
AINEB 45	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SMART CITY MEDIANTE L'AMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI SAN FRETTO (ME)	€ 500.000,00		€ 5.000,00					€ 495.000,00				
AINEB 46	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SMART CITY MEDIANTE L'AMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI TORTORICI (ME)	€ 300.001,00		€ 5.000,00					€ 295.001,00				
AINEB 47	RELAMPING DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINALIZZATO ALLA DIMINUIZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI	€ 384.588,98		€ 4.588,98					€ 380.000,00				
AINEB 48	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SMART CITY MEDIANTE L'AMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI S. AGATA MILITELLO (ME)	€ 700.000,00		€ 5.000,00					€ 695.000,00				
AINEB 49	REALIZZAZIONE DI UNA MINI-CENTRALE A BIOMASSA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AL FINE DI ALIMENTARE E RIQUALIFICARE L'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE.	€ 496.436,40		€ 6.436,40					€ 183.750,00				
AINEB 50	Creazione di ambienti di innovazione aperta: living e fab lab.	€ 1.200.000,00		€ 5.000,00					€ 295.000,00				
AINEB 51	Misure di politica attiva green economy blue economy	€ 100.000,00			€ 2.000,00					€ 98.000,00			
AINEB 52	Misure di creazione d'impresa e lavoro autonomo	€ 100.000,00			€ 2.000,00					€ 98.000,00			
AINEB 53	Attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali per soggetti con difficoltà di inserimento lavorativo	€ 100.000,00			€ 2.000,00					€ 98.000,00			
AINEB 54	Organizzazione strategica filiere agricole	€ 200.000,00				€ 5.000,00					€ 117.000,00		
			€ 34.205.289,17	43.079,49	808.597,65	€ 219.120,00	5.000,00	5.000,00	634.481,00	20.487.859,46	€ 1.124.146,66	369.500,00	168.279,00

***Accordo di programma quadro
Regione Lombardia
“AREA INTERNA - Nebrodi”***

***Allegato 3
Interventi cantierabili***

Roma, giugno 2020

Allegato 3: elenco degli interventi cantierabili

Cod intervento	CUP	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	modalità attuativa (diretta o bando)	Costo Intervento	LS	FESR	FSE	FEASR	Risorse SA	Azione/Misura (POR/PSR)	Stato Progettazione/bando
AINEB01	I48H2000060006	La Rete Scolastica dei Nebrodi: innovazione metodologica e disciplinare	Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi	Diretta	€ 100.000,00			X			10.2.6. PO FSE	ESECUTIVO
AINEB02	I48H2000070006	La Rete Scolastica dei Nebrodi: alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro	Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi	Diretta	€ 70.000,00			X			10.1.5.PO FSE	ESECUTIVO
AINEB03	I48H2000080006	La Rete Scolastica dei Nebrodi: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE di BASE (Italiano- Matematica e Lingue straniere)	Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi	Diretta	€ 45.000,00			X			10.2.2 PO FSE	ESECUTIVO
AINEB04	I35E2000010001	Creazione di laboratori didattici	Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi	Diretta	€ 701.600,00	X						ESECUTIVO
AINEB05	J44J2000000001	Attivazione governance e gestione dei processi dell'Area Interna Nebrodi	Comune di S.Agata di Militello	Diretta	€ 187.000,00	X						ESECUTIVO
AINEB06	I34I20000470001	Scuola - Smart Community	Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi	Diretta	€ 300.000,00	X						ESECUTIVO
AINEB8.1	B88H19005990001	Sicurezza Scuola -istituto superiore Manzoni Mistretta	Città Metropolitana di Messina	Diretta	€ 18.580,00		X				10.7.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB8.2	B88H19006000001	Sicurezza Scuola -istituto superiore Manzoni Mistretta plesso 2	Città Metropolitana di Messina	Diretta	€ 11.202,00		X				10.7.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB8.3	B48H19005300001	Sicurezza Scuola -Istituto Fermi Sant'Agata di Mlitello	Città Metropolitana di Messina	Diretta	€ 49.125,00		X				10.7.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB8.4	B48H19005310001	Sicurezza Scuola -Istituto Sciascia Sant'Agata di Mlitello	Città Metropolitana di Messina	Diretta	€ 23.400,00		X				10.7.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB8.5	B48H19005320001	Sicurezza Scuola -ITI Torricelli Sant'Agata di Mlitello	Città Metropolitana di Messina	Diretta	€ 51.550,00		X				10.7.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB8.6	B58H19004930001	Sicurezza Scuola -Istituto Florena Santo Stefano di Camastra	Città Metropolitana di Messina	Diretta	€ 48.102,00		X				10.7.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB8.7	B38H19006490001	Sicurezza Scuola -IPAA Caronia	Città Metropolitana di Messina	Diretta	€ 6.202,50		X				10.7.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB.9.1	J33I18000370002	Sicurezza Scuola comprensivo Tusa plesso via Roma	Comune di Sant'Agata Militello capofila	Diretta	€ 29.865,50		X				10.7.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB.9.2	J33I18000380002	Sicurezza Scuola comprensivo Tusa 2 plesso via Nazionale	Comune di Sant'Agata Militello capofila	Diretta	€ 7.347,50		X				10.7.1 PO FESR	ESECUTIVO

Cod intervento	CUP	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	modalità attuativa (diretta o bando)	Costo Intervento	LS	FESR	FSE	FEASR	Risorse SA	Azione/Misura (POR/PSR)	Stato Progettazione/bando
AINEB.9.3	J3318000390002	Sicurezza Scuola comprensivo Caronia	Comune di Sant'Agata Militello capofila	Diretta	€ 14.100,00		X				10.7.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB.9.4	J9318000180002	Sicurezza Scuola comprensivo Frazzanò	Comune di Sant'Agata Militello capofila	Diretta	€ 12.000,00		X				10.7.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB.9.5	J6318000270002	Sicurezza Scuola comprensivo Militello R.	Comune di Sant'Agata Militello capofila	Diretta	€ 29.865,50		X				10.7.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB.9.6	J4318000250002	Sicurezza Scuola comprensivo Galati M.	Comune di Sant'Agata Militello capofila	Diretta	€ 21.849,50		X				10.7.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB.9.7	J8318000420002	Sicurezza Scuola comprensivo Istituto Aversa Mistretta	Comune di Sant'Agata Militello capofila	Diretta	€ 44.427,00		X				10.7.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB.9.8	J2318000300002	Sicurezza Scuola comprensivo San Salvatore di Fitalia	Comune di Sant'Agata Militello capofila	Diretta	€ 24.420,00		X				10.7.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB10	J44120000520001	Piano di mobilità integrata TPL	Comune di S.Agata di Militello	Diretta	€ 50.000,00	X						ESECUTIVO
AINEB11	J41G20000110001	Realizzazione di una piastra di snodo per il TPL	Comune di S.Agata di Militello	Diretta	€ 1.205.311,82	X						ESECUTIVO
AINEB13	B77H19002860002	Itinerario stradale scorrimento veloce Mirto-Rocca di Caprileone	Città Metropolitana di Messina	Diretta	€ 2.600.000,00		X				7.4.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB15	B97H19002050002	ITINERARIO STRADALE S.P. 160 SAN MARCO D'ALUNZIO	Città Metropolitana di Messina	Diretta	€ 800.000,00		X				7.4.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB19	J41D20000000006	Competenze digitali	Comune di S.Agata di Militello	Diretta	€ 700.000,00		X				2.3.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB20	J45C20000150006	Digitalizzazione dei servizi - Suap digitale	Comune di S.Agata di Militello	Diretta	€ 600.000,00		X				2.2.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB21	J41E18000350002	Turismo e mobilità digitale	Comune di S.Agata di Militello	Diretta	€ 350.000,00		X				2.2.3 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB22	J49E20000190001	Potenziamento ed ottimizzazione dei servizi della rete sanitaria	Comune di S.Agata di Militello	Diretta	€ 995.000,00	X						ESECUTIVO
AINEB23	H21G19001710001	Potenziamento dei servizi di emergenza - urgenza - Elisuperfici	Comune di Santo Stefano di Camastra	Diretta	€ 605.279,49	X				X		ESECUTIVO
AINEB25	H26D19000260006	Centro di cura ed assistenza per anziani	Comune di San Salvatore di Fitalia	Diretta	€ 350.000,00		X				9.3.5 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB28	J47J20000000006	Outdoor Nebrodi	Comune di S.Agata di Militello	Diretta	€ 2.000.000,00		X				6.8.3 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB29	H22119000110001	Fruizione innovativa del patrimonio culturale	Comune di Santo Stefano di Camastra	Diretta	€ 300.000,00		X				6.7.2 PO FESR	ESECUTIVO

Cod intervento	CUP	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	modalità attuativa (diretta o bando)	Costo Intervento	LS	FESR	FSE	FEASR	Risorse SA	Azione/Misura (POR/PSR)	Stato Progettazione/bando
AINEB30	H29G19000160001	Rifunzionalizzazione e manutenzione del Palazzo Trabia adibito a Museo della Ceramica	Comune di Santo Stefano di Camastra	Diretta	€ 375.000,00		X				6.7.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB31	I35C19000090002	Recupero funzionale dei locali comunali appartenenti all'ex complesso conventuale - Collegio ex G. di Bono - da destinare a residenza d'artista.	Comune di Tusa	Diretta	€ 375.000,00		X				6.7.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB33	PROV0000005949	Lavori per la riduzione di energia primaria ed utilizzo fonti energetiche rinnovabili per il fabbricato comunale "Ex Pretura"	Comune di Naso	Diretta	€ 400.000,00		X				4.1.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB35	E66G17000330006	Efficientamento energetico dell'involucro edilizio e installazione d'impianto fotovoltaico da destinare all'autoconsumo nella Casa Albergo per Anziani (Residenza Sanitaria per Anziani) del Comune di Motta d'Affermo	Comune di Motta d'Affermo	Diretta	€ 468.310,98		X				4.1.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB37	H21B19000370006	Lavori di efficientamento energetico presso la palestra dell'impianto sportivo comunale. 1° stralcio	Comune di San Salvatore di Fitalia	Diretta	€ 201.000,00		X				4.1.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB37 bis	H21B9000370006	Interventi per la riduzione dei consumi energetici degli uffici comunali periferici di c.da Scrisera. 2° stralcio	Comune di San Salvatore di Fitalia	Diretta	€ 202.000,00		X				4.1.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB38	H62I18000130005	Riqualificazione energetica e restauro del Palazzo Comunale	Comune di Castell'Umberto	Diretta	€ 868.000,00		X			X	4.1.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB39	D22G19001380009	Interventi al fine di ridurre i consumi energetici/ 1° stralcio Scuola elementare	Comune di Alcara Li Fusi	Diretta	€ 300.000,00		X				4.1.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB41	E32G17000010006	Lavori di miglioramento delle prestazioni energetiche della scuola dell'infanzia della Frazione Marina	Comune di Caronia	Diretta	€ 300.000,00		X				4.1.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB43	F49J17000690006	Efficientamento energetico dell'Incubatore di imprese dei Nebrodi	Comune di Galati Mamertino	Diretta	€ 300.000,00		X				4.1.1 PO FESR	ESECUTIVO
AINEB51	I48H20000090006	Misure di politica attiva green economy blu economy	Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi	Diretta	€ 100.000,00			X			8.5.1. PO FSE	ESECUTIVO
AINEB52	I48D20000030006	Misure di creazione d'impresa e lavoro autonomo	Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi	Diretta	€ 100.000,00			X			8.5.3 PO FSE	ESECUTIVO
AINEB53	I48H20000100006	Attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali per soggetti con difficoltà di inserimento lavorativo	Rete delle Scuole dell'Area Interna Nebrodi	Diretta	€ 100.000,00			X			8.5.3 PO FSE	ESECUTIVO